



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2008

(Art.151, comma 6 e art.231 del D.L.vo 18.8.2000, n.267)



INDICE

QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA	PAG. 1
IL BILANCIO 2008	PAG. 2
L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008	PAG. 5
ANALISI DELLA DERIVAZIONE DELL'AVANZO	PAG. 7
PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE	PAG. 12
CONTABILITA' ECONOMICA	PAG. 13
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PAG. 32
UFFICIO INFORMATIVO	PAG. 34
ECONOMATO	PAG. 35
INVESTIMENTI	PAG. 37
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	PAG. 51
AFFARI GENERALI E GIURIDICO LEGALE	PAG. 56
TUTELA AMBIENTALE	PAG. 59
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	PAG. 67
FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	PAG. 70
CENTRI PER L'IMPIEGO	PAG. 72
VIABILITA'	PAG. 78
EDILIZIA	PAG. 81
POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA TUTELA	PAG. 86
PARI OPPORTUNITA'	PAG. 93
POLITICHE GIOVANILI	PAG. 98
SPORT E TEMPO LIBERO	PAG.102
TURISMO	PAG.104
CULTURA	PAG.108
POLITICHE AGROALIMENTARI	PAG.112
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	PAG.143
PARCHI E RISERVE NATURALI	PAG.148
URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE	PAG.150
TRASPORTI	PAG.157

QUADRO SOCIO-ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

La Provincia di Novara, situata al limite Nord orientale del Piemonte, confina a Nord con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ad Est con le Province di Varese e Milano, a Sud con la Provincia di Pavia e ad Ovest con quella di Vercelli.

A Nord si trova la fascia collinare che costeggia i fiumi Sesia a Ovest e Ticino a Est, la brughiera intermedia alle colline segna il confine con la "Bassa" pianeggiante.

Questa, sempre delimitata ad Ovest e ad Est dai suddetti fiumi, ricca d'acqua e adatta alle coltivazioni agricole intensive, si estende sino al limite meridionale della Provincia.

Oltre a Novara, capoluogo, situata in pianura in una zona di crocevia tra l'industriosa area milanese ed il Piemonte, i centri più importanti sono Trecate, nella zona di pianura a fianco del capoluogo, Borgomanero nella fascia collinare ed Arona sul Lago Maggiore.

I dati demografici e territoriali riassuntivi della Provincia di Novara sono i seguenti:

Comuni	88
Superficie (ettari)	133.879
Strade provinciali (Km.)	800 (circa)
Densità (abitanti per Km ² .)	272
Popolazione (30.9.2008)	365.156

IL BILANCIO 2008

Il bilancio 2007, approvato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 13 del 7.3.2008, presentava originariamente le seguenti risultanze:

<u>ENTRATA</u>	
TITOLO I	32.060.000,00
TITOLO II	16.238.415,17
TITOLO III	3.866.248,34
TITOLO IV	20.082.595,66
TITOLO V	13.845.494,84
TITOLO VI	8.597.000,00

TOTALE	94.689.754,01
--------	---------------

<u>USCITA</u>	
TITOLO I	46.149.963,51
TITOLO II	33.928.090,50
TITOLO III	6.014.700,00
TITOLO IV	8.597.000,00

TOTALE	94.689.754,01
--------	---------------

Durante l'esercizio le variazioni operate hanno portato ad avere il seguente risultato finale:

<u>ENTRATA</u>	
Avanzo di amministrazione	1.138.976,78
TITOLO I	31.973.374,62
TITOLO II	38.514.532,79
TITOLO III	6.442.467,85
TITOLO IV	20.760.883,84
TITOLO V	15.209.936,84
TITOLO VI	8.597.000,00

TOTALE	122.637.172,72
--------	----------------

<u>USCITA</u>	
TITOLO I	71.435.552,04
TITOLO II	36.589.920,68
TITOLO III	6.014.700,00
TITOLO IV	8.597.000,00

TOTALE	122.637.172,72
--------	----------------

L'avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio 2007, pari a € 1.157.734,75, è stato applicato al bilancio 2008 per complessivi € 1.138.976,78.

L'applicazione è avvenuta a novembre, in sede di assestamento, e ha riguardato sia la parte in conto capitale che la parte corrente, nel modo seguente:

€	240.000,00	lavori vari presso gli immobili sedi di uffici provinciali di palazzo Natta e corso Cavallotti
€	140.000,00	trasferimento di capitale per ristrutturazione della palazzina sede dell'ANFFAS di corso Risorgimento, Novara
€	10.100,00	acquisto beni mobili e attrezzature
€	10.000,00	incarichi professionali per edilizia
€	24.000,00	lavori di realizzazione di un nuovo parcheggio presso il liceo classico "Carlo Alberto" di Novara
€	50.000,00	lavori di manutenzione straordinaria presso la S.P. di Mercadante
€	15.000,00	incarichi professionali per viabilità
€	95.000,00	contributi a Comuni per opere di viabilità
€	554.876,78	spese correnti.

Va precisato che il 2008 è stato comunque un anno difficile, anche per le finanze provinciali, in quanto anche in questo ambito si sono viste le prime avvisaglie della crisi che ha coinvolto più pesantemente tutto il mondo nel corso del 2009. In particolare, si è verificata una contrazione degli introiti dell'Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste dai P.R.A., a partire soprattutto dai mesi successivi all'estate, e, in misura minore, dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. Fortunatamente queste minori entrate sono state compensate da una maggiore entrata relativa all'addizionale sul consumo di energia elettrica, il che ha consentito di non dover far ricorso a provvedimenti di salvaguardia nel corso dell'esercizio.

La situazione non appare comunque tranquillizzante, e lo si può vedere dal risultato della gestione di competenza, sempre positivo ma di molto ridotto rispetto al 2007, mentre l'avanzo di amministrazione si mantiene più o meno ancora sugli stessi livelli, comunque non elevati. Più in generale, la contrazione delle risorse, sia quelle trasferite, a seguito del succedersi delle norme statali introdotte dalle leggi finanziarie, sia quelle proprie, conseguenza di una recessione generale che si spera transitoria, non lascia più grossi margini di manovra, tenuto anche conto che la spesa è sempre più anelastica ed obbligata. Al riguardo si veda ad esempio la spesa per i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente, posti interamente a carico dell'Ente, o la spesa per l'ammortamento dei mutui, aumentata esponenzialmente (ma del resto il ricorso all'indebitamento costituisce la principale fonte di finanziamento degli investimenti per un Ente come la Provincia, che non dispone di altri introiti che possano essere destinati a tale scopo, quali oneri di urbanizzazione, ecc.).

Per quanto riguarda il patto di stabilità, nel 2008 la normativa prevedeva un saldo "di competenza mista", vale a dire il rapporto tra le entrate finali (primi quattro titoli) e le spese finali (primi due titoli), considerate secondo il criterio della competenza (impegni e accertamenti) per la parte corrente, e secondo il criterio della cassa (pagamenti e riscossioni) per la parte in conto capitale. L'obiettivo previsto è stato raggiunto anche per il 2008, ma con difficoltà, soprattutto perché i molti lavori ed opere in corso sul territorio provinciale

implicano una notevole mole di pagamenti di stati di avanzamento, pagamenti che (trattandosi di spesa in conto capitale) hanno riflessi diretti sul patto di stabilità. Inoltre, per i lavori finanziati con mutui, le somme introitate dall'istituto mutuante non vengono considerate nel calcolo del saldo, perché allocate nel titolo V dell'entrata, mentre concorrono a peggiorare il saldo nella parte dell'uscita. Certamente appare auspicabile una revisione del meccanismo del patto, che finisce in pratica per costringere gli Enti a non pagare (o a pagare con grande ritardo) le ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori, o a non disporre ulteriori investimenti, con la logica conseguenza di danneggiare anche il tessuto economico. Senza contare che i coefficienti di miglioramento dei saldi imposti per il prossimo triennio dall'ultima legge finanziaria, parametrati sul solo esercizio 2007, rendono arduo il rispetto del patto per il triennio stesso, e che le sanzioni previste per lo sfioramento sono quanto mai pesanti (ulteriore taglio dei trasferimenti erariali, limite massimo di impegni di spesa, divieto di assunzione di personale, divieto di contrarre mutui, taglio del 30% delle indennità degli amministratori).

Per quanto riguarda infine la legislazione in materia di sicurezza dei dati personali, come ogni anno entro il mese di marzo la Provincia ha adottato un apposito provvedimento di aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) sulla base delle risultanze delle verifiche dei trattamenti effettuati presso i singoli Settori. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e deve contenere idonee informazioni riguardanti i dati personali, sensibili e giudiziari, ed il loro trattamento. È stato approvato dalla Provincia nel 2006 e va aggiornato, ove se ne ravvisi la necessità, periodicamente.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2008

Il bilancio 2008 presenta un avanzo pari a € 1.248.678,44.

La dimostrazione analitica è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			23.711.270,77
RISCOSSIONI	48.034.738,40	50.225.826,95	98.260.565,35
PAGAMENTI	50.303.611,58	44.591.440,02	94.895.051,60
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			27.076.784,52
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE			
DIFFERENZA			27.076.784,52
RESIDUI ATTIVI	93.934.585,88	54.131.008,72	148.065.594,60
RESIDUI PASSIVI	114.182.104,59	59.711.596,09	173.893.700,68
DIFFERENZA			- 25.828.106,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008			1.248.678,44

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

RISCOSSIONI	+50.225.826,95	
PAGAMENTI	<u>- 44.591.440,02</u>	
Differenza	+ 5.634.386,93	
RESIDUI ATTIVI	+54.131.008,72	
RESIDUI PASSIVI	<u>- 59.711.596,09</u>	
Differenza	<u>- 5.580.587,37</u>	
RISULTATO DI GESTIONE		+ 53.799,56

Volendo ulteriormente dividere in gestione di parte corrente e in conto capitale, si hanno le seguenti risultanze:

PARTE CORRENTE

RISCOSSIONI (tit.I+tit.II+tit.III E.)	+ 44.691.155,98
PAGAMENTI (tit.I+tit.III U.)	- <u>39.389.698,24</u>
Differenza	+ 5.301.457,74

RESIDUI ATTIVI	+ 32.354.968,29
RESIDUI PASSIVI	- <u>36.989.512,44</u>
Differenza	- 4.634.544,15

RISULTATO DI GESTIONE + 666.913,59

PARTE IN CONTO CAPITALE

RISCOSSIONI (tit.IV+tit.V E.)	+ 424.961,57
PAGAMENTI (tit.II U.)	- <u>37.013,94</u>
Differenza	+ 387.947,63

RESIDUI ATTIVI	+ 21.411.476,82
RESIDUI PASSIVI	- <u>22.412.538,48</u>
Differenza	- 1.001.061,66

RISULTATO DI GESTIONE - 613.114,03

RISULTATO FINALE + 53.799,56

La determinazione dell'avanzo di amministrazione si ottiene anche dall'analisi delle variazioni avvenute nel corso della gestione, nei confronti degli accertamenti e degli impegni, dalla quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

a) ENTRATE

Maggiori accertamenti in conto residui	+ 702,01
Insussistenze in conto residui	- 9.354.444,48
Maggiori accertamenti in conto competenza	+ 1.341.903,63
Minori accertamenti in conto competenza	- <u>18.483.263,90</u>
	- 26.495.102,74

b) USCITE

Economie in conto residui	+ 9.390.886,60
Economie in conto competenza	+ 18.334.136,61
Quota di avanzo di amministrazione 2007 non applicata	+ <u>18.757,97</u>
	+ 27.743.781,18

Avanzo di amministrazione al 31.12.2008 + 1.248.678,44

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. I	-	1.042.827,27
Tit. II	-	123.327,35
Tit. III	-	60.000,00
Tit. IV	-	6.308.456,74
Tit. V	-	7.825.925,55
Tit. VI	-	<u>3.122.726,99</u>
	-	18.483.263,90

Maggiori entrate:

Tit. I	+	1.182.419,47
Tit. II	+	4.584,08
Tit. III	+	154.900,08
Tit. IV		/
Tit. V		/
Tit. VI		<u>/</u>
	+	1.341.903,63

Totale netto - **17.141.360,27**

Minori uscite:

Tit. I	+	1.068.482,36
Tit. II	+	14.140.368,26
Tit. III	+	2.559,00
Tit. IV	+	<u>3.122.726,99</u>
	+	18.334.136,61

AVANZO DERIVANTE DALLA + **1.192.776,34**
GESTIONE 2008

RIEPILOGO DERIVAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- da residui	+	37.144,13
- da competenza	+	1.192.776,34
-avanzo di amministrazione 2007 non applicato	+	<u>18.757,97</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008		<u><u>1.248.678,44</u></u>
- da entrate [- 9.353.742,47 + (- 17.141.360,27)] =	-	26.495.102,74
- da uscite (+9.390.886,60 + 18.334.136,61) =	+	27.725.023,21
- avanzo di amministrazione 2007 non applicato	+	<u>18.757,97</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008	+	<u><u>1.248.678,44</u></u>

Una ulteriore dimostrazione dell'origine dell'avanzo di amministrazione è quella che distingue la gestione in conto capitale, la gestione corrente e la gestione dei servizi per conto terzi. I risultati sono i seguenti:

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. IV	-	3.983.750,18
Tit. V	-	<u>1.683.619,33</u>
	-	5.667.369,51

Maggiori entrate:

Tit. IV	/	
Tit. V	/	

Differenza - **5.667.369,51**

Minori uscite:

Tit. II	+	5.553.024,64
---------	---	--------------

AVANZO DERIVANTE DALLA - **114.344,87**
GESTIONE 2007 E RETRO

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. IV	-	6.308.456,74
Tit. V	-	<u>7.825.925,55</u>
	-	14.134.382,29

Maggiori entrate:

Tit. IV	/	
Tit. V	/	

Totale netto - 14.134.382,29

Minori uscite:

Tit. II	+	14.140.368,26
---------	---	---------------

AVANZO DERIVANTE DALLA + **5.985,97**
GESTIONE 2008

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE
(- 114.344,87 + 5.985,97) = - 108.358,90

GESTIONE DI PARTE CORRENTE

GESTIONE RESIDUI

Minori entrate:

Tit. I	/	
Tit. II	-	3.434.960,92
Tit. III	-	<u>247.707,27</u>
	-	3.682.668,19

Maggiori entrate:

Tit. I	/	
Tit. II	+	702,01
Tit. III	/	
	+	<u>702,01</u>

Differenza - **3.681.966,18**

Minori uscite:

Tit. I	+	3.834.015,17
Tit. III	/	
	+	<u>3.834.015,17</u>

AVANZO DERIVANTE DALLA + **152.048,99**
GESTIONE 2007 E RETRO

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate:

Tit. I	-	1.042.827,27
Tit. II	-	123.327,35
Tit. III	-	<u>60.000,00</u>
	-	1.226.154,62

Maggiori entrate:

Tit. I	+	1.182.419,47
Tit. II	+	4.584,08
Tit. III	+	<u>154.900,08</u>
	+	1.341.903,08

Differenza + **115.749,01**

Minori uscite:

Tit. I	+	1.068.482,36
Tit. III	+	<u>2.559,00</u>
	+	1.071.041,36

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE 2008 + **1.186.790,37**

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE CORRENTE
(+ 152.048,99 + 1.186.790,37) = + 1.338.839,36

GESTIONE DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI GESTIONE RESIDUI

Minori entrate	-	4.406,78
Maggiori entrate	/	
Minori uscite	+	<u>3.846,79</u>
	-	559,99

GESTIONE COMPETENZA

Minori entrate	-	3.122.726,99
Maggiori entrate	/	
Minori uscite	-	<u>3.122.726,99</u>
	/	

AVANZO DERIVANTE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI
- **559,99**

Riepilogo

Parte corrente	+	1.338.839,36
Parte capitale	-	108.358,90
Servizi per conto terzi	-	559,99
Avanzo 2007 non appl.	+	<u>18.757,97</u>
Avanzo al 31.12.2008	+	1.248.678,44

**PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI
STRUTTURALMENTE DEFICITARIE**

(D.Lgs.18.8.2000, n.267, e Decreto del Ministero dell'Interno 10.6.2003, n.217)

- | | |
|---|-----|
| 1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa: | NO |
| 2) Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di Competenza, con esclusione di quelli relativi ai trasferimenti erariali, superiori al 15% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III: | SI' |
| 3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di Competenza delle spese correnti superiori al 37% delle spese di cui al Titolo I della spesa: | SI' |
| 4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge: | NO |
| 5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art.194 del D. Lgs.18.8.2000, n.267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento: | NO |
| 6) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in Servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o da altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 45%: | NO |
| 7) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 13% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III: | NO |

CONTABILITA' ECONOMICA

Come sempre la Provincia di Novara, vista la necessità di allegare al conto del bilancio delle rilevazioni aventi natura economica, ha adottato un sistema di contabilità parallelo a quello finanziario, realizzando in pratica una concomitante contabilità economica, mediante l'utilizzo della procedura software messa a punto dalla ditta incaricata dal C.S.I. Piemonte, fornitore anche del programma per la tenuta della contabilità finanziaria. In questo modo la tenuta delle consuete registrazioni finanziarie è stata collegata alla rispettiva dimensione economica dei fatti aziendali.

Sono quindi stati predisposti:

- a) il conto economico della gestione, che ha rilevato i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica;
- b) il prospetto di conciliazione, mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio. Sono state altresì determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale;
- c) il conto del patrimonio, che ha rilevato gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetti della gestione. La consistenza dei beni dell'Ente è pari a Euro 94.157.296,33, al netto delle relative quote di ammortamento.

Nelle pagine seguenti si riportano i modelli di cui sopra.

CONTO ECONOMICO

Esercizio 2008

	IMPORTI		
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	32.112.966,82		
2) Proventi da trasferimenti	38.395.789,52		
3) Proventi da servizi pubblici	2.570.326,00		
4) Proventi da gestione patrimoniale	256.090,85		
5) Proventi diversi	3.138.351,77		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione ect	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		76.473.524,96	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	12.357.052,62		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	656.499,97		
11) Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00		
12) Prestazioni di servizio	39.660.386,72		
13) Godimento beni di terzi	562.694,01		
14) Trasferimenti	11.949.991,14		
15) Imposte e Tasse	1.179.974,51		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	4.536.827,22		
Totale costi della gestione (B)		70.903.426,19	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		5.570.098,77	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		5.570.098,77	
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi Attivi	572.599,31		
21) Interessi Passivi			
- su mutui e prestiti	4.894.971,75		
- su obbligazioni	0,00		
- su anticipazioni	0,00		
- per altre cause	0,00		
Totale (D) (20-21)		-4.322.372,44	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2008

		IMPORTI		
		PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
22) Insussistenze del passivo		3.840.224,73		
23) Sopravvenienze attive		7.080,20		
24) Plusvalenze patrimoniali		0,00		
	Totale Proventi (e1) (22+23+24)		3.847.304,93	
25) Insussistenze dell'attivo		4.281.193,35		
26) Minusvalenze patrimoniali		40.031,03		
27) Accantonamento per svalutazione crediti		0,00		
28) Oneri straordinari		4.850,00		
	Totale Oneri (e2) (25+26+27+28)		4.326.074,38	
	Totale (E) (e1-e2)		-478.769,45	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)				768.956,88

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Esercizio 2008

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - ENTRATE 2008
(MOD.18 DPR 194/96)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		NOTE
	iniziali + (2E)	finali - (3E)	iniziali + (4E)	finali - (5E)		nr. C.E.	(7E)	nr. C.P.	ATTIVO	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE					(6E)					
1) Imposte (Tit. I - Cat. 1)	31.404.324,34	0,00	0,00	0,00		31.404.324,34	0,00	0,00	0,00	
2) Tasse (Tit. I - Cat. 2)	500.000,00	0,00	0,00	0,00		500.000,00	0,00	0,00	0,00	
3) Tributi speciali (Tit. I - Cat. 3)	208.642,48	0,00	0,00	0,00		208.642,48	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	32.112.966,82	0,00	0,00	0,00		32.112.966,82	0,00	0,00	0,00	
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI										
1) Da Stato (Tit. II - Cat. 1)	674.409,73	0,00	0,00	0,00		674.409,73	0,00	0,00	0,00	
2) Da Regione (Tit. II - Cat. 2)	5.114.523,21	0,00	0,00	0,00		5.114.523,21	0,00	0,00	0,00	
3) Da Regione per funzioni delegate (Tit. II - Cat. 3)	31.883.276,57	0,00	0,00	0,00		31.883.276,57	0,00	0,00	0,00	
4) Da Org. comunitari e internazionali (Tit. II - Cat. 4)	123.810,00	0,00	0,00	0,00		123.810,00	0,00	0,00	0,00	
5) Da altri enti del settore pubblico (Tit. II - Cat. 5)	599.770,01	0,00	0,00	0,00		599.770,01	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	38.395.789,52	0,00	0,00	0,00		38.395.789,52	0,00	0,00	0,00	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
1) Proventi servizi pubblici (Tit. III - Cat. 1)	2.570.326,00	0,00	0,00	0,00		2.570.326,00	0,00	0,00	0,00	
2) Proventi gestione patrimoniale (Tit. III - Cat. 2)	256.090,85	0,00	0,00	0,00		256.090,85	0,00	0,00	0,00	
3) Proventi finanziari (Tit. III - Cat. 3)	572.599,31	0,00	0,00	0,00		572.599,31	0,00	0,00	0,00	
- interessi su depositi, crediti, ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
- interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Tit. III - Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Proventi diversi (Tit. III - Cat. 5)	3.138.351,77	0,00	0,00	0,00		3.138.351,77	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	6.537.387,93	0,00	0,00	0,00		6.537.387,93	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	77.046.124,27	0,00	0,00	0,00		77.046.124,27	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI										
1) Alienazioni di beni patrimoniali (Tit. IV - Cat. 1)	2.091,62					-40.031,03	0,00	0,00	0,00	
2) Trasferimenti di capitale dallo Stato (Tit. IV - Cat. 2)	0,00					0,00	6.587.186,30	0,00	0,00	
3) Trasferimenti di capitale dalla Regione (Tit. IV - Cat. 3)	13.901.533,84					0,00	0,00	0,00	0,00	
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Tit. IV - Cat. 4)	190.800,00					0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - Cat. 5)	324.451,64					0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	14.416.585,48					0,00	6.587.186,30	0,00	0,00	
6) Riscossione di crediti (Tit. IV - Cat. 6)	33.750,00					0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	14.416.585,48					0,00	6.587.186,30	0,00	0,00	
TOTALE	33.750,00					0,00	0,00	0,00	0,00	

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - ENTRATE 2008

(MOD. 18 DPR 194/96)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA (1E)	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO (6E)	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	iniziali + (2E)	finali - (3E)	iniziali + (4E)	finali - (5E)		rif. C.E. (1E-2E-3E-4E-5E-6E)	(7E)		rif. C.P.	ATTIVO	rif. C.P.
TOTALE	14.452.427,10						-40.031,03			6.597.186,30	14.386.595,48
TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI											
1) Anticipazioni di cassa (Tit. V - Cat. 1)	0,00						0,00			0,00	0,00
2) Finanziamenti a breve termine (Tit. V - Cat. 2)	0,00						0,00			0,00	0,00
3) Assunzioni di mutui e prestiti (Tit. V - Cat. 3)	7.384.011,29						0,00			0,00	7.592.017,28
4) Emissione prestiti obbligazionari (Tit. V - Cat. 4)	0,00						0,00			0,00	0,00
TOTALE	7.384.011,29						0,00			0,00	7.592.017,28
TITOLO VI - SERVIZI PER CONTO TERZI											
	5.474.273,01						0,00			364.563,61	0,00
TOTALE GENERALE	104.356.935,67										
-Insistenze del passivo											0,00
-Sopravvenienze attive											0,00
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni											0,00
-Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione											0,00

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - SPESE 2008
(MOD.18 DPR 194/96)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA		RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	(1S)	(2S)	iniziali +	finali -	(4S)	finali -		(6S)	rif. C.E.	(7S)	rif. C.P.	ATTIVO
TITOLO I - SPESE CORRENTI												
1) Personale	12.357.052,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8) Personale	12.357.052,62		0,00	0,00
2) Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	628.724,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-27.775,40	10) Acquisto di materiale primo e/o beni di consumo	656.499,97		0,00	0,00
3) Prestazioni di servizi	39.590.529,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-99.867,36	12) Prestazioni di servizio	39.660.386,72		0,00	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi	562.694,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13) Consumo beni di terzi	562.694,01		0,00	0,00
5) Trasferimenti, di cui:	11.178.272,85						-771.718,29	14) Trasferime nti	11.949.991,14			
- Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
- Regione	477.808,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	40.328,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
- Comuni e unioni di Comuni	455.973,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
- Comunità montane	2.029.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
- Aziende speciali e partecipate	16.362,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
- Altri	8.188.362,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	4.894.971,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.894.971,75		0,00	0,00
7) Imposte e Tasse	1.179.974,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.179.974,51		0,00	0,00
8) Oneri straordinari della gestione corrente	4.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.850,00		0,00	0,00
TOTALE	81.545.342,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-899.351,04		71.266.420,72		0,00	0,00
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE												
1) Acquisione di beni immobili di cui:	20.488.593,83								0,00		0,00	0,00
aliquotamenti eseguiti	0,00								0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	20.488.593,83								0,00		0,00	0,00
2) Espropri e servizi onerosi di cui:	0,00								0,00		0,00	0,00
aliquotamenti eseguiti	0,00								0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	0,00								0,00		0,00	0,00
3) Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:	0,00								0,00		0,00	0,00
aliquotamenti eseguiti	0,00								0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	0,00								0,00		0,00	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:	0,00								0,00		0,00	0,00
aliquotamenti eseguiti	0,00								0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	0,00								0,00		0,00	0,00
5) Acquisione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche di cui:	119.410,95								0,00		28.776.116,96	0,00
aliquotamenti eseguiti	7.644,42								0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	111.766,53								0,00		105.438.674,26	0,00
6) Incarichi professionali esterni di cui:	229.451,64								0,00		0,00	0,00
aliquotamenti eseguiti	29.369,52								0,00		0,00	0,00
b) somme rimate da pagare	200.082,12								0,00		0,00	0,00
7) Trasferimenti di capitale di cui:	1.612.106,00								0,00		0,00	0,00

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - SPESE 2008
(MOD.18 DPR 194/96)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	iniziali + (2S)	finali - (3S)	iniziali + (4S)	finali - (5S)		rif. C.E.	(7S)	NOTE	ATTIVO	PASSIVO
(1S)					(6S)					
alpagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00		0,00
b) somme rimaste da pagare	1.612.105,00					0,00		0,00		0,00
8) Partecipazioni azionarie di cui:	0,00					0,00		0,00		0,00
alpagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00		0,00
b) somme rimaste da pagare	0,00					0,00		0,00		0,00
9) Conferimenti di capitale di cui:	0,00					0,00		0,00		0,00
alpagamenti eseguiti	0,00					0,00		0,00		0,00
b) somme rimaste da pagare	0,00					0,00		0,00		0,00
10) Concessioni di crediti e anticipazioni di cui:	0,00					0,00		0,00		0,00
alpagamenti eseguiti	0,00					0,00		10.200,00		0,00
b) somme rimaste da pagare	0,00					0,00		14.040.032,48		0,00
TOTALE	22.449.552,42				0,00	0,00		148.265.023,70		105.438.674,26
a) Totale pagamenti eseguiti	37.013,34							10.200,00		
b) Totale somme rimaste da pagare	22.412.538,48							148.254.823,70		105.438.674,26
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI										
1) Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00					0,00		0,00		0,00
2) Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00					0,00		0,00		0,00
3) Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	6.012.141,00					0,00		0,00		6.012.141,00
4) Rimborso prestiti obbligazionari	0,00					0,00		0,00		0,00
5) Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00					0,00		0,00		0,00
TOTALE	6.012.141,00					0,00		0,00		6.012.141,00
TITOLO IV - SERVIZI PER CONTO TERZI										
TOTALE GENERALE	115.481.308,96									309.545,17
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.						0,00		0,00		0,00
- Quote di ammortamento dell'esercizio						4.536.827,22		-4.536.827,22		0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti						0,00		0,00		0,00
- Insussistenze dell'attivo						4.281.193,35		0,00		0,00

CONTO DEL PATRIMONIO

Esercizio 2008

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2008

A) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) Costi pluriennali capitalizzati

Impporti Parziali	Consistenza Iniziale		Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
	+	-	+	-	+	-	
	6.268.519,38	0,00	0,00	0,00	1.045.109,74	1.173.827,15	6.139.801,97
Totale	6.268.519,38	0,00	0,00	0,00	1.045.109,74	1.173.827,15	6.139.801,97

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Beni demaniali
 2) Terreni (Patrimonio indisponibile)
 3) Terreni (patrimonio disponibile)
 4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)
 5) Fabbricati (patrimonio disponibile)
 6) Macchinari, Attrezzature e Impianti
 7) Attrezzature e sistemi informatici
 8) Automezzi e motomezzi
 9) Mobili e macchine per ufficio
 10) Universalità di beni (Patrimonio indisponibile)
 11) Universalità di beni (Patrimonio disponibile)
 12) Diritti reali su beni di terzi
 13) Immobilizzazioni in corso

	33.004.154,80	0,00	0,00	0,00	4.211.436,57	805.495,28	36.410.096,09
	2.565.467,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.565.467,54
	54.762,38	0,00	2.091,62	0,00	2.091,62	0,00	54.762,38
	41.128.738,63	0,00	0,00	0,00	1.956.751,46	1.672.737,08	41.412.753,01
	12.214.357,41	0,00	0,00	0,00	855.142,46	489.235,40	12.580.264,47
	47.616,58	45.598,12	0,00	0,00	188.796,08	71.816,39	210.194,39
	0,00	102.792,45	0,00	0,00	443.158,61	115.116,18	430.834,88
	18.319,76	37.620,00	0,00	0,00	382.306,74	128.272,19	309.974,31
	251.166,97	80.400,72	0,00	0,00	13.854,64	162.473,07	182.949,26
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.668.198,15	23.999.717,81	0,00	0,00	0,00	6.536.329,78	118.131.586,18
Totale	189.952.782,22	24.266.129,10	2.091,62	0,00	8.063.538,18	9.981.475,37	212.288.882,51

Totale

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- 1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
 b) imprese collegate
 c) altre imprese

- 2) Crediti verso

- a) imprese controllate
 b) imprese collegate
 c) altre imprese

- 3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)

- 4) Crediti di dubbia esigibilità (Debitato il fondo svalutazione crediti)

- 5) Crediti per depositi cauzionali

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	528.838,03	10.200,00	73.781,03	0,00	0,00	0,00	465.257,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	94.957,52	9.968,45	0,00	0,00	0,00	0,00	104.925,97
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	623.795,55	20.168,45	73.781,03	0,00	0,00	0,00	570.182,97

Totale

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2008

TOTALE A

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Totale

II) CREDITI

- 1) Verso contribuenti
- 2) Verso enti del settore pubblico allargato

- a) Stato - correnti
- capitale

- b) Regione - correnti
- capitale

- c) Altri - correnti
- capitale

3) Crediti vs debitori diversi

- a) verso utenti di servizi pubblici
- b) verso utenti di beni patrimoniali
- c) verso altri - correnti
- capitale

- d) da alienazioni patrimoniali

- e) per somme corrisposte c/terzi

4) Crediti per IVA

5) Per Depositi

- a) Banche
- b) Cassa Depositi e Prestiti

Totale

III) ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI

1) Titoli

Totale

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

- 1) Fondo di cassa
- 2) Depositi bancari

Importi Parziali	Consistenza Iniziale		Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
	+	-	+	-	+	-	
	196.845.097,15		24.286.297,55	75.872,65	9.098.647,92	11.155.302,52	218.998.867,45
Totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	25.790,60		0,00	25.790,60	675.224,86	0,00	675.224,86
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.462.267,16		0,00	75.391,19	263.286,72	0,00	3.650.162,69
	9.000.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00
	45.995.661,35		0,00	23.953.192,53	28.102.328,46	3.434.294,42	46.710.502,86
	54.429.660,70		0,00	13.836.852,78	13.709.774,84	561,96	54.302.020,80
	499.042,87		0,00	305.837,83	624.792,06	666,50	817.330,60
	244.864,22		0,00	86.207,25	160.800,00	6.334,22	313.122,75
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30.000,00		0,00	30.000,00	2.300.326,00	0,00	2.300.326,00
	284.451,85		0,00	279.165,17	99.317,47	0,00	104.604,15
	1.107.056,23		0,00	170.030,92	290.394,73	247.707,27	979.712,77
	4.010.060,11		0,00	0,00	169.451,64	3.976.854,00	202.657,75
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.625.092,97		55.000,00	535.215,43	403.563,61	98.406,78	2.450.034,37
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.404,30		0,00	0,00	0,00	3.404,30	0,00
	29.605.714,39		0,00	8.737.054,70	7.371.450,34	1.680.215,03	26.559.895,00
Totale	151.323.066,75		55.000,00	48.034.738,40	54.170.710,73	9.448.444,48	148.065.594,60
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	23.711.270,77		98.260.565,35	94.895.051,60	0,00	0,00	27.076.784,52
	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

22

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) Anno 2008

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
Totale		23.711.270,77	98.260.565,35	94.895.051,60	0,00	0,00	27.076.784,52
TOTALE B		175.034.337,52	98.315.565,35	142.929.790,00	54.170.710,73	9.448.444,48	175.142.379,12
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti attivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE C		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		371.879.434,67	122.601.862,90	143.005.662,65	63.269.358,65	20.603.747,00	394.141.246,57
D) OPERE DA REALIZZARE		111.419.857,82	22.412.538,48	28.393.722,04	0,00	0,00	105.438.674,26
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D+E+F)		111.419.857,82	22.412.538,48	28.393.722,04	0,00	0,00	105.438.674,26

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) Anno 2008

A) PATRIMONIO NETTO

I) Netto patrimoniale

II) Netto da beni demaniali

TOTALE A

B) CONFERIMENTI

I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale

II) Conferimenti da concessioni di edificare

TOTALE B

C) DEBITI

I) Debiti di finanziamento

1) per finanziamenti a breve termine

2) per mutui e prestiti

3) per prestiti obbligazionari

4) per debiti pluriennali

Totale

II) Debiti di funzionamento

III) Debiti per IVA

IV) Debiti per anticipazioni di cassa

V) Debiti per somme anticipate da terzi

VI) Debiti verso:

1) imprese controllate

2) imprese collegate

3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)

Totale

VII) Altri debiti

TOTALE C

D) RATE E RISCONTI

Importi Parziali	Consistenza Iniziale		Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
	+	-	+	-	+	-	
	66.110.337,82	0,00	0,00	0,00	5.329.030,49	3.002.959,07	68.436.409,24
	19.944.655,74	0,00	0,00	0,00	2.979.650,07	0,00	22.924.305,81
	86.054.993,56	0,00	0,00	0,00	8.308.680,56	3.002.959,07	91.360.715,05
	104.288.344,49	376.559,00	0,00	0,00	14.040.026,48	6.035.971,92	112.668.958,05
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	104.288.344,49	376.559,00	0,00	0,00	14.040.026,48	6.035.971,92	112.668.958,05
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	117.551.082,13	12.560,95	6.220.146,99	0,00	7.579.456,33	1.091.863,72	117.831.088,70
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	197.777,09	0,00	31.727,74	0,00	0,00	0,00	166.049,35
Totale	117.748.859,22	12.560,95	6.251.874,73	0,00	7.579.456,33	1.091.863,72	117.997.138,05
	63.304.249,83	55.030.236,56	79.871.279,29	0,00	37.018.100,45	3.866.350,38	71.614.957,17
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	482.987,57	5.109.709,40	5.138.466,48	0,00	352.917,54	307.669,78	499.478,25
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	181.536.096,62	60.152.506,91	91.261.620,50	0,00	44.950.474,32	5.265.883,88	190.111.573,47

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) Anno 2008

I) Ratei passivi

II) Risconti passivi

TOTALE D

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)

E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE

F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI

G) BENI DI TERZI

TOTALE (E+F+G)

Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
		+	-	+	-	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	371.879.434,67	60.529.065,91	91.261.620,50	67.299.181,36	14.304.814,87	394.141.246,57
	111.419.857,82	22.412.538,48	28.393.722,04	0,00	0,00	105.438.674,26
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	111.419.857,82	22.412.538,48	28.393.722,04	0,00	0,00	105.438.674,26

Per una migliore comprensione del conto del bilancio, si riportano altresì le seguenti tabelle, che evidenziano lo scostamento tra il bilancio di previsione iniziale ed il rendiconto, tra la previsione iniziale e la previsione definitiva di bilancio, tra la previsione definitiva ed il rendiconto. Nelle pagine successive viene poi analizzata ed illustrata l'attività svolta dai singoli Assessorati e dai relativi Settori nel corso del 2008, comprendente gli obiettivi assegnati ai dirigenti in sede di approvazione del P.E.G., per i quali è stato verificato il loro raggiungimento al termine dell'esercizio, previa valutazione, come previsto dalla normativa vigente, dai contratti collettivi nazionali e dai relativi accordi decentrati.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	32.060.000,00	32.112.966,82	52.966,82	0,17%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	16.238.415,17	38.395.789,52	22.157.374,35	136,45%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.866.248,34	6.537.367,93	2.671.119,59	69,09%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	20.082.595,66	14.452.427,10	-5.630.168,56	-28,04%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	13.845.494,84	7.384.011,29	-6.461.483,55	-46,67%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.597.000,00	5.474.273,01	-3.122.726,99	-36,32%
<i>Avanzo applicato</i>			-----	-----	-----
Totale		94.689.754,01	104.356.835,67	9.667.081,66	10,21%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	46.149.963,51	70.367.069,68	24.217.106,17	52,47%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	33.928.090,50	22.449.552,42	-11.478.538,08	-33,83%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.014.700,00	6.012.141,00	-2.559,00	-0,04%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.597.000,00	5.474.273,01	-3.122.726,99	-36,32%
Totale		94.689.754,01	104.303.036,11	9.613.282,10	10,15%

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	32.060.000,00	31.973.374,62	-86.625,38	-0,27%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	16.238.415,17	38.514.532,79	22.276.117,62	137,18%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.866.248,34	6.442.467,85	2.576.219,51	66,63%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	20.082.595,66	20.760.883,84	678.288,18	3,38%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	13.845.494,84	15.209.936,84	1.364.442,00	9,85%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.597.000,00	8.597.000,00		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			1.138.976,78	1.138.976,78	
Totale		94.689.754,01	122.637.172,72	27.947.418,71	29,51%

Spese		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	46.149.963,51	71.435.552,04	25.285.588,53	54,79%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	33.928.090,50	36.589.920,68	2.661.830,18	7,85%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.014.700,00	6.014.700,00		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.597.000,00	8.597.000,00		
Totale		94.689.754,01	122.637.172,72	27.947.418,71	29,51%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	31.973.374,62	32.112.966,82	139.592,20	0,44%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	38.514.532,79	38.395.789,52	-118.743,27	-0,31%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.442.467,85	6.537.367,93	94.900,08	1,47%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	20.760.883,84	14.452.427,10	-6.308.456,74	-30,39%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	15.209.936,84	7.384.011,29	-7.825.925,55	-51,45%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	8.597.000,00	5.474.273,01	-3.122.726,99	-36,32%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		1.138.976,78			
Totale		122.637.172,72	104.356.835,67	-18.280.337,05	-14,91%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	71.435.552,04	70.367.069,68	-1.068.482,36	-1,50%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	36.589.920,68	22.449.552,42	-14.140.368,26	-38,65%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.014.700,00	6.012.141,00	-2.559,00	-0,04%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	8.597.000,00	5.474.273,01	-3.122.726,99	-36,32%
Totale		122.637.172,72	104.303.036,11	-18.334.136,61	-14,95%

Il riepilogo delle entrate e delle spese di competenza è il seguente:

Entrate	2005	2006	2007	2008
TITOLO I Entrate tributarie	31.501.596,08	31.180.613,40	32.601.624,34	32.112.966,82
TITOLO II Entrate da contributi e trasf. correnti	33.406.336,90	24.500.383,56	34.282.747,48	38.395.789,52
TITOLO III Entrate extratributarie	2.864.024,87	3.043.417,83	4.239.307,80	6.537.367,93
TITOLO IV Entrate da trasf. c/capitale	9.428.756,50	14.048.099,94	3.093.288,00	14.452.427,10
TITOLO V Entrate da prestiti	12.100.778,00	13.336.273,52	8.909.430,00	7.384.011,29
TOTALE Entrate	89.301.492,35	86.108.788,25	83.126.397,62	98.882.562,66

Spese	2005	2006	2007	2008
TITOLO I Spese correnti	62.850.321,91	53.844.434,08	63.917.638,94	70.367.069,68
TITOLO II Spese in c/capitale	23.137.348,48	28.071.959,09	12.858.931,20	22.449.552,42
TITOLO III Rimborso di prestiti	4.607.524,89	5.006.147,69	5.603.735,97	6.012.141,00
TOTALE Spese	90.595.195,28	86.922.540,86	82.380.306,11	98.828.763,10

Avanzo / Disavanzo di competenza	-1.293.702,93	-813.752,61	746.091,51	53.799,56
---	----------------------	--------------------	-------------------	------------------

Si riporta di seguito anche il dettaglio delle spese correnti:

Spese Correnti	2005	2006	2007	2008
Personale	11.751.863,27	11.572.954,67	12.455.636,79	12.357.052,62
Acquisto di beni	955.066,31	785.934,88	723.996,69	628.724,57
Prestazioni di servizi	33.347.534,45	29.511.407,37	38.218.613,87	39.560.529,37
Utilizzo di beni di terzi	706.425,52	693.442,41	639.917,29	562.694,01
Trasferimenti	9.628.296,83	5.423.823,89	5.936.854,31	11.178.272,85
Interessi passivi e oneri finanziari	5.234.498,02	4.586.245,72	4.825.050,12	4.894.971,75
Imposte e tasse	1.118.971,00	1.259.888,36	1.108.941,11	1.179.974,51
Oneri straordinari	107.666,51	10.736,78	8.628,76	4.850,00
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva				
Totale ..	62.850.321,91	53.844.434,08	63.917.638,94	70.367.069,68
Entrate correnti	67.771.957,85	58.724.414,79	71.123.679,62	77.046.124,27
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>92,74%</i>	<i>91,69%</i>	<i>89,87%</i>	<i>91,33%</i>

Le spese in conto capitale ammontano a circa 22 milioni di €. Per il dettaglio si rimanda alla parte specifica della presente relazione.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE.

La Provincia di Novara, in qualità di Ente rispettoso del patto di stabilità per l'anno 2007, ha orientato le proprie politiche assunzionali per l'anno 2008 a criteri di contenimento della spesa. Nel corso del 2008 è stata pertanto completata l'attuazione della programmazione delle assunzioni del 2007, ed è stata definita la programmazione annua di dettaglio, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 225/2008.

Il piano di programmazione ha contemplato l'assunzione di sei unità tramite concorso pubblico. Nell'ambito del piano dei fabbisogni di personale, approvato nel rispetto della normativa vigente, è stata prevista la stabilizzazione di un'unità di personale a tempo determinato già classificata in una graduatoria di concorso pubblico ed in possesso dei requisiti previsti. Sono state effettuate quattro riqualificazioni di personale attraverso l'istituto della progressione verticale. Il numero complessivo dei dipendenti è rimasto pressoché costante, anzi le cessazioni hanno superato le assunzioni di due unità.

Per cercare di ottimizzare l'impiego delle risorse umane è stata adeguata la dotazione organica dell'Ente: infatti l'analisi della distribuzione del personale dimostra che tale dotazione è veramente essenziale, stante l'obiettivo del mantenimento e, ove possibile, del miglioramento della qualità dei servizi offerti: si è tuttavia cercato di far fronte alle criticità derivanti dall'esercizio delle funzioni attribuite, ricorrendo solo in misura minima alle forme flessibili di rapporto di lavoro.

In particolare, si è fatto ricorso al lavoro a termine con l'assunzione di una sola unità, da destinare al parco macchine, mentre si sono gradualmente avviati a conclusione, anche dopo la proroga, i rapporti a termine instaurati per far fronte al maggior carico di lavoro derivante dalla fase di avvio di nuove attività, e, in alcuni casi, per dare attuazione a disposizioni regionali che avevano, tra l'altro, stanziato risorse destinate all'assunzione di personale a tempo determinato per la realizzazione di determinati obiettivi, soprattutto in campo ambientale.

E' stato effettuato un periodo di comando a tempo parziale di una dipendente presso un'altra Amministrazione.

Al termine del 2008 è venuta meno la figura del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche (Ato 1 Piemonte), che rappresenta, pur nella propria autonomia statutaria, un centro di costo dell'Ente; in attesa di ottenere il riconoscimento della sua soggettività giuridica, è stata trasformata in una figura dirigenziale e si è provveduto alla novazione del relativo contratto di lavoro.

Nell'ambito delle relazioni sindacali, sono state effettuate le trattative per la sottoscrizione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi relativi alle risorse decentrate per l'anno 2008. Entro fine anno è stato così possibile disporre dei due strumenti contrattuali, sia per l'area della Dirigenza, che per l'area del personale, che contengono la costituzione dei Fondi per il salario accessorio del personale delle categorie e dell'area della Dirigenza, nonché quello per l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per le risorse idriche, a favore della quale è stato altresì costituito un Fondo per il Lavoro straordinario, in analogia con quello realizzato per il personale della Provincia.

L'attività di monitoraggio degli obiettivi e di valutazione dei risultati è stata compiuta col contributo del Nucleo di Valutazione, nuovamente nominato, dopo la scadenza, tramite la pubblicazione di un apposito avviso.

E' stato adottato il regolamento per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione, integrando il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 55, della L. n. 244 del 24/12/2007. Sulla base di tale Regolamento è stata poi approvata la programmazione degli incarichi da conferire nel corso del 2008.

Dopo l'entrata in vigore dell'art. 46 del D.L. 112/2008, che ha modificato il quadro normativo in materia di conferimento degli incarichi esterni da parte delle amministrazioni pubbliche, il Regolamento è stato adeguato alle nuove disposizioni. Il regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei servizi è stato quindi ulteriormente modificato ed integrato all'art. 26 bis, stabilendo una graduazione degli incarichi di posizione organizzativa presenti nell'Ente.

Dopo l'adozione del Regolamento per l'attività del Comitato dei Garanti, sono stati nominati i componenti di tale organismo di salvaguardia dell'attività dirigenziale. Nel campo della formazione si è sviluppato il piano triennale adottato attraverso iniziative di formazione realizzate sia in house, sia presso scuole di formazione esterne, assolvendo altresì l'obbligo di formazione previsto per gli Avvocati dell'Avvocatura provinciale.

Nell'ambito del più generale progetto di valorizzazione, integrazione ed arricchimento delle conoscenze e competenze presenti nell'Ente è proseguita l'attività di miglioramento della comunicazione interna.

In materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori è proseguita l'attività di attuazione della normativa in materia di sicurezza.

UFFICIO INFORMATIVO

Durante l'anno trascorso si è provveduto al rinnovo:

- dei contratti di assistenza per i software in uso forniti dal CSI Piemonte e per le relative apparecchiature hardware;
- del servizio on-line di gestione degli stipendi del personale;
- del servizio di manutenzione hardware e software per il sistema di gestione di Deliberazioni e Determinazioni e per la Gestione giuridica del personale, Dotazione organica e Rilevazione presenze del personale dipendente;
- del consorzio col CSI Piemonte;
- dei servizi di connettività ad Internet e posta elettronica

Sono state garantite la gestione e la manutenzione del parco apparecchiature informatiche esistente (sia server che periferico) e dei software di base e applicativi, nonché della rete di trasmissione dati e dei relativi apparati.

Si è provveduto alla riconfigurazione della rete (collegamento ACI, configurazioni del proxy server per la navigazione Internet) e dell'assetto dei server dell'Ufficio Informativo nonché all'aggiornamento del parco macchine e della dotazione software standard dell'Ente; in particolare è stato progettato e realizzato l'ampliamento del sistema di rilevazione delle presenze del personale, con migrazione server e introduzione di un nuovo terminale in sede periferica e non connessa in fibra.

E' stato completato l'intervento di trasferimento del centro stella della rete di trasmissione dati della Provincia.

Oltre all'assistenza ai tools di supporto all'attività di varie strutture già realizzati negli anni precedenti, è stata progettata e sviluppata, internamente all'ufficio, una utility per la gestione del database relativo alle ditte partecipanti agli appalti.

Si è provveduto alla revisione del DPS (Documento Programmatico Sicurezza) relativo ai trattamenti di dati effettuati nell'Ente e all'adeguamento alle misure minime di sicurezza dei dati, in particolare redazione e divulgazione delle Disposizioni interne per l'uso delle risorse informatiche dell'Ente e introduzione delle *strong password*.

I siti della Provincia e dell'ATO1 Acque vengono regolarmente aggiornati ed ampliati con sempre nuova documentazione. In particolare, sono state realizzate utility per l'aggiornamento diretto da parte degli uffici delle pagine relative a incarichi, progetti VIA, bollettino meteo, criticità stradali, area di file storage, appalti e gare esperite, spazio energia (con gestione news), rassegna stampa, eventi (iniziative), la Provincia in TV. Inoltre nel corso dell'anno il sito dell'Amministrazione è stato soggetto ad un'operazione globale di restyling e revisione dei contenuti che ha toccato tutte le home page di settore.

L'Ufficio è inoltre coinvolto, per gli aspetti informatici, nelle attività di tutti i gruppi di lavoro e progetti che richiedono un coordinamento con il sistema informativo provinciale.

ECONOMATO

Il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente disciplina, tra l'altro, al Capo V, il servizio di Economato.

L'Ufficio Economato si occupa degli acquisti di beni e prestazioni di servizi per tutti i Settori dell'Ente, ad esclusione del Settore 6 – Tecnico Viabilità, e del Settore 7 – Tecnico Edilizia, tramite emissione di buoni d'ordine nei limiti di € 2.600,00 IVA compresa, come confermato in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Provinciale.

I buoni d'ordine sono utilizzati per:

- spese di carta, stampati personalizzati di vario tipo;
- cancelleria in genere, cartucce e toner per fax, stampanti e fotocopiatori, nastri ed inchiostri per macchine da scrivere e calcolatrici, timbri personalizzati in vari formati;
- acquisto di gadget, libri di natura amministrativa e tecnica, pubblicazioni relative a leggi e regolamenti, software dedicato, ecc...;
- prodotti per l'igiene e la sicurezza: carta igienica, carta asciugamani, sapone, detergenti, deodoranti, maschere monouso, scafandri ascellari, ecc...;
- macchine per ufficio: fax, calcolatrici, taglierine, rilegatrici, distruggidocumenti, ecc...; videoproiettori; fotocamera e telecamera digitale; personal computer e loro periferiche: monitor, stampante, masterizzatore, mouse, tastiera, fotocamera digitale, ecc...; computer portatili; hardware: scheda madre, scheda video, scheda di rete, hard disk, alimentatore, switch, ecc...; supporto per dati: cassette back up; software con licenza d'uso;
- mobili, arredi, complementi d'arredo, ventilatori da soffitto, condizionatori;
- attrezzatura personalizzata: gabbie per selvaggina, reti per recinti, ricetrasmittenti, armi, munizioni, ecc...;
- rilegatura atti: contratti, raccolta Gazzetta Ufficiale, raccolta BUR, ecc. ...;
- spese per riproduzione fascicoli e DVD, spedizioni, ecc. ...;
- manutenzione e riparazione autovetture e macchine d'ufficio, restauro mobili;
- spese per pubblicità: messaggi radiofonici, inserzioni pubblicitarie su quotidiani locali o nazionali;
- rimozione e smaltimento materiale cartaceo ed ingombrante.

L'emissione dei buoni d'ordine è legata alla procedura di gestione del Bilancio tramite il modulo "Ciclo passivo"; i buoni d'ordine sono numerati progressivamente. Le ditte fornitrici, in relazione ai suddetti buoni ricevuti per gli acquisti di cui sopra, hanno emesso regolari fatture che si è provveduto a liquidare e pagare con specifiche determinazioni.

Da quanto sopra sono escluse tutte le forniture e gli acquisti per importi superiori ad € 2.600,00 per i quali l'impegno della relativa spesa è avvenuto con appositi provvedimenti (vestiario, arredamenti, macchine per ufficio, automezzi, ecc.) a seguito di gare. In esecuzione della vigente legislazione, si è fatto altresì ricorso, ove possibile, per le forniture alle convenzioni stipulate da CONSIP e presenti sul relativo sito Internet.

Nel rispetto della vigente normativa sono stati affidati gli incarichi per la fornitura di carburante alle auto provinciali mediante "fuel card" e per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti, espletato mediante la fornitura di buoni pasto.

L'Ufficio Economato ha provveduto al rinnovo per l'anno 2008 degli abbonamenti a giornali e riviste periodiche diverse e abbonamenti on-line già in essere per tutti gli uffici provinciali e, contestualmente, alla sottoscrizione di nuovi.

L'Ufficio Economato ha altresì provveduto alle liquidazioni delle diverse utenze.

E' inoltre di competenza dell'Ufficio Economato:

- la gestione di tutte le carte per la fornitura di carburante per le auto di proprietà dell'Ente e la liquidazione delle rispettive fatture;
- la gestione del contratto di leasing finanziario n. FST/00430158/001 relativo all'acquisto di quattro centralini telefonici per le sedi di Palazzo Natta, Corso Cavour, Palazzo Tornielli e Centro per l'Impiego;
- la gestione di tutti i fotocopiatori (sia a noleggio che di proprietà) e la liquidazione delle fatture relative ai canoni di assistenza ed al costo copia;
- la gestione del servizio Calmic Healthcare effettuato della Società Rentokil Initial Italia S.p.A. che offre prevenzione attraverso servizi e prodotti di igiene salvaguardando la salute degli utenti e migliorando le condizioni di vita, senza alterare gli equilibri ecologici.

Per quanto riguarda la cassa economale, gestita per tutti i settori dell'Ente, nell'anno 2008 ha avuto un complessivo movimento di denaro di € 328.841,97. Le movimentazioni riguardano specificamente liquidazioni e/o rimborsi di piccole spese e acquisti diversi per tutti i Settori della Provincia, attraverso registrazioni di cassa e predisposizione di rendiconti mensili, per i quali vengono redatti appositi provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa.

La gestione di cassa economale riguarda i seguenti aspetti:

- CASSA CORRENTE, che consiste nella programmazione giornaliera dei pagamenti, rimborsi per spese e servizi pagati sul registro di Cassa, previo riscontro dell'esattezza del valore e controllo delle autorizzazioni. E' relativa soprattutto a rimborsi di piccole spese per acquisti e servizi vari per tutti gli uffici provinciali, pagamenti di spese di rappresentanza per manifestazioni, rinfreschi ed altri, previa autorizzazione, acquisto di tessere parcheggio per Amministratori;
- CASSA PER GRUPPI CONSILIARI, che si sostanzia nella ripartizione delle quote ai gruppi consiliari, secondo quanto previsto dal regolamento, nella rendicontazione annuale delle spese, nella gestione del fondo per il bar della sala consiliare;
- CASSA CONTRATTI, che consiste nella registrazione di contratti e concessioni.

E' prevista anche la custodia di valori, quali vaglia ed assegni destinati all'Amministrazione Provinciale, in attesa della successiva emissione degli ordinativi di incasso, nonché medaglie, coppe, ecc.

INVESTIMENTI

Anche nell'esercizio 2008 si è fatto ricorso al credito per la realizzazione della gran parte degli investimenti previsti in bilancio.

Sono stati infatti contratti durante l'anno n. 28 nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi € 6.294.510,34 come sotto specificato:

€	600.000,00	per edilizia non scolastica
€	1.354.733,34	per edilizia scolastica
€	3.750.000,00	per viabilità
€	589.777,00	per trasferimenti di capitale
€	<u>6.294.510,34</u>	

Nel bilancio di previsione erano inseriti inizialmente stanziamenti pari ad € 300.000,00 per manutenzione straordinaria edilizia e viabilità ed acquisti vari, finanziati con economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti; con variazioni nel corso dell'esercizio è stato disposto inoltre l'utilizzazione di ulteriori economie di mutui, per € 1.294.900,00, accertate su lavori realizzati.

Altre spese di investimento sono state invece finanziate con contributi (Tit. IV Entrata) e avanzo di amministrazione.

Si sintetizza ora di seguito l'attività d'investimento relativa all'esercizio 2008 nei suoi riscontri contabili.

Bilancio di PREVISIONE 2008

Il bilancio di previsione 2008 approvato con i suoi allegati con atto consiliare n. 13 del 07.03.2008, esecutivo, prevedeva spese d'investimento per complessivi € 33.928.090,50 così distinte per Funzioni, Servizi ed Interventi:

TITOLO 2

- FUNZIONE 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZIO 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 6.900.000,00

SERVIZIO 06 Ufficio Tecnico

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 100.000,00

Intervento 06 Incarichi professionali esterni € 100.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 387.329,00

SERVIZIO 09 Altri servizi generali

Intervento 05 Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche € 100.000,00

Totale FUNZIONE 01 € **7.587.329,00**

- FUNZIONE 02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

SERVIZIO 01 Istituti di Istruzione Secondaria

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 5.465.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 400.000,00

Totale FUNZIONE 02 € **5.865.000,00**

- FUNZIONE 05 FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI

SERVIZIO 01 Trasporti pubblici locali

Intervento 08 Partecipazioni azionarie € 50.000,00

Totale FUNZIONE 05 € **50.000,00**

- FUNZIONE 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO 01 Viabilità

Intervento 01 Acquisizione di beni immobili € 17.615.000,00

Intervento 06 Incarichi professionali esterni € 100.000,00

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 250.000,00

SERVIZIO 02 Urbanistica e programmazione territoriale

Intervento 07 Trasferimenti di capitale € 1.110.761,50

Totale FUNZIONE 06 € **19.075.761,50**

- **FUNZIONE 07 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE**

SERVIZIO 02 Servizi di tutela e valorizzazione ambientale

Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€ 1.350.000,00	
	Totale FUNZIONE 07		€ 1.350.000,00

	TOTALE	€ 33.928.090,50
--	---------------	------------------------

ASSESTAMENTO di bilancio 2008

A seguito delle variazioni di bilancio nel corso dell'anno e dell'assestamento di bilancio, le previsioni definitive per quanto riguarda le spese in conto capitale sono così riassunte:

TITOLO 2

FUNZIONE 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
SERVIZIO 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali			
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	7.140.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	140.000,00
SERVIZIO 06 Ufficio Tecnico			
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	100.000,00
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	10.100,00
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€	145.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	387.329,00
SERVIZIO 09 Altri servizi generali			
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	100.000,00
Totale FUNZIONE 01		€	8.022.429,00
FUNZIONE 02 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA			
SERVIZIO 01 Istituti di Istruzione Secondaria			
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	6.478.938,18
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	400.000,00
Totale FUNZIONE 02		€	6.878.938,18
FUNZIONE 05 FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI			
SERVIZIO 01 Trasporti pubblici locali			
Intervento 08	Partecipazioni azionarie	€	50.000,00
Totale FUNZIONE 05		€	50.000,00
FUNZIONE 06 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO			
SERVIZIO 01 Viabilità			
Intervento 01	Acquisizione di beni immobili	€	18.584.500,00
Intervento 05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	€	30.000,00
Intervento 06	Incarichi professionali esterni	€	115.000,00
Intervento 07	Trasferimenti di capitale	€	448.292,00

**SERVIZIO 02 Urbanistica e programmazione
territoriale**

Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€ 1.110.761,50	
	Totale FUNZIONE 06		€ 20.288.553,50

- **FUNZIONE 07 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE**

**SERVIZIO 02 Servizi di tutela e valorizzazione
ambientale**

Intervento 07	Trasferimenti di Capitale	€ 1.350.000,00	
	Totale FUNZIONE 07		€ 1.350.000,00

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO ASSESTATO	€ 36.589.920,68
--	------------------------

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO ED UTILIZZO NEL CORSO DELL'ANNO

Di seguito vengono sintetizzate le modalità di finanziamento degli investimenti, distinti per funzione, così come si evidenziano dopo l'assestamento, nonché i risultati dell'azione condotta nel corso dell'anno, distinti per servizio.

FUNZIONE 01 € 8.022.429,00 di cui:

- € 1.900.000,00 con ricorso al credito
- € 200.000,00 con entrate derivanti da novazioni di mutui
- € 100.000,00 con somme derivanti da recuperi in conto mutui
- € 387.329,00 con contributo regionale
- € 5.000.000,00 con alienazione di beni (Titolo IV)
- € 435.100,00 con avanzo di amministrazione ed economico

SERVIZIO 05

Intervento 01

Durante l'esercizio sono stati contratti con la Cassa Depositi e Prestiti i mutui di seguito specificati:

- € 130.000,00 per fornitura e posa in opera di refrigeratore ad assorbimento nell'immobile di Via Bovio – Sede della Fondazione Novara Sviluppo- Polo Tecnologico.
- € 130.000,00 per lavori di abbattimento barriere architettoniche con formazione sala centralino presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Borgomanero.
- € 340.000,00 Per interventi di realizzazione di una nuova cucina, locale mensa e locale bar al piano terra della Caserma dei Carabinieri di Novara.

Lo stanziamento di € 6.300.000,00 per l'acquisto dell'immobile di C.so Cavallotti ad uso dell'Ente, che doveva essere finanziato per € 5.000.000,00 dall'alienazione di beni patrimoniali e per € 1.300.000,00 tramite mutuo, è stato riproposto nel bilancio 2009 in quanto la gara, in cui i terreni dovevano essere venduti, è andata deserta. L'intero stanziamento rappresenta quindi un'economia di spesa.

E' stato inserito in variazione uno stanziamento di € 240.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione, per lavori vari presso gli immobili di C.so Cavallotti (2° piano) e Palazzo Natta. Di questa somma sono stati impegnati € 239.948,12 e pertanto costituiscono economie € 51,88.

Intervento 07

Con variazione di bilancio sono stati stanziati € 140.000,00, finanziati con avanzo di amministrazione, da utilizzare come trasferimento di capitale per la ristrutturazione della palazzina sud ANFFAS – C.so Risorgimento 405 – Novara.

SERVIZIO 0

Intervento 01

Delle entrate derivanti da novazioni di mutui € 100.000,00 sono stati destinati alla manutenzione straordinaria degli immobili e di questi € 29.040,00 sono stati impegnati (€ 12.000,00 per Complesso scolastico di Romentino; € 8.400,00 ed € 8.640,00 per lavori presso U.T.G. – Prefettura) mentre € 70.960,00 vanno a costituire economie di bilancio.

Intervento 05

Risulta invece interamente impegnato lo stanziamento di € 10.100,00 per acquisto di beni mobili, attrezzature, ecc..(finanziato con avanzo di amministrazione).

Intervento 06

Lo stanziamento di € 100.000,00, inizialmente finanziato con recupero di somme anticipate per spese di progettazione inerenti a lavori finanziati con mutui, incrementato con variazioni di bilancio di € 45.000,00 derivanti da avanzo economico e di amministrazione, viene utilizzato per incarichi professionali relativi soprattutto alle progettazioni preliminari, definitive ed esecutive per investimenti diversi di edilizia scolastica. Di questo stanziamento risultano impegnati complessivamente € 123.814,92.

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 21.185,08.

Intervento 07

L'importo di € 387.329,00, finanziato con contributo regionale ed interamente impegnato, concerne contributi diversi a Comuni per interventi in materia di edilizia scolastica ai sensi delle LL.RR. 44/2000 e 5/2001 .

SERVIZIO 09

Intervento 05

Nel corso dell'esercizio lo stanziamento previsto per l'acquisto di materiale informatico e per autoveicoli ammonta ad € 100.000,00 ed è impegnato per € 79.310,95 di cui € 33.750,00 finanziati dal Tit. IV di entrata e per la restante parte con utilizzo di economie di mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

Il residuo di stanziamento non impegnato va a costituire economia di spesa per € 20.689,05.

Gli stanziamenti previsti per la FUNZIONE 01 non impegnati vanno a costituire un'economia globale di spesa per € 6.412.886,01.

FUNZIONE 02 € 6.878.938,18 di cui:

€ 1.354.733,34	con ricorso al credito
€ 500.400,00	con entrate derivanti da novazioni mutui
€ 24.000,00	con avanzo di amministrazione
€ 4.999.804,84	con contributo regionale in conto capitale

SERVIZIO 01**Intervento 01**

Per la realizzazione degli interventi previsti per l'edilizia scolastica sono stati definiti nel corso dell'esercizio 2008 le seguenti pratiche di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

€ 680.000,00	per lavori di restauro conservativo delle facciate – 1° lotto – dell' Istituto tecnico commerciale Mossotti - Novara
€ 60.000,00	per lavori di ripristino superfici interne del fabbricato sud dell'I.T.P.A.C.L.E. Bermani – V.le Verdi - Novara
€ 130.000,00	per lavori di sostituzione pavimentazione vinilica – Complesso scolastico di Romentino

Nell'ambito del Piano Triennale 2007-2009 di programmazione degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/96 sono stati previsti i seguenti interventi da finanziarsi in parte con mutui a carico della Provincia e in parte con trasferimenti regionali e statali, come sotto elencato:

Importo Interventi	A carico Provincia	A carico Regione/Stato		Oggetto intervento
€ 800.000,00	€ 213.066,67	€ 426.133,33	a carico Regione/Stato	per interventi di restauro conservativo e per riqualificazione facciate del Liceo artistico Casorati - Sede di Romagnano Sesia
		€ 160.800,00	a carico Comune di Romagnano	
€ 265.000,00	€ 8.333,34	€ 176.666,66		per lavori di sistemazione della recinzione del Complesso Scolastico di V.le Curtatone- Novara
€ 550.000,00	€ 83.333,33	€ 66.666,67		per il recupero spazi al piano giardino – lotto D1 – Istituto magistrale Bellini - Novara

La richiesta di diverso utilizzo di economie di mutui, e precisamente:

- € 374.382,44 derivanti da economie di prestiti diversi della L. 23/96
 - € 126.017,56 derivanti invece da economie di un mutuo a carico della Provincia
- per complessivi € 500.400,00, inseriti in variazione, ha consentito il finanziamento dei lavori di restauro conservativo delle facciate – 2° lotto – dell'Istituto Tecnico Commerciale Mossotti di Novara.

I lavori relativi al recupero di spazi nel seminterrato per attività didattiche presso l'Istituto Magistrale Bellini hanno beneficiato nel 2008 di una contribuzione regionale di € 489.538,18. Il relativo stanziamento di uscita è stato interamente impegnato.

Gli stanziamenti di:

- € 480.000,00 per lavori di rifacimento sala ristorazione, l'adeguamento delle cucine e dei locali accessori per produzione e somministrazione cibi e bevande presso l'Istituto Professionale Ravizza – Vignale -Novara
- € 2.500.000,00 per acquisizione edificio scolastico in Gozzano

finanziati con trasferimenti regionali risultano interamente impegnati.

E' stato inserito con variazione lo stanziamento di € 24.000,00 per la realizzazione di un nuovo parcheggio in sterrato presso il Liceo Classico Carlo Alberto di Novara, finanziato con avanzo di amministrazione ed interamente impegnato.

Intervento 07

Nel bilancio 2008 è stato previsto uno stanziamento di € 400.000,00, finanziato con trasferimento regionale quale contributo per la messa in sicurezza del plesso scolastico in Dormelletto, che risulta interamente impegnato.

Le somme relative alla FUNZIONE 02 sono state interamente impegnate e pertanto non sono presenti economie di spesa.

FUNZIONE 05 - € 50.000,00

SERVIZIO 01

Intervento 08

Lo stanziamento previsto in € 50.000,00, finanziato con proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, per la partecipazione alla Agenzia per lo Sviluppo non risulta impegnato e pertanto costituisce economia di spesa.

FUNZIONE 06 - € 20.288.553,50 di cui:

€ 10.094.053,50	con ricorso al credito
€ 8.675.000,00	con contributi in conto capitale della Regione Piemonte
€ 894.500,00	con entrate derivanti da novazioni di mutui
€ 180.000,00	con contributo Comune di Pisano
€ 160.000,00	con Avanzo di Amministrazione
€ 185.000,00	con contributo T.A.V.
€ 100.000,00	con entrate derivanti da recuperi in conto mutui

SERVIZIO 01**Intervento 01**

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte e definite con la Cassa Depositi e Prestiti n. 14 pratiche di nuovi mutui per complessivi € 3.750.000,00 di cui:

€ 1.600.000,00	per sistemazioni
€ 1.750.000,00	per rafforzamento bitumature esistenti
€ 400.000,00	per interventi per la sicurezza

Così risultano raggruppati per tipologia gli interventi finanziati con ricorso al credito:

Sistemazioni, allargamenti

S.P. FARA-BORGOVERCELLI

Variante di Casalvolone – 1° lotto

€ 800.000,00

S.P. DI BIANDRATE.

Realizzazione rotatoria con S.P. Casaleggio-Vicolungo

€ 400.000,00

S.R. n. 229 DEL LAGO D'ORTA

Collegamento con il plesso scolastico di Vignale

€ 400.000,00

Totale € 1.600.000,00

Rafforzamento bitumature esistentiSS.RR. e SS.PP. diverse della 1^a Giurisdizione - 1° Reparto

€ 180.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 2^a Giurisdizione - 1° Reparto

€ 200.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 3^a Giurisdizione - 1° Reparto

€ 190.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 4^a Giurisdizione - 2° Reparto

€ 200.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 5^a Giurisdizione - 2° Reparto

€ 200.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 6^a Giurisdizione - 2° Reparto

€ 190.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 7^a Giurisdizione - 3° Reparto

€ 190.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 8^a Giurisdizione - 3° Reparto

€ 210.000,00

SS.RR. e SS.PP. diverse della 9^a Giurisdizione - 3° Reparto

€ 190.000,00

Totale € 1.750.000,00

Interventi per la sicurezza

SS.PP. E SS.RR. diverse – 2° e 3° Reparto.

Interventi per la sicurezza – Barriere stradali

€ 200.000,00

SS.PP. e SS.RR. diverse del 2° e 3° Reparto.

Realizzazione di cordoli, cunette, attraversamenti e consolidamento muri a secco

€ 200.000,00

€ 400.000,00

Nel bilancio di previsione per l'anno 2008 erano stati previsti ulteriori lavori da finanziare con ricorso al credito alcuni dei quali sono stati invece riproposti nel bilancio 2009 o in quello relativo al 2010 e precisamente:

S.P. FARA-BORGOVERCELLI Variante di Casalbeltrame	€ 900.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2010
S.P. n. 527 DELLA MALPENSA Nuovo ponte sul fiume Ticino	€2.000.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2009
S.P. OVESTICINO Allargamento della sede stradale tratto Cameri-Galliate	€ 980.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2009
S.P.SOLAROLO-BARENGO-BORGOMANERO Intersezione a rotatoria con la S.P. Ghemme-Cavaglio-Suno	€ 300.000,00	Intervento riproposto per l'anno 2009

Lo stanziamento di € 880.000,00 previsto per il completamento della variante all'abitato di Pisano della S.P. Meina-Pisano-Colazza, finanziato per € 700.000,00 con mutuo e per € 180.000,00 con contributo del Comune di Pisano, è stato riscritto nel bilancio 2010 e rideterminato in € 1.840.000,00.

Con l'utilizzazione di economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per € 124.500,00 sono stati finanziati i lavori di rifacimento della pavimentazione con conglomerato tipo antiskid e di regimazione delle acque della S.P. n. 142 Biellese.

Sempre finanziati con economie di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti sono stati previsti € 350.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria nel campo della viabilità ed € 30.000,00 per procedure espropriative.

Con variazione inoltre sono stati stanziati € 390.000,00 per lavori di messa in sicurezza e di rafforzamento del piano viabile lungo le SS.PP. n. 31/A Maggiore- n. 142-S.P. n. 32 Boca-Grignasco – S.P. n. 11 Padana Superiore: di questo stanziamento risultano impegnati solo € 290.000,00.

Di conseguenza risulta un' economia di spesa di € 100.000,00.

Lo stanziamento di € 8.675.000,00, relativo al contributo della Regione Piemonte per sistemazioni delle strade trasferite, risulta totalmente impegnato.

Con contributo del Consorzio Alta Velocità TO-MI è stato originariamente finanziato lo stanziamento di € 30.000,00 per realizzazione di pronti interventi poi, con successiva variazione, destinato ad acquisto di autovetture. Nel corso dell'esercizio è stato finanziato altresì uno stanziamento di € 155.000,00 per l'acquisizione di aree per rotatorie CAV TO-MI, sempre a carico del consorzio Alta Velocità TO-MI.

Sono stati previsti inoltre € 50.000,00, finanziati con avanzo di amministrazione, per interventi di manutenzione straordinaria lungo la S.P. di Mercadante.

Per questo intervento non risultano impegnati € 3.842,47 che costituiscono economia di spesa.

Intervento 05

Come già indicato nel punto precedente, durante l'anno, con finanziamento con contributo T.A.V., è stato inserito ed impegnato lo stanziamento di € 30.000,00, per l'acquisto di autovetture per la vigilanza stradale.

Intervento 06

Lo stanziamento iniziale di € 100.000,00, portato poi ad € 115.000,00 con variazione di bilancio, riguardante incarichi professionali diversi per opere di viabilità, è stato finanziato per € 100.000,00 con recupero di somme anticipate per spese di progettazione e per € 15.000,00 con avanzo di amministrazione. Esso risulta impegnato per € 105.636,72.

Il residuo non impegnato va a costituire economie di spesa per € 9.363,28.

Intervento 07

Relativamente a questo intervento nel 2007 sono stati attivati i seguenti mutui:

- € 250.000,00 per contributi ai comuni per viabilità (Bogogno, Colazza, Barengo)
- € 103.292,00 per contributo al Comune di Dormelletto per ampliamento incrocio nell'abitato

Il primo stanziamento risulta impegnato per € 220.000,00 mentre il secondo è interamente impegnato. Risulta quindi un'economia di spesa di € 30.000,00.

Lo stanziamento di € 95.000,00 finanziato con avanzo di amministrazione e destinato a contributi per opere di viabilità è impegnato per intero.

SERVIZIO 02

Intervento 07

Non è stato contratto durante l'esercizio 2008 il mutuo di € 250.000,00, quale contributo ai Comuni per piste ciclabili, né quello di € 860.761,50 quale contributo a RFI per la realizzazione della rettificca della "Gobba Ferroviaria" di Gozzano. Entrambi sono stati riproposti nel bilancio 2009; pertanto gli stanziamenti non impegnati costituiscono economie di spesa.

Per la FUNZIONE 06 risultano economie di spesa per complessivi 6.593.967,25.

FUNZIONE 07 € 1.350.000,00 di cui:

€ 300.000,00 con ricorso al credito

€ 1.050.000,00 con contributo regionale in conto capitale

SERVIZIO 02

Intervento 07

Lo stanziamento di € 300.000,00 per contributi a favore di soggetti appartenenti al settore delle pubbliche amministrazioni per installazione di impianti fotovoltaici, finanziato con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, risulta essere impegnato per € 266.485,00.

Il residuo non impegnato va a costituire economie di spesa per € 33.515,00.

Lo stanziamento di € 1.050.000,00 per il sostegno ai Comuni per la realizzazione di stazioni di conferimento rifiuti, è finanziato con contributo regionale e non risulta essere impegnato, costituendo quindi economia di spesa.

SERVIZIO 07

Intervento 07

E' stato inserito durante l'esercizio 2007 lo stanziamento di € 100.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione, ed impegnato per contributi per installazione impianti solari-termici.

Per la FUNZIONE 07 risultano economie di spesa per complessivi € 1.083.515,00.

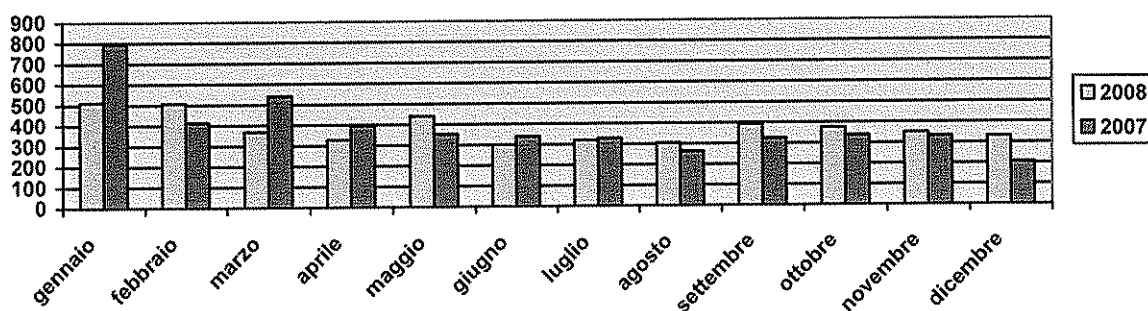
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Periodo di rilevamento: 1.1.2008-31.12.2008

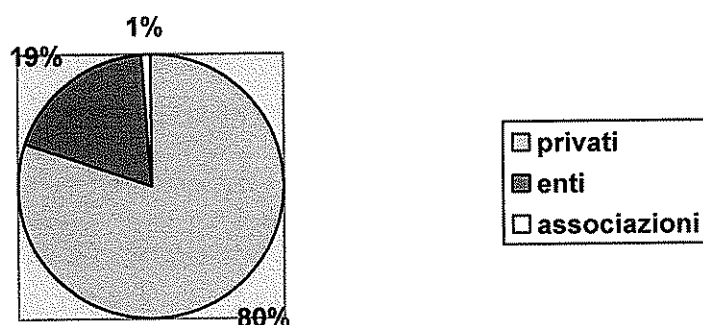
Rilevazioni mensili:

Contatti del mese di	
gennaio	512
febbraio	508
marzo	368
aprile	328
maggio	438
giugno	300
luglio	320
agosto	304
settembre	392
ottobre	376
novembre	350
dicembre	331

Il raffronto grafico con l'anno 2007 rileva una lieve flessione (nell'ordine del 2,4%) nei contatti riconducibile da un lato ad un utilizzo non ancora a regime della nuova piattaforma informatica della quale l'ufficio si avvale per la registrazione di contatti stessi, dall'altro certamente al fatto che nel periodo non sono transitate attraverso l'URP iniziative o campagne particolari così come era avvenuto in passato.



Il numero dei contatti totali è stato 4527
dei quali 3639 da parte di privati ed aziende
841 da parte di altri enti
47 da parte di associazioni



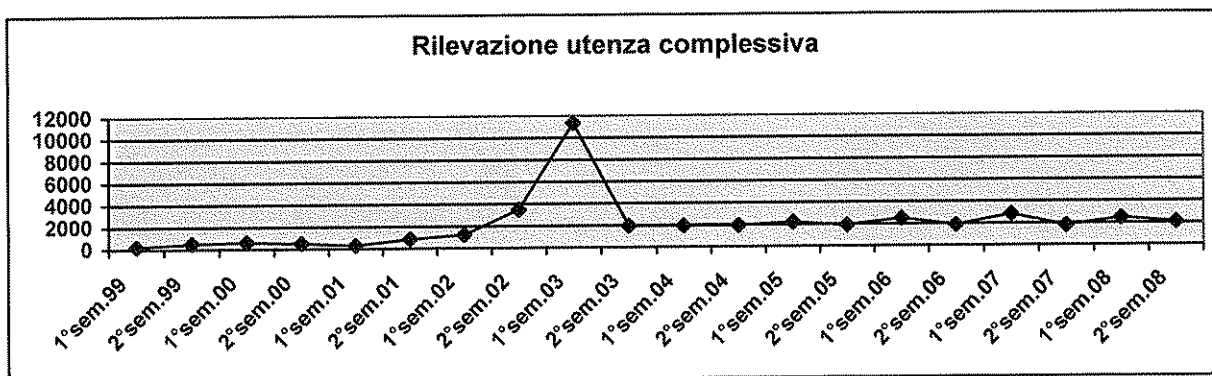
Inoltre i contatti diretti sono stati 1971, quelli telefonici 1914 e quelli via e-mail 642.

Il numero complessivo dei contatti viene scomposto, seguendo la classificazione introdotta dall'utilizzo della piattaforma Polis, come segue:

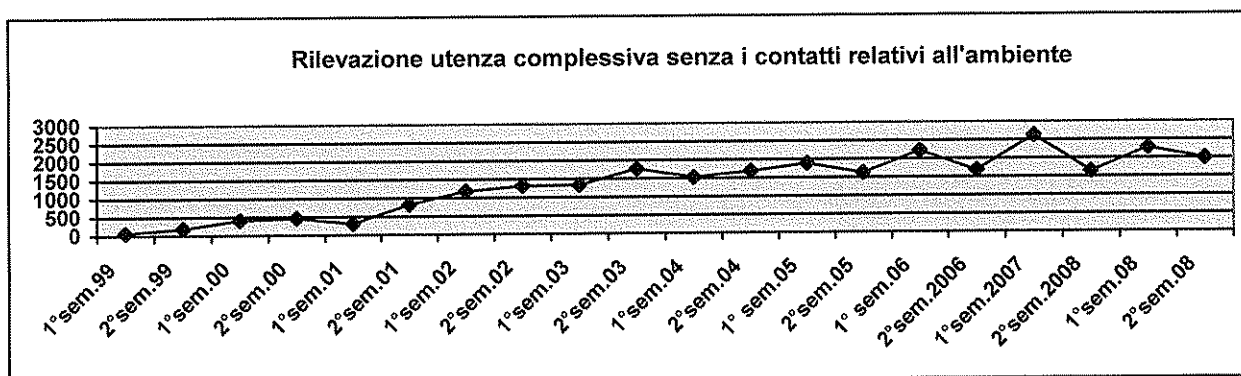
AGRICOLTURA, MONTAGNE E FORESTE	79
AMBIENTE	255
ASSISTENZA E VOLONT.	141
COMMERCIO	4
COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	1916
CONCORSI, LAVORO E OCCUPAZIONE	156
CULTURA	391
DIRITTO ACCESSO ATTI	22
DISABILITA'	2
EDILIZIA	13
EVENTI E MANIFESTAZIONI	344
FORMAZIONE	133
INDUSTRIA E PROMOZIONE IMPRESE	13
NUOVA IMPRENDITORIA	3
RECLAMI	9
SCUOLA E ISTRUZIONE	49
SPORT	8
STRANIERI	6
TRASPORTI	89
TRIBUTI E BILANCIO	38
TURISMO	197
TUTELA DEL SUOLO E URBANISTICA	67
UFFICI E ORGANIZZAZIONE INTERNA	592

Merita fra le voci sopra riportate ricordare che la voce "comunicazione e trasparenza" va scomposta dal momento che in essa confluiscono le informazioni che vengono richieste circa l'ufficio del Difensore Civico, quelle generiche sui servizi relativi alla dislocazione delle sedi, orari d'apertura, ecc. , quelle altrettanto generiche sul sito internet e sul notiziario via e-mail , quelle relative ad altri enti.

Con riferimento all'andamento generale del servizio, si riportano le elaborazioni grafiche relative all'attività dell'Ufficio dal suo avvio fino all'ultima rilevazione.



Al fine di evitare che la rilevazione risenta degli effetti distorsivi di fattori contingenti (come lo è stata la seconda campagna di autocertificazione degli impianti termici) e di riportare ad omogeneità i dati raccolti, anche in questo caso si è provveduto ad epurare i dati complessivi da quelli relativi al solo settore ambiente.



Come di consueto si procede al commento dei dati esposti attraverso il raffronto fra l'attività svolta dall'URP e le competenze che la L. 150/200("Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni") gli assegna.

L'art. 8, lett. a), prevede che l'URP debba "garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni."

Nel corso del 2008 sono stati **28** i procedimenti di **accesso** informale agli atti avviati e conclusi attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, così come prevede il regolamento provinciale del 2007.

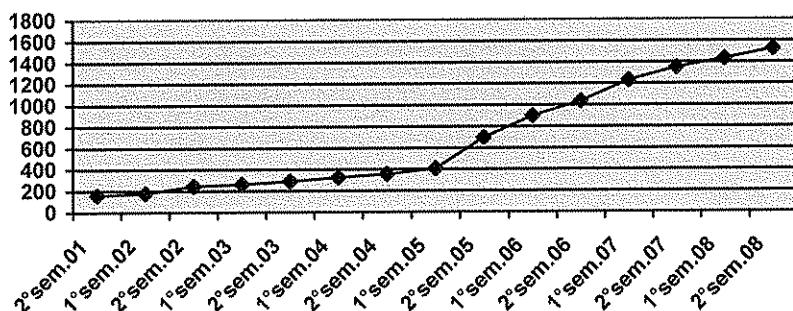
Non si registrano casi di accesso formale.

Gli introiti per costi di riproduzione degli atti oggetto di richieste di accesso corrispondono a **euro 12,87**.

Sempre l'art. 8, lett.b), prevede che l'URP agevoli "l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime."

Sul piano dell'informazione prosegue la redazione settimanale della newsletter "Notizie dalla Provincia" che viene ad oggi richiesta da **1525** tra privati e associazioni, registrando un ulteriore incremento del 18,4% nel numero degli iscritti alla "mailing list".

Seguire l'andamento grafico delle iscrizioni a "Notizie" dal primo numero può risultare interessante:



Nell'anno gli invii di "Notizie" sono stati **53**.

L'URP ha curato gli atti amministrativi al fine di consentire, nell'ambito dell'attività di informazione istituzionale, la realizzazione di un ciclo di **trasmissioni televisive**, alla cui messa in onda si è proceduto attraverso il coinvolgimento delle emittenti attive sul territorio provinciale.

Quanto alla gestione diretta di servizi, l'URP ha proseguito nella **vendita delle pubblicazioni** curate dalla Provincia, realizzando un **introito di € 1.467,47**.

Art. 8, lett. d): "attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti.

Durante i mesi di marzo e ottobre, anche nell'ambito del progetto regionale "Polis", si è provveduto alla somministrazione di un questionario per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini che si sono avvalsi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'ufficio provvede come sempre giornalmente al **monitoraggio** dell'utenza ed accerta che non rimangano richieste di informazione inevase; peraltro, come previsto dall'art. 53 dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rende disponibili in tempo reale e solo in casi eccezionali entro le 48 ore tutte le informazioni relative ai servizi forniti dall'Amministrazione.

Gestisce altresì la procedura relativa ai reclami: 5 sono i reclami/segnalazioni avanzati dai cittadini nel corso del 2008

L'art. 8, lett. e), prevede che l'URP garantisca "la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni".

Riguardo la comunicazione interna, la **“Rassegna stampa”** continua ad essere curata dall’Ufficio Relazioni con il Pubblico, della cui collaborazione si avvale l’Addetto Stampa.

L’URP cura, sul sito dell’ente, **l’area riservata** nella quale confluiscono informazioni utili all’attività quotidiana degli uffici dell’Ente.

Prosegue anche, come previsto dalla convenzione stipulata con la Regione Piemonte, la collaborazione al progetto **“Polis”** : tale collaborazione si sostanzia nell’immissione e nella manutenzione della banca dati dedicata al progetto delle schede relative ai servizi offerti dalla Provincia di Novara; il fine resta quello di condividere, quanto più possibile, le conoscenze sulle attività gestite dalla pubblica amministrazione sul territorio regionale per renderle facilmente accessibili ai cittadini.

Da settembre 2008 l’Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Novara è componente attiva della redazione di Polis che cura, in particolare, le schede pubblicate sul sito www.sistemapiemonte.it e direttamente consultabili dagli utenti esterni

Al di là delle funzioni istituzionali che la L. 150/2000 gli attribuisce, si segnalano le altre attività svolte dall’URP:

- Segreteria del Difensore Civico: l’Ufficio Relazioni con il Pubblico continua a svolgere, come previsto dal regolamento per l’ufficio del Difensore, funzioni di segreteria. Nei mesi di marzo e aprile è stato somministrato un questionario per la rilevazione della soddisfazione dei cittadini rispetto al servizio di difesa civica. I risultati sono oggetto di reportistica pubblicata sul sito della Provincia nello spazio dedicato al Difensore Civico.
Nel periodo si sono altresì dovuti predisporre gli atti per consentire al Consiglio Provinciale la nomina del Difensore Civico provinciale, essendosi conclusi il precedente incarico.
Si rammenta infine che l’attività del Difensore è oggetto di apposita relazione.
- Attività connesse alle Commissioni Consiliari: nel 2008 sono state 75 le convocazioni di Commissioni Consiliari e della Conferenza dei Capigruppo curate dall’URP.
- Redazione dei verbali delle sedute consiliari: sono state verbalizzate n. 14 sedute consiliari.

AFFARI GENERALI E GIURIDICO LEGALE

L'entrata in vigore del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro e il terzo decreto correttivo del Codice degli Appalti (D. Lgs. 152/2008) hanno reso necessario approfondire la materia così come nuovamente disciplinata. Sono stati inoltre riesaminati i più importanti istituti previsti dal Codice e mediante tale modalità operativa il personale assegnato al settore ha avuto l'opportunità di operare nel migliore dei modi ponendo in essere gli atti nel rispetto delle norme vigenti.

Inoltre, in attuazione del progetto generale dell'Ente rivolto alla comunicazione, sono stati resi noti le date e gli argomenti oggetto di approfondimento.

Questa modalità operativa ha consentito anche agli altri Settori di proseguire nell'apprendimento delle norme per le specifiche attività di competenza raggiungendo gli scopi prefissi mediante il progetto di comunicazione interna.

Riguardo le spese sostenute per il funzionamento di vari servizi dell'Ente si è riusciti attraverso una nuova impostazione delle procedure a realizzare un notevole risparmio delle spese postali relativi alle gare di appalto ed all'invio della corrispondenza.

E' stato inoltre implementato il programma predisposto negli anni scorsi dal Settore relativo ai cartelli pubblicitari e collegato con il Settore Tecnico Viabilità. La predisposizione e l'implementazione di tale programma da parte del Settore ha consentito all'Ente di risparmiare non dovendo ricorrere a esperti esterni.

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dai singoli Uffici si fa rilevare che:

Nell'ambito della Funzione Contratti:

L'Ufficio Archivio e Protocollo ha dato avvio alla revisione dei fascicoli ancora giacenti presso l'archivio di deposito e di competenza del Verbano Cusio Ossola, provvedendo a trasferirne già una prima parte direttamente presso gli uffici della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Questa operazione ha comportato un risparmio di circa € 800,00 annui sul canone relativo al deposito in outsourcing della documentazione.

E' stata anche attuata la prima fase della predisposizione del materiale appartenente all'Archivio Storico al fine del successivo trasferimento presso l'Archivio di Stato che avverrà all'atto della disponibilità dello stesso a ricevere il materiale.

L'ufficio ha poi provveduto alla definizione della modalità di tenuta dei fascicoli d'archivio giacenti presso diversi Settori dell'Ente collaborando e coordinando le azioni dei referenti.

Infine l'ufficio si è occupato della biblioteca depositata presso l'Istituto Metalli Leggeri. Tale biblioteca in un primo tempo avrebbe dovuto essere trasferita all'Università di Torino con la quale erano stati presi accordi unitamente alla Soprintendenza ai Beni Librari del Piemonte. Successivamente, a seguito di ulteriori valutazioni, si è ritenuto unitamente alla Fondazione Novara Sviluppo di lasciare tali libri presso la biblioteca della propria sede e si è deciso di dare vita ad un progetto integrato di valorizzazione e rilancio della biblioteca con il Museo storico ISML sulla storia dell'alluminio a Novara;

L'Ufficio Contratti e Contenzioso ha provveduto ad effettuare l'aggiornamento della situazione degli affitti sia attivi che passivi inserendo i relativi dati in apposita nuova procedura informatica creata dall'ufficio stesso. Si è poi provveduto ad una revisione della situazione delle concessioni demaniali in essere per il loro inserimento in una nuova procedura informatica.



L'ufficio ha provveduto ad una approfondita analisi delle disposizioni legislative in materia di assicurazioni addivenendo ad una modifica nelle tipologie di assicurazione ed alla definizione di nuove coperture da appaltare nell'anno 2009. Sono poi stati presi contatti con Enti esterni al fine di attivare procedure per l'acquisizione e l'invio automatico di dati e documentazione (ad esempio: Agenzia delle Entrate per trasmissione contratti d'appalto);

L'Ufficio Avvocatura, oltre alla gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale, ha provveduto all'attivazione di SIATEL e dei "Servizi telematici per l'avvocato "RICONOSCO", comportante tra l'altro la possibilità di accedere informaticamente alle cancellerie/uffici dei Tribunali e delle Giurisdizioni Superiori.

Nell'ambito della Funzione Supporto Amministrativo:

L'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici ha provveduto ad implementare il raccordo con i Settori Tecnici mediante la trasmissione anticipata dei rapporti con il sistema della posta elettronica, stante la necessità di ridurre i tempi necessari alla predisposizione degli atti.

Inoltre ha predisposto un programma informatico che dà la possibilità di verificare se la richiesta dei DURC effettuata con il sistema di posta elettronica certificata è stata inoltrata seguendo tutte le procedure necessarie all'invio e alla ricezione. Tale programma consente di archiviare elettronicamente tutti i certificati pervenuti dalla Cassa Edile attraverso questo sistema;

L'Ufficio Appalti ha provveduto a predisporre l'archivio dei bandi di gara d'appalto decorrenti dall'anno 2007 con la relativa pubblicazione sul sito internet della Provincia. Ciò consente di avere uno strumento utile sia per gli uffici del Settore nel quale è inserito l'Ufficio che per tutti gli altri Settori dell'Ente e permette, inoltre, ai cittadini di essere a conoscenza dell'attività svolta ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa.

Inoltre è stato predisposto un nuovo programma informatico che ha consentito di uniformare le numerazioni relative alla procedura di scelta del contraente ai fini di semplificarne l'individuazione;

L'Ufficio Trasporti Eccezionali ha predisposto le linee guida per il rilascio delle autorizzazioni relative ai diversi trasporti eccezionali, realizzandone la relativa nuova modulistica. Tale predisposizione ha consentito di individuare in maniera analitica tutte le autorizzazioni al fine di porre in essere i relativi atti nel rispetto delle norme vigenti. Inoltre è stato predisposto un programma informatico che ha consentito di ridurre i tempi per il rilascio delle suddette autorizzazioni in condivisione con il Settore Tecnico Viabilità;

L'Ufficio Concessioni ha predisposto un programma informatico che consente di verificare in tempo reale la situazione di ogni licenza, concessione, nulla osta per gli importi introitati dagli stessi in riferimento al bollo virtuale, alla cauzione versata, ai diritti di istruttoria e alla tassa di registro. Inoltre è stato implementato il programma già in uso all'Ufficio relativo ai cartelli pubblicitari, stante la necessità di ricevere le schede tecniche redatte dal Settore Tecnico Viabilità informaticamente, al fine di snellire l'iter burocratico per il rilascio dei competenti atti.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati:

- prodotti 43000 atti protocollati, effettuate n. 89000 spedizioni, creati n. 664 fascicoli per l'archivio corrente e n. 1518 per l'archivio di deposito; sono inoltre state acquistate e gestite n. 860 riviste giuridiche e amministrative;
- predisposte e pubblicate n. 10 gare d'appalto pervenendo all'aggiudicazione per n. 14 gare;



- predisposte dall'Ufficio Supporto Amministrativo Settori Tecnici n. 901 determinazioni relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 125 proposte di deliberazione relative all'attività amministrativa dei lavori pubblici, n. 4 avvisi ai creditori e n. 1 avvisi per incarichi professionali;
- denunciati n. 170 sinistri avvenuti sulle strade provinciali oltre alla gestione dei sinistri ancora aperti degli anni precedenti;
- instaurate n. 81 procedure volte ad ottenere i risarcimenti dei danni provocati alle attrezzature stradali pervenendo a n. 90 introiti, comprese pratiche di anni precedenti;
- stipulati n. 336 atti raggruppabili nella tipologia contratti (appalto, trattativa privata, disciplinari, ecc.);
- rilasciate autorizzazioni di trasporti eccezionali e relativi nulla osta, cartelli pubblicitari e relativi nulla osta, quantificabili globalmente in n. 2942 atti;
- rilasciate concessioni, licenze, nulla osta e predisposto determinazioni dirigenziali quantificabili globalmente in n. 715 atti;
- prestata assistenza legale dell'Ente in controversie giudiziali n. 31 e stragiudiziali n. 13.



TUTELA AMBIENTALE

Programmazione ambientale

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Sono stati adottati i provvedimenti autorizzativi relativi alle emissioni in atmosfera provenienti da impianti industriali, provvedendo parallelamente all'aggiornamento ed alla gestione del catasto emissioni. L'attività ha portato all'emanazione complessiva di n. 30 provvedimenti autorizzativi; a tal fine, durante l'anno, sono state convocate n. 13 Conferenze dei Servizi. Inoltre, sono state rilasciate n. 118 autorizzazioni in via generale, a seguito di domande in procedura semplificata. E' proseguita la fase di verifica dello stato di attività degli impianti autorizzati sul territorio della provincia al fine di verificare le situazioni anomale (es. impianti autorizzati e mai avviati o impianti autorizzati per i quali non sono state fatte tutte le comunicazioni previste per legge).

Autorizzazione Integrata Ambientale - Nell'anno 2008 sono state rilasciate n. 16 provvedimenti ai sensi del D.Lgs. 59/05 (Autorizzazione Integrata Ambientale) relativi a modifiche su impianti esistenti o a nuovi impianti. Le autorizzazioni sono state rilasciate entro i termini previsti dalla norma nazionale. E' proseguito l'inserimento dei dati A.I.A. su supporto informatico, in fase di condivisione con A.R.P.A.. I provvedimenti rilasciati sono stati resi disponibili sul sito Internet della Provincia.

Qualità dell'aria - Il monitoraggio della qualità dell'aria ha fornito il quadro della diffusione degli inquinanti sul territorio provinciale. L'analisi dell'inquinamento fornita dalla rete fissa è stata integrata con i dati provenienti dal laboratorio mobile provinciale impiegato, per specifici inquinanti, nelle seguenti campagne:

- In Comune di Novara dal 07/12/07 al 13/01/2008;
- In Comune di Castelletto Sopra Ticino dal 14/01/2008 al 21/02/2008;
e dal 22/02/2008 al 31/03/2008;
- In Comune di Oleggio dal 15/05/2008 al 06/07/2008.

La diffusione dei dati tramite web e, per posta elettronica, agli organi di informazione ed ai Comuni in cui sono installati punti di misura, è stata garantita per l'intero anno. Inoltre, tramite i tabelloni luminosi, la cittadinanza è stata informata sulla qualità dell'aria e sulle misure ed i comportamenti da adottare in funzione della stessa. E' stato mantenuto in funzionamento il sistema modellistico Arianova, in grado di fornire i dati di previsione di qualità dell'aria. I dati vengono diffusi tramite i tabelloni suddetti e messi a disposizione sul sito internet della Provincia.

Conseguentemente ai provvedimenti regionali sulla qualità dell'aria, sono proseguiti gli incontri per l'estensione al 20% delle ZTL nei Comuni superiori ai 10.000 abitanti. In funzione dei risultati di questi incontri è stato aggiornato il Piano d'Azione per la Qualità dell'aria della Provincia.

Nel 2008 sono proseguite le assegnazioni di contributi a privati per l'acquisto di auto alimentate a metano, GPL o elettriche e la sostituzione dell'alimentazione su veicoli almeno Euro 1. Nel corso dell'anno sono pervenute 24 domande per un totale di 13.350 €.

Rumore, inquinamento luminoso ed elettromagnetismo - Sono proseguite le funzioni previste dalla L.R. 52/00 sull'inquinamento acustico, L.R. 31/00 su quello luminoso e L.R. 19/04 sull'inquinamento elettromagnetico.

Relativamente alla zonizzazione acustica prevista dalla L.R. 52/00, il servizio di "Sportello Rumore" ha ripreso la sua attività nell'autunno 2008.

Energia - Per tutto il 2008 è proseguito il servizio di supporto tecnico denominato "Spazio Energia", fornito dalla ditta Ambiente Italia S.r.l. di Milano. Lo Sportello, rivolto a cittadini,

imprese ed Enti, fornisce informazioni sulle possibili azioni di risparmio energetico, su interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e indicazioni sulle fonti rinnovabili. Sono stati parallelamente organizzati n. 7 incontri presso i Comuni della provincia per illustrare le possibilità di risparmio energetico e di incentivi finanziari.

A seguito dei bandi per la concessione di contributi per impianti fotovoltaici destinati ad Enti Pubblici, sono pervenute 10 domande di ammissione al contributo, la verifica delle quali ha portato alla definizione delle graduatorie per l'assegnazione dei fondi e successiva liquidazione.

Per tutto l'anno è stato condotto il monitoraggio dei consumi termici ed elettrici delle utenze degli edifici provinciali.

In collaborazione con la società Soges, grazie ad un finanziamento regionale, è stato terminato il corso di formazione per tecnici comunali e provinciali sull'uso razionale dell'energia (4 classi per un totale di 46 iscritti).

Nel mese di novembre 2008 è stata approvata l'adesione al Consorzio Energia Veneto CEV per la fornitura di energia elettrica.

E' stato terminato il progetto "Managenergy". Esso ha evidenziato le possibilità di miglioramento dell'efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, valutando i possibili risparmi economici conseguibili.

Sono proseguite le attività di distribuzione del bollino verde a privati, impiantisti e associazioni di categoria, per un totale di 33.780 bollini distribuiti, e di verifica degli impianti termici, tramite convenzione con A.R.P.A..

Depositi di oli minerali - E' stato rilasciato un provvedimento autorizzativo in materia di lavorazione e deposito di oli minerali, ai sensi della Legge n. 239 del 23 agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia".

Autorizzazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - Sono stati avviati n. 5 procedimenti autorizzativi per il rilascio dell'autorizzazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03; i relativi provvedimenti conclusivi saranno emessi nel corso del 2009.

Programmazione attività di tutela ambientale - Seguendo il percorso metodologico della Rete regionale IN.F.E.A., cui la Provincia partecipa, volto alla condivisione e alla coprogettazione delle iniziative, si è arrivati alla definizione del "Programma provinciale di attività nel campo dell'educazione e sensibilizzazione ambientale - Anni 2008-2009". Questo documento, comprendente n. 19 progetti, per un importo di complessivi € 247.971,60 - di cui € 49.000,00 fondi provinciali (Ambiente, Agricoltura e Urbanistica), € 158.246,60 fondi regionali ed € 40.725,00 risorse provenienti da ulteriori soggetti promotori - si svilupperà negli ambiti tematici: Ecosistemi e biodiversità, Cambiamenti climatici, Processi partecipati, Politiche integrate di prodotto, Economia locale sostenibile, Ambiente e salute, per la durata del biennio, e cercherà di coinvolgere studenti, insegnanti, soggetti associati, operatori professionali nonché popolazione tutta, nella miglior comprensione delle problematiche ambientalmente rilevanti e delle misure più opportune per ovviarvi.

Contestualmente, anche nel 2008, la Provincia ha inteso garantire con il proprio contributo il parziale sostentamento dei costi di gestione del Laboratorio territoriale di educazione ambientale del Comune di Novara.

Sempre nel campo della promozione di iniziative di educazione ambientale e di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, si sono sostenute le seguenti iniziative:

- contributo a Legambiente per "Puliamo il mondo" - Anno 2008;
- contributo all'Università "A. Avogadro" per Master "Materiali per energia e ambiente";
- contributo all'Ente Parco Lago Maggiore per "Festalparco 2008";

- partecipazione alla manifestazione “Ecologica 2008” in Borgomanero.

Infine, si è provveduto a dare continuità alle funzioni di prevenzione e tutela dell’ambiente sul territorio provinciale, che A.R.P.A. Piemonte svolge per conto della Provincia, ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 60/1995, con l’assegnazione del contributo previsto, unitamente all’approvazione del Programma Operativo per l’anno 2009.

Programmazione in materia di rifiuti – La Provincia di Novara, che partecipa al Tavolo tecnico coordinato dalla Regione Piemonte per perseguire una soluzione impiantistica per la fase a regime, funzionale allo smaltimento finale dei rifiuti prodotti da tutti i territori delle sei Province identificate nell’A.T.O. 2 Piemontese, ha deciso di aderire alla proposta dell’A.T.O. Rifiuti Novarese per l’attivazione di una Commissione Tecnica - composta dai rappresentanti della Provincia e dei Consorzi di Bacino del Novarese -, i cui lavori dovranno essere finalizzati all’identificazione di tecnologie idonee per soddisfare, a costi sostenibili, le esigenze di trattamento dei rifiuti della Provincia di Novara e, eventualmente, del V.C.O.. Queste soluzioni, effettivamente disponibili in quanto già realizzate od in corso di realizzazione a grande scala, saranno ricercate anche con l’avvalimento di un supporto professionale esterno, di comprovate conoscenze ed esperienze nel settore. In ragione di questa partecipazione, la Provincia si è fatta carico una quota dei costi occorrenti per l’affidamento del servizio.

Inoltre, nel 2008, si è lavorato di concerto con i Consorzi di Bacino alla definizione degli interventi da sottoporre alla Regione Piemonte per l’inclusione nell’“Accordo di Programma” di cui all’Intesa Istituzionale sottoscritta il 18.10.2006.

Nel corso dell’anno si è altresì provveduto alla revoca di n. 3 contributi concessi negli anni precedenti per la realizzazione di strutture complementari al servizio di raccolta differenziata che non si sono concretizzati e all’erogazione di n. 2 per progetti completati nell’anno.

Si è altresì provveduto all’assegnazione di n. 2 finanziamenti ai Comuni di Casalvolone e Gozzano, per la realizzazione di interventi di ripristino di aree oggetto di abbandono rifiuti, mediante utilizzo dei fondi regionali residui di cui al Programma provinciale di interventi ambientali 2002.

Sono peraltro proseguite le verifiche sui dati di raccolta differenziata dei rifiuti, immessi dai Consorzi nella procedura di acquisizione regionale, nonché le attività consultive del Comitato d’Indirizzo dell’Osservatorio.

Agenda 21 – Nella primavera del 2008 si sono svolti gli incontri del Forum tematico su “*Informazione, formazione ed educazione ambientale*”, coordinati dall’arch. Calori, che supporta i lavori del Forum provinciale di A21, dal Consorzio Pracatinat, che - per conto della Regione Piemonte - opera a supporto tecnico della Rete I.N.F.E.A., e dal Referente provinciale, con l’obiettivo di concertare con gli interlocutori naturali del mondo della scuola un pacchetto di attività ed iniziative coerenti da includere nel Programma biennale di educazione ambientale della Provincia di Novara per gli anni 2008-2009. Queste attività preparatorie sono proseguite nel tardo autunno, all’avvio dei primi progetti, con ulteriori attività di monitoraggio e verifica con tutti i soggetti coinvolti.

Parallelamente, sono proseguiti gli incontri del Forum sulle tematiche energetiche; da un lato, con il gruppo di Comuni interessati a razionalizzare i sistemi di illuminazione pubblica comunale e a ridefinire i rapporti convenzionali con EnelSole, e dall’altro, mediante la ricerca ed il coinvolgimento di aziende novaresi ed A.I.N. per lo sviluppo della “filiera del silicio” e per la promozione di fotovoltaico ed energie rinnovabili nelle aziende.

Si è inoltre partecipato nei giorni 6 e 7 settembre alla manifestazione “Ecologica 2008”, tenutasi a Borgomanero, iniziativa promozionale per la produzione eco-sostenibile, le energie rinnovabili, il risparmio energetico ed i materiali eco-compatibili.

Nel tardo autunno, è stato deciso di cofinanziare la realizzazione delle pubblicazioni "Rapporto sullo stato dell'ambiente" e "Indicatori ambientali per il territorio", redatte dall'ARPA Piemonte sulla base dei dati raccolti ed elaborati nell'ambito del Programma operativo 2008.

Rifiuti – V.I.A. – S.I.R.A.

Rifiuti - Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti sul territorio provinciale, a seguito della presentazione da parte dell'ATO Rifiuti Novarese del progetto di sopralzo della discarica di Barengo - soggetto alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L. R. n. 40/98 - si è provveduto ad istruire il relativo procedimento, rilasciando a conclusione dello stesso l'Autorizzazione Ambientale Integrata. In tal modo è stato possibile garantire la continuità dell'attività di smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno del territorio a seguito della chiusura della discarica di Ghemme.

Inoltre, è stato disposto il rinnovo dell'Accordo Interprovinciale con la Provincia di Verbania per lo smaltimento dei medicinali scaduti nell'inceneritore di Mergozzo.

Nel corso del 2008 è stato emanato un decreto correttivo al D. Lgs. n. 152/06, che ha modificato in modo significativo la parte IV del decreto recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati". In particolare, a seguito di tali modifiche, la competenza in merito alle procedure semplificate di autorizzazione per le attività di recupero di rifiuti individuate dai D.M. 5.2.1998 e D.M. 12.06.2002 - la cui competenza per quanto riguarda l'istruttoria e la tenuta degli appositi registri era stata trasferita dal D. Lgs. n. 152/06 all'Albo Gestori Ambientali - è stata nuovamente attribuita alla Provincia, a cui compete inoltre l'adozione degli eventuali provvedimenti di divieto di inizio e di prosecuzione dell'attività nonché l'attività di controllo.

Per quanto riguarda le competenze in materia autorizzativa demandate dalla L.R. 24/2002 e dal D. Lgs. 152/06 alla Provincia, relativamente alla gestione dei rifiuti nel corso del 2008 sono stati conclusi i seguenti procedimenti:

- n. 6 approvazione progetti e autorizzazione esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06;
- n. 29 rilascio rinnovo e modifica delle autorizzazioni all'esercizio art. 208 e 210 D. Lgs. 152/06;
- n. 70 comunicazioni di inizio o di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti;
- n. 4 provvedimenti di cancellazione, fissazione termini e di divieto di inizio o prosecuzione attività ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06;
- n. 3 provvedimenti di diffida, sospensione e revoca dell'attività autorizzata ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D. Lgs. n. 152/06;
- n. 21 provvedimenti relativi alle garanzie finanziarie;
- n. 7 autorizzazioni al trasporto transfrontaliero di rifiuti ai sensi del Regolamento CE 1013/2006.

Per quanto riguarda l'approvazione dei progetti relativi ad impianti di smaltimento e di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 sottoposti alla fase di Verifica o di Valutazione Impatto Ambientale e il rilascio della relativa autorizzazione all'esercizio, sono state svolte le istruttorie, per quanto di competenza, per numero 3 progetti. Nell'ambito dell'attività svolta dal settore per il rilascio delle Autorizzazioni Ambientali Integrate si è provveduto a svolgere le istruttorie per quanto riguarda gli impianti all'interno dei quali sono svolte attività di gestione dei rifiuti (complessivamente n. 4 istruttorie).

E' proseguita inoltre l'attività delegata dalla Regione per la riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, istituito con la Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Bonifiche - Relativamente alle bonifiche dei siti contaminati, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (titolo V, parte IV) che ha abrogato il D.M. 471/99 e della L.R. 42/2000 (la cui vigenza è stata

confermata dalla Regione) la Provincia ha proseguito nell'attività di istruttoria tecnica dei progetti di bonifica al fine del rilascio dei pareri nelle Conferenze dei Servizi convocate dai Comuni. Nel corso del 2008 i tecnici provinciali hanno partecipato a n. 69 riunioni, tra Conferenze dei Servizi ed incontri tecnici.

La normativa attribuisce alle Province (art. 244 del D. Lgs. 152/2006) la predisposizione delle ordinanze nei confronti dei soggetti responsabili della contaminazione che non provvedono agli adempimenti previsti dalla normativa. Nel 2008 non sono state emanate ordinanze.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 42/2000, anche nel 2008 si è provveduto a presentare alla Regione Piemonte la proposta di programma di finanziamento degli interventi di bonifica da realizzarsi sul territorio provinciale in sostituzione dei soggetti obbligati (Comuni e, nel caso di interventi che coinvolgono il territorio di più Comuni, Provincia). Si è inoltre proceduto all'affidamento dell'incarico dei lavori di caratterizzazione del sito "Area adiacente la discarica di Ghemme" e all'affidamento degli incarichi per la perizia di variante al progetto di bonifica del sito "Strade interpoderali interessate dalla stesura di pietrisco ferroviario potenzialmente contaminato da amianto nei Comuni di Vespolate e di Nibbiola", entrambi di competenza provinciale e per i quali era stato ottenuto il finanziamento dalla Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, alla Provincia compete la certificazione del completamento degli interventi di bonifica, sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA. Nel corso del 2008 sono state rilasciate le certificazioni di avvenuta bonifica relative agli interventi conclusi.

Gli Uffici gestiscono, per quanto di competenza, l'aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati. In Anagrafe sono inseriti 212 siti del territorio Provinciale, di cui 72 risultano attivi (ovvero con procedimento in corso); tra i siti rimanenti, per 18 il procedimento si è concluso con la certificazione (di cui una rilasciata nel 2008), per 34 con l'eliminazione dall'anagrafe (in quanto le indagini hanno rilevato assenza di contaminazione), e per 88 con una conclusione in sede di messa in sicurezza d'emergenza. I nuovi siti inseriti nel 2008 sono stati 8.

Valutazione di Impatto Ambientale - L'attività dell'ufficio ha riguardato le competenze assegnate alla Provincia ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i., che, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 4 del 16/01/2008, ha visto la semplificazione delle modalità di presentazione delle istanze tramite predisposizione degli elaborati su supporto informatico (D.G.R. n. 23-8898 del 4/06/2008).

Al fine di migliorare la fruibilità del servizio all'utenza, sono state implementate le funzionalità del sito web dell'Ente con l'accesso alla visualizzazione dei progetti in procedimento di V.I.A..

In sintesi, l'attività svolta nel 2008 si può di seguito ricapitolare:

- ricevimento ed istruttoria tecnica di n. 7 progetti di competenza regionale, con contestuale predisposizione dei pareri da sottoporre alla Conferenza dei Servizi dell'Ente regionale;
- istruttoria tecnica di n. 2 progetti di competenza della Provincia del V.C.O., parzialmente insistenti sul territorio provinciale, con predisposizione di pareri per la Conferenza dei Servizi;
- ricevimento, messa a disposizione al pubblico ed istruttoria tecnica di n. 19 progetti di competenza provinciale e conduzione del relativo procedimento di Conferenza dei Servizi;
- assistenza di segreteria a n. 37 sedute di Conferenza di Servizi;
- consulenza e supporto a Comuni, Enti Pubblici, privati e soggetti interessati;
- tenuta e aggiornamento dei registri contenenti l'elenco dei progetti sottoposti alle fasi di verifica, valutazione o specificazione, unitamente ai relativi esiti (registro cartaceo, su supporto informatico e archivio informatizzato in RUPAR SIVia).

Valutazione Ambientale Strategica - Ricordando che il procedimento di V.A.S. è finalizzato a garantire un elevato livello di salvaguardia, tutela e miglioramento dell'ambiente, e strumento d'integrazione delle valutazioni ambientali in piani e programmi, si deve segnalare l'attività svolta nel 2008, in collaborazione con gli uffici del 10° Settore:

- ricevimento, messa a disposizione al pubblico ed istruttoria tecnica di n. 2 progetti di competenza provinciale e conduzione del relativo procedimento mediante Conferenza dei Servizi provinciale su n. 1 Piano di competenza provinciale;
- predisposizione di pareri ambientali su n. 15 procedimenti di V.A.S. di competenza comunale o regionale in ambito di piani regolatori comunali.

S.I.R.A. - L'attività di gestione del Sistema Informativo Ambientale provinciale, coordinato con il SIRA-Piemonte, ha trovato la sua continuità. In primo luogo, proseguendo con il mantenimento delle componenti informatiche già consolidate (in ambito di VIA, di Rifiuti, di cave, di siti contaminati oltre che di scarichi e risorse idriche) e, successivamente, con la modifica evolutiva delle stesse, atta a garantire la necessaria efficienza del sistema in termini di gestione dell'iter procedurale. Contestualmente, si sono concluse le attività della 2^a Fase SIRA, con le seguenti componenti:

- anagrafica unica ambientale centralizzata - attività predominante nel corso dell'anno -, con validazione delle codifiche SIRA dei soggetti ambientali provinciali, regionali e di ARPA. L'attività è stata inizialmente ufficializzata, per un primo set di aziende per poi estendersi all'intera anagrafe provinciale, in collaborazione sinergica con Regione Piemonte ed ARPA;
- completamento dei dati autorizzatori e tecnici inerenti le *Emissioni in Atmosfera*;
- caricamento di tutte le pratiche IPPC;
- caricamento dei *Depositi oli minerali*.

Infine, si è provveduto ad avviare la 3^a ed ultima Fase SIRA, concernente le attività di consolidamento dell'Anagrafica centralizzata, in raccordo con la componente regionale SIRI, e di realizzazione della piattaforma web per la gestione dei dati in ambiente GIS a livello intersettoriale.

Risorse idriche e tutela delle acque

Risorse idriche, vincolo idrogeologico e cave - Per quanto riguarda le funzioni amministrative inerenti l'utilizzazione delle risorse idriche, secondo le indicazioni del Regolamento regionale 10R/2003, nel 2008 si è provveduto all'espletamento delle istanze pervenute e più precisamente, sono state rilasciate:

- n. 18 autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee (pozzi);
- n. 30 licenze di attingimenti di acque;
- n. 10 concessioni di derivazione d'acqua;
- n. 12 rimborsi cauzione pozzi.

Contestualmente, si è provveduto al caricamento dei dati concernenti le domande di concessione di derivazione d'acqua, di licenze di attingimento ed autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, nonché alla verifica delle domande di concessioni di derivazione preferenziali, all'interno del S.I.R.I.; attività svolta mediante la collaborazione di n.2 collaboratori coordinati continuativi.

La Provincia, che ai sensi delle L.R. n. 69/1978 e L.R. n. 44/2000 ha il compito di convocare Conferenze di Servizi per l'istruttoria delle pratiche di cava per le autorizzazioni di competenza Comunale, nel corso del 2008 ha provveduto ad istruire n. 20 pratiche di cava. Nel corso dell'anno, l'Ufficio si è fatto inoltre carico di coadiuvare le amministrazioni comunali nelle attività di vigilanza per verificare il rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Ai sensi delle L.R. 44/2000 e L.R.56/1977, e conseguentemente al positivo parere di compatibilità ambientale strategica - espresso dalla Regione Piemonte con D.G.R. 19-8319 del

03/03/2008-, con Deliberazione n. 532 in data 10.12.2008 della Giunta Provinciale è stato approvato il Piano delle Attività Estrattive Provinciali. Il documento sarà sottoposto al Consiglio Provinciale per la conseguente adozione e, successivamente, inviato alla Regione per il relativo procedimento di approvazione.

Per quanto concerne l'attività di polizia mineraria, questa viene svolta dal 3° Settore con l'ausilio degli agenti di Polizia provinciale.

Per quanto riguarda il Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89), il 3° Settore ha provveduto al rilascio di n. 3 autorizzazioni, anche grazie alla collaborazione fornita dal Corpo Forestale dello Stato e dal Servizio Geologico Regionale per l'attività istruttoria.

Scarico delle acque reflue e smaltimento dei liquami in agricoltura - L'Ufficio ha provveduto al rilascio e al rinnovo delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue domestiche e/o industriali delle ditte non allacciate al servizio fognario, previo esame istruttorio in sede di Commissione tecnica (composta da rappresentanti di A.R.P.A. e A.S.L., oltre che da dipendenti del Settore Ambiente della Provincia).

La Commissione Tecnica si è altresì occupata di valutare le relazioni tecniche riguardanti le diffide, gli approfondimenti analitici sui test di tossicità acuta, i piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio (regolamento regionale n. 1/R/2006), i progetti di adeguamento degli impianti di depurazione comunali, e le relazioni idroambientali per le immissioni contenenti sostanze pericolose.

Inoltre, sono state gestite anche alcune richieste di voltura delle autorizzazioni nonché il rimborso di contributi erroneamente versati o non dovuti, effettuati dai richiedenti per l'istruttoria delle pratiche.

I controlli ambientali sul territorio sono stati garantiti dall'ARPA, per quanto riguarda la parte d'analisi delle acque, e della Polizia Provinciale, dal Corpo Forestale dello Stato, da personale guardaparco nonché, in alcuni casi, dall'ASL, per quanto riguarda la parte impiantistico – gestionale di conformità alle prescrizioni autorizzative.

In sostanza, l'attività svolta nel 2008 per provvedimenti inerenti è stata la seguente:

- n. 32 autorizzazioni allo scarico di acque reflue
- n. 13 diffide per mancato rispetto delle prescrizioni
- n. 17 rimborsi di versamenti non dovuti
- n. 3 volturazioni

Contestualmente, si è provveduto all'inserimento dei predetti dati nel programma S.I.R.I. regionale.

Per quanto concerne la parte "Effluenti da allevamento e acque agroalimentari", l'entrata in vigore, con il 1° gennaio, del nuovo Regolamento regionale n. 10/R ha portato al superamento del procedimento autorizzativo provinciale, a questo punto sostituito dalla comunicazione "on-line" all'Anagrafe unica, effettuata direttamente dagli addetti al settore (allevatori, coltivatori, terzisti, ecc.) accedendo all'apposita sezione del sito web della Regione.

Autorità d'Ambito

L'attività dell'Autorità d'Ambito nell'anno 2008 ha riguardato essenzialmente l'analisi ed il controllo delle attività svolte da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato, l'aggiornamento del Piano Stralcio Triennale per il periodo 2007-2009 nonché l'adeguamento del sistema di articolazione tariffaria per l'anno 2008.

In particolare è stata verificata la compatibilità del Piano Stralcio con il Piano d'Ambito vigente analizzando gli obiettivi di investimento e la sostenibilità del relativo piano economico-finanziario rispetto alla dinamica tariffaria.

Gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno inoltre predisposto gli atti di affidamento del servizio idrico integrato alla Comuni Riuniti VCO operante nel territorio dei Comuni di Ornavasso, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio, Pallanzeno, Vanzone con San Carlo, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1.

Nel corso del secondo semestre, a completamento delle sopraccitate attività, gli uffici dell'Autorità d'Ambito hanno inoltre predisposto le analisi e le proposte inerenti:

- l'aggiornamento degli strumenti di regolazione (Regolamento di fornitura, Carta dei Servizi, prezzario degli allacciamenti e delle prestazioni a richiesta);
- l'approvazione delle tariffe 2008 per le utenze domestiche, produttive e rientranti nel regolamento regionale delle acque meteoriche;
- le procedure di gestione delle risorse da trasferire alle Comunità Montane.

Il personale degli uffici è stato inoltre significativamente impegnato nel rispondere alle richieste di informazione degli utenti.

PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Nel campo dell'Istruzione, l'Assessorato ha operato a supporto delle attività formative attuate e delle iniziative di innovazione educativa e didattica, con l'obiettivo di rendere produttivo il rapporto fra le varie risorse scolastiche e le opportunità educative e formative presenti nel contesto territoriale.

In tale ottica, sono proseguiti alcuni progetti già proposti nell'anno precedente e favorevolmente accolti dalle scuole.

I progetti realizzati nel 2008 riguardano:

- Progetto **Fausernet**: è proseguito il sostegno per la diffusione dei collegamenti Internet fra i vari Istituti di Scuola Superiore attraverso il "nodo" dell'I.T.I. Fauser di Novara, la creazione di una rete telematica scolastica, l'immissione delle comunicazioni relative ai progetti educativi proposti dalle singole Scuole e dalla Provincia, l'organizzazione di corsi per docenti e studenti per l'utilizzo di queste nuove tecnologie;
- Spettacoli Teatrali per studenti nell'ambito della Rassegna "... **tra incanto e disincanto**" con n. 2 rappresentazioni al Teatro "Silvio Pellico" di Trecate e n. 1 rappresentazione al Teatro "Rosmini" di Borgomanero, nonché nell'ambito della Convenzione con la Fondazione Teatro Coccia di Novara;
- "**Facciamo la Pace**": è continuata anche per il corrente anno la collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato, su un'iniziativa concernente i percorsi didattici per gli Istituti Superiori di sensibilizzazione ai temi della pace;
- "**Gruppo Educativo Itinerante**": è proseguito il progetto rivolto agli alunni diversamente abili delle Scuole Superiori, finalizzato alla loro integrazione nel contesto scolastico e sociale;
- "**Sport e Salute**": si è data continuità al progetto gestito presso il Centro Sportivo Alcarotti con il coinvolgimento di alcuni Istituti Superiori della città; progetto col quale si propone di accrescere la consapevolezza tra i giovani studenti del valore dell'attività fisica in quanto apportatrice di considerevoli benefici sull'equilibrio psico-fisico, sottolineando l'aspetto della prevenzione e della cura della persona, attraverso un percorso motorio scelto di comune accordo con i docenti di educazione fisica;
- "**Italiano in più**": destinato a favorire l'inserimento scolastico degli alunni stranieri anche attraverso l'insegnamento della lingua italiana per una alfabetizzazione intesa ad una integrazione nel contesto scolastico-sociale;
- Il salone dell'orientamento per gli studenti delle Scuole Superiori "**Scegli il tuo futuro**" a.s. 2007/2008": si è svolto in tre fasi, la prima nei giorni dall'8 all'11 gennaio presso la facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale "Avogadro", la seconda il 12 e 13 febbraio presso la Facoltà di Farmacia dell'Università del Piemonte Orientale "Avogadro" e la terza fase, facoltativa, presso l'I.T.I. "Omar" di Novara dal 20 al 22 febbraio, mentre il giorno 27 febbraio si sono svolti i test per le classi quarte presso il Liceo Classico;
- Il **Festival delle Scienze**: l'iniziativa è stata organizzata, in collaborazione con l'Università Statale di Milano e l'Università del Piemonte Orientale, attraverso incontri, mostre e laboratori che si sono svolti

per discutere dello stato della scienza e della ricerca scientifica in Italia e per proporre delle tematiche di grande attualità e di interesse per tutti coloro che intendano intraprendere studi scientifici, con il seguente programma: dal 15 al 27 maggio *mostra "La natura si fa in 4"*, il 23 maggio *tavola rotonda "Energie del futuro: nucleare e fonti rinnovabili"*, dal 19 al 29 maggio *laboratori didattici "DNA fingerprinting"*, dal 15 al 22 maggio *ciclo di conferenze*, dal 16 al 25 maggio *laboratorio "Dal fossile al dinosauro"*;

- Nei mesi di ottobre e novembre è stata riproposta l'iniziativa **"Scrittori e giovani"** a cura della Casa Editrice Interlinea di Novara per avvicinare i giovani al modo della letteratura mediante incontri con gli scrittori di chiara fama (Paolo Giordano, Margherita Oggero, Federico Moccia, Evgenij Evtushenko, Louis Sepulveda, Benedetta Cibrario, Laura Pariani, Sebastiano Vassalli, Alessandro Barbero, Giulia Carcasi, Gianluca Favetto, Lucrezia Lerro, Alessandro Perissinotto, Chiara Gamberale, Guido Conti) ed eventi collaterali;
- Nei giorni 31 ottobre e dal 3 al 9 novembre si è svolto presso il salone Borsa il progetto di Orientamento della Scuola Media Inferiore denominato **"Conosci per capire"**. Si è tenuto inoltre in data 20 novembre l'incontro con i genitori presso la Banca Popolare di Novara con la presenza dello psicologo Gustavo Petropoli Charmet.

L'Assessorato ha inoltre promosso gli incontri e le iniziative qui di seguito elencati:

- Nell'ambito de **"La Giornata della Memoria"**, che si è svolta il 4 febbraio presso l' Aula Magna della Facoltà di Economia, gli studenti delle Scuole medie superiori hanno incontrato Paolo Grezzi e Paola Rosà autori di *"La rosa bianca"* e Annalise Graf; inoltre presso il cinema VIP e' stato proiettato il film omonimo;
- Nell'ambito del **"Giorno del ricordo"**, svoltosi in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Novara l'8 febbraio 2008 ha avuto luogo, presso l'Università del Piemonte Orientale di Novara, il Convegno **"Donne , memoria e confine"**;
- **Olimpiadi di matematica e fisica**: a giugno si sono svolte le premiazioni degli studenti che si sono distinti nelle Gare provinciali delle Olimpiadi di Matematica e Fisica 2007/2008, ai quali si sono aggiunti anche gli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico ottenendo altri particolari riconoscimenti in ambito provinciale, regionale o nazionale;
- Anche nell'anno scolastico 2007/2008 si è svolto il **concorso indetto dal Consiglio Regionale del Piemonte su temi di storia contemporanea**. Hanno partecipato n. 134 studenti appartenenti a cinque istituti superiori. I vincitori hanno partecipato ai viaggi premio, in Italia (n. 5 alunni), in Polonia (n. 10 studenti), e in Bosnia (n. 9 alunni), mentre per i restanti alunni non selezionati la Provincia ha organizzato un viaggio studio a Marzabotto - Parco di Montesole - in data 14 maggio.

La Provincia ha altresì sostenuto gli stages degli studenti del penultimo anno dei Licei ed Istituti Tecnici nonché del terzo anno degli Istituti Professionali, che hanno svolto un'esperienza presso aziende ed enti durante il periodo estivo con lo scopo di favorire l'inserimento nel modo del lavoro.

Sono state inoltre finanziate, mediante contributo, numerose iniziative e progetti ritenuti particolarmente interessanti e sono stati assunti a carico provinciale gli oneri di legge relativi alle spese di gestione (telefono, fornitura di materiale di pulizia, cancelleria e spese varie d'ufficio) per le Scuole

medie superiori per un ammontare di € 266.226,30, stabilendo al riguardo anche i nuovi parametri, che andranno in vigore nel 2009.

E' proseguita l'attività dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici delle Scuole Superiori con l'obiettivo di affrontare congiuntamente le problematiche legate al mondo della scuola e garantire una maggiore partecipazione degli Istituti allo svolgimento delle attività di competenza della Provincia.

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Nel 2008 il servizio della Formazione professionale ha proseguito nell'espletamento degli impegni nati dal 2000 in poi, a seguito del processo di delega attuato dalla Regione Piemonte, a proposito della programmazione e del controllo dei corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione stessa.

La Funzione continua nel compito istituzionale, sempre più impegnativo, del riparto dei finanziamenti pubblici ex F.S.E e a seguito di stanziamenti regionali; a questo proposito, hanno avuto attuazione i finanziamenti per corsi di formazione professionale, gestiti direttamente dalle Agenzie formative o dalle singole aziende in veste di datori di lavoro:

1. per lavoratori occupati, con iniziative di formazione continua individuale;
2. per disoccupati;
3. per la formazione dei lavoratori, pubblici e privati;
4. per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
5. per la formazione dei lavoratori dipendenti da ditta in particolari situazioni di crisi.

Nel 2008 si è confermata la Certificazione di Qualità: oggetto della certificazione di cui trattasi è l'attività di emanazione dei bandi pubblici nonché l'attività di monitoraggio e controllo sulle attività finanziate.

Il volume complessivo dei finanziamenti distribuiti attraverso le Direttive di competenza dell'ufficio, è il seguente:

- Direttiva Occupati anno 2006 II sportello: € 78.249,00;
- Direttiva L. 236/93: € 57.680,00; sul Bando 2008 sono a disposizione fondi per Euro 428.315,54;
- FCI anno 2007: € 471.962,58;
- Direttiva disoccupati (a.f. 2008/2009) :

BIENNIO 08/10	+	PREGRESSI
o € 3.611.748,00		€ 151.450,00
- Direttiva obbligo di istruzione:

€ 5.334.800,00	TRIENNIO 08/11.
----------------	-----------------

Gli adempimenti necessari per sostenere le suddette azioni di formazione professionale, compresa la rendicontazione sull'utilizzo dei fondi, da inviare alla Regione, sono numerosi e complessi; sempre maggior importanza va assumendo il compito di monitoraggio dei singoli corsi finanziati, attività resa obbligatoria dalla regolamentazione europea.

Nell'anno trascorso si è rinnovata la volontà di sostenere il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro all'estero con il coinvolgimento degli Istituti Superiori della provincia; tale iniziativa, che in passato è stata finanziata anche attraverso i fondi provenienti dal Programma europeo "Leonardo da Vinci", è realizzata con il contributo di risorse provinciali e di partner privati.

L'Unità Operativa prosegue la propria attività in merito al riconoscimento dei corsi, privi di finanziamenti pubblici, proposti da scuole ed istituti privati che implicano controlli, nomina di commissioni e rilascio di attestati.

L' Ufficio Gestione contabile e ispezioni Formazione ed orientamento si è occupato:

- della gestione dei flussi finanziari;
- delle liquidazioni dei contributi e finanziamenti assegnati;
- dei rendiconti dei corsi della Formazione Continua Individuale;
- del monitoraggio "in itinere" dei corsi (con il supporto degli uffici regionali a ciò preposti);

- dei contenziosi verificatisi;
- dell'indagine dei fabbisogni formativi.

Inoltre, nel prosieguo dell'attività di controllo, sui corsi di formazione finanziati, sono stati instaurati contatti di collaborazione con la Guardia di Finanza, per agevolare l'attività di controllo sia della Guardia di Finanza stessa, sia della Provincia. E' prevista la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa per continuare la suddetta collaborazione.

Parimenti nell'ambito delle attività svolte dal Settore, si sono concluse le azioni di sostegno per la creazione di impresa, finanziate attraverso la Misura D3 POR Piemonte Ob. 3 relative alla programmazione FSE 2000-2006.

Il processo di erogazione del servizio, attivo fin dall'anno 2002, relativamente alle annualità regionali 2005-2006, si è concluso formalmente il 31 luglio 2008, realizzando in modo compiuto quanto individuato nei diversi piani provinciali e regionali, comprendenti le attività di spesa.

Il controllo fisico e finanziario di tale attività è stato effettuato attraverso un servizio di monitoraggio, coordinamento e valutazione in grado di esprimere giudizi di rilevanza, efficacia, efficienza, impatto e sostenibilità, con report intermedi e finali.

Nell'anno 2008, in coerenza con i documenti di pianificazione regionale quali il POR FSE 2007-2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" e al successivo atto di indirizzo relativo ai percorsi integrati per la creazione di impresa di cui al citato POR, si è proceduto a stendere il nuovo programma provinciale di attività e spesa per il periodo 2008-2010 che persegue le medesime finalità delineate dalla Regione Piemonte, così da ottenerne l'approvazione.

CENTRI PER L'IMPIEGO DI NOVARA E BORGOMANERO

Nel corso dell'anno 2008 i Centri per l'Impiego hanno portato avanti le attività iniziate nella precedente annualità attraverso le risorse del POR 2000-2006, rivolgendo un costante impegno ed attenzione nei confronti dei lavoratori che trovano più difficoltà di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro.

Particolare cura è stata dedicata al numero sempre crescente di lavoratori provenienti da aziende in crisi del territorio della Provincia ed ai disoccupati iscritti nella banca dati dei Centri.

Proseguendo l'attività iniziata nelle annualità precedenti attraverso società esterne aggiudicatarie di appositi appalti e dall'agenzia del Ministero del Lavoro "Italia Lavoro" - in collaborazione con il personale dei Centri per l'Impiego - i lavoratori in CIGS e mobilità sono stati invitati ad aderire a specifici progetti di ricollocazione, consistenti in incontri di gruppo ed individuali finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro attraverso vari step mirati ad una presa di coscienza della nuova condizione, ad una presentazione della realtà dal territorio ed all'incontro domanda / offerta di lavoro. Un numero significativo di lavoratori aderenti a tali progetti ha potuto usufruire dell'iniziativa grazie anche ad appositi accordi di ricollocazione che la Provincia ha siglato con aziende in crisi, che, oltre a permettere una presa in carico globale dei lavoratori fuoriusciti dal medesimo contesto aziendale, ha dato loro priorità nell'accesso a tali progetti. Nell'autunno sono stati presi in carico i lavoratori della Bossi di Cameri. Tutti i progetti appaltati attraverso le risorse POR hanno avuto conclusione nel corso dell'anno.

La procedura web "Comunicazioni on line", è entrata a regime obbligatorio dall'01.03.2008, così come previsto dal decreto interministeriale 30 ottobre 2007. Nonostante la necessità da parte dei Centri per l'Impiego di procedere in tempi molto ristretti all'abilitazione on-line dei soggetti obbligati, le difficoltà iniziali si sono presto appianate attraverso uno scambio diretto fra gli operatori interni, i soggetti obbligati ed il servizio di assistenza telefonica messo a disposizione dell'utenza, permettendo di risolvere anche le eventuali criticità dovute a casi particolari. Nel 2008 sono stati abilitati n. 1.724 soggetti obbligati.

Nel 2008 sono state raccolte e trasmesse all'INPS per la verifica le richieste autocertificate finalizzate all'ottenimento del rimborso della contribuzione anticipata dalle aziende che ne hanno fatto domanda, previsto dall'art. 13 della Legge n. 68/1999 riguardanti la fiscalizzazione alle aziende per l'anno 2006-2007.

L'inserimento dei disabili (L. 68/99) è proseguito anche attraverso la realizzazione del Piano Provinciale, che prevedeva l'inserimento in tirocinio, con l'ausilio di borse lavoro, di disabili psichici e fisici attraverso l'adesione ad apposite convenzioni di Enti gestori dei Servizi Sociali del territorio per l'utilizzo di educatori in azioni di assistenza tecnica e tutoraggio. Le sottoscrizioni di convenzioni con le aziende rispettivamente per l'assunzione e per l'inserimento in tirocinio di disabili psichici e fisici sono proseguite per tutto il 2008, così come le azioni connesse alla realizzazione del Piano Provinciale, la cui attività diretta nei confronti degli utenti si è conclusa il 31.12.2008.

Nel gennaio 2008 la Regione Piemonte ha approvato l'Atto Regionale di Indirizzo per la gestione della formazione in apprendistato per l'anno 2008. Con questo provvedimento è stata consentita, stante la contestuale operatività della Legge 196/97 e del D. Lgs. 276/03, da un lato la continuità del servizio di offerta formativa per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 196/97, dall'altro l'individuazione in via transitoria, in attesa della completa regolamentazione degli aspetti formativi del contratto di apprendistato, nel rispetto dei principi

previsti dalla L.R. n. 2/2007, di modalità di gestione dell'offerta pubblica di formazione per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 276/03 da imprese prive di capacità formativa, con totale capacità formativa, con parziale capacità formativa. La Provincia di Novara ha quindi approvato in via transitoria la continuità degli indirizzi adottati con l'Avviso Pubblico Provinciale ed il relativo Catalogo per la gestione dell'offerta formativa in apprendistato per l'anno 2008 sulla base dei succitati indirizzi regionali.

L'istruttoria dei corsi, la gestione amministrativa e la rendicontazione delle attività riguardanti l'apprendistato sono proseguite secondo le disposizioni in atto, così come le verifiche di monitoraggio in itinere presso le agenzie formative. Le risorse economiche assegnate dalla Regione Piemonte nell'anno 2008 state tutte impegnate per l'autorizzazione delle attività formative ancora giacenti e per quelle presentate alla scadenze previste. Tali fondi non sono stati comunque sufficienti a coprire tutte le richieste di avvio attività pervenute, che saranno approvate non appena la Regione Piemonte provvederà alle nuove assegnazioni per l'anno 2009.

L'esperienza di tirocinio è un'occasione importante di conoscenza ed entrata nel mondo del lavoro che i Centri per l'Impiego promuovono ed attivano. Rappresenta infatti un'esperienza formativa e di orientamento - oltre che un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro realizzata presso aziende pubbliche e private - che permette di orientare e verificare le proprie scelte professionali ed acquisire un'esperienza pratica certificata che può arricchire il proprio curriculum vitae ed allacciare rapporti professionali preziosi. I n. 622 tirocini attivati attraverso i Centri per l'Impiego dimostrano che tale strumento si rivela utile per l'inserimento o reinserimento del mondo del lavoro; per questa ragione i Centri per l'Impiego hanno attivato numerosi specifici progetti di inserimento al lavoro attraverso la modalità del tirocinio, dedicati alle fasce di lavoratori con maggiori difficoltà rispetto al mercato del lavoro. Attraverso tali progetti sono stati quindi attivati ulteriori n. 87 tirocini, utilizzando i fondi messi a disposizione dal P.O.R. F.S.E. Misure A2 e B1 e le risorse della L.R. 28/93, oltre a quelli avviati all'interno delle attività affidate in appalto di cui si dirà più oltre.

La Misura E1 linea 1 "Voucher per l'acquisizione dei servizi alla persona" del P.O.R. F.S.E Ob. 3 2000/2006 coordinata e gestita da parte dei Centri per l'Impiego con la collaborazione di figure appositamente incaricate attraverso uno sportello a ciò dedicato, così come previsto, ha concluso le attività nei confronti dell'utenza nella prima parte dell'anno 2008, assicurando la prosecuzione e conclusione dei sussidi avviati e l'assegnazione di sostegno al reddito ad altri 7 beneficiari che ne hanno fatto richiesta.

Le azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e all'occupabilità secondo i principi e gli obiettivi indicati nell'Atto di indirizzo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-6256 del 25.06.2007 sono state svolte principalmente con il supporto di una società esterna specializzata e sono proseguite così come previsto dal Piano Provinciale 2007-2009. Le finalità che la Provincia si prefigge di conseguire attraverso il Piano Provinciale sono: prevenire e fronteggiare la dispersione scolastica agendo nei luoghi dove si origina, favorire l'occupabilità dei giovani e contribuire all'aumento dell'efficacia del sistema formativo, orientativo e del mercato del lavoro giovanile. I Centri per l'Impiego hanno partecipato attivamente alla realizzazione delle azioni di orientamento presso i Saloni dell'Orientamento organizzati dalla Provincia. Presso l'apposito Salone dell'orientamento dedicato alle scuole medie inferiori sono stati organizzati incontri fra specialisti e ragazzi / genitori. Sono stati portati avanti inoltre specifici progetti di orientamento finalizzati al contenimento della dispersione scolastica, fra cui "Italiano in più", svolto presso alcuni istituti scolastici per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri..

Sono proseguite le attività per la realizzazione del Programma Provinciale per l'utilizzo dei fondi P.O.R. F.S.E. Misure A1, A2 e B1, sia attraverso progetti specifici indirizzati ai beneficiari, sia attraverso azioni finalizzate alla gestione e pubblicizzazione dei servizi. In particolare l'appalto per la realizzazione di servizi di orientamento professionale, servizi all'inserimento lavorativo e alla stabilizzazione del posto di lavoro di soggetti immediatamente disponibili al lavoro iniziato nel 2007 è stato portato a compimento. Il progetto ha visto il coinvolgimento di n. 1.736 utenti su n. 5.870 soggetti contattati. Sono stati realizzati n. 932 percorsi integrati individualizzati, finalizzati all'aumento dell'occupabilità e all'inserimento lavorativo e 470 persone sono state inserite in percorsi di rinforzo delle competenze. L'attivazione di case manager appositamente individuati, la collaborazione con gli Sportelli Lavoro ed i Centri per l'Impiego, hanno permesso il raggiungimento del risultato di n. 30 tirocini effettuati, n. 133 inserimenti lavorativi di durata superiore ai 12 mesi e n. 23 stabilizzazioni, in linea con quanto previsto come obiettivo finale.

Nel corso del 2008 sono stati appaltati e realizzati anche i servizi di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati previsti dal P.O.R. F.S.E., Misura B1. Le attività di tale progetto hanno incontrato numerose difficoltà dovute principalmente all'individuazione dell'utenza beneficiaria, non rintracciabile attraverso le banche dati. A tal fine sono stati coinvolti i servizi sociali territorialmente competenti, i soggetti attivi nella presa in carico di persone a rischio di esclusione sociale per le cause previste dagli Atti di Indirizzo di riferimento e gli Sportelli Lavoro convenzionati con la Provincia. Nel progetto sono stati coinvolti anche i lavoratori disabili iscritti ai Centri per l'Impiego e coloro che spontaneamente dichiaravano il loro interesse al progetto. Complessivamente sono state contattate n. 1.319 persone, di cui n. 514 hanno aderito e svolto le attività previste. La finalità del progetto, attraverso il contributo ed il supporto di case manager appositamente individuati, era il coinvolgimento dei beneficiari in percorsi per il recupero dell'occupabilità e/o l'inserimento lavorativo e la realizzazione di azioni a favore della stabilizzazione del lavoro. Fra le modalità di inserimento al lavoro realizzate, al termine del progetto si segnalano n. 35 tirocini della durata di 3 mesi ciascuno presso le aziende del territorio e 30 inserimenti lavorativi di durata superiore a 12 mesi.

Oltre alle attività caratteristiche dei Centri, quali ad esempio i servizi all'utenza e l'attività amministrativa, sono stati gestiti ed assegnati i fondi ex CILO agli Sportelli Lavoro proseguendo una collaborazione sempre intensa e presente anche su specifici progetti legati al proprio territorio. La Provincia, attraverso la realizzazione delle attività previste dai progetti P.O.R. F.S.E., finalizzate all'aumento dell'occupabilità, all'inserimento lavorativo ed alla stabilizzazione dei lavoratori assunti con contratto non a tempo indeterminato, appaltati a società specializzate, ha fornito ai 5 Sportelli degli esperti (case manager) responsabili dei percorsi individuali, in grado di prendersi in carico in modo globale i beneficiari finali. Questo ha consentito di rispondere alle esigenze del territorio ed ai bisogni degli utenti, dando la possibilità ai soggetti beneficiari di poter usufruire di un servizio a loro dedicato senza necessità di spostamenti resi a volte difficili dalle condizioni personali degli stessi. La previsione all'interno del Programma Operativo Provinciale di azioni in grado di garantire un effettivo lavoro di rete tra i soggetti coinvolti nella costruzione di progetti individualizzati di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo, e l'erogazione dei servizi alle fasce più deboli in modo decentrato e più "vicino territorialmente alle persone", ha consentito, nel secondo semestre dell'anno, la realizzazione di un'iniziativa sperimentale, denominata "Salone per il Lavoro", realizzata da 4 Comuni sede di Sportello Lavoro, finalizzata all'individuazione delle azioni maggiormente vantaggiose riguardanti l'inserimento lavorativo e l'incontro domanda/offerta per i soggetti particolarmente svantaggiati, attraverso un'azione di diffusione delle politiche attive del lavoro presenti sul territorio e dei servizi ad essi connesse.

Nel 2008 sono stati finanziati n. 10 Cantieri di lavoro e rendicontati altri 8 riferiti alla precedente annualità.

Per consentire un'accurata mappatura delle competenze in possesso dei soggetti che fuoriescono dal mercato del lavoro spendibili nei vari ambiti lavorativi presenti in Provincia di Novara, nonché una precisa analisi del territorio, al fine di poter costruire adeguati processi di riqualificazione e permettere l'incontro domanda/offerta di lavoro, nel corso del 2008 è stata affidata la progettazione di un sistema informatizzato per la governance e la gestione flessibile dei percorsi di placement e ricollocazione per i Centri per l'Impiego di Novara e Borgomanero. Lo strumento informatico prodotto, finalizzato a realizzare azioni di ricollocazione, aumentare l'occupabilità effettiva dei soggetti coinvolti, fornire servizi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro ed individuare le aziende a cui corrispondere gli incentivi previsti per le assunzioni, nonché a gestire tutte quelle azioni che possono costituire un valore aggiunto per i soggetti beneficiari di tali servizi, ha permesso l'attivazione di servizi innovativi all'utenza, quali l'avvio di un servizio di incontro domanda / offerta via sms.

L'informazione all'utenza si è avvalsa inoltre della pubblicizzazione delle offerte di lavoro sul Televideo delle Regioni Piemonte e Lombardia. Il servizio, già collaudato nelle precedenti annualità, permette infatti il reperimento degli avvisi e degli annunci dalla propria abitazione, rendendo più agevole quindi l'opportunità di consultazione delle offerte di proprio interesse.

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori numerici dell'attività complessivamente svolta dai Centri per l'Impiego nel corso dell'anno:

1. Deliberazioni: n. 13.
2. Determinazioni dirigenziali: n. 616 totali, di cui:
 - n. 520 del Centro per l'Impiego di Novara;
 - n. 96 del Centro per l'Impiego di Borgomanero.
3. Convocazione e coordinamento di n. 7 riunioni della Commissione Provinciale per le politiche del lavoro.
4. Applicazione della Legge 68/99 per l'inserimento dei disabili:
 - Coordinamento dell'attività del Comitato tecnico che ha effettuato n. 14 riunioni nella sede di Novara e n. 9 in quella di Borgomanero.
 - Sottoscrizione di convenzioni con aziende per assunzione di disabili psichici e fisici: n. 155 a Novara e n. 78 a Borgomanero.
 - Sottoscrizione di convenzioni con aziende per inserimento di disabili psichici e fisici con tirocinio: n. 29 a Novara e n. 21 a Borgomanero.
 - Aziende a cui sono state inviate candidature di disabili per tirocinio: n. 34 Novara e n. 21 Borgomanero.
 - Disabili segnalati ad aziende per tirocinio: n. 97 Novara e n. 28 Borgomanero.
A Novara i 42 tirocini avviati (di cui n. 7 iniziati nel 2007 e conclusi nel 2008) hanno avuto il seguente esito:
 - n. 14 assunzioni a tempo determinato;
 - n. 5 assunzioni a tempo indeterminato;
 - n. 5 interrotti per volontà del tirocinante;
 - n. 1 interrotto per chiusura azienda;
 - n. 7 conclusi per scadenza Piano Provinciale;
 - n. 10 conclusi senza assunzione finale.A Borgomanero i 28 tirocini avviati (di cui n. 7 iniziati nel 2007 e conclusi nel 2008) hanno avuto il seguente esito:
 - n. 12 assunzioni a tempo determinato;
 - n. 7 a tempo indeterminato;

- n. 3 interrotti per volontà della ditta o del tirocinante;
 - n. 6 conclusi senza assunzione finale.
5. Attivazione di Convenzioni per tirocinio formativo e di orientamento presso aziende o enti in attuazione della legge 196/97: n. 398 a Novara e n. 203 a Borgomanero, per un totale di n. 601:
- A Novara su 398 tirocini, n. 235 hanno avuto una conclusione regolare, n. 90 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 19 sono stati interrotti da parte del datore di lavoro o dei tirocinanti, n. 54 si concluderanno nel 2009. Dei tirocini attivati nel 2007 e conclusi nel 2008, pari a n. 40, n. 30 hanno avuto una conclusione regolare, n. 8 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 2 sono stati interrotti da parte del datore di lavoro o dei tirocinanti.
 - A Borgomanero su 203 tirocini avviati, n. 53 si sono conclusi, n. 44 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 69 sono stati interrotti per volontà della ditta o del tirocinante, n. 37 si concluderanno nel 2009. Dei tirocini attivati nel 2007 e conclusi nel 2008, pari a n. 36, n. 14 hanno avuto una conclusione regolare, n. 22 si sono trasformati in assunzione dei tirocinanti.
6. Attivazione Convenzioni di tirocinio per il Progetto “Donne in difficoltà”: n. 18 totali, di cui:
n. 11 a Novara e n. 7 a Borgomanero:
- A Novara su 16 tirocini avviati n. 10 hanno avuto una conclusione regolare e n. 1 è stato trasformato in assunzione a tempo determinato.
 - A Borgomanero su 7 tirocini avviati n. 4 si sono conclusi, altri 2 si sono trasformati in assunzione delle tirocinanti, n. 1 è stato interrotto per volontà della ditta/del tirocinante.
7. Attivazione Convenzioni di tirocinio per il Progetto “Percorsi orientativi destinati a soggetti disabili”: n. 42 totali, di cui:
n. 33 a Novara e n. 9 a Borgomanero:
- A Novara su 33 tirocini avviati, n. 17 hanno avuto una conclusione regolare, n. 3 sono stati assunti a tempo determinato, n. 6 hanno proseguito con altre forme di tirocinio, n. 7 sono stati interrotti per volontà della ditta/del tirocinante.
 - A Borgomanero su 9 tirocini avviati, tutti hanno avuto una conclusione regolare.
8. Attivazione Convenzioni di tirocinio per il Progetto di ricollocazione L.R. 28/93 “Percorsi orientativi destinati a soggetti ultracinquantenni disoccupati” n. 27 totali, di cui:
n. 12 a Novara e n. 15 a Borgomanero:
- A Novara su 12 tirocini avviati, n. 2 si sono regolarmente conclusi, n. 2 sono stati assunti a tempo indeterminato, 2 sono stati assunti a tempo determinato, n. 4 sono stati interrotti per volontà della ditta/dei tirocinanti, n. 1 ha avuto l’opportunità di un altro tirocinio e n. 1 si concluderà nel 2009.
 - A Borgomanero su 15 tirocini avviati, n. 6 si sono conclusi, n. 1 si è trasformato in assunzione del tirocinante, n. 2 sono stati interrotti per volontà della ditta o del tirocinante.
9. Attivazione Convenzioni di tirocinio per ulteriori borse lavoro attivate sulle Misure A2 e B1 del POR n. 65 totali, di cui:
n. 25 a Novara e n. 40 a Borgomanero:
- A Novara su 25 tirocini, n. 20 hanno avuto una conclusione regolare, altri 3 si sono trasformati in assunzione a tempo determinato dei tirocinanti e n. 2 sono stati trasformati in assunzione a tempo indeterminato.

- A Borgomanero su 40 tirocini avviati, n. 30 si sono conclusi, n. 5 sono trasformati in assunzione dei tirocinanti, n. 5 sono stati interrotti per volontà della ditta o del tirocinante.

VIABILITA'

Gli investimenti nel Settore delle infrastrutture stradali programmati nel bilancio 2008 dell'Amministrazione prevedevano una spesa di € 1.750.000,00 per il rinnovo delle pavimentazioni stradali (n. 9 progetti) e € 400.000,00 per interventi relativi al miglioramento della sicurezza (n. 2 progetti).

Per il miglioramento strutturale delle strade era invece previsto un investimento complessivo di € 51.660.000 (n. 11 progetti).

L'attività complessiva di progettazione del Settore per gli investimenti ha visto la redazione di tutte le progettazioni preliminari, mentre la situazione di ogni singolo intervento è desumibile dall'allegato elenco.

Per quanto concerne gli investimenti, si può quindi dire che sono stati raggiunti gli obiettivi che la disponibilità finanziaria e la legislazione del LL.PP. vigente ha reso possibile, seppure tutte le indicazioni del bilancio non siano state rispettate.

Per quanto riguarda l'ordinaria manutenzione del patrimonio stradale dei Km 773,00 comprensivi dei Km 98,00 di strade regionali in gestione alla Provincia, di cui la voce più rilevante è costituita dal servizio di sgombro-neve ed insabbiatura, è stata spesa la somma di € 1.500.000,00 circa.

Gli importi destinati all'ordinaria manutenzione del piano viabile delle strade ed al servizio di segnaletica orizzontale e verticale sono stati assegnati in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente ed il loro impiego è quindi da giudicare in tale prospettiva, così come i risultati ottenuti, che si ritiene siano stati comunque buoni.

ANNO 2008

Interventi per la sicurezza

1	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO INTERVENTI PER LA SICUREZZA (BARRIERE STRADALI)	€	200.000,00
2	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO CORDOLI, CUNETTE, ATTRAVERSAMENTI E CONSOLIDAMENTO MURI	€	200.000,00
<i>Totale Interventi per la sicurezza 2008</i>			€ 400.000,00

Pavimentazioni bituminose

3	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 1° REPARTO - 1° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	180.000,00
4	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 1° REPARTO - 2° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	200.000,00
5	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 1° REPARTO - 3° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	190.000,00
6	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° REPARTO - 4° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	200.000,00
7	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° REPARTO - 5° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	200.000,00
8	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° REPARTO - 6° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	190.000,00
9	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 3° REPARTO - 7° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	190.000,00
10	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 3° REPARTO - 8° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	210.000,00
11	STRADE REGIONALI E PROVINCIALI DIVERSE DEL 3° REPARTO - 9° GIURIS. LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI	€	190.000,00
<i>Totale Pavimentazioni bituminose 2008</i>			€ 1.750.000,00

ANNO 2008

Strade Statali trasferite: Investimenti Regione			
12	S.P. 527 "DELLA MALPENSA" ⁽¹⁾	Allargamento sede stradale categoria C1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO € 7.000.000,00
13	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾	Costruzione della variante Sud-Est di Romagnano Sesia	VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN CORSO € 15.000.000,00
14	S.P. 299 "DELLA VALSESIA" ⁽¹⁾	Costruzione della variante all'abitato di Fara	VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN CORSO € 12.000.000,00
Totale Strade Statali trasferite: Investimenti Regione 2008			€ 34.000.000,00

Strade Provinciali: Sistemazioni			
⁽¹⁾ Finanziamento Regione Piemonte			
15	S.P. 527 "DELLA MALPENSA" ⁽²⁾	Nuovo ponte sul Fiume Ticino	PROGETTAZIONE DEFINITIVA € 13.000.000,00
16	S.P. "DI BIANDRATE"	Realizzazione rotonda con S.P. "Casaleggio - Vicolungo"	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO € 400.000,00
17	S.R. 229 "DEL LAGO D'ORTA"	Collegamento con plesso scolastico di Vignale	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO € 400.000,00
18	S.P. "SOLAROLO - BARENGO - BORGOMANERO"	Intersezione a rotonda con S.P. "Ghemme - Cavaglio - Suno"	PROGETTAZIONE PRELIMINARE IN CORSO € 300.000,00
19	S.P. "OVESTICINO"	Allargamento sede stradale tratto Cameri - Galliate	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO € 980.000,00
20	S.P. "FARA - BORGOVERCELLI"	Variante di Casalbeltrame	RINVIATA AL 2011 € 900.000,00
21	S.P. "MEINA - PISANO - COLAZZA" ⁽⁵⁾	Completamento variante all'abitato di Pisano	RINVIATA AL 2011 € 880.000,00
22	S.P. "FARA - BORGOVERCELLI"	Variante di Casalvolone 1° lotto	PROGETTAZIONE IN CORSO € 800.000,00
Totale Strade Provinciali: Sistemazioni 2008			€ 17.660.000,00

⁽²⁾ Finanziamento per Euro 9.000.000,00 da Ministero Infrastrutture; Euro 2.000.000,00 da Regione Piemonte ed Euro 2.000.000,00 da mutuo Provincia Novara

⁽⁵⁾ A carico della Provincia Euro 700.000,00, a carico del Comune di Pisano per 180.000,00.

EDILIZIA

ELENCO LAVORI ANNO 2008 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Liceo Artistico CASORATI – Sede staccata di Romagnano Sesia

Opere per restauro conservato e per riqualificazione facciate (importo progetto € 800.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 455/2008

Complesso Scolastico di Viale Curtatone – Novara

Lavori di sistemazione della recinzione (importo progetto € 265.000,00)

E' stato riapprovato il progetto definitivo G.P. 572/2008

Istituto Magistrale BELLINI - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi al piano giardino. Lotto D1 (importo progetto € 550.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 480/2008

I. P. G. Ravizza – Indirizzo Alberghiero - Novara

Lavori di rifacimento sala ristorazione, adeguamento cucine e locali accessori per produzione e somministrazione cibi e bevande (importo progetto € 480.000,00)

E' stato approvato il progetto preliminare G.P. 490/2007

Istituto O.F. Mossotti - Novara

Lavori di restauro conservativo delle facciate del primo lotto (importo progetto € 680.000,00)

E' stato riapprovato il progetto definitivo G.P. 549/2008

Istituto O.F. Mossotti - Novara

Lavori di restauro conservativo delle facciate del secondo lotto (importo progetto € 500.400,00)

E' stato riapprovato il progetto definitivo G.P. 550/2008

Immobilabile di Via Bovio – Novara – Sede della Fondazione Novara Sviluppo Polo Tecnologico

Fornitura con posa in opera refrigeratore ad assorbimento con formazione di circuito integrato al cogeneratore per uso impiato invernale-estivo (importo progetto € 130.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 194/2008

Caserma dei Vigili del Fuoco di Borgomanero

Intervento di abbattimento barriere architettoniche con formazione sala centralino (importo progetto € 130.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 318/2008

Caserma Carabinieri – B.do Lamarmora - Novara

Interventi di realizzazione nuova cucina, locale mensa, locale bar (a piano terra) (importo progetto € 340.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 503/2008

I.T. PACLE Bermani – Viale Verdi - Novara

Lavori di ripristino di superfici interne del Fabbricato sud (importo progetto € 60.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. 116/2008

Complesso Scolastico di Romentino

Lavori di sostituzione pavimentazione vinilica (importo progetto € 130.000,00)

E' stato approvato il progetto esecutivo G.P. 471/2008

Palazzo Natta

Lavori di formazione nuovo vano ascensore per collegamento piano terra con ufficio informativo (importo progetto € 100.000,00)

E' stato approvato il progetto esecutivo G.P. 257/2008

I lavori affidati alla ditta GRUPPO SAE sono in corso d'esecuzione.

Complesso Scolastico di Romentino

Lavori di scavo e assistenze murarie per posa nuova cabina MT/BT (importo progetto € 12.000,00)

E' stato approvato il progetto esecutivo G.P. 455/2008

I lavori affidati alla ditta ARBA sono stati eseguiti

I.T.A. Bonfantini e I.P.G. Ravizza – Vignale

Forniture varie (importo € 22.809,60)

I lavori affidati alla Ditta Tre L Serramenti, con determinazione n. 181/2008, sono stati eseguiti

I.T.C. Mossotti - Novara

Forniture in opera di nuove veneziane (importo € 19.085,62)

I lavori affidati alla Ditta Tre L Serramenti, con determinazione n. 692/2008, sono stati eseguiti

I.T.A. Bonfantini e I.P.G. Ravizza – Vignale

Costruzione nuova palestra pulizia area esterna e livellamento terreno (importo € 4.844,36)

I lavori affidati alla Ditta Arba Costruzioni di Vincenzo Argirò, con determinazione n. 1196/2008, sono stati eseguiti

I.T.A. Bonfantini e I.P.G. Ravizza – Vignale

Costruzione nuova palestra. Spesa per modifica impianto di pallavolo (importo € 2.862,24)

I lavori affidati alla Ditta Nuova Radar, con determinazione n. 1270/2008, sono stati eseguiti

Fondazione Novara Sviluppo – Via Bovio - Novara

Rifacimento risvolti lucernai del capannone principale (importo € 7.560,00)

I lavori affidati alla Ditta Petrella Asfalti di Petrella Pasquale & C, con determinazione n. 1770/2008, sono stati eseguiti

I.T.C. Mossotti – Novara

Formazione del tratto fognario (importo € 6.704,82)

I lavori affidati alla Ditta Arba Costruzioni di Vincenzo Argirò, con determinazione n. 1865/2008, sono stati eseguiti

I.T.I.S. L. Da Vinci – Borgomanero

Rifacimento parziale impianto di riscaldamento (importo € 9.720,00)

I lavori affidati alla Ditta TRE G SOGESCA, con determinazione n. 2755/2008, sono stati eseguiti

I.P.G. Ravizza – Sede

Lavori di ripristino tratti di colmo (importo € 6.745,64)

I lavori affidati alla Ditta Arba Costruzioni di Vincenzo Argirò, con determinazione n. 2756/2008, sono stati eseguiti

I.T.I.S. L. Da Vinci – Borgomanero Sede di via Don Minzoni

Acquisto di pellicola di sicurezza per interventi urgenti per la messa in sicurezza di alcuni vetri della scuola (importo € 5.515,48)

La fornitura affidata alla Ditta Acquamarina, con determinazione n. 3069/2008, è stata eseguita

Palazzo Natta

Fornitura con posa in opera tramezzatura cartongesso e porte interne per sistemazione sede provvisoria ufficio immigrati I.T.G – Prefettura al primo piano (importo progetto € 8.400,00)

E' stato approvato il progetto esecutivo G.P. 482/2008.

ELENCO LAVORI PREVISTI NEL BILANCIO 2007 ED ANNI PRECEDENTI LE CUI PROCEDURE TECNICO AMMINISTRATIVE SONO ANCORA APERTE:

Istituto Magistrale Bellini - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi seminterrato per attività socio-culturale, didattico e di intrattenimento. Lotto C

a) *Opere Murarie (importo progetto € 1.180.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Valter Frezza Costruzioni s.r.l. sono in corso di esecuzione

b) *Opere Impiantistiche (importo progetto € 600.000,00)*

I lavori affidati alla ditta Mida Impianti sono in corso di esecuzione

I.T. per Geometri P. L. Nervi - Novara

Installazione impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica (importo progetto € 380.000,00)

Approvato progetto preliminare con G.P. n. 309/07

ITIS Omar - B.do Lamarmora – Novara

Lavori di ristrutturazione dell'ex Fonderia e dei locali adiacenti – 2° stralcio (importo progetto € 620.000,00)

Approvato progetto esecutivo con G.P. n. 483/08

Centro Manutentorio di Gattico

Lavori di formazione della recinzione di divisione tra la proprietà della Provincia e l'ANAS (importo progetto € 105.000,00)

Approvato progetto definitivo con G.P. n. 565/07

Liceo Scientifico Antonelli – Novara.

Lavori di fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza (importo progetto € 22.000,00)

I lavori affidati alla ditta Novatron di Luidelli Franco sono stati ultimati.

Istituto Magistrale BELLINI - B.do Lamarmora – Novara

Recupero spazi seminterrato per attività didattica. Lotto B (importo progetto € 750.000,00)

I lavori affidati alla ditta CUSIANA Costruzioni S.p.a. in ATI con Tecnocostruzioni srl. sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

I.T.I.S. Fauser – Novara

Sistemazione facciate e copertura (importo progetto € 1.550.000,00)

I lavori affidati alla ditta Tecnocostruzioni sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Caserma Carabinieri

Completamento della sostituzione dei serramenti (importo progetto € 75.455,27)

I lavori sono stati appaltati alla ditta Capitolium Novara e sono in corso di esecuzione

Complesso Scolastico Romentino

Realizzazione nuova cabina trasformazione rete (importo progetto € 95.000,00)

I lavori appaltati alla ditta S.T.M. Impianti sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Complesso Via Camoletti. Conservatorio Cantelli e sede staccata del Liceo Artistico di Romagnano

Installazione impianti antifurto e interventi di manutenzione (importo progetto € 47.000,00)

I lavori appaltati alla ditta I.E.C. srl di Borgomanero sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

I.T.I.S. Omar Succursale di viale Curtatone – Novara

Lavori adeguamento D.M. 26/8/92 – Norme prevenzione incendi

E' stata predisposta la contabilità finale

I.T.C. Mossotti di Novara

Impianto antifurto

E' stata predisposta la contabilità finale

Liceo Scientifico Antonelli di Novara

Impianto antifurto

E' stata predisposta la contabilità finale

I.P.S.I.A Bellini – Novara

Rifacimento impianto elettrico del vecchio edificio (importo progetto € 111.038,23)

E' stata predisposta la contabilità finale

Liceo Scientifico Antonelli– Novara

Ampliamento biblioteca (importo progetto € 25.822,84)

E' stata predisposta la contabilità finale

Liceo Artistico Statale "Casorati" - Novara

Risanamento generale di strutture murarie, pavimentazioni, infissi e tinteggiature (importo progetto € 260.000,00)

E' stata predisposta la contabilità finale

Palazzo Tornielli - Via Greppi - Novara

Sistemazione ed adeguamento del Complesso edilizio ad uso della Provincia. Completamento dell'intervento al primo piano e parte piano terra Restauro delle volte (importo progetto € 325.000,00)

I lavori affidati alla Cooperativa per il Restauro scarl di Milano sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

I.P. G. Ravizza - Sede

Lavori di adeguamento uscite di sicurezza, di formazione scala esterna, di formazione nuova Presidenza con relativi servizi igienici. Lavori a stralcio e di completamento a seguito fallimento impresa esecutrice (importo progetto € 165.266,21)

E' stata predisposta la contabilità finale

I.P. G. Ravizza – B.Do Massimo D'Azeglio

Installazione impianto antifurto (importo progetto € 11.500,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta Gualdoni s.r.l. di Galliate. Lavori ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Liceo Artistico Casorati di Novara

Formazione impianto ascensore, scala di sicurezza, pavimentazione cortile e allacciamenti e sistemazione chiusure porticato (importo progetto € 285.000,00)

I lavori affidati alla ditta CIAM Servizi s.r.l. di Terni sono stati ultimati e si sta predisponendo la contabilità finale

Caserma Vigili Del Fuoco di Borgomanero.

Lavori di manutenzione per la sistemazione dell'area esterna di nuova acquisizione (importo progetto € 85.000,00)

E' stato approvato il progetto definitivo G.P. n. 631 del 03/11/2004. Si sta predisponendo il progetto esecutivo

Palazzo Provinciale su Via Mossotti – Novara

Lavori di recupero uffici lasciati liberi dai Settori Tecnici 3° e 4° cortile piano terra e primo piano

a) Interventi strutturali per il recupero dei locali (importo progetto € 425.000,00)

I lavori affidati alla ditta Notarimpresa sono in corso di esecuzione

b) Interventi edilizi di adeguamento per il recupero dei locali (importo progetto € 1.160.000,00)

I lavori affidati alla ditta Gruppo SAE sono in corso di esecuzione

c) Interventi impiantistici per il recupero dei locali (importo progetto € 422.500,00)

I lavori affidati alla ditta Bieletrica sono in corso di esecuzione

d) Opere di restauro e di risanamento conservativo di superfici decorate (importo progetto € 193.000,00)

I lavori affidati alla ditta ICSA sono in corso di esecuzione

Palazzo Natta – Novara

Lavori di ripristino delle facciate del 2° cortile (importo progetto € 350.000,00)

I lavori sono stati affidati alla ditta FIDES e sono in corso di esecuzione

POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA TUTELA

La Provincia di Novara negli ultimi anni ha sviluppato e consolidato un ruolo di attore delle politiche sociali mirato a favorire i processi di valorizzazione del territorio e delle singole comunità organizzate per la soddisfazione dei bisogni sociali dei cittadini, realizzando, nel rispetto del dettato costituzionale, importanti interventi nel campo delle politiche sociali, allo scopo di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che le persone incontrano nel corso della loro vita.

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha in specifico orientato il proprio operato nella direzione di una programmazione generale delle politiche sociali e dello sviluppo del proprio territorio, ponendosi in un contesto generale di *welfare* attivo e sviluppando un ruolo di coordinamento mirato a portare integrazione fra gli enti locali, quali soggetti attuatori degli interventi sociali sul territorio provinciale.

In coerenza con il modello adottato dalla Regione Piemonte, ha proseguito il proprio operato verso la realizzazione dei due principali obiettivi: la promozione dello sviluppo di reti tra i soggetti impegnati nella programmazione e la costruzione di consensi intorno alle priorità ed agli obiettivi di intervento rilevati.

Qualificanti nell'attività dell'Assessorato alle Politiche Sociali sono stati, nell'anno 2008, gli interventi relativi alle tematiche di seguito descritte.

COORDINAMENTO DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI

Con deliberazione n. 52 del 14.2.2008 è stato formalmente istituito il Coordinamento degli Enti Gestori delle Funzioni socio-assistenziali che da alcuni anni esprimevano l'esigenza di realizzare un coordinamento all'interno del quale la Provincia, attraverso una regia coordinata dei soggetti coinvolti, potesse sostenere e supportare il livello locale nella definizione e nella messa in opera di politiche sociali più efficaci. Il Coordinamento è articolato in Tavolo Politico - di cui fanno parte l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali, i Presidenti degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali ed un delegato in rappresentanza dell'Assemblea di ogni Ente Gestore - e Tavolo Tecnico - composto dal Dirigente e Funzionario del Settore Politiche Sociali, Direttori degli Enti gestori e tecnici delegati dagli stessi. All'interno di tale Coordinamento, la Provincia svolge un ruolo di regia concertata a sostegno dei Comuni e degli Enti Gestori ed opera per il perseguimento delle seguenti finalità:

- * promuovere e facilitare la negoziazione e l'accordo tra i soggetti preposti alla programmazione sociale e socio-sanitaria;
- * garantire il necessario raccordo tra Enti gestori, Provincia e Regione sui Piani di zona;
- * perseguire e rafforzare lo sviluppo della programmazione territoriale;
- * supportare il processo di individuazione ed elaborazione delle problematiche sociali prioritarie;
- * realizzare politiche di vasta area (pubblica tutela, accoglienza di stranieri, emergenze).

Parallelamente, a sostegno del processo di pianificazione delle politiche sociali, è proseguito il lavoro dell'**Osservatorio delle Politiche Sociali**, strettamente intrecciato con il lavoro di Coordinamento degli Enti Gestori. Attraverso interviste mirate sono state analizzate ed approfondite le aspettative dei singoli enti gestori dalle quali sono emerse le risorse, le strategie, le informazioni e le azioni congiunte da portare avanti.

Sono innanzitutto emerse differenze tra le varie aree del territorio provinciale (sud, nord e Comune di Novara) caratterizzate da servizi, problematiche e storie gestionali differenti per cui si è convenuto di supportare un processo volto ad individuare ed elaborare le problematiche sociali prioritarie e la successiva riflessione circa la congruenza dell'offerta dei servizi con i problemi rilevati e di sostenere la qualificazione del sistema di programmazione locale.

A livello di Coordinamento degli Enti Gestori delle Funzioni socio assistenziali è stata condivisa l'analisi dei Piani di zona della provincia attraverso la presentazione dei rapporti realizzati dalla Fondazione Zancan e dall'Istituto di Ricerca Sociale. Coinvolgendo la Direzione Generale dell'ASL 'NO' sono stati affrontati i temi dell'integrazione socio-sanitaria, con particolare riguardo alle prestazioni assistenziali domiciliari rese ai soggetti non autosufficienti, alla predisposizione dei Piani di Assistenza individualizzati e al ruolo delle Unità di Valutazione Geriatrica. Sono state affrontate anche le varie problematiche connesse con la pubblica tutela e la disabilità elaborando soluzioni operative adeguate alla realtà locale.

OSSERVATORIO SULLE POLITICHE SOCIALI E SOSTEGNO ALLA PIANIFICAZIONE DEI PIANI DI ZONA

In linea con le innovazioni legislative nazionali e regionali (L. 328/2000 – 1/2004) la Provincia ha avviato, già a partire dal 2007, il lavoro per la creazione di un osservatorio provinciale delle politiche sociali, affidando apposito incarico all'Istituto di Ricerca Sociale – IRS - di Milano. L'osservatorio si configura come uno strumento programmatico a sostegno del processo di pianificazione delle politiche sociali con i piani di zona. Nel corso del 2008 il progetto della creazione dell'osservatorio si è concretizzato nella ricerca relativa al mondo della disabilità che costituirà il laboratorio di un vero e proprio osservatorio delle politiche sociali nella provincia di Novara.

INIZIATIVE RIVOLTE ALL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

L'Assessorato ha perseguito politiche a sostegno delle persone svantaggiate, attraverso azioni di prevenzione del disagio in particolare per quanto concerne gli ambiti di infanzia e adolescenza. Sono giunti a conclusione alcuni progetti avviati nell'anno precedente, due dei quali regolamentati da appositi protocolli d'intesa con:

- * l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara per la realizzazione di interventi psico-educativi domiciliari individualizzati a favore di bambini di età inferiore ai 6 anni affetti da autismo e disturbi del comportamento, costruendo una rete di relazioni tra i vari servizi predisposti per l'inserimento sociale (scuola, famiglia, servizi socio-sanitari ed assistenziali);
- * l'Associazione Orizzonti - Centro Gazza Ladra per la realizzazione di un corso di formazione rivolto agli insegnanti dei circoli didattici della provincia sui disturbi da deficit di attenzione ed iperattività ADHD con l'obiettivo di fornire agli insegnanti una conoscenza sulle problematiche del bambino con ADHD o altre patologie comportamentali e sulle sue caratteristiche psicologiche e comportamentali.

E' in corso di attuazione il progetto *Prevenzione delle difficoltà di apprendimento*, ricerca articolata in due fasi, la prima delle quali, in carico alla Provincia, si sviluppa nella scuola materna nell'anno 2008/2009 e prevede azioni formative per gli insegnanti, incontri con i genitori, screening ed elaborazione dati. Ne cura la realizzazione l'A.I.D. – Associazione Italiana Dislessia – sezione provinciale di Novara.

UFFICIO PROVINCIALE DI PUBBLICA TUTELA

La L.R. 1/2004 ha previsto, all'art. 5, l'affidamento alle Province delle funzioni relative all'istituzione dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela, con compiti di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore. L'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela ha il compito di svolgere azioni di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'Autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno e - nel pieno rispetto delle competenze dell'amministrazione giudiziaria e delle altre amministrazioni pubbliche che intervengono in materia - in particolare degli enti gestori di interventi e servizi sociali.

La Provincia di Novara e l'Ordine degli Avvocati della provincia di Novara hanno, allo scopo, stipulato apposita convenzione per la gestione dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela, prevedendo di realizzare azioni di supporto ad Enti, Operatori e privati cittadini, per tutto quanto attiene i diversi aspetti dell'attività dei Tutori, Curatori ed Amministratori di sostegno.

L'Ufficio Provinciale di Pubblica tutela provvede a coordinare le richieste di consulenza interfacciandosi con gli avvocati che prestano la loro consulenza gratuita a quanti ne facciano richiesta. Fornisce informazioni e documentazione sull'attività di tutori, curatori ed amministratori di sostegno, assicurando il collegamento con gli ordini professionali per le specifiche prestazioni di consulenza professionale.

Nell'autunno 2008 è stato realizzato, a cura di EGIDA Associazione Tutori Professionisti di Torino, un corso di formazione rivolto ad avvocati, operatori sociali e volontari che ha reso possibile arricchenti momenti di confronto, di conversazione formativa, percorsi valutativi e impostazione di casi in gruppi di lavoro multiprofessionali. Nello stesso periodo è entrata in servizio una nuova unità lavorativa, mediante mobilità da un ente locale della provincia, che ha assunto la funzione di responsabile dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela.

IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)

Le funzioni previste dalla legge attribuite e svolte dalla Provincia hanno riguardato, anche per il 2008, essenzialmente il controllo, la vigilanza e la nomina di membri nei consigli di amministrazione di queste istituzioni, qualora previsti negli statuti.

ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE SOCIALE

L'associazionismo, il volontariato e la cooperazione sociale rappresentano una parte importante del sistema che tutela le categorie sociali deboli.

Il volontariato garantisce quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica.

La legge ha demandato alle Province numerose funzioni relative al volontariato e alla cooperazione sociale sollecitando l'ente ad una maggiore attenzione alle realtà locali che sono garanti di quella necessaria flessibilità nell'intervento a difesa della persona più debole che non sempre è assicurata dalla struttura pubblica. In tal senso, l'Assessorato ha perseguito l'obiettivo di avvicinarsi a questa realtà per meglio conoscerla e di fornire un supporto all'attività delle associazioni.

Numerose sono state le iniziative quali:

- * partecipazione alla festa del volontariato per diffusione della conoscenza della realtà locale
- * finanziamento di numerosi progetti presentati dalle associazioni
- * attività di supporto alle associazioni che intendono iscriversi al Registro.

L'Assessorato gestisce la sezione provinciale del registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato, attualmente 267. Con fondi trasferiti dalla Regione sono stati finanziati progetti delle associazioni presentati ai sensi della L. 38/94.

L'Assessorato cura la tenuta della sezione provinciale del Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (19 iscritte), istituito con L.R. 7/2006, allo scopo di riconoscere e promuovere lo sviluppo di quelle associazioni costituite al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di terzi o di associati, senza finalità di lucro e con lo scopo di recare benefici diretti o indiretti ai singoli e alla collettività, esprimendo principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Per le Cooperative Sociali si è operato attraverso la tenuta dell'Albo al quale sono iscritte complessivamente 41 tra cooperative sociali di tipo A, che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi, di tipo B, che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi e finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e di tipo C, consorzi di cooperative. Anche per le cooperative sono stati stanziati appositi finanziamenti derivanti da fondi regionali.

IMMIGRAZIONE

Negli ultimi anni, analogamente a quanto avvenuto in tutto il territorio nazionale, la presenza straniera nella provincia di Novara ha avuto una considerevole evoluzione; si è passati, infatti, dai 3.800 regolari del 2000 ai 21.234 rilevati al 31/12/2007.

Le etnie più numerose sono - l'albanese (4365), la marocchina (4200), - l'ucraina (2377) e la senegalese (1234).

La crescita, che ovviamente non è solo numerica, ma riguarda anche la diversificazione delle nazionalità, ha fatto avvertire le problematiche proprie dell'integrazione; dei cittadini stranieri residenti in provincia al 31/12/2007, la quota maggiore si concentra nel comune capoluogo (8874 persone), seguito dai comuni di Trecate (2029), Borgomanero (1.526), Arona (1102), Galliate (915) e Castelletto Sopra Ticino (850).

La Regione ha investito le Province di titolarità nella gestione di fondi derivanti dalla Legge 40/98 sull'immigrazione. In quest'ottica l'Assessorato ha definito le linee programmatiche nelle ultime annualità, realizzandone successivamente i contenuti, gli indirizzi, attuati sul territorio nel campo dell'immigrazione nonché le modalità di utilizzo dei fondi coinvolgendo il Consiglio Territoriale istituito presso la Prefettura.

Con l'istituzione dello Sportello Unico della Prefettura sono state assorbite le competenze per nulla osta al lavoro, ai ricongiungimenti familiari e da ultimo lo Sportello ha acquisito competenze anche relativamente alle richieste di nulla osta per le assunzioni derivanti dalla programmazione dei flussi d'ingresso; gli spostamenti di competenze da Uffici diversi allo Sportello ha comportato per la Provincia la revisione dell'utilizzo dei fondi su progetti specifici con Enti Pubblici.

La Provincia di Novara, sentiti i soggetti del territorio che a vario titolo si occupano di immigrazione, ha predisposto, per l'anno 2008, il Piano Provinciale in materia di immigrazione extracomunitaria nonché un bando per l'assegnazione di contributi per € 153.000,00, previsti dal Fondo Nazionale (art. 45 del D. Lgs.286/98), riservando alla Provincia una quota delle risorse pari a € 55.000,00, per progetti ed iniziative ritenute di valenza sovracomunale direttamente gestite dalla Provincia.

In data 3 ottobre c.a. è stato siglato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e le Province piemontesi in attuazione del Piano Regionale Integrato per l'immigrazione (triennio 2007- 2009) che definisce il ruolo delle Province in materia di Immigrazione.

Sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte, in applicazione del piano regionale integrato dell'immigrazione-triennio 2007/2009, le Province utilizzano i fondi assegnati dalla Regione per l'attuazione diretta di interventi mirati all'inclusione delle cittadine e dei cittadini stranieri o per la concessione di contributi a enti, istituzioni e associazioni. Le Province predispongono il Piano annuale dell'immigrazione attraverso il confronto con il territorio (Enti locali, Consigli Territoriali per l'Immigrazione, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ASL, associazioni di stranieri ecc.).

La Provincia ha partecipato al tavolo di lavoro dell'Osservatorio provinciale per l'immigrazione, che ha raccolto, elaborato e stampato tutti i dati in possesso dei diversi enti partecipanti dando vita ad una pubblicazione che intende fungere da strumento operativo per i soggetti interessati a porre in essere iniziative in materia.

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Abacashì per la gestione della Mediateca provinciale per l'intercultura. La stessa Associazione è stata incaricata della realizzazione del progetto *Migranti Attori di Interazione* consistente nell'attivazione di laboratori per bambini e giovani migranti di seconda generazione, nel coordinamento della mediazione interculturale nelle scuole e nell'attivazione di corsi di italiano per mamme straniere.

IL PROGETTO "SERVIZIO CIVILE IMMIGRATI"

La Provincia di Novara ha inoltre in atto un progetto "*Servizio Civile e Giovani Immigrati*" finalizzato ad estendere l'esperienza di servizio civile.

Con esso si intende dare concretezza a forme di inclusione sociale dei nuovi cittadini che vivono, studiano e lavorano nella Provincia di Novara ma non hanno la stessa opportunità dei loro coetanei italiani di partecipare come volontari al Servizio Civile Nazionale.

L'accesso dei giovani immigrati di "seconda generazione" al Servizio Civile offrirà ai giovani immigrati la possibilità di partecipare concretamente alla vita civica della propria città, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale, economico e, contemporaneamente, alla propria crescita umana e professionale. Il *Servizio Civile e Giovani Immigrati* coniuga il programma di azioni previste dalla Provincia di Novara nell'ambito del Coordinamento per le Politiche di Immigrazione e con le Politiche Giovanili. In tale ambito, particolare attenzione è rivolta agli immigrati di "seconda generazione", cioè ai figli di genitori provenienti da Paesi diversi, nati in Italia o ricongiunti alla famiglia di origine.

Il progetto rientra nel più ampio progetto Banda Larga, approvato dall'UPI, il cui finanziamento è stato integrato dalla Regione per € 27.000,00, derivanti dai fondi residui del decreto flussi e dalla Provincia di Novara con fondi propri, per € 10.000,00.

Complessivamente quindi vengono destinati € 85.000,00 alla realizzazione di un progetto che vedrà l'inserimento di 17 giovani immigrati per un periodo di 4 mesi rinnovabile per ulteriori 4 mesi, con un impegno medio di 24 ore settimanali, da distribuirsi su un minimo di 3 giorni a settimana. A copertura delle spese sostenute dai volontari per spostamenti, comunicazioni telefoniche e necessità materiali utili allo svolgimento del Servizio, la Provincia di Novara riconosce un rimborso mensile, forfettario, di Euro 350,00.

ASILI NIDO COMUNALI

La Provincia, secondo quanto disposto dalla normativa in vigore, è titolare di competenze in materia di asili nido comunali attraverso l'erogazione di finanziamenti per il sostegno alla gestione ordinaria, al funzionamento e alla manutenzione degli asili nido e dei micronidi comunali.

Annualmente la Provincia predispose un bando al quale possono partecipare i Comuni singoli o associati, nelle forme previste dalla legge, che gestiscono in forma diretta o indiretta le strutture purché ne mantengano la titolarità.

La somma a disposizione viene suddivisa tra i diversi Comuni richiedenti secondo dei parametri stabiliti, già utilizzati dalla Regione Piemonte che in precedenza gestiva tali fondi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Assessorato, sempre con risorse regionali, finanzia annualmente corsi di formazione professionale per operatori sociali, collaborando attivamente con gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali attraverso una programmazione della formazione stilata sulla base di indicatori dei fabbisogni del territorio i più precisi e congruenti possibili. Il bando viene predisposto sulla base di quanto indicato nelle linee guida, redatte di concerto con la Regione Piemonte ed approvate su base triennale. Una parte dei fondi viene invece destinata ad azioni specifiche di sistema, a regia diretta provinciale, sempre mirate alla formazione degli operatori sociali.

GRUPPO OPERATIVO LOCALE

La Provincia è attiva anche nel settore penitenziario, attraverso il coordinamento e la segreteria del Gruppo Operativo Locale di Novara operante nel 1996 e formalizzato nel 2006 con apposito protocollo. Il G.O.L. è coordinato dalla Provincia, ed è composto anche da Comune di Novara, Enti Gestori dei Servizi Sociali, Ministero della Giustizia (Magistratura di Sorveglianza), Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) e Direzione dell'Istituto penitenziario di Novara. In tale contesto, la Provincia ha monitorato e verificato i progetti realizzati nel territorio novarese.

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI ESTERNI ALLA PROVINCIA

Forte impulso è stato dato alla partecipazione a bandi emanati, a vario titolo, quale fonte di finanziamento ed importante risorsa per promuovere le attività di settore. Le progettualità hanno riguardato:

Tratta

Donne vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale - fase VIII. L'Assessorato ha affrontato il fenomeno della diffusione della prostituzione di strada, che coinvolge soprattutto giovani extracomunitarie, attraverso una strategia di interventi tesa a creare le condizioni psicologiche, sociali e materiali per garantire alle persone straniere il diritto di non prostituirsi attraverso la realizzazione di percorsi educativi personalizzati finalizzati ad un adeguato inserimento sociale e lavorativo delle donne disponibili a sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti delle organizzazioni criminali dedite alla tratta. Il progetto è stato finanziato in parte con fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità, ed è realizzato in convenzione con l'Associazione Liberazione e Speranza Onlus di Novara.

L'iniziativa si è evoluta e, in risposta all'avviso n. 9 del 4/2/2008, emanato dal Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità relativo ai programmi di assistenza e di integrazione sociale in attuazione dell'art. 18 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero (D. Lgs 286/98), la Regione Piemonte ha proposto il progetto *Piemonte in rete contro la tratta* al quale hanno aderito le Province piemontesi, alcuni Comuni, Consorzi Socio Assistenziali ed Associazioni che operano nel settore e si prefigge di raggiungere e agganciare il maggior numero possibile di persone vittime di tratta sfruttate sul territorio piemontese ed accompagnarle all'autonomia attraverso percorsi di inclusione sociale e lavorativa. E' realizzato con fondi del Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, della Regione Piemonte e cofinanziato dai soggetti attuatori. La Provincia di Novara ne ha affidato la realizzazione, per la parte di propria competenza, all'Associazione Liberazione e Speranza Onlus.

Disabilità

La disabilità e le problematiche ad essa connesse costituiscono l'ambito al quale sono state indirizzate le maggiori energie. Un lavoro costante mirato a far emergere le potenzialità territoriali e a raccordarle per meglio affrontare il problema ha dato luogo ad una serie di iniziative, alcune delle quali si concluderanno nella primavera del 2009, altre destinate a prolungarsi e a dare i loro frutti nel tempo.

In particolare, l'Assessorato si è impegnato attivamente nella realizzazione del progetto *Per una disabilità più abile* nato da una stretta collaborazione tra la Provincia di Novara, gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della Provincia e la Fondazione Natura Docet di Varallo Pombia e realizzato con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio. Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative rivolte a bambini e ragazzi, che vivono e subiscono situazioni di disagio e affronta il problema dei servizi per i soggetti diversamente abili, con una particolare attenzione alle disabilità psichiche gravi. E' già stata realizzata la prima serie di Weekend di sollievo, brevi soggiorni, durante i quali i disabili vengono ospitati presso la struttura della Fondazione Natura Docet di Varallo Pombia con la duplice finalità di offrire sollievo alle famiglie e una breve vacanza imperniata su attività ludico-ricreative e sportive ai figli disabili sensoriali, motori, intellettivi. Visto il successo riscontrato è da poco iniziata la seconda serie di soggiorni. A quest'azione è collegato il progetto "Weekend... no end" che prevede incontri con le famiglie dei partecipanti ai weekend di sollievo e con gli operatori per valutarne il grado di soddisfazione e le difficoltà incontrate con la finalità di sviluppare la capacità di vivere l'handicap senza lasciarsene sopraffare.

Presso i locali della stessa struttura è in via di attivazione un Centro di Informazione sulla disabilità, di cui potranno fruire familiari di persone con handicap, associazioni di volontariato, operatori del settore ed insegnanti, enti ed aziende del pubblico e del privato sociale e studenti per reperire notizie utili sull'argomento, condividere le conoscenze acquisite, attingere ad informazioni per favorire l'esercizio dei diritti e l'effettivo utilizzo dei servizi e delle risorse disponibili.

Nel medesimo progetto si inserisce anche Spazio Autismo che prevede una serie di iniziative formative, divulgative e consulenziali sul tema dell'autismo e delle disabilità psichiche rare, rivolte

ad operatori sociali e sanitari e alle associazioni di volontariato attive nel campo delle disabilità psichiche. E' stata affidata all'A.I.A.S. di Busto Arsizio onlus – Gruppo di Studio Saint Gilles l'organizzazione di un programma di incontri sul tema della disabilità tenuti da personalità di alto profilo.

Contestualmente alle azioni sopra descritte, al fine di conoscere più approfonditamente la rappresentazione dei problemi e dell'approccio al tema da parte degli attori coinvolti (amministratori locali, referenti dei servizi socio-assistenziali e sanitari, esponenti dell'associazionismo, famiglie, medici, esponenti del mondo della scuola e del lavoro), si è dato avvio ad un'indagine quali-quantitativa *A più voci* sul fenomeno della disabilità nei vari ambiti dei servizi pubblici, della scuola, del lavoro e dell'associazionismo che si concluderà a fine marzo con un convegno di presentazione dei risultati della medesima. Il progetto è finanziato, in parte dalla Fondazione De Agostini e realizzato con la collaborazione del Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Novara.

Progetto Carovita

La Provincia di Novara, unitamente alla Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio ed alla Caritas Diocesana, ha elaborato un progetto di interventi straordinari per il contrasto alle nuove povertà. I soggetti attuatori del progetto sono organizzativamente strutturati in modo da coprire l'intero territorio provinciale ed operare in stretto rapporto di collaborazione, coordinando gli interventi allo scopo di rendere massimamente efficace l'azione di sostegno prevista dal progetto a favore delle fasce deboli della popolazione del territorio novarese. La Provincia ha stanziato € 100.000,00 a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali (ad esclusione del Comune di Novara che ha provveduto ad attivare, sempre con il concorso della Fondazione BPN per il territorio, una propria autonoma iniziativa di contrasto al fenomeno del carovita). Il progetto prevede l'attivazione di interventi economici di sostegno alla locazione ed alle spese per il riscaldamento e utenze domestiche da realizzarsi in modo coordinato ed integrato per coprire le situazioni di maggior bisogno di tutto il territorio provinciale.

Caritas Diocesana metterà in campo la sua ramificata rete di oltre 25 tra centri d'ascolto ed associazioni già operanti sul territorio provinciale. Parallelamente ed in forma integrata opereranno gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali che rappresentano 87 Comuni della provincia.

PARI OPPORTUNITA' E CONSIGLIERA DI PARITA'

L'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Novara, nell'ambito delle funzioni di programmazione che da anni svolgono le Province in una logica di integrazione con tutti i livelli di governo, lavora per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminazione nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere, per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza femminile, mettendo in comune le conoscenze e i saperi noti sul territorio, creando una rete che possa ampliare le risorse attivate.

Per dare concretezza al concetto "pari opportunità" e per farlo diventare elemento di concreta prassi politica, sono stati attivati una serie di servizi integrati, finalizzati ad offrire strumenti adatti a superare gli ostacoli che ancora impediscono il pieno raggiungimento dell'equilibrio fra i due generi.

A partire dalla valorizzazione della specificità di genere e quindi della risorsa femminile, ed operando in vari ambiti, da quello lavorativo a quello familiare, sociale e culturale, sono state innescate positive dinamiche di sviluppo locale anche grazie ad una serie di finanziamenti comunitari e nazionali che hanno permesso l'attivazione di numerose iniziative alcune delle quali innovative per il territorio.

La volontà di realizzare servizi di questo tipo è nata dalla consapevolezza che per raggiungere un reale equilibrio di genere, è necessario creare le condizioni che consentono:

- un adeguato accesso alle risorse sia economiche che personali
- il superamento di stereotipi culturali e sociali
- la possibilità reale di costruzioni di percorsi personalizzati per uscire da situazioni di disagio economico e relazionale.

Gli ambiti sui quali si è focalizzata l'attenzione negli ultimi periodi riguardano la prevenzione delle violenze domestiche; emblematica, a tale scopo, la sottoscrizione del protocollo con le forze dell'ordine e gli operatori sociali e sanitari, le iniziative a favore della diffusione della cultura sulla conciliazione dei tempi e la condivisione del lavoro di cura all'interno delle famiglie.

Il tema della prevenzione ai maltrattamenti domestici è un preciso impegno che coinvolge tutti gli organismi di parità e la necessità di approfondire questo problema è nata dalla segnalazione dei Centri Servizi Donna a cui molte donne si rivolgono per denunciare maltrattamenti soprattutto familiari (per le attività a sostegno delle donne, lo strumento dell'Assessorato alle Pari Opportunità è infatti il Centro Servizi Donna della Provincia e i centri analoghi attivati sul territorio in collaborazione con i consorzi socio-assistenziali).

Per la diffusione della cultura di conciliazione dei tempi la Provincia di Novara ha presentato sul POR FSE, Obiettivo 3 -2000/2006, Misura E1, linea 4 della Regione Piemonte, il progetto "Una rete di conciliazione per armonizzare le relazioni fra uomini e donne nella famiglia e nel lavoro" nella convinzione che il reale accesso delle donne nella sfera pubblica e nel lavoro potrà pienamente realizzarsi solo se il valore delle relazioni familiari sarà riconosciuto socialmente nella sua valenza etica ed economica e per consolidare le politiche di conciliazione già portate avanti da molte organizzazioni territoriali.

I problemi legati alla difficoltà di conciliare vita professionale ed impegni familiari sono motivi di esclusione delle donne dal mercato del lavoro e rappresentano elementi di gravi disfunzioni anche all'interno delle organizzazioni del lavoro per molte realtà aziendali.

Con il progetto sono state promosse azioni in grado di favorire una cultura aziendale e sociale più attenta a cogliere come risorsa il doppio ruolo che uomini e donne devono svolgere in ambito lavorativo ed in quello privato per permettere positive relazioni interpersonali sia nella famiglia che nel lavoro.

IL TEMA DELLA VIOLENZA

Dal lavoro svolto e dalle esperienze che quotidianamente si presentano al Centro Servizi Donna emerge una realtà che evidenzia la complessità dei rapporti, la difficoltà della comunicazione, i conflitti mal gestiti che a volte degenerano in violenze.

Violenze le cui vittime nella stragrande maggioranza dei casi sono donne, che vedono indebolire o annullare il godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali, vittime silenziose e spesso accondiscendenti che cercano discretamente o disperatamente aiuto per uscire dalla condizione di violenza o cercano sostegno per trovare la forza di reagire.

La condizione sociale delle donne e spesso la loro condizione economica di dipendenza possono essere sia una causa sia una conseguenza della violenza che subiscono.

Violenza vuol dire qualsiasi atto contro le donne che provoca o che potrebbe provocare un danno fisico, sessuale o psicologico, o una sofferenza alle stesse incluse le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà.

Da non sottovalutare il fatto che la violenza è uno dei meccanismi sociali con il quale le donne sono costrette ad una posizione subordinata rispetto agli uomini.

Inoltre gli episodi di violenza e maltrattamenti si verificano in famiglia dove questi atteggiamenti sono tollerati e gli abusi subiti da parte di membri della famiglia o altri conviventi sono, quando lo sono, riferiti solo in parte soprattutto per la vergogna di denunciare certe azioni subite e per la paura di ulteriori e peggiori maltrattamenti e ritorsioni.

L'intervento della Regione Piemonte, sul tema dell'emergenza per il contrasto alle violenze, concretizzatosi con la realizzazione del "Piano regionale contro le violenze sulle donne", che stabilisce una linea di azioni condivise, con particolare attenzione alla realtà delle case segrete e dei servizi a sostegno alle vittime, al fine di integrare le diverse iniziative esistenti sul territorio regionale, e inoltre con una ripartizione di fondi per le Province piemontesi al fine di avviare un monitoraggio locale del fenomeno e per finanziare gli interventi più urgenti, è stato provvidenziale per l'attuazione di significativi e immediati interventi.

L'analisi del fenomeno sul territorio ha evidenziato la presenza di situazioni che necessitano di immediati interventi di accoglienza in luoghi protetti e di contributi economici per permettere a donne, prive di risorse proprie, di poter affrontare con serenità il percorso di definitiva emancipazione dalla relazione violenta (la totale dipendenza economica dal partner e la paura che la denuncia, senza adeguati interventi di protezione, possa aumentare la pericolosità di comportamenti aggressivi, rimangono infatti motivi che ostacolano fortemente la decisione di interrompere la relazione).

La Provincia di Novara con i fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte per gli interventi a sostegno delle donne vittime di violenza, ha predisposto un proprio programma approvato dalla Giunta finanziato per il 2007/2008 con € 51.395,00 e per il 2008/2009 con € 72.396,00.

Con il programma di prevenzione alla violenza (2007/2008) sono stati attivati prestiti d'onore e soluzioni abitative di emergenza per le vittime di violenza. Il piano 2008/2009 prevede, oltre ai prestiti d'onore e alla emergenze abitative, azioni di sistema e precisamente:

Obiettivo A: Percorsi di autonomia economica e psicologica

- *Attivazione di prestiti sull'onore*
- *Attivazione di gruppi di auto-mutuo aiuto*
- *Creazione di una figura di tutor di accompagnamento*

Obiettivo B: Maggiore sensibilizzazione e attenzione al fenomeno

- *Interventi di formazione/informazione*

Obiettivo C: Prevenzione dei comportamenti violenti

- *Campagna di sensibilizzazione*
- *Seminari di formazione ai docenti sulla gestione positiva dei conflitti*
- *Animazione nelle scuole rivolte ai /alle ragazzi/e*

Obiettivo D: Acquisizioni dei dati relativi al fenomeno.

- *Rilevazione ed analisi dei dati.*

LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI

Una rete di conciliazione per armonizzare le relazioni fra uomini e donne nella famiglia e nel lavoro (POR FSE – Obiettivo 3 – 2000/2006 Misura E1 Linea 4)

Gli obiettivi generali che con il piano di attività si intendono raggiungere sono indirizzati a consolidare e ad ampliare la rete informale, composta da soggetti diversi, Provincia, Camera del Lavoro CGIL, Camera di Commercio (Comitato per l'imprenditoria femminile), che era stata attivata durante l'attività progettuale finanziata dal programma operativo 2000-2006 (linea 4 misura E1), creata con lo scopo di facilitare una maggiore conciliazione fra lavoro e famiglia.

Con la presente iniziativa si intende quindi dare continuità e rafforzare quanto già intrapreso dalle diverse organizzazioni coinvolte.

Gli obiettivi specifici possono essere così sintetizzati:

- Consolidamento ed ampliamento delle rete già presente sul territorio con la redazione di un protocollo di intenti e la formalizzazione di obiettivi e metodologie comuni;
- Maggiore e diffusa consapevolezza fra gli uomini sulla necessità e sulla piacevolezza di condividere con la propria partner gli impegni legati alla sfera familiare;
- Aumento della consapevolezza fra dirigenti e lavoratori di aziende pubbliche e private sulla opportunità di introdurre nuovi modelli di organizzazione del lavoro;
- Diffusa informazione sulle possibilità offerte dalla legge e maggiore attività progettuale da parte delle aziende private;
- Creazione di un osservatorio permanente sulle tematiche di conciliazione e sulle azioni intraprese dai diversi soggetti coinvolti;
- Conoscenza delle esigenze espresse dalla popolazione rispetto al problema della conciliazione e verifica dell'impatto della normativa e delle misure già proposte.

Attività previste:

- Creazione di un link sul sito della Provincia specificatamente rivolto alla tematica della conciliazione per offrire informazioni e diffondere opportunità;
- Ideazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione realizzata su media locali e attraverso l'affissione di materiale pubblicitario per accrescere, negli uomini, la consapevolezza del valore positivo delle relazioni di cura e, nelle donne, la capacità a delegare;
- Organizzazione di seminari di formazione alle politiche di Pari opportunità ed alla progettazione di azioni previste dall'art. 9 della legge 53/2000, rivolti ai rappresentanti delle associazioni datoriali e sindacali presenti sul territorio;
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti a dirigenti e a lavoratori di aziende pubbliche e private, realizzati attraverso il coinvolgimento di Associazioni di Categoria e rappresentanti dei lavoratori con visite in aziende che hanno attuato politiche di organizzazione del lavoro family – friendly;
- Realizzazione di una ricerca sull'impatto della normativa e sui bisogni espressi dalle diverse tipologie di famiglia;
- Organizzazione di servizi di orientamento alle politiche di conciliazione, finalizzati oltre che all'informazione e alla promozione, anche alla consulenza per la presentazione di progetti relativi ad una migliore conciliazione tra responsabilità di lavoro e responsabilità di cura.

LE ATTIVITA'

Nel corso dell'anno 2008, come si evince da quanto suesposto gli sforzi sono stati concentrati sui due progetti indicati, quindi le attività sono state di poca rilevanza. Si ricordano:

- * 8 Marzo – Concerto per Autorità e dipendenti della Provincia e della Prefettura;
- * Conclusione e rendicontazione dei progetti “Il bilancio di genere come strumento di mainstreaming” e “Valorizzare le differenze”;

- * Adesione al protocollo d'intesa finalizzato alla istituzione della "Rete degli Assessorati alle Pari Opportunità delle Province piemontesi nell'ambito dell'unione delle province piemontesi;
- * Giornata contro la violenza domestica alle donne - spettacolo "A passi affrettati" di Dacia Maraini;
- * Campagna di sensibilizzazione contro la violenza domestica.

CONSIGLIERA DI PARITÀ

La Consigliera di Parità è una figura istituzionale, nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su designazione delle Regioni e delle Province interessate, che svolge funzioni di promozione e controllo nell'attuazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità uomo - donna nell'ambito del lavoro.

Il decreto 196/2000 ne definisce le precise competenze e rimette alla Consigliera un duplice ruolo di funzione promozionale e di tutela antidiscriminatoria.

Alle Consigliere viene fornita apposita dotazione finanziaria dal Ministero per sostenerne le attività. Le Consigliere di Parità di Novara (collegate in Rete con le altre Consigliere della Regione Piemonte e con la Rete Nazionale) nell'ambito dei loro compiti e delle loro funzioni, hanno svolto e stanno svolgendo una capillare attività di informazione e di sensibilizzazione per sostenere politiche concrete di pari opportunità all'interno delle aziende e delle imprese cittadine e della provincia di competenza. Collegate con l'Assessorato alle Pari Opportunità e con la Commissione Pari Opportunità della Provincia, sono state in grado di rafforzare sempre più la propria attività anche grazie ai costanti contatti mantenuti con le Organizzazioni sindacali, le Associazioni di categoria e la Direzione Provinciale dell'Ufficio del Lavoro.

Per le attività svolte durante l'anno 2008, in collaborazione con l'Assessorato Pari Opportunità, la Commissione Pari Opportunità e il Centro Servizi Donna della Provincia di Novara, sono stati individuati una serie di ambiti di azione.

SERVIZIO CONSULENZE.

Il servizio di ascolto rimane una delle attività principali dell'ufficio offerta al pubblico, soprattutto per quanto riguarda i soggetti afflitti da effettive o presunte discriminazioni subite in ambito lavorativo.

Per far fronte alla richiesta di consulenze, oltre ad aver dato una continuità al lavoro con un avvocato specializzato in materia giuslavorista, le Consigliere hanno proseguito la collaborazione con la Rete Anti - Mobbing attiva sul territorio.

Per tenere memoria delle procedure attivate e dei risultati conseguiti per ciascun singolo utente, è proseguita l'archiviazione sistematica dei casi al fine di poter attuare una valutazione finale dell'efficacia dell'intervento delle Consigliere.

Nello specifico, nel 2008 sono 10 i casi presentatisi allo sportello, cui vanno aggiunte le consulenze telefoniche e quelle demandate alle operatrici del Centro Servizi Donna perché non di competenza della Consigliera. Suddetti casi si sono concentrati nella seconda parte dell'anno.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLA COMUNITÀ

- 8/4/2008 - Teatro Comunale di Momo (Novara) - Spettacolo musicale e teatrale dell'Associazione Culturale "Baraban" di Gaggiano (Mi) "L'anello forte. La donna nei canti, dalla tradizione popolare a De André". Ripreso da un testo omonimo di N. Rivelli.
- 9/5/2008 - Libreria ex Rizzoli - Presentazione del libro "Genere e politiche pubbliche" di A. Donà.

19/6/2008 - Presentazione del libro "Adele né bella né brutta" di Lippolis.

La storia è quella di una donna che vive in una piccola città dell'Italia centrale con il marito violento e razzista. Adele riuscirà ad opporsi a lui solo quando le verranno fatte richieste contrarie ai suoi principi.

9/10/2008 - Teatro Comunale di Momo (Novara) Spettacolo Teatrale della compagnia C.P.A. Nuovo Teatro di G. Carfagna "La stria zoppa".

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

“Legge 53/2000 – Prendi in mano la tua vita - 21/7/2008 – Provincia di Novara. Incontro conclusivo del progetto “Una rete di conciliazione per armonizzare le relazioni fra uomini e donne nelle famiglie e nel lavoro”. Nella rete che svilupperà il progetto è coinvolta la Provincia di Novara, la Camera del Lavoro e il Comitato per l’imprenditoria femminile.

Obiettivo è quello di ampliare la conoscenza della legge 53/2000. Si è cercato di far conoscere ai dirigenti e ai lavoratori di aziende pubbliche e private nuovi modelli di organizzazione del lavoro e dare informazioni approfondite sulle possibilità offerte dalla legge. E’ stato creato un link sul sito della Provincia. E stato firmato un protocollo tra Consigliera di parità, associazioni di categoria e sindacali. L’impegno preso è quello di promuovere l’applicazione della legge.

PROMOZIONE DELLA FIGURA ISTITUZIONALE E DELLE TEMATICHE DI PARI OPPORTUNITA’

Le Consigliere di Parità durante il 2008 si sono attivate con tutti gli strumenti più idonei per sviluppare una maggiore sensibilizzazione delle nuove tematiche di pari opportunità:

- conciliazione dei tempi (lg53/2000);
- coinvolgimento del genere maschile nella condivisione dei lavori di cura;
- superamento degli stereotipi;
- presa di coscienza sul fenomeno della violenza domestica e assistita.

POLITICHE GIOVANILI E DELLA PACE – SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

POLITICHE GIOVANILI

Nel rispetto delle indicazioni e degli orientamenti provenienti dalle normative che collocano la Provincia, in materia di politiche giovanili, come ente di raccordo e coordinamento delle iniziative e promozione di connessioni fra enti pubblici e istituzioni privati, il ruolo dell'Assessorato competente della Provincia si è andato consolidando nel corso degli anni. Strategici per questa affermazione, la redazione del Piano Provinciale Giovani e l'impegno assunto con il territorio per l'attivazione di procedure per il servizio civile nazionale.

II PIANO PROVINCIALE GIOVANI

La Provincia ha redatto il Piano Provinciale Giovani in attuazione a quanto disposto dalle vigenti normative regionali seguendo delle logiche innovative, sostenendo la progettualità di Comuni ed organizzazioni giovanili, fornendo anche strumenti utili ad incrementare le competenze di chi vuole seguire questo processo, attraverso la realizzazione del sito internet novaragiovani.it già in rete.

Il piano ha trasformato l'idealità sulle politiche giovanili in intenzionalità progettuale, adottando una logica innovativa. Infatti la Provincia non è un "distributore" di risorse ricevute dalla Regione, ma diventa un moltiplicatore. La scelta è che Enti ed organizzazioni che vogliono beneficiare di questi contributi abbiano in primis investito già loro risorse sufficienti per i loro progetti e su questi si inserisce il finanziamento provinciale. In questo modo il contributo va a coprire esclusivamente quelle "azioni aggiuntive" che danno un valore aggiunto e maggiore qualità al progetto, che comunque già esiste e si autosostiene. La Provincia quindi produce "effetto moltiplicatore" di risorse, premiando chi già investe e quindi favorendo la progettazione

Nella redazione del Piano Provinciale Giovani 2007/2008, rimasto inalterato nella sua struttura portante, è stato dato un maggiore spazio alla promozione dei tavoli tematici. L'esigenza di sviluppare una progettazione che veda l'effettiva messa in rete delle risorse del territorio, sappia affrontare in modo congiunto le priorità individuate e permetta di realizzare progetti di impatto, fa sì che, all'interno del Piano Provinciale 2007/2008, si sia scelto di potenziare questa modalità di lavoro, aumentando la quota di finanziamento ad essi dedicata, anche in vista del fatto che dall'anno 2008/2009 l'applicazione dell'APQ (Accordo di Programma Quadro) renderà questa modalità operativa una prassi.

Il Piano giovani con l'introduzione dei tavoli tematici si è rivelato precursore della nuova linea politica che si sta realizzando in questo periodo con la firma degli accordi programma quadro tra Ministero Politiche Giovanili e Regione Piemonte.

A.P.Q. - Accordi di Programma Quadro per le politiche giovanili

Nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro per le politiche giovanili fra Governo e Regioni, la Regione Piemonte ha stipulato l'accordo di programma "Passione da vendere" con la Presidenza del Consiglio e il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive, per interventi a favore delle politiche giovanili in Piemonte.

Tale accordo prevede la realizzazione di Piani Locali Giovani Provinciali da attivare nell'ambito del territorio piemontese.

Il Piano Locale Giovani delle Province (PLGP) può essere definito come "lo strumento, promosso dagli Enti Locali, che rappresenta il processo di negoziazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni e altri soggetti collettivi al fine di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali".

I Piani prevedono la formalizzazione di un accordo a livello territoriale all'interno del quale attori pubblici e privati definiscono:

- le priorità da affrontare nel territorio di competenza nei campi nei quali è stata riconosciuta la responsabilità principale delle autorità locali (sviluppo economico, occupazione, innovazione, educazione, inclusione sociale e coesione, sviluppo sostenibile dell'ambiente);
- le risorse e gli strumenti finanziari più adatti per risolvere i problemi specifici del loro territorio;
- le modalità di accesso alle risorse per i giovani;
- ruoli e responsabilità all'interno di un accordo di programma pluriennale;
- forme di gestione, agili e flessibili;

I PLGP costituiranno lo strumento sperimentale privilegiato attraverso cui perseguire l'obiettivo di sviluppare partecipazione e cittadinanza attiva: ad essi viene assegnato il compito di promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali a livello locale.

Dal 2008 gli interventi a favore dei giovani sono stati attuati, in un'ottica di transizione al nuovo sistema degli APQ, sul doppio binario di L.R. 16/95 e attuazione dei Piani Locali Giovani Provinciali.

LE ATTIVITA'

Le attività dell'Assessorato si sono concentrate nella governance del piano provinciale giovani e nella redazione di progetti ad hoc dei quali si dirà nelle pagine seguenti.

Sono stati erogati pochi contributi dati ad enti ed associazioni per iniziative a favore dei giovani e in occasione della giornata mondiale contro l'AIDS, oltre alla campagna pubblicitaria con manifesti, è stato realizzato un concerto benefico a favore di Casa Shalom.

PROGETTO BANDA LARGA

Gli Assessorati alle Politiche Giovanili e alle Politiche Sociali hanno partecipato al bando 2008 promosso da UPI "ProvincEgiovani" con il progetto "Banda Larga", realizzato in collaborazione con le Province di Alessandria e Biella.

Il progetto è stato approvato e le azioni che riguardano la Provincia si riferiscono all'attivazione sperimentale di un Servizio civile per giovani stranieri e ad azioni volte alla prevenzione delle stragi del sabato sera "Nontuttoinunanotte".

"Nontuttoinunanotte" è un grande chill-out itinerante che sarà presente sia nei locali del divertimento, che nei luoghi e negli spazi più frequentati dai giovani della provincia.

Uno spazio accogliente per riposare un po' prima di ripartire e di rimettersi in macchina, dopo una nottata passata con amici e amiche.

"Nontuttoinunanotte" è quindi la sperimentazione di nuovi interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio (in particolare le cosiddette "stragi del sabato sera"), attraverso la promozione di una serie di azioni di "coinvolgimento attivo" dei giovani, nelle situazioni ed in quei contesti dove la possibilità di sottovalutare il pericolo è tendenzialmente più alta e negli spazi dei giovani (i luoghi del divertimento maggiormente frequentati dai giovani novaresi).

SERVIZIO CIVILE PER GIOVANI STRANIERI

Del servizio si è già ampiamente riferito nel capitolo relativo alle iniziative in materia di immigrazione.

La proposta di un Servizio civile volontario dedicato agli immigrati di seconda generazione, segue il modello del Servizio Civile Volontario Nazionale per le modalità di accesso, selezione e formazione generale, mentre, per lo svolgimento dei compiti e la metodologia di lavoro, segue le linee definite nel progetto e concordate cogli enti partners del progetto stesso.

DIALOG

A novembre 2008 si è concluso il progetto Dialog, progetto europeo sul programma Gioventù "Dialog", cui si è aderito nel 2006, i cui obiettivi erano quelli di incidere sul deficit di partecipazione giovanile a livello locale, regionale ed europeo, realizzando attività ed iniziative per rafforzare la partnership sia a livello internazionale che locale tra organizzazioni giovanili e governi locali per creare strumenti di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale.

Nell'ambito di tale progetto si sono svolti incontri e scambi tra i partner del progetto il cui capofila è il Regional Government of Hajdu-Bihar dell'Ungheria, cui hanno partecipato attivamente amministratori e giovani locali, scelti dai partecipanti al tavolo delle politiche giovanili, che hanno dato il loro apporto in tema di partecipazione al processo decisionale delle politiche giovanili, facendo conoscere la realtà e il lavoro svolto dal nostro ente in tema appunto di politiche giovanili (attività che nel corso dei vari incontri tenutosi nei paesi partner, Italia, Francia, Germania, Romania, Ungheria, Polonia, è stato molto apprezzato).

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Servizio Civile Nazionale è la possibilità per i giovani interessati di dedicare parte della vita a se stessi e agli altri; formandosi, acquisendo conoscenze ed esperienze e maturando una propria coscienza civica. Il tutto attraverso l'agire concreto all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione, assistenza. Il servizio civile volontario è quindi un'occasione importante per i giovani perché è un'esperienza di partecipazione, un momento della vita per provare un'esperienza di crescita umana e formativa, di valorizzazione delle proprie risorse e di auto-orientamento per il proprio futuro, un modo per conoscere servizi e realtà del proprio territorio, a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.

La Provincia di Novara è ente accreditato di seconda classe dal 2003 e data l'esperienza e la competenza acquisita in questi anni e l'aumentato numero di sedi che si sono accreditate nel 2008 è stato chiesto ed ottenuto il passaggio ad Ente di prima classe. Attualmente gli enti accreditati sono 63 con 140 sedi.

I giovani che, con i vari bandi, vengono selezionati costituiscono un valido aiuto per la realizzazione di quelle attività di promozione a favore della collettività che, diversamente, gli enti e le associazioni non potrebbero realizzare: essi rappresentano un plus valore a favore della collettività.

I progetti che di anno in anno vengono realizzati sono costantemente monitorati e valutati dal monitore, con incontri periodici di supporto e aggiornamento anche con gli operatori locali di progetto OLP per aiutarli a sostenere gli importanti compiti di questa figura, che è quella che deve affiancare e sostenere i ragazzi nel loro cammino per la realizzazione delle varie azioni dei singoli progetti.

Per i ragazzi sono previsti incontri di formazione, così come richiesto dall'USCN:

- formazione generale a cura dello staff di accreditamento della Provincia;
- formazione specifica a cura degli enti e delle associazioni che ospitano i ragazzi con lo scopo di spiegare funzionamenti dell'ente stesso e attività connesse con il progetto.

Nello scorso anno con la Regione Piemonte, detentrici dell'albo regionale di servizio civile, è stato definito un accordo per regolamentare la percentuale dei ragazzi da attribuire ad ogni ente accreditato della regione al fine di non avere forti squilibri numerici.

Attualmente si è in attesa dell'approvazione dei progetti presentati per la selezione 2009 dei ragazzi. Inoltre è stato attivato un intervento sperimentale di post servizio civile che si rivolge ai giovani tra i 18-28 anni, residenti nel territorio provinciale, che hanno completato in modo positivo l'anno di Servizio Civile Nazionale presso uno degli Enti accreditati nel territorio provinciale.

All'interno di questa azione vengono individuati tre profili di beneficiari:

A) Giovani evolutivi

Giovani che hanno terminato il proprio percorso universitario o professionale, conseguendo lauree triennali/magistrali o diplomi di scuola media superiore in ambiti lavorativi che non presentano un inserimento occupazionale immediato e che necessitano, a livello curriculare, di un ulteriore percorso professionalizzante programmato sulla formazione specifica e sulla certificazione di competenze (*soft e hard skills*).

B) Giovani che necessitano di un sostegno lieve

Si intende per un accesso equilibrato al tessuto socio-economico provinciale.

Svolto con successo il rispettivo progetto di servizio civile (documentato dalle verifiche di monitoraggio nel corso dell'anno) in un ambiente che li ha accolti e sostenuti nel percorso formativo, assecondando i loro tempi di inserimento e crescita, ritornano alla ricerca attiva di un lavoro sul territorio con una formazione scolastico-professionale medio-bassa con scarse possibilità occupazionali.

C) Giovani che necessitano di un sostegno forte

Sono giovani che non possono svolgere attività progettuali in autonomia.

Terminato un percorso "protetto" in un Ente che ha personalizzato le attività ricalibrando l'intero progetto sulle potenzialità oggettive del volontariato ed attivando un piano di monitoraggio estremamente strutturato, questi giovani, al termine di un anno che per molti ha rappresentato l'esperienza lavorativa più significativa, ritornano alla situazione di partenza, disperdendo un investimento di risorse e formazione; ripresentandosi presso quei Servizi (Centri per l'Impiego, Enti pubblici Territoriali) che li avevano indirizzati orientandoli all'esperienza del Servizio Civile.

Complessivamente vengono coinvolti, quali beneficiari finali del progetto post-servizio civile, un totale di 20 giovani.

INIZIATIVE PER LA PACE

A seguito dell'adesione (2004) al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace di Perugia e al Coordinamento Provinciale dei Comuni e delle Associazioni per la pace, con lo scopo di favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle iniziative a sostegno della pace e della solidarietà, sono state sostenute azioni di promozione, coordinamento, ricerca e divulgazione soprattutto fra i giovani per lo sviluppo di una cultura e di un comportamento di pace e solidarietà.

Per quanto riguarda il Coordinamento Provinciale dei Comuni e delle Associazioni per la Pace, la Provincia di Novara ha sostenuto le attività e le proposte che il Coordinamento ha programmato a favore della diffusione della cultura di pace, con l'obiettivo di arrivare ad una sensibilizzazione soprattutto dei giovani, scegliendo (come coordinamento diffuso sul territorio provinciale) di dare priorità agli interventi nelle scuole.

Si è concluso il progetto "Se vuoi la pace prepara la pace – seconda edizione", presentato ai sensi della LR 67/95.

SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività della Provincia nel settore dello sport è stata indirizzata principalmente nel sostegno di Enti, Federazioni, Società ed Associazioni sportive presenti nel territorio privilegiando le iniziative a favore delle fasce più deboli della popolazione locale, principalmente i giovani, la terza età, i soggetti diversamente abili e tutto ciò che possa diffondere valori che discendono dallo sport, sia dal punto di vista della socializzazione e della crescita educativa che da quello della salute.

Altro obiettivo dell'Assessorato è stato la promozione della pratica sportiva sia mediante la partecipazione ad iniziative e manifestazioni di rilevanza provinciale, che abbiano favorevoli ricadute sul territorio dal punto di vista strettamente sportivo oltre che da quello turistico-promozionale, sia attraverso l'organizzazione di incontri, dibattiti, campagne di informazione, dirette al mondo sportivo e giovanile. A tale riguardo è stato attivato il necessario raccordo con le Istituzioni scolastiche per una maggior diffusione della pratica sportiva tra i giovani.

Le domande di contributo sono state esaminate prendendo a riferimento i seguenti criteri utili per definire l'ammissibilità delle istanze e l'entità dell'eventuale contributo:

1. Iniziative e/o attività sportive a valenza sociale, rientranti in una delle seguenti categorie:
 - a) Promozione dello sport a favore dei giovani;
 - b) Avviamento allo sport di soggetti diversamente abili e/o affetti da patologie invalidanti;
 - c) Promozione di iniziative a favore della terza età e delle fasce deboli della popolazione.
2. Manifestazioni ed iniziative a carattere provinciale o sovra-provinciale, finalizzate alla promozione e divulgazione delle singole discipline sportive ed in specifico:
 - a) Promozione di eventi sportivi di particolare rilievo, con atleti e rappresentative provenienti da aree esterne alla provincia di Novara;
 - b) Celebrazione di anniversari e/o ricorrenze sportive di particolare rilievo;
 - c) Valorizzazione dell'attività complessiva svolta nell'arco dell'anno da sodalizi sportivi e non rientranti in una delle tipologie di cui sopra.
3. Entità delle spese sostenute o da sostenere e delle correlate entrate, risultanti da apposito bilancio, nonché complessità dell'attività svolta, risultante da apposita relazione descrittiva.

Nel mese di gennaio 2008 si sono concluse alcune iniziative la cui programmazione è iniziata nel 2007:

- L'Organizzazione di uno spettacolo teatrale, seguito da un dibattito, dal titolo "Nel fango del Dio pallone", rivolto agli studenti del triennio delle scuole superiori di Arona (NO);
- L'Organizzazione di un convegno dal titolo "Lo sport al femminile", tenutosi a Novara presso l'auditorium della B.P.N., finanziato con fondi regionali, nel quale si sono trattati temi inerenti le pari opportunità nel mondo sportivo.

Nel 2008 è proseguita l'attività dello "**Sportello Sport**", che ha garantito un servizio di consulenza gratuito rivolto a tutto il mondo sportivo, nonostante sia mancato il finanziamento da parte della Regione Piemonte.

E' proseguita per tutto il 2008 la collaborazione con il **Credito Sportivo**, con l'apertura al pubblico di uno sportello periodico e gratuito di informazione, assistenza e consulenza, per la diffusione dell'attività dell'Istituto nei confronti dei possibili utenti che intendano avvalersi delle agevolazioni finanziarie previste dal protocollo d'intesa tra la Provincia, il Credito Sportivo ed il C.O.N.I.

L'Assessorato allo sport ha gestito, anche per il 2008, e continuerà a gestire, l'utilizzo degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici superiori, in orario extracurricolare, col fine di ottimizzarne la fruizione da parte delle Società ed Associazioni sportive del territorio provinciale, rispondendo così ad una crescente domanda di spazi idonei alla pratica sportiva.

UFFICIO TURISMO E ATTIVITA' PROMOZIONALI

I dati provvisori sul movimento turistico raccolti ed elaborati dagli Uffici della Provincia evidenziano che nell'anno 2008 hanno soggiornato complessivamente nel territorio della Provincia di Novara 343.204 turisti dei quali 221.683 italiani e 121.521 stranieri con 957.315 giorni di presenza complessivi.

La registrazione rispetto all'anno precedente potrà essere confrontata a seguito dell'elaborazione dei dati definitivi.

La Provincia ha partecipato nel corso del 2008 alle seguenti manifestazioni turistiche:

- BIT – Borsa Internazionale del Turismo (febbraio, Milano);
- Road Show (15-17 settembre, Monaco, in collaborazione con ATL Provincia di Novara).

E' stata inoltre presente alla Fiera Campionaria Città di Novara, alla Fiera del Lago Maggiore, alla Fiera dei Comuni "Promoter 2008" di Sizzano e alle manifestazioni di Borgomanero del mese di settembre: "Sapeg" ed "Ecologica 2008".

E' stata posta particolare attenzione all'attività delle Associazioni Turistiche Pro Loco del territorio con la riproposizione del concorso Pro Loco per la premiazione delle iniziative di accoglienza e valorizzazione del territorio più meritevoli.

Per la valorizzazione del territorio sono state organizzate diverse iniziative dirette a migliorare la fruibilità dei beni culturali del territorio: l'apertura al pubblico nei mesi primaverili ed estivi di Musei Etnografici (in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura), Castelli, Palazzi, Ville, Giardini Storici e siti archeologici.

E' stata coordinata l'adesione di alcuni Comuni del territorio provinciale all'iniziativa, promossa dalla Regione, "Itinerari d'arte in Piemonte", che ha visto l'apertura straordinaria al pubblico con visite guidate del patrimonio culturale, con il seguente calendario:

- 8 giugno Orta San Giulio
- 22 giugno San Nazzaro Sesia e Casalbeltrame
- 20 luglio Ghemme e Romagnano Sesia
- 28 settembre Oleggio

In collaborazione con l'ATL, sono stati proposti itinerari di fruizione del patrimonio storico-artistico locale, con visite guidate ai "luoghi antonelliani" e al "Barocco" novarese.

Nel 2008 la Provincia ha aderito all'Associazione internazionale Living Lakes con sede a Perugia che ha lo scopo di salvaguardare e valorizzare i laghi del mondo ed il loro ambiente circostante e ha partecipato a convegni sull'argomento.

Per l'organizzazione delle manifestazioni e la partecipazione alle fiere è stato realizzato nuovo materiale promozionale e ristampato quello esaurito. È stata inoltre realizzata, in collaborazione con il Corriere di Novara, la guida annuale alle manifestazioni della provincia di Novara. La promozione del territorio è stata perseguita anche con l'acquisto di spazi pubblicitari su alcune riviste locali e guide di settore (ad esempio: Guide Touring, Guida Turistica Svizzera, Città in).

Nel 2008, inoltre, ha avuto attuazione il Progetto Pilota per lo sviluppo turistico locale denominato "Penelope" che era stato approvato dalla Regione Piemonte con delibera della Giunta Regionale n.56-6588 del 30 luglio 2007. Il Progetto è finalizzato al rafforzamento del sistema locale di accessibilità e accoglienza turistica per incrementare le presenze turistiche avviando una crescita della consapevolezza delle potenzialità del territorio novarese ed una leggibilità in chiave di turismo responsabile anche attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la creazione di una cultura dell'accoglienza. Il piano ha visto la realizzazione delle seguenti azioni:

PROMOZIONE

Oltre a pubblicizzare ogni iniziativa a mezzo di inserzioni sulla stampa locale, con diffusione di spot radiofonici e con l'affissione di manifesti murali, la promozione turistica delle aree interessate dal progetto pilota è stata realizzata anche con altri canali. Nello specifico sono stati trasmessi spot televisivi dall'emittente VCOSAT ed è stata pubblicata un'inserzione sulla "Guida Touring. Manuale del socio 2009" in distribuzione a tutti i soci Touring. Inoltre la pubblicazione "Vie verdi", brochure contenente itinerari ciclo-pedonali, è stata diffusa in 12.000 copie anche al di fuori del territorio provinciale.

CONCORSO PRO LOCO

Il concorso rivolto alle Associazioni Turistiche Pro Loco ha previsto la premiazione di progetti finalizzati alla valorizzazione turistica e al miglioramento dell'accoglienza nel territorio novarese riferita a tre aree specifiche, i laghi, la pianura e le colline. Il montepremi pari a € 21.000,00 è stato suddiviso nelle seguenti sezioni:

- Sezione A: dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, con iniziative quali organizzazione di escursioni e visite guidate, iniziative di recupero ambientale, di restauro, gestione o valorizzazione di monumenti;
- Sezione B: dedicata alla promozione turistica attraverso l'organizzazione di manifestazioni culturali, turistiche o sportive, di convegni, spettacoli, festeggiamenti, mostre, sagre;
- Sezione C: dedicata all'attività di informazione ed accoglienza turistica attraverso la realizzazione di opuscoli informativi, pubblicazioni periodiche, libri, apertura di uffici turistici ed alle attività turistiche di carattere sociale quali ad esempio organizzazione di itinerari didattici per le scuole ovvero di proposte turistiche o per il tempo libero rivolte alla terza età.
- premi speciali "Progetto Pilota" destinati alle Associazioni Turistiche Pro Loco che individuano un nuovo percorso turistico relativo all'area dei Laghi, all'area collinare o alla bassa novarese oppure valorizzano con segnaletica turistica, brochure, video o altro materiale promozionale, un percorso esistente.

VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL CUSIO E DEL VERGANTE

COLAZIONE SULL'ERBA

Alla fine dell'Ottocento era di moda organizzare piccole colazioni nei parchi, all'aria aperta, in serena armonia con la natura. L'idea di riproporre nuovamente questa tradizione ha fornito l'opportunità di creare nuovi momenti d'incontro e riscoperta di luoghi paesaggisticamente e culturalmente interessanti. Sulle colline che sovrastano il Lago d'Orta e il Lago Maggiore sono disseminati parchi e prati con scorci splendidi, luoghi magici in cui permettersi una colazione di relax a contatto con la natura. Durante i week-end dei mesi estivi sono stati distribuiti presso i negozi dei paesi tra i due laghi un migliaio di cestini di vimini contenenti una coperta e alcuni prodotti tipici del territorio, per trascorrere un piacevole pomeriggio pranzando sull'erba. Insieme al cestino, sono state distribuite piccole guide con cenni storici sui paesi del Cusio e del Cuore Verde, una mappa dei luoghi consigliati per fare il pic-nic.

Questo evento si è proposto come occasione per promuovere i prodotti eno-gastronomici del Novarese e soprattutto valorizzare un territorio di bellezze naturali, artistiche ed architettoniche di unicità per i turisti provenienti da tutto il mondo. Ricordiamo il "Sacro Monte" di Orta riconosciuto bene Unesco, l'isola di San Giulio, le pendici del Mottarone e gli innumerevoli percorsi del sacro che si sviluppano sulle colline. I Comuni coinvolti nell'iniziativa sono stati Pella, Pogno, S. Maurizio d'Opaglio, Orta San Giulio, Pettenasco, Bolzano Novarese, Pisano, Miasino, Ameno, Armeno, Invorio, Colazza, Nebbiuno, Massino Visconti, Gozzano.

ITINERARI IN MINIBUS NEL CUSIO E NEL VERGANTE

Nei fine settimana di luglio e agosto sono stati proposti quattro itinerari con visite guidate nel Cusio e nel Vergante. Le escursioni in minibus della durata di mezza giornata ciascuna hanno coinvolto

gruppi di 15 turisti accompagnati da guide abilitate che hanno fatto conoscere il patrimonio storico-artistico e museale del territorio fra i due Laghi. Ogni visita si è conclusa con una sosta presso produttori di formaggio, frutta e marmellate, che oltre a far degustare le prelibatezze locali, hanno illustrato le modalità di allevamento e produzioni delle tipicità enogastronomiche. Per questa iniziativa sono stati realizzati spot radiotelevisivi, conferenze stampa, pubblicità sulla stampa locale, sui siti istituzionali e di promozione turistica, oltre che con volantini presso gli uffici del turismo, ATL, IAT e Pro Loco della provincia e dei territori limitrofi.

VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL LAGO D'ORTA

CROCIERE MUSICALI

Nei mesi estivi sono state organizzate crociere musicali gratuite sul Lago d'Orta. Le crociere a bordo del battello Ortensia hanno toccato i luoghi più suggestivi del lago trasportando quasi 200 spettatori per ciascun appuntamento. Il programma è stato definito scegliendo diversi generi musicali in collaborazione con festival e manifestazioni novaresi in un'ottica di sinergia e coordinamento con iniziative già presenti sul territorio:

- crociera blues in collaborazione con Ameno blues festival;
- crociera 'Un paese a sei corde', inserita nella programmazione dell'omonimo festival e curata dall'Ass. Culturale La finestra sul lago;
- crociera jazz, anteprima del Miasino Classic Jazz Festival;
- crociera gospel, realizzata in occasione del Novara Gospel Festival, in collaborazione col Comune di Novara.

La partecipazione di un pubblico numeroso e fedele ha fatto registrare per ogni serata il 'tutto esaurito' fin dai primi giorni di prenotazione.

Per questa iniziativa sono stati realizzati spot radiotelevisivi, conferenze stampa, pubblicità sulla stampa locale, sui siti istituzionali e di promozione turistica, oltre che con volantini presso gli uffici del turismo, ATL, IAT e Pro Loco della provincia e dei territori limitrofi.

L'ANELLO AZZURRO. GIROLAGO, I SENTIERI DEL LAGO D'ORTA

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione turistica del Lago d'Orta è stato inserito, su proposta dell'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone, il progetto "Girolago, i sentieri del lago d'Orta". In particolare sono stati finanziati l'aggiornamento e la stampa della guida tascabile a colori "L'anello azzurro". La guida propone itinerari escursionistici che permettono di percorrere l'intero perimetro del lago d'Orta.

MOSTRA D COME DESIGN

La mostra itinerante "D come Design. La mano, la mente, il cuore" è stata l'iniziativa progettuale con cui la Regione Piemonte ha scelto di celebrare, a partire dall'8 marzo 2008 – Centenario della Giornata Internazionale della Donna – il design italiano, realizzato da donne e conosciuto in tutto il mondo, oltre che uno degli eventi di maggiore successo di Torino 2008 World Design Capital. L'evento ha rappresentato l'occasione per scoprire gli oggetti della nostra quotidianità che nascono dalla creatività e dalla progettualità femminile e per indagare la natura delle donne artiste, ma anche un modo originale di affrontare il tema della parità dei diritti, soprattutto nel mondo del lavoro. Così dopo Torino, Alessandria, Bra e Biella, dal 16 luglio al 17 settembre 2008, la mostra è stata allestita oltre che al Forum di Omegna, al Palazzotto e all'Hotel San Rocco di Orta San Giulio.

Centoventi designer raccontate dalle curatrici Anty Pansera e Luisa Bocchietto attraverso oggetti ed immagini per dare vita ad un percorso "al femminile" all'interno della storia del design italiano. La mostra si è articolata in tre sezioni: la prima incentrata sulle figure femminili che contribuirono alla storia creativa e imprenditoriale della Regione Piemonte tra il 1902 e il 1945; la seconda, quasi a "spartiacque", che celebra due grandi figure del design e dell'architettura nel nostro paese, Anna Ferrieri Castelli e Franca Helg, infine una terza sezione dedicata alle protagoniste contemporanee del design (1948-2008) – progettiste e imprenditrici che hanno individuato nel design un fattore imprescindibile – illustrata da oltre 100 prodotti.

A corredo, un catalogo testimonia non solo l'attività delle donne "protagoniste" ma si caratterizza anche per la presenza di un "dizionario" delle artigiane/artiste/designer ed imprenditrici che si sono adoperate per fare grande la storia italiana del progetto.

VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AREA DEL LAGO MAGGIORE

CULTURE IN CAMMINO

Da venerdì 29 a domenica 31 agosto 2008 Arona ha ospitato "Culture in cammino". Tre giorni di incontri con l'autore, spettacoli, presentazioni, dibattiti, e street art interamente dedicati a nomadi e migranti, viaggiatori e turisti. "Culture in cammino" è nato come evento di avvicinamento all'edizione 2009 di "Arona. Biennale del Libro di viaggio", l'unica manifestazione italiana dedicata ai 'viaggi di carta', che ha esordito nel 2007 con ospiti, fra gli altri, Ettore Mo, Franco Branciaroli, Renato Grignaschi, Carla Pernotti, Enrico Brizzi e Frida X, Avion Travel, Mario Venturi, Simone Cristicchi, Alex Roggero, Lucilla Giagnoni, Alessio Bertalot. L'iniziativa è stata ideata e organizzata da Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, con gli Assessorati al Turismo della Regione Piemonte e della Provincia di Novara.

VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA PIANURA E DELLE COLLINE

VIE VERDI

La valorizzazione dell'area collinare e della pianura è stata affidata all'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara, incaricata di realizzare il progetto pilota nelle aree di propria competenza e di promuovere il sistema locale di accessibilità e accoglienza turistica. In particolare con l'ATL è stato progettato e realizzato "Vie verdi del riso" che ha previsto le seguenti linee d'azione: definizione di un'immagine coordinata attraverso la realizzazione di un logo, di una nuova cartografia e di materiale informativo, sistemazione e ampliamento della segnaletica, creazione di stazioni di posta quali centri di informazione ed accoglienza turistica, realizzazione di "contenitori" per la diffusione della documentazione informativa e di un "kit del viaggiatore", organizzazione di eventi promozionali.

Nell'ambito del Progetto pilota è stato organizzato a Palazzo Natta un convegno sulla partecipazione delle donne ad iniziative di turismo sostenibile.

Occorre, altresì, ricordare gli interventi a sostegno di iniziative turistiche di particolare interesse per il territorio organizzate da altri soggetti e la partecipazione alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica del territorio.

Infine, l'attività della Provincia nel settore turistico ha comportato lo svolgimento delle funzioni amministrative delegate dalla Regione con la L.R. 5 marzo 1987, n. 12 e dalla L.R. 26 aprile 2000, n. 44:

- Rilevazione e tenuta dei dati statistici sul movimento turistico nel territorio provinciale;
- Iscrizione, previo accertamento dei requisiti prescritti dalla legge, delle Associazioni Turistiche Pro Loco nel relativo albo;
- Accertamento dell'idoneità all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio;
- Rilascio del nulla osta all'apertura di Agenzie di Viaggio, alla sostituzione del Titolare e del Direttore Tecnico, modifica della sede o della denominazione dell'Agenzia;
- Vigilanza sulle Agenzie di Viaggio e altri soggetti che operano in materia di organizzazione di viaggi;
- Compiti in materia di classificazione alberghiera da svolgere in collaborazione con i Comuni e la Regione;
- Riconoscimento uffici IAT (informazione e accoglienza turistica);
- Riconoscimento corsi di formazione nel settore turistico;
- Riconoscimento dei Comuni Turistici.

UFFICIO POLITICHE CULTURALI

Il programma delle iniziative culturali nel 2008 ha continuato a valorizzare le espressioni artistiche, musicali e della cultura locale, diffuse su tutto il territorio provinciale, con attenzione anche all'aspetto multietnico.

Nell'ambito della consolidata iniziativa *"Inaspettati incontri"* (edizione estiva ed invernale) sono state proposte rassegne teatrali e cinematografiche e sono stati organizzati spettacoli di musica e danza, che hanno coinvolto gli enti del territorio e visto la partecipazione di un pubblico fedele e interessato, non solo locale, in un'offerta culturale di elevata qualità:

Edizione invernale 2007/2008

sabato 9 febbraio - palestra - Biandrate
DON CHISCIOTTE E SANCIO
con la Compagnia L'Arcoscenico di Asti

venerdì 22 febbraio - centro culturale Pio Occhetta - Romentino
AMMERIKA !
con la compagnia teatrale Kor di Milano

venerdì 7 marzo - teatro di via Marconi - Momo
COSE TURCHE
per la regia di Enzo Iacchetti, con Rossana Carretto, Pia Engleberth, Alessandra Sarno

Edizione estiva 2008

10 luglio - piazzale del Castello – Fontaneto d'Agogna
DOMINAE CASTRI
rievocazione storica sulle donne di casa Visconti

11 luglio - cascinale dei nobili – Casalbeltrame
MUSIC ON "MOVIES"
le più belle colonne sonore dei films con la Big Band di Wally Alliffranchini

17 luglio - cortili abbazia San Nazzaro Sesia
RE CERVO SECONDO GLI ANDANTI
spettacolo teatrale itinerante con la compagnia del teatro delle Selve

18 luglio - cortiletto della Barciocca - castello di Ghemme
PARLIAMO TANTO DI ME
spettacolo teatrale su Cesare Zavattini interpretato da Marco Morellini

25 luglio - teatro di Momo
SPETTACOLO DI BALLETTO
in collaborazione con il Festival dei due laghi di Loredana Furno

4 agosto - piazza dei festeggiamenti di Biandrate
QUANDO IL SOGNO DIVENTA... OPERETTA
le più belle arie delle operette con il soprano Amanda Malandra, il tenore Paolo Benedetti e al pianoforte il maestro Francesco Iorio

15 agosto - giardino di Palazzo Natta a Novara

CONCERTO DI FERRAGOSTO
con il gruppo musicale LA SORNETTE

29 agosto - cortile del castello Nibbiola
L'ULTIMO BALLO DEL BIONDIN
con Chiara Petruzzelli e la regia di Deda Cristina Colonna

5 settembre - cortile del castello Galliate
CUMULI NERI PORTANO PIOGGIA
con il gruppo I Sognattori e l'interpretazione di Mariarosa Franchini

6 settembre - cortile di palazzo Longoni Borgolavezzaro
UN CORO IN MUSICA
con la partecipazione del coro Novaria

7 settembre - cortile villa Soranzo Varallo Pombia
ACQUA D'ORO
spettacolo teatrale con Lucilla Giagnoni e Marco Tamagni

9 settembre - cortiletto museo etnografico Oleggio
UN PAESE CI VUOLE
in occasione del centenario della nascita di Cesare Pavese (9 settembre 1908), un film per ricordare la figura dello scrittore piemontese, con un'introduzione straordinaria alla serata curata da Bruno Gambarotta

Edizione invernale 2008/2009

29 novembre – Parrocchiale di santa Caterina – Pettenasco
Concerto in Re Minore K626 di W.A. Mozart
Orchestra classica di Alessandria

21 dicembre - Teatro Via Marconi – Momo
Concerto del Quintetto Denner

L'attività musicale ha visto anche l'organizzazione, come ogni anno, del partecipato incontro dei Cori novaresi e di concerti in occasione di particolari occasioni (Ferragosto, Natale, Notti bianche).

Fra le attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo, il 6 aprile è stata promossa l'apertura straordinaria dei Musei Etnografici del territorio provinciale.

In autunno, la mostra *“Abitare il lago”*, curata da Mario Finotti, ha avuto un doppio allestimento presso il Palazzo della Comunità di Orta dal 10 al 27 ottobre e presso Palazzo Natta a Novara dal 5 al 18 dicembre.

Per quanto attiene l'attività editoriale, la collana storica *“Una terra tra due fiumi. La provincia di Novara nella storia”* è stata completata con la pubblicazione del terzo e ultimo volume dedicato all'Ottocento, presentato nel gennaio 2008.

Sono stati inoltre affidati gli incarichi per la redazione e la stampa del secondo volume dell'opera *“Le caschine. Un patrimonio da recuperare”* che sarà presentato nei primi mesi del 2009. È stato pubblicato, inoltre, il catalogo della mostra *“Abitare il lago”*.

La prima fase del *Concorso internazionale di Ex Libris ha favorito*, attraverso lo scambio culturale, la diffusione dell'immagine e la conoscenza della Provincia di Novara nel mondo. Il concorso gode del patrocinio dell'A.I.E. (Associazione Italiana ExLibris).

È proseguita inoltre l'attività del **Centro Europeo d'Incontro tra le Culture**, coordinato da Maurizio Leigheb, con il ciclo di incontri **"CAPIRSI PER CONVIVERE"**:

18 gennaio

JEAN CLAUDE MUGABO

antropologo e scrittore

La concezione del tempo nelle diverse culture

25 gennaio

PAOLO CHIOZZI

docente di etnologia e antropologia culturale presso l'Università di Firenze e Pisa

La pedagogia interculturale in Italia: dall'improvvisazione alla progettazione

8 febbraio

EUGENIO BORGNA

psichiatra, primario emerito dell'Ospedale Maggiore di Novara

La paura del diverso

15 febbraio

DIPAK RAJ PANT

docente di antropologia ed economia, fondatore dell' "unità di studi interdisciplinari per l'economia sostenibile" presso la Libera Università 'Carlo Cattaneo'

Strategie di convivenza civile: la gestione delle differenze culturali nell'Italia settentrionale di oggi

14 marzo

VERENA GRAF

docente presso l'Università di Ginevra

Diritti dei popoli indigeni e Nazioni Unite

28 Marzo

MASSIMO BONFANTINI

semiologo, ex-docente presso le Università di Bologna, Napoli e Milano

Letterature, interpretazioni e dialogo tra culture diverse

18 aprile

GIANLUIGI BRAVO

docente di antropologia culturale presso l'Università degli Studi di Torino

Strategie per un'appartenenza locale

16 maggio

ANNA CASELLA

docente di antropologia culturale presso l'Università Cattolica di Brescia

Cooperazione internazionale e culture: riflessioni antropologiche.

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo, è stata proposta la partecipazione, in qualità di partner, al bando Interreg **"Sitinet, progetto per la valorizzazione dei siti geologici e archeologici"**, di cui è capofila di parte italiana la Provincia del VCO e che ha ricevuto l'ammissione al cofinanziamento europeo (contributo di € 120.000 per la Provincia di Novara). La Provincia ha, inoltre, partecipato attraverso l'erogazione di contributi finanziari alle iniziative culturali delle associazioni e degli Enti locali sulla base delle loro proposte.

È proseguita la collaborazione con l'Università sulla base di un accordo di programma tra Università, Provincia e Comune di Novara per lo sviluppo dell'Università nel territorio novarese, per la valorizzazione dell'attività di ricerca e formazione.

Infine, attraverso l'applicazione delle leggi regionali in materia di promozione culturale, l'Assessorato alla Cultura ha sostenuto iniziative di tutela del patrimonio linguistico novarese (L.R. 26/2990), di valorizzazione culturale (L.R.58/1978), dell'attività di musica popolare (L.R. 38/2000), di educazione permanente e corsi di orientamento musicale, organizzati dai Comuni (L.R. 49/1991).

POLITICHE AGROALIMENTARI

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290, e L.R. 13.04.1995, n. 63. Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura ("patentini")

L'acquisto di fitofarmaci registrati come molto tossici, tossici e nocivi è subordinato al possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. Per coloro che non sono in possesso del titolo di studio specifico è richiesta la frequenza di un corso ed il superamento del relativo esame.

Con specifico provvedimento della Giunta Provinciale è stato approvato il testo della convenzione da stipulare con gli Enti di formazione professionale che hanno presentato richiesta di organizzazione dei corsi rivolti agli agricoltori sprovvisti del titolo di studio richiesto dalla legge (D.P.R. n. 23.04.2001, n. 290) e successivamente sono stati nominati i componenti delle commissioni esaminatrici.

I corsi sono organizzati da Enti di formazione emanazione delle Organizzazioni Professionali Agricole. Nel 2008 il Settore Agricoltura ha approvato i programmi per lo svolgimento di 7 corsi, partecipato a 7 sessioni d'esame ed effettuato 5 controlli durante lo svolgimento delle lezioni. Gli attestati rilasciati alla fine degli esami sono stati 103, mentre le autorizzazioni ("patentini") rilasciate sono state complessivamente 161. Sono inoltre stati liquidati agli Enti di formazione i contributi relativi ai corsi organizzati.

Reg. CE 1433/99 - Ristrutturazione e riconversione vigneti

Nel 2008, a seguito di apertura del Bando a regia regionale, sono state esaminate 7 richieste di contributo e inserite nell'elenco di liquidazione inviato alla Regione per il successivo inoltro all'AGEA 7 beneficiari per una superficie complessiva da ristrutturare di 8 ettari.

Il procedimento, così come previsto da AGEA, prevede un controllo amministrativo su tutte le pratiche e l'utilizzo di un programma informatico per la gestione del contributo.

Reg. CE 1493/99 - Organizzazione del mercato viticolo: estirpazioni, reimpianti e trasferimento diritti di reimpianto

La normativa comunitaria in materia viticola è molto complessa ed essendo ancora vigente il regime di divieto di nuovi impianti di vigneti, ogni cambiamento della superficie vitata deve essere autorizzato dagli uffici competenti.

A seguito della presentazione di notifiche di estirpazione, reimpianto o trasferimento di diritti di reimpianto, i funzionari del Settore Agricoltura effettuano i controlli amministrativi sulla documentazione, verificano i requisiti del richiedente, effettuano gli opportuni sopralluoghi in campo al fine di verificare la regolarità della domanda, la reale superficie vitata (anche attraverso l'utilizzazione del GIS) e completano le istruttorie finalizzate al rilascio delle relative autorizzazioni all'estirpo, all'impianto, al reimpianto, gli attestati avvenuto impianto e le idoneità all'acquisto.

Tutte le pratiche vengono gestite tramite un programma informatico regionale che permette di rilasciare la documentazione da inviare ai richiedenti. Inoltre dovrebbero essere fatti gli aggiornamenti sul fascicolo viticolo della banca dati AGEA.

Nel corso del 2008 sono stati emessi 80 documenti relativi ad autorizzazioni estirpo/reimpianto, ad attestazioni di avvenuto estirpo/reimpianto e ad attestazioni di idoneità per acquisti/vendita effettuando 80 sopralluoghi, e altrettanti controlli tramite programma GIS.

Reg. CE 1493/99 - D.M. 260/00 - L.R. 39/80 e s.m.i. - D.G.R. n. 24 del 14/06/2004 variazioni al potenziale produttivo viticolo

Con D.G.R. n. 24 del 14.06.2004, la Regione Piemonte ha stabilito che tutte le variazioni allo schedario vitivinicolo (cambiamento di conduzione di vigneti, correzioni di errori rispetto alla situazione denunciata dai conduttori del vigneto nel 2001, cessazioni di aziende o costituzione di

nuove aziende), devono essere notificate su apposito modello alle Province competenti, che provvederanno all'aggiornamento del fascicolo vitivinicolo sulla base dati AGEA e tramite il programma informatico on.line "Potenziale vitivinicolo".

Inoltre, i conduttori di vigneti che nel 2001 non hanno presentato anagrafe vitivinicola, possono presentare una notifica "tardiva" che darà luogo a sanzione amministrativa a seguito di segnalazione da parte del Settore Agricoltura al Servizio Antisofisticazioni Viticole della Provincia di Alessandria.

Nel 2008 sono pervenute 10 variazioni al potenziale vitivinicolo inviate al Servizio Antisofisticazioni Viticole di Alessandria. Sulle istanze pervenute, il Settore effettua un controllo relativo alla documentazione allegata e un'istruttoria, prima dell'aggiornamento del fascicolo AGEA. Le istanze istruite sono state 50 e gli aggiornamenti del fascicolo AGEA 40.

Relativamente al fascicolo AGEA, alle eventuali variazioni, alle situazioni di determinati vigneti e relativamente a tutte le pratiche inerenti la viticoltura (estirpazioni, reimpianti, acquisti di diritti e ristrutturazione), i funzionari del Settore svolgono attività di consulenza che viene stimata in circa 200 contatti nel 2008.

Legge 164/92: iscrizione vigneti albi DOC e DOCG

L'iscrizione dei vigneti agli albi DOC e DOCG tenuti dalla CCIAA è subordinato al parere tecnico da parte del Settore Agricoltura.

I funzionari effettuano un sopralluogo nel vigneto oggetto di richiesta al fine di determinare il numero di piante presenti per vitigno, verificare l'idoneità per l'iscrizione all'albo e la superficie vitata totale. I pareri vengono trasmessi a fine anno alla CCIAA.

Per ogni cambiamento che interviene negli albi DOC e DOCG, e a seguito di richiesta da parte della CCIAA, il Settore deve effettuare gli accertamenti tecnici per verificare la permanenza dei requisiti. Durante il 2008 sono stati effettuati 60 sopralluoghi e trasmessi alla CCIAA 49 pareri. Su tutte le particelle vitate oggetto di iscrizione a DOC vengono effettuati controlli con il sistema GIS.

Reg. CE 1493/99 - riconoscimento dei distillatori

Nel corso del 2008, il Settore Agricoltura ha completato il procedimento di riconoscimento di una ditta di distillazione attraverso l'acquisizione e la verifica di tutta la documentazione necessaria.

Reg. CE 1092/2002 Riconoscimento delle imprese di condizionamento oli extravergini e di oliva vergini

La normativa comunitaria prevede che le imprese di condizionamento degli oli extravergini e di oliva vergini debbano chiedere il riconoscimento presso la Provincia competente. Nel 2008 il Settore Agricoltura ha completato il procedimento di riconoscimento di un'azienda.

Legge 88/88: trasformazione industriale delle patate - Accordo interprofessionale trasformazione patate da industria

I contratti di conferimento patate all'industria devono essere presentati al Settore Agricoltura che provvede alla vidimazione degli stessi e dei relativi registri di carico e scarico. Vengono effettuati accertamenti periodici presso l'industria di trasformazione con redazione del verbale relativo ai quantitativi di patate conferiti e trasformati. Dopo il controllo finale viene rilasciato, su richiesta delle Associazioni Produttori, il certificato relativo al quantitativo di prodotto conferito e trasformato.

Nel 2008 sono stati vidimati 6 contratti, emessi 7 certificati e redatti 14 verbali di accertamento del prodotto immagazzinato e trasformato ed effettuati 14 sopralluoghi.

L.R. 12 marzo 2002, n. 10 – Raccolta tartufi

Si è provveduto a verificare il versamento della tassa di concessione annuale ed a vidimare il tesserino dei tesserati residenti in Provincia di Novara (n. 1 tesserato).

Statistiche ricorrenti

Tra le attività statistiche ricorrenti rientrano le indagini estimative sulle colture e sugli allevamenti, e le indagini campionarie sulle strutture agrarie. Si tratta di indagini condotte in ambito provinciale allo scopo di fornire agli Enti interessati (Regione, ISTAT, Ministero, Unione Europea) un continuo aggiornamento sulle realtà produttive del mondo agricolo, e quindi uno strumento indispensabile all'attività di programmazione in campo agricolo svolta, ai vari livelli, delle Istituzioni preposte.

Nel corso del 2008 sono state svolte le consuete indagini estimative, che si concretizzano nella compilazione mensile di schede di aggiornamento sull'andamento delle colture in atto (12 schede).

Di ciascuna coltura viene indicato, a seconda della stagione e dello stadio vegetativo, il dato previsionale, provvisorio o definitivo relativo alle superficie e alle rese produttive.

Alla fine del 2008 l'ISTAT ha avviato l'indagine rilevazione di controllo della copertura e qualità del prototipo di registro statistico delle aziende agricole.

D.P.R. 24.12.1969 n. 1164. Attività viticole: controllo dei vivai vitivinicoli

Il controllo su impianti destinati alla produzione di materiale di moltiplicazione nel 2008 si è concretizzato in tre sopralluoghi ed in due autorizzazioni rilasciate ad aziende vivaistiche - e trasmesse anche, per gli adempimenti di competenza, alla Regione Piemonte.

Applicazione del Reg. CEE 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari

L'attuazione del D. Lgs. 220/95, che recepisce gli articoli 8 e 9 del regolamento sopra citato, prevede la gestione delle notifiche di attività di produzione con metodo biologico inoltrate alla Provincia, mediante il controllo formale e sostanziale delle stesse, al fine di predisporre un "Elenco provinciale degli operatori biologici" annuale, ripartito nelle diverse sezioni.

L'elenco ufficiale è ottenuto dal confronto dei dati provinciali con quelli inviati dagli Organismi di Controllo, tenendo conto delle eventuali comunicazioni di rinunce o sanzioni di esclusione pervenute nel corso dell'anno. Nell'anno 2008 sono pervenute 15 notifiche inserite successivamente nella base dati provinciale ed è stata effettuata una verifica su circa 73 operatori biologici necessaria per l'inserimento degli stessi nel sistema regionale Rugar.

Altri aspetti connessi alla gestione del regolamento comunitario sull'agricoltura biologica a livello provinciale sono stati:

L. R. 13/99 e L. R. 17/99: che dispongono l'attuazione a livello territoriale del controllo e della vigilanza sugli Organismi di Controllo attraverso l'esecuzione di visite ispettive presso gli operatori. Nell'anno 2008 sono state effettuate cinque visite ispettive.

D. Lgs. 102/2004. Controlli sui bilanci dei Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche

Ai sensi delle leggi nn. 590/1981, 185/1992 e del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 324, e del D. Lgs. n. 102/2004, recanti disposizioni sull'assicurazione agricola agevolata e le procedure per la copertura dei rischi ammissibili a contributo, è stata effettuata l'istruttoria delle domande di contributo a titolo di acconto e a titolo di saldo presentate dai due Consorzi di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche (Consorzi Antigrandine) presenti nel territorio della Provincia di Novara al Ministero delle Risorse Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.), tramite la Provincia di Novara, delegata dalla Regione Piemonte con L. R. 27/1982 alla vigilanza sull'attività dei Consorzi. Pertanto nel corso del 2008 sono stati effettuati quattro controlli amministrativo-contabili sull'attività dei Consorzi di difesa, dei quali due per l'erogazione del saldo del contributo 2007 e due per l'erogazione dell'anticipo del contributo 2008. Di ciascun controllo è stato redatto un verbale, del quale è stata trasmessa copia alla Regione Piemonte per il successivo invio al Mi.P.A.F., con il quale è stato espresso parere favorevole all'erogazione di contributi.

Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la vigilanza e la rappresentanza della Provincia di Novara mediante la partecipazione alle sedute dei Collegi Sindacali e dei Consigli di Amministrazione.

DISTRETTI RURALI E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ

Legge regionale n. 26/2003: Distretti rurali e agroalimentari di qualità

Con la legge regionale n. 26/2003 la Regione Piemonte ha istituito i distretti rurali e agroalimentari di qualità. Successivamente ha provveduto ad individuare le linee guida per l'individuazione dei distretti e per l'elaborazione dei Piani di distretto. Ha inoltre definito, all'interno del territorio regionale, possibili aree vocate alla costituzione di distretti agroalimentari invitando le Province alla definizione dei territori e alla predisposizione dei piani di Distretto.

Distretto Floricolo del Lago Maggiore

Il Distretto Floricolo del Lago Maggiore è stato individuato dalla Regione Piemonte con DGR n. 37-5721 del 3 aprile 2002. Le Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, in applicazione della normativa regionale, hanno delimitato un prima definizione territoriale, promosso la costituzione di un "Tavolo di Concertazione" con tutti gli attori coinvolti (CCIAA di Novara, CCIAA del VCO, Organizzazioni Professionali Agricole e Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore) e provveduto all'affidamento dell'incarico per la stesura del "Piano di animazione del Distretto" al Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Quantitativi della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale e a due agronomi liberi professionisti. La Regione Piemonte, in considerazione del fatto che il Distretto, così come individuato dalle due Province, rispondeva ai requisiti definiti dalla legge 26/2003, ha riconosciuto con DGR n. 18-12449 del 10 maggio 2004 il "Distretto Floricolo del Lago Maggiore" come distretto agroalimentare di qualità.

Successivamente, a seguito della richiesta di partecipazione al distretto presentata dalla Provincia di Biella e della necessità, evidenziata dai produttori floricoli, di allargare ad altri comuni il territorio inizialmente individuato, la Provincia di Novara, quale capofila del Distretto, ha presentato alla Regione Piemonte la "Proposta di ampliamento del Distretto Floricolo" e il "Documento sulle correlazioni culturali, economiche e progettuali tra le aree del Lago Maggiore e del Biellese", con cui le tre Province hanno nuovamente definito il territorio del "Distretto Floricolo del Lago Maggiore".

La Regione Piemonte, con DGR n. 20-14832 del 21 febbraio 2005, ha ridefinito il territorio, allargandolo alla Provincia di Biella. Nel 2008 il Settore Agricoltura ha coordinato l'attività del Distretto, seguendo le diverse iniziative in atto e convocando le sedute del Tavolo di Distretto.

Distretto del Riso

Durante il 2008, la Provincia di Novara ha partecipato con le Province di Biella, Vercelli e Alessandria, l'Istituto Sperimentale per la risicoltura di Vercelli e la Regione Piemonte, ad una serie di incontri volti alla definizione Piano di Distretto.

Legge regionale 20/99 " Distretto del vino "Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi"

Il Distretto del vino "Canavese, Costa della Sesia e Colline Novaresi", individuato e costituito nel 2000, è organizzato in un Consiglio di Distretto e in una Giunta di Distretto e ha sede presso Villa Parlotti di Gattinara. Nel corso del 2008 il Comitato Esecutivo (a cui partecipa anche la Provincia di Novara) ha proseguito la propria attività predisponendo i Bandi per la richiesta di contributo. Il funzionario del Settore Agricoltura incaricato ha fornito consulenza ad Enti provinciali (CCIAA, ATL) per la predisposizione dei progetti per la richiesta di contributo e ha partecipato al tavolo tecnico che ha valutato preventivamente i progetti presentati al Distretto.

I funzionari dell'Assessorato hanno partecipato alle numerose riunioni del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi, del Distretto dei Fiori del Lago Maggiore e del Distretto del Riso.

ASSISTENZA TECNICA E DIVULGAZIONE IN AGRICOLTURA

Prove sperimentali

Riso: in collaborazione con Ente Nazionale Risi e le Organizzazioni Professionali Agricole, sono state organizzate cinque prove sperimentali nei comuni di Novara, San Pietro Mosezzo. Tutte le prove sono state realizzate con la semina delle varietà a confronto su parcelloni.

Mais: in collaborazione con l'Istituto Sperimentale per la cerealicoltura e la Regione Piemonte è stata organizzata una prova sperimentale nel comune di Momo.

Visite guidate: è stata organizzata una giornata divulgativa presso i campi sperimentali di riso allestiti dal Settore Agricoltura in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi. Il 4 settembre il Settore ha invitato tutti i risicoltori e i tecnici del settore a visitare i propri campi sperimentali di riso mettendo a disposizione degli interessati un autobus per gli spostamenti tra le diverse aziende. Hanno partecipato alla visita, conclusa da un dibattito tecnico-economico, oltre 400 tra risicoltori e tecnici.

ATTIVITA' IN MATERIA FITOSANITARIA

Le competenze relative alla materia fitosanitaria sono di competenza del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte che si avvale comunque della collaborazione di due funzionari del Settore Agricoltura che rivestono la carica di ispettori fitosanitari.

Lotta alla Diabrotica virgifera virgifera

L'iniziativa di lotta all'insetto prevede una fase di monitoraggio della presenza di *Diabrotica virgifera virgifera* sul territorio provinciale, una verifica delle relazioni esistenti tra la presenza dell'insetto e i danni alla coltura e una fase di divulgazione delle informazioni relative ai danni e ai metodi di lotta. Nel 2008, l'Assessorato Agricoltura ha rilevato direttamente i dati delle 16 trappole (cromotropiche e a feromoni) posizionate nei comuni in cui nel corso degli anni precedenti si erano registrate le maggiori catture (Oleggio, Suno, Mezzomerico, Momo, Vaprio d'Agogna, Cavaglietto). Le popolazioni dell'insetto si mantengono elevate ma non si sono evidenziati danni evidenti.

Lotta alla Flavescenza Dorata

L'iniziativa prevedeva la costituzione di una rete di aziende nella quale verificare la presenza dell'insetto *Scaphoideus titanus* vettore della malattia, la verifica della presenza di piante con i sintomi della malattia e la diffusione delle informazioni necessarie al contenimento dell'insetto e alla lotta alla Flavescenza Dorata. E' stato organizzato un incontro con i viticoltori presso il Comune di Borgomanero, nuovo focolaio dal 2008. Si è continuato ad operare, in collaborazione con il Settore Fitosanitario Regionale e su segnalazione dei Comuni, per accertare e verbalizzare i vigneti più gravemente compromessi dalla patologia operando in particolare nella zona di Barengo, Fara Novarese e Sizzano.

REALIZZAZIONE DI PROGETTI

“Le libellule a Novara: un progetto di conservazione ed educazione ambientale”

Il progetto, che ha durata triennale, mira ad incrementare la conoscenza e la curiosità verso le libellule da parte della cittadinanza, intervenendo sia nelle scuole, con la creazione di stagni didattici e attività formative, sia aspirando ad incuriosire e formare il pubblico adulto, effettuando corsi ed uscite sul campo, per spiegare ai cittadini della Provincia di Novara l'importanza e la bellezza di questi insetti così radicati nel nostro territorio ma, purtroppo, in continuo declino. Nel progetto è inserita anche una parte scientifica, finalizzata al censimento delle specie presenti sul territorio. Al termine del periodo di campionamento sarà possibile procedere alla stesura di un atlante della distribuzione delle specie nella provincia di Novara, ottenuto grazie anche all'aiuto di

gruppi di volontari appositamente formati.

Nel 2008, nei mesi di maggio e giugno, è stato organizzato un corso rivolto ai cittadini interessati. Il corso è stato articolato in due lezioni teoriche e due uscite presso l'oasi "Burchvif".

Nel 2008 è stato completato il censimento delle libellule nella provincia di Novara. I risultati del censimento sono incoraggianti in quanto all'interno del territorio della nostra Provincia sono presenti numerose specie tra cui alcune estremamente importanti (*Oxygastra curtisi* e *Ophiogomphus cecili*, entrambe incluse nella Direttiva Habitat e considerate minacciate a livello europeo; per la loro conservazione sono previsti anche finanziamenti europei), dall'altro risulta evidente come la diversità delle specie sia banale nella piana risicola e come l'aumento della diversità specifica si incontri solamente negli hot spot di biodiversità della bassa novarese (quali le aree protette come le Oasi del Burchvif e la Palude di Casalbeltrame).

"Riso secondo natura"

Nel corso dell'anno 2008 si è provveduto alla sperimentazione nella provincia di Novara di un metodo innovativo per la coltivazione del riso a basso impatto ambientale, denominato "Riso Secondo Natura" (RSN). Il metodo è stato messo a punto, nell'arco di un decennio di esperienza, dall'Azienda Agricola Mario Valsesia – Roasio, situata nella Baraggia vercellese.

Questo metodo di coltivazione rappresenta un'interessante possibilità per valorizzare le potenzialità ambientali del territorio risicolo, senza comprometterne la produttività. Il grosso potenziale di tale metodo è l'integrazione tra la tecnologia, che si pone a servizio della natura, rispettandone i tempi e le esigenze, e l'ambiente che viene messo nelle condizioni di conservare e rigenerare il suo potenziale produttivo.

L'osservazione è stata condotta presso l'azienda Fratelli Fonio di Sozzago e presso l'azienda Lovati di Borgolavezzaro, ed ha interessato, per ogni azienda, due camere coltivate con il metodo RSN messe a confronto con altre dell'azienda a coltivazione tradizionale. La prova è stata effettuata in collaborazione con il Dipartimento di produzioni Vegetali della Facoltà di Agraria di Milano.

Carta di identità microbiologica della toma del Mottarone

Attraverso il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano, il progetto ha realizzato lo studio e la biotipizzazione di alcune specie di batteri lattici di interesse nel settore caseario, in particolare sulla caratterizzazione della popolazione microbica autoctona responsabile della tipicità di diversi prodotti caseari artigianali, con il duplice scopo di ottenere idonee selezioni per mantenere alti i livelli di qualità del prodotto e salvaguardare nel contempo la tipicità preservando il grado di biodiversità microbica riscontrata in relazione con la tipicità.

Tale tipo di studio è finalizzato alla tutela e alla rivalutazione dei prodotti tipici artigianali, in particolare quelli riguardanti il comparto lattiero caseario, e rappresenta una possibilità concreta di sottolineare il legame esistente tra il territorio in cui avviene la produzione e il prodotto stesso, anche in considerazione del fatto che la valutazione dei parametri di tipicità ha assunto un'importanza sempre più rilevante in particolare per quanto riguarda il ruolo dei microrganismi, come uno dei principali anelli di congiunzione tra il territorio di produzione (ecosistema ambientale - popolazioni microbiche autoctone) e le peculiari proprietà che rendono unico, tipico, il prodotto destinato al consumo.

Il progetto è stato attuato in più fasi tra cui: individuazione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Microbiologiche dell'Università degli Studi di Milano quale istituto di ricerca incaricato di allestire e conservare una ceppoteca costituita da collezioni di ecotipi microbici isolati lungo la filiera produttiva della Toma del Mottarone; individuazione delle aziende produttrici nelle quali effettuare i campionamenti della filiera produttiva al fine di valutare tutte le componenti microbiologiche presenti sia nella materia prima che nel territorio di produzione; individuazione della correlazione esistente tra ecotipi specifici e nicchia di isolamento; valutazione del ruolo biotecnologico svolto dagli ecotipi selezionati nel conferimento delle proprietà tipiche del

formaggio; valutazione dei risultati al fine di promuovere eventuali azioni di tutela e valorizzazione del prodotto tipico della Provincia di Novara.

Divulgazione di tecniche di controllo delle popolazioni di zanzare

Il progetto è stato realizzato tramite azioni ed interventi finalizzati alla divulgazione dei risultati della sperimentazione effettuata dalla Provincia di Novara e dall'Università degli Studi di Pavia durante il 2005 e il 2006 presso agricoltori, tecnici agricoli e allievi di Istituti Tecnici Agrari. La sperimentazione prevede l'utilizzo nelle pratiche agronomiche relative alla coltivazione del riso, di alcune semplici varianti, quali lo scavo di solchi nei quali l'acqua che permane durante le asciutte favorisce il mantenimento di comunità faunistiche più complesse ed equilibrate: Si ottiene così un aumento della biodiversità e un miglioramento delle potenzialità degli agroecosistemi nel contenimento delle zanzare attraverso i predatori naturali.

La Provincia di Novara, nel corso del 2006 e del 2008 ha avviato un'azione di divulgazione presso risicoltori e altri soggetti coinvolti nel mondo agricolo organizzando iniziative quali una visita guidata, incontri nei quali sono stati divulgati i risultati della sperimentazione e illustrata la tecnica di costruzione dei solchi e la gestione mirata delle asciutte. E' stato inoltre redatto l'opuscolo divulgativo "Risaia, biodiversità e zanzare. Una proposta di gestione".

Le iniziative realizzate sono state:

- *Visita guidata* presso un'azienda nella quale è stata realizzata la sperimentazione di tecniche di controllo di zanzare nel 2006. Dopo la visita, svoltasi il 7 settembre 2006, è stata organizzato presso l'azienda un dibattito che ha coinvolto gli agricoltori presenti. Alla visita e al dibattito successivo sono stati invitati i risicoltori della Provincia e tecnici che operano nel settore.
- *Incontri divulgativi*
 - Torino - Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte (18.02.2008) alla presenza di funzionari e tecnici della Regione e delle Province risicole e di tecnici di altri Enti che operano sul territorio risicolo, è stata spiegata la tecnica di contenimento delle popolazioni di zanzare e i risultati della sperimentazione;
 - Novara - Istituto Tecnico Agrario "G. Bonfantini" (18.03.2008)- Incontro tecnico "Risaia: biodiversità e misure agroalimentari"- all'incontro hanno partecipato risicoltori, studenti e professori dell'Istituto Tecnico Agrario, tecnici risicoli;
 - Novara - Settore Agricoltura della Provincia (18.06.2008) - Incontro di presentazione e distribuzione della pubblicazione "*Risaia, biodiversità e zanzare. Una proposta di gestione*". L'opuscolo riassume i risultati della sperimentazione 2005-2006 e illustra le tecniche di contenimento delle popolazioni di zanzare in risaia. In fase di realizzazione del progetto è stato deciso di realizzare un opuscolo con un maggior numero di pagine e quindi maggiori costi di stampa anziché manifesti divulgativi in quanto si è ritenuto che tale strumento fosse più efficace ai fini informativi e divulgativi;
 - Assistenza tecnica, durante la primavera 2008, agli agricoltori interessati ad utilizzare la tecnica di contenimento delle popolazioni di zanzare attraverso la realizzazione di solchi di mitigazione delle asciutte ("*sportello*").

La spesa in cascina (aggiornamento)

"La spesa in cascina" è un opuscolo che raccoglie le aziende agricole della Provincia che effettuano vendita diretta realizzato nel 2006. Nel corso del 2008 è stata prodotta un'edizione aggiornata attraverso le modifiche dei dati di tutte le aziende inserite precedentemente e l'inserimento di nuove aziende.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI TUTELA DELLE PRODUZIONI TIPICHE

Scopo dell'attività è promuovere e valorizzare le produzioni agricole e agro-alimentari della provincia di Novara. L'attività prevede sia la partecipazione diretta del Settore Agricoltura sia la concessione di contributi ad altri Enti per la realizzazione delle manifestazioni. Nel primo caso

l'attività svolta prevede il coinvolgimento diretto dei funzionari del Settore che provvedono alla definizione dell'iniziativa anche organizzando riunioni con i partecipanti e di coordinamento, alla redazione degli atti necessari all'affidamento degli incarichi, alla produzione di materiale divulgativo e all'organizzazione della manifestazione e dell'iniziativa.

Nel 2008 il Settore Agricoltura ha partecipato alle seguenti iniziative:

- *Sapori Novaresi*” e premiazione *Calice d'Oro* (Novara 15 Febbraio 2008);
- “42° Salone Internazionale del Vino dei Distillati – *Vinitaly*” (Verona 3 – 7 Aprile 2008);
- “*La festa dei fiori nel Vergante*”(Comuni di Colazza, Inverio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano – aprile/maggio 2008)
- *E' fiorita l'erba voglio*” (Novara 24-25 maggio 2008)
- “*La festa del raccolto*” (Casalino 12 ottobre 2008)
- “*Sagra della transumanza*” (Nebbiuno Ottobre 2008)
- “*I Cento anni della Stazione Sperimentale di Riscoltura: Ritorno alla storia*” (Vercelli Settembre 2008)

Oltre che direttamente tramite l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a fiere, la promozione di prodotti agricoli è stata conseguita attraverso la concessione di contributi ad enti pubblici e privati ai sensi del regolamento provinciale n. 335/1990. Nel corso del 2008 sono stati assegnati i seguenti contributi a favore degli enti e per le iniziative indicati:

- “*Salone del Biscotto Piemontese*” (Cuneo 26 – 28 Settembre 2008);
- Comune di Casalbeltrame – “Festa della Semina del riso (Primavera 2008);
- Comune di Oleggio – Organizzazione della *Fiera dell'Agricoltura*;
- Contributo ai Comuni di Romagnano Sesia e Briona e al Comitato Organizzatore di “Novara Jazz 2008” per l'organizzazione di due Jazz&Wine;
- Comune di Sizzano - per *Promoter*, Fiera Provinciale dei Comuni Novaresi;
- Comune di Trecate per la “*Fiera dei Santi Cassiano e Clemente*”;
- Associazione Bionovara per diverse iniziative per la promozione dei prodotti biologici attraverso manifestazioni varie;
- Comune di Sozzago per la *Sagra della Mela*;
- Comune di Nibbiola per la *Fiera Agricola*;
- Consorzio Tutela Nebbiolo Alto Piemonte per “*Autunno in Boca, Vendemia d'autore*”;
- Associazione Abacashi per la manifestazione “*Le mani in pasta*”;
- Associazione allevatori delle Province di Novara e del VCO per iniziative del settore zootecnico-cunicolo;
- ATL (Agenzia Turistica Locale) per la promozione di prodotti tipici locali durante il “*Concorso Completo Internazionale*” presso Cameri;
- Club Amici del Vino di Fontaneto d'Agogna per la manifestazione “*Calici di Solidarietà 2008*”;
- Associazione Allevatori delle Province di Novara e del VCO per la partecipazione a “*Sapori di Carne*” svoltasi a Cuneo;
- Comune di Borgolavezzaro per la *Mostra Mercato* 2008;
- Contributo per la manifestazione “*Terra Madre*” (Torino 23/27 Ottobre 2008);

Sono state inoltre confermate le adesioni all'Enoteca Regionale di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord del Piemonte e all'Enoteca Regionale della Serra.

ATTIVITA' DI SUPPORTO INFORMATICO

Sono stati curati la predisposizione, l'aggiornamento e l'inserimento delle pagine per il sito web dell'Assessorato Agricoltura (con l'utilizzo di strumenti informatici appositi per la creazione

delle pagine in formato html, per la trasformazione di documenti nei formati adeguati e per l'elaborazione di immagini e icone):

- aperture dei bandi per la concessione dei contributi previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale, con l'indicazione della principale normativa di riferimento, delle scadenze, del responsabile del singolo procedimento e con la possibilità di scaricare on-line l'eventuale modulistica necessaria alla presentazione delle domande;
- manifestazioni indette dal settore (convegni, manifestazioni, visite guidate in aziende di differenti comparti agricoli, giornate divulgative, visite ai campi sperimentali di riso etc.) o da altri enti e/o associazioni agricole;
- inserimento delle relazioni utilizzate dai docenti durante le conferenze zootecniche di aggiornamento;
- le iniziative di assistenza tecnica (es. lotta alle libellule, prove di coltivazione) e la diffusione di avvisi riguardanti eventi di particolare rilievo;
- l'aggiornamento normativo;
- la descrizione del territorio con l'utilizzo dei dati Istat riguardanti l'andamento dell'annata agraria dell'anno precedente (9 pagine), le previsioni meteo;
- le schede delle aziende agrituristiche della provincia (43 schede): contatti con le aziende, aggiornamenti;
- le schede dei B&B della provincia (26 schede): contatti con le aziende, predisposizione grafica delle schede sul web;
- revisione e aggiornamento delle pagine della sezione Caccia, Pesca, Parchi e Gev;
- Newsletter del Settore: predisposizione e invio via e-mail agli iscritti.

Predisposizione (con l'utilizzo di strumenti d'impaginazione ed elaborazione d'immagine):

- di bozze per pieghevoli, manifesti, locandine, pagine sui quotidiani locali per convegni, fiere agricole, incontri e manifestazioni indette dal Settore o alle quali il Settore partecipa;
- collaborazione con il Settore Turismo per inserzione su quotidiani.

Le attività istituzionali del Settore sono state supportate informaticamente da attività che hanno comportato:

- l'assistenza delle postazioni locali preposte alla raccolta delle domande di contributo o premio sia dal punto di vista dell'installazione e dell'utilizzo delle procedure informatizzate (es. Gestione avifauna), che da quello delle problematiche hardware;
- la gestione della rete del Settore (32 postazioni di lavoro, un Server), intervento e manutenzione hardware e software in collaborazione con i colleghi del Servizio Informativo (configurazioni P.C., indirizzamento, installazione programmi del Settore, posta, aggiornamento software, backup, condivisione attrezzature hardware, prese di rete etc.);
- l'acquisto e l'installazione di attrezzature hardware e software.

PROTOCOLLO

Sono stati protocollati 5352 documenti in arrivo e 1549 in partenza:

ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE

Ai sensi della L. R. 17/1999, art. 5, e delle disposizioni impartite annualmente dalla Regione Piemonte, si è provveduto alla predisposizione della deliberazione della Giunta Provinciale di approvazione del Programma Operativo Provinciale (POP) 2009-2011, contenente l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate per interventi a finalità specifica ai sensi della L.R. 63/1978 (acquisto macchine, cooperative, mostre e rassegne zootecniche e ipofencondità) e delle risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi a finalità specifica.

Allo scopo di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate, di indicare alle aree tecniche le disponibilità residue per ciascun intervento e per ciascun anno, nel corso dell'anno sono state costantemente monitorate le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.O.P. relativi agli anni precedenti. Sono stati registrati nei relativi quadri informatici di riferimento tutti gli impegni assunti e le liquidazioni effettuate dalle aree tecniche nel 2008 sulle assegnazioni disposte nei negli anni precedenti. Analogamente, allo scopo di allocare correttamente in bilancio le entrate che fluiscono continuamente dalla Regione Piemonte e di dare liquidità agli interventi per i quali sono già state incassate le risorse finanziarie, sono stati registrati i trasferimenti di cassa disposti in acconto e/o saldo, intervento per intervento e anno per anno, provvedendo al raccordo con l'Ufficio Bilancio.

Su richiesta della Regione Piemonte nel corso dell'anno sono stati predisposti:

- cinque monitoraggi finanziari relativamente all'utilizzazione delle risorse finanziarie trasferite per l'attuazione degli interventi a finalità generale (L.R. 63/1978) e finalità specifica inerenti i PPOPP 2000, 2001, 2002 e 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 al 31 dicembre 2007, al 31 marzo 2008, al 30 giugno 2008, al 30 settembre 2008 e al 31 dicembre 2007;
- una situazione per la relazione annuale in materia di regime aiuti di stato richiesta dalla Regione Piemonte per conto della Comunità Europea per l'anno 2007 sui PPOPP 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006.

E' stato redatto il rendiconto relativo al contributo ai sensi della L.R. 63/1978, art. 41, richiesto dalla Regione Piemonte per la liquidazione del contributo concesso per la realizzazione del programma promozionale 2007.

ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI- TUTELA DELLA PRIVACY

Nel corso del 2008 è stata effettuata l'istruttoria di cinque richieste di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. n. 241/1990, mediante la valutazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi e dell'interesse giuridicamente rilevante di cui erano portatori i richiedenti.

Sono state inoltre verificate le schede di rilevazione delle banche dati del Settore Agricoltura finalizzate alla redazione del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS) in ottemperanza degli artt. 33, 34, 35, 36 e punto 19 allegato B del D. Lgs. 196/2003.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

A supporto delle attività tecniche del Settore, vengono svolte le seguenti attività:

- predisposizione della bozza bilancio di previsione;
- situazioni sui fondi da trasferire a residuo;
- rendicontazione della gestione 2008 per la spesa corrente;
- prenotazioni di impegno di spesa per la cassa economale e buoni d'ordine;
- predisposizione deliberazioni e determinazioni di impegno e liquidazione a supporto delle aree tecniche del Settore;
- richiesta di preventivi di spesa per acquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e arredi per ufficio, per riparazione o manutenzione apparecchiature d'ufficio e degli automezzi;
- la liquidazione all'Amministrazione regionale della parte spettante al Settore delle utenze, del riscaldamento e delle spese telefoniche mediante predisposizione di determinazioni di liquidazione;
- predisposizione e aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- predisposizione della Relazione Previsionale Programmatica;
- predisposizione delle situazioni periodiche attinenti la gestione degli incarichi di docenza esterna per il Settore;
- predisposizione relazione dell'attività svolta;
- gestione degli introiti derivanti da accesso agli atti amministrativi;

- supporto al Responsabile per la Sicurezza nei luoghi di lavoro- D. Lgs. 81 del 9.4.2008 e legge 16.1.2003, n° 3, art. 51, e successive modificazioni e integrazioni;
- collaborazione con il Settore tecnico provinciale per la gestione e il mantenimento di strutture attinenti il patrimonio immobiliare e per le infrastrutture telematiche e telefoniche;
- collaborazione con il Settore personale della Provincia per la gestione delle risorse umane assegnate al Settore mediante predisposizione di determinazioni per rinnovi incarichi al personale, per indennità progetto obiettivo;
- partecipazione al Comitato per le Pari Opportunità;
- gestione del materiale di consumo (cancelleria);
- trattazione attività di gestione rapporti con utenti esterni;
- attività di segreteria per l'Assessore.

ATTIVITA' PRODUZIONI ZOOTECNICHE E UMA

Legge Reg.le 3 Agosto 1998 n. 20. Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte - denuncia possesso di alveari

La succitata legge si propone di disciplinare, tutelare e sviluppare l'apicoltura regionale, migliorare l'allevamento delle api e le relative produzioni, favorire un adeguato sfruttamento della flora di interesse apistico, assicurare all'agricoltura e alla forestazione l'indispensabile attività pronuba, tutelare e valorizzare e promuovere i prodotti dell'apicoltura Piemontese.

La legge prevede che annualmente venga effettuato un censimento di tutti gli apicoltori, sia amatoriali che professionisti (produttori), mediante autodichiarazione di tutti gli alveari posseduti sul territorio regionale.

Entro il 31.12.2008 (termine previsto per la presentazione della dichiarazione) sono state presentate al Settore Agricoltura della Provincia di Novara 375 denunce di possesso alveari, da parte di altrettanti apicoltori.

A seguito della denuncia a ciascun apicoltore viene rilasciata un'autorizzazione con un "codice aziendale" con il quale vengono identificate tutte le postazioni presenti sul territorio della Provincia. Gli elenchi degli apicoltori vengono annualmente trasmessi agli Assessorati regionali dell'Agricoltura e della Sanità; le ASL provvedono quindi ai controlli in campo previsti dalla normativa. Nel 2008 sono stati rilasciati 40 nuovi codici, relativi a nuovi apicoltori o a apicoltori che hanno cambiato categoria.

Decreto Prefettizio 3692 del 23.3.87

Il Settore Agricoltura della Provincia di Novara, sentita la Regione Piemonte ed in assenza, al momento, di una normativa superiore (regionale o nazionale) in merito alla regolamentazione degli spostamenti degli apiari nomadi, provvede all'applicazione del Decreto Prefettizio 3692 del 23.3.87 e successive modifiche, che regola il posizionamento degli apiari nomadi, che non possono ai sensi di tale normativa essere collocati a meno di 1 Km da postazioni fisse, regolarmente denunciate ed accertate durante il periodo invernale. Nel corso del 2008, a seguito di istruttoria sono state autorizzate 28 postazioni nomadi. Sono stati compiuti 28 sopralluoghi onde verificare i siti di posizionamento.

L.R. 63/78 artt. 15, 20 e 51 "Acquisto macchine ed attrezzature agricole"

L'intervento per l'acquisto macchine ed attrezzature, previsto dalla L.R. 63/78, art. 20 e 51, è stato reso dalla Provincia particolarmente innovativo ed efficace, ed ha riguardato l'erogazione di contributi per l'acquisto di serbatoi erogatori mobili esterni omologati per la gestione del carburante agricolo, distributori automatizzati di latte aziendale, impianti di ventilazione e raffrescamento per stalle, arle per i trattamenti zoognostici di podologia e mascalcia, spazzole antistress; carrelli di mungitura per ovicapri, irroratrici portate oppure trainate con omologazione stradale, atomizzatori portati oppure trainati con omologazione stradale, sistemi satellitari per il controllo, l'automazione

ed il monitoraggio delle macchine agricole nonché la guida parallela, rimorchi per il trasporto di animali vivi con omologazione agricola o industriale, cimatrici, cippatrici, biotrituratori e trinciasarmenti, macchine ed attrezzature innovative per la fienagione e defogliatrici per vigneto. L'intervento è stato accolto favorevolmente dagli utenti; nel corso dell'anno è stato aperto il bando per la presentazione delle domande e ne sono pervenute n. 200; si è provveduto all'istruttoria delle domande con approvazione della determinazione di impegno per n. 130 beneficiari; sono stati effettuati collaudi e liquidate n. 112 domande per un importo complessivo di €. 102.925,10. Nel 2008 sono stati inoltre compiuti i collaudi delle domande attinenti il 2007 e liquidate n. 63 domande per un importo di €. 93.511,38. Le domande respinte per carenza di requisiti oggettivi e soggettivi o per rinuncia ad effettuare gli acquisti sono state 9. Per carenza di fondi le domande di contributo per l'acquisto di irroratrici portate o trainate per la distribuzione dei fitofarmaci verranno finanziate nel corso del 2009.

L.R. 63/78 art. 15 lett. a) "Contributi acquisto bestiame da riproduzione"

L'intervento per l'acquisto di bestiame, previsto dall' art. 15, lett. a), della L.R. 63/78 "Acquisto bestiame da riproduzione", ha comportato la concessione di contributi a favore di aziende zootecniche singole ed associate per l'acquisto di capi appartenenti a razze e specie di particolare pregio di provenienza nazionale e comunitaria, muniti di certificato genealogico. Sono state finanziate nel corso dell'anno n.11 istanze giacenti di allevatori riguardanti il POP 2007 e in base ai criteri predeterminati dalla Provincia sono stati finanziate n. 72 U.B.A., per complessivi Euro 22.231,32.

Il Servizio Zootecnia, per questo intervento, ha predisposto complessivamente 14 determinazioni di impegno/liquidazione/revoca. I prestiti per l'acquisto di bestiame da riproduzione al momento sono sospesi.

L.R. 63/78 art. 39 "Sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo"

Un apposito intervento a favore delle cooperative agricole, previsto dall'art. 39 della L.R. 63/78 "Sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo", ha permesso di finanziare l'acquisto di attrezzature per la produzione, la raccolta, la lavorazione, la trasformazione e la conservazione di prodotti zootecnici ed agricoli nei comparti caseario, floricolo e viticolo.

Le Cooperative che hanno presentato domanda sono state 4, per le quali sono state compiute le istruttorie, concessioni e liquidazioni. Durante l'anno 2008 è stata collaudata e liquidata pure una domanda inerente la medesima iniziativa, ma presentata ed istruita nell'anno 2007; sono stati pertanto liquidati alle Cooperative di cui trattasi contributi complessivi per Euro 10.463,60.

Il Servizio Zootecnia ha predisposto, per l'intervento di cui trattasi, complessivamente 11 determinazioni di impegno/liquidazione.

L.R. 63/78 art. 17 lett. i) "Mostre e rassegne"

Nell'ambito della L.R. 63/78, art. 17, lett. I.) "Mostre e rassegne", la Provincia di Novara ha determinato i criteri per l'erogazione dei contributi per l'organizzazione di mostre e rassegne zootecniche da realizzarsi nel 2008 nell'ambito provinciale. E' pervenuta dall'Associazione provinciale Allevatori di Novara e V.C.O. una domanda unica contenente il programma delle mostre e rassegne da realizzare (Borgomanero: Mostra cunicola; Borgomanero: Mostra bovini di razza Frisona, Piemontese ed altre razze; Armeno: Mostra bovini di razza Bruna, Pezzata Rossa e la Rassegna Provinciale di bovini di razza Piemontese di Oleggio Castello, la Rassegna Provinciale equina di Suno). Sono stati compiuti da parte dei Funzionari del Settore Agricoltura sopralluoghi presso ciascuna delle mostre/rassegne per accertarne la regolarità di svolgimento e verificare il numero dei capi presenti (con stesura di n. 6 verbali di accertamento che certificano la presenza complessiva di 544 capi di bestiame).

Lo zootecnico ha provveduto inoltre a presentare al pubblico le manifestazioni di Armeno.

Sono stati concessi contributi sia all'Associazione richiedente sia agli allevatori espositori, nel rispetto dei criteri determinati con deliberazione della Giunta provinciale. Complessivamente sono

stati liquidati nel corso dell'anno 2008 Euro 29.824,77: Euro 18.280,77 per le spese organizzative ed Euro 11.544,00 quale rimborso spese agli allevatori.

Per quanto sopra sono state predisposte le determinazioni di approvazione programmi di concessione e di liquidazione dell'acconto e del saldo 2008. E' stato inoltre pagato il saldo delle mostre 2007 per un importo di Euro 18.432,78.

Tecnici di questo Settore hanno partecipato nella qualità di esperti alla Mostra: cunicola di Oleggio ed ovicaprina di Sovazza di Armeno (38 allevatori con 758 capi).

Attività legate al settore quote latte L. 119/03 e successive integrazioni di legge

La legge nazionale quadro 119/03 applica in Italia i principi sanciti dal Reg. CEE 1788/03. La legge prevede una serie di azioni mirate alla gestione delle quote latte, che per l'anno 2008 risultano essere:

- vidimazione dei registri contabili del latte acquistato dai produttori e dei registri contabili del latte e dei prodotti lattiero-caseari acquistati da altri fornitori: n. 258;
- vidimazione registri delle vendite dirette: n. 21;
- dichiarazioni annuali dei caseifici inserite in banca dati AGEA: n. 14;
- modelli L1 dei produttori inseriti in banca dati AGEA: n. 291;
- controlli dei caseifici primi acquirenti richiesti da AGEA: n. 8;
- controlli dell'attività dei caseifici primi acquirenti di latte organizzati direttamente dal Settore: n. 140;
- vidimazione registri contabili produttori: n. 312
- istruttorie su istanze pervenute di richiesta di quota aggiuntiva: n.6;
- controlli produttori in corso di periodo (consegne e vendite): n. 4;
- controllo ai trasportatori : n. 2;
- controlli fatturazioni caseifici: n. 250;
- assegnazioni di quota aggiuntiva:n. 21;
- dichiarazioni di vendita diretta inserite in banca dati AGEA: n. 21;
- controlli a campione effettuati sui produttori titolari di quota: n. 1.120;
- dichiarazioni di mobilità quote istruite: n. 20;
- istruttorie effettuate su istanze di ricorso quote: n. 1;
- contraddittori con emissione di verbale: n. 1;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di vendita quota latte: n. 18;
- istruttorie e sopralluoghi per domande di affitto in corso di campagna quota latte : n. 16;
- istruttorie domande di mutamento di conduzione azienda quota latte: n. 7;
- revoche e riduzioni di quota: n. 1;
- istruttoria cause di forza maggiore quota latte: n. 9.

Attuazione degli ammassi privati di carni bovine, suine e ovicaprine

Reg.ti CEE 805/68 - 2042/98 e successivi e Reg.ti CE 2179/02 e 1267/07. Per ammasso privato di carni bovine, suine, ed ovicaprine si intende l'immissione del prodotto ai fini della conservazione al di fuori dei meccanismi di mercato in appositi magazzini refrigerati da parte di privati operatori a proprio conto e rischio. Gli aiuti all'ammasso privato, il cui importo è stabilito nel quadro di procedure di aggiudicazione, sono concessi alle persone fisiche o giuridiche che svolgono attività nel settore del bestiame e delle carni, che siano iscritti nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. e che dispongano per l'ammasso di idonea attrezzatura. Le modalità dell'ammasso privato, i termini e la determinazione dell'ammontare del premio sono stabiliti da Deliberazioni AGEA. Gli accertamenti e i controlli sull'esecuzione delle operazioni di ammasso delle carni sono affidati al Settore Agricoltura della Provincia ove ha sede il magazzino di conservazione. Le fasi specifiche del procedimento sono rappresentate dalla ricezione delle domande, presentate dalle diverse Ditte (con buono AGEA), pesatura e sistemazione del prodotto nelle celle frigorifere, controllo intermedio di mantenimento in ammasso ed accertamento di fine ammasso. Al Settore spetta la compilazione dei Verbali di inizio ammasso, di accertamento intermedio e di

mantenimento in ammasso con svincolo finale o svincolo anticipato. Nel corso dell'anno 2008 sono stati aperti e conclusi n. 8 contratti di ammasso privato carni suine con la Ditta GEAL CARNI S.P.A. di Momo. Sono stati effettuati accertamenti per le pesature e la piombatura dei prodotti in ammasso e la compilazione dei verbali di inizio e fine ammasso. E' stato inoltre effettuato n. 1 sopralluogo per verificare il mantenimento in ammasso dei prodotti sigillati e piombati e per accertare la sussistenza degli impegni e dei requisiti con stesura del relativo Verbale di Controllo.

PAC Zootecnica: Premio Bovini Maschi, Premio Vacche Nutrici, Premio di estensivizzazione, Premio supplementare (ENVELOPPE) e Premio a favore dei Produttori di carni ovine e caprine

Reg.ti CE 1254/99 e 2342/99. L'Unione Europea, nel riconoscere la difficoltà da parte degli allevatori di ridurre i costi di produzione per consentire il mantenimento e possibilmente il rilancio della zootecnia bovina da carne afflitta da continue crisi di mercato, ha rafforzato, mediante detti premi, le misure di aiuto al reddito.

Il premio Bovini maschi è erogato per tori, vitelloni e manze al raggiungimento dell'8° mese di età; il premio vacche nutrici viene erogato per vacche e giovenche di razze da carne; il premio per l'estensivizzazione è erogato agli allevatori di vacche nutrici e vitelloni in base a coefficienti di densità degli animali stessi su determinata superficie foraggera; il premio supplementare è concesso ai bovini maschi, alle vacche nutrici e ai capi destinati alla macellazione se iscritti ai Libri Genealogici di razze da carne italiane quali Piemontese, Pezzata Rossa, Chianina, ecc. Le domande devono essere presentate entro i termini stabiliti ad AGEA e al Settore Agricoltura della Provincia competente per territorio. Nel 2008 da parte di AGEA non sono pervenute richieste di controllo a campione.

Reg.ti CEE 2069/92, 3508/92 e 2467/98. Beneficiano del premio gli allevatori in possesso di almeno 10 pecore e/o capre alla data di presentazione della domanda. Il premio può essere erogato per tutte le femmine della specie ovina e/o caprina che abbiano partorito almeno una volta o che abbiano almeno 12 mesi di età. Da parte dell'AGEA non sono pervenute, nel suddetto anno, richieste di controllo.

Premio per la macellazione, la macellazione precoce e/o esportazione dei bovini Reg. CE 2777/00 – emergenza BSE

Detto premio è destinato ai vitelli di età superiore di 1 mese e di età inferiore a 7 mesi il cui peso carcassa sia inferiore a 160 Kg. se macellati, o il cui peso vivo sia uguale o inferiore a 200 Kg. Nell'anno 2008 le domande sono state presentate direttamente ad AGEA e non sono pervenute dalla stessa Agenzia richieste di accertamento a campione. Sono stati validati n. 4 Registri di macellazione per i macelli autorizzati.

Disciplina della riproduzione animale

Legge 15-01-1991 n. 30 e successive modificazioni ed integrazioni. Disciplina la riproduzione animale. In particolare il Settore si occupa della distribuzione agli allevatori, anche per il tramite l'Associazione Provinciale Allevatori, dei certificati di intervento fecondativo. E' obbligatoria la compilazione del Certificato Intervento Fecondativo (C.I.F.) per tutte le giumente, le cavalle e le bovine sottoposte a fecondazione artificiale e naturale (ricezione certificati dall'Assessorato Regionale, distribuzione dei bollettari previo versamento di €. 20,66 per le equine e €. 7,23 per le bovine sul c/c postale intestato alla Regione Piemonte, situazioni da inviare all'Assessorato Regionale). Sono stati distribuiti n. 8 Bollettari C.I.F. (160 certificati) per un importo di 165,28 €.

Il Settore è responsabile della vigilanza su tutti gli allevamenti in materia di riproduzione animale.

Distribuzione certificati di Intervento Embrionale. Distribuzione tramite l'A.P.A. e le Associazioni dei Produttori di detti certificati del costo di Euro 9,30 a bollettario; essi accertano i trapianti embrionali che vengono praticati sulle bovine in allevamento. Nell'anno 2008 non sono stati distribuiti bollettari di C.I.E.

D.M. 19.07.2000 n. 403 e successive integrazioni D.G.R. 1.12.2003 N. 16 Applicazione in Piemonte della normativa sulla riproduzione animale. Gestione delle stazioni di monta pubblica equina, delle stazioni di inseminazione artificiale equina nonché dell'abilitazione alla riproduzione dei tori bufalini o stalloni non iscritti ai Libri Genealogici o anagrafici nazionali o di razze di interesse locali.

Nel corso del 2008 il Servizio Zootecnica con i propri Tecnici ha partecipato alle riunioni Organizzative presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte. Nel 2008 per la suddetta attività sono state ammesse n. 3 stazioni di monta equina e n. 2 stazioni di Inseminazione Artificiale equina; sono stati altresì vidimati n° 14 Bollettari per l'inseminazione artificiale e per la monta naturale: complessivamente n. 32 CIF di monta equina e 70 CIF di inseminazione artificiale equina.

Attività selettiva - gestione dei Libri Genealogici e controllo dei Libri Funzionali. Attività di vigilanza sulla tenuta dei Libri Genealogici, dei registri Anagrafici e dei controlli funzionali svolti dall'Associazione Provinciale Allevatori in base alla Legge 280/99 nonché alla Legge Regionale 63/78 art. 16. Durante l'anno 2008 sono stati eseguiti n. 34 accertamenti di vigilanza presso gli allevamenti per verificare la regolarità dei controlli funzionali svolti dai controllori A.P.A. Sono stati effettuati 3 accertamenti presso la sede dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O.

Nel 2008 il Settore Agricoltura ha effettuato l'istruttoria, la verifica ed il collaudo di tutte le attività selettive dell'APA (Bilancio preventivo APA, preventivo Ministeriale forfait, stesura verbale, relazione all'assemblea APA). Le liquidazioni degli anticipi per l'attività di cui trattasi sono state effettuate mediante n. 3 determinazioni a favore dell'A.P.A., utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero, per un importo complessivo di Euro 534.590,00. Sono stati inoltre analizzati i bilanci consuntivo 2007 dell'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e del V.C.O. e forfait Ministeriale e liquidato il relativo saldo, mediante determinazione a favore dell'APA, per complessivi Euro 82.320,01. E' stato altresì versato un primo acconto per l'attività dell'APA anno 2009, di Euro 48.089,99.

Statistiche Zootechniche

L'attività consiste nel predisporre direttamente e/o in collaborazione con altri Enti tabelle statistiche riguardanti la consistenza del bestiame da riproduzione e non e delle produzioni zootechniche. Nel 2008 sono state predisposte e compilate 3 tabelle di analisi statistica, n. 2 attinenti il patrimonio Zootechnico della Provincia e n. 1 riguardante le produzioni di latte e lana.

Interventi economici a sostegno della Fecondazione Artificiale in montagna

Legge Reg.le 63/78 art. 17. L'intervento si prefigge la diffusione della F.A. in montagna assicurando un costo equo a carico dell'allevatore, la diffusione dell'assistenza tecnica, l'ottimizzazione dei criteri della scelta del seme dei riproduttori, la verifica dei risultati raggiunti. Nel 2008 solo n. 4 allevatori delle zone montane hanno confermato le domande di F.A. in montagna. Sono stati liquidati mediante n. 2 determinazioni rispettivamente di Euro 99,12 ed Euro 24,28 gli allevatori per le F.A. effettuate nel 2006 e 2007.

Gestione del Nuovo Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootechnica (P.R.A.T.Z.)

Con detto piano viene fornita l'assistenza tecnica agli allevatori al fine di migliorare qualitativamente le produzioni zootechniche di latte e di carne, le condizioni igienico-sanitarie degli allevamenti e la sanità del bestiame. Detto programma è svolto da tecnici generici, da tecnici specializzati e da Veterinari. Le aziende che intendono aderire al Piano presentano domanda di adesione su apposito modulo agli Enti erogatori del servizio. Sono previste diverse tipologie di intervento (base, medio, alto e trasformazione). Al Settore Agricoltura è demandato il controllo dell'attività svolta dai tecnici, nonché della relativa documentazione che viene presentata per la liquidazione dagli Enti erogatori; è previsto un congruo numero di verifiche da effettuare presso le aziende con la relazione dell'apposito verbale.

Nell'anno 2008 sono state eseguite n. 13 istruttorie sulle adesioni al Piano; sono stati redatti n. 10 Verbali di accertamento in allevamento.

La gestione del PRATZ a partire dal 2007 è completamente informatizzata: comporta quindi il caricamento delle adesioni individuali aziendali, delle schede di Audit, delle schede bimestrali di lavoro di Veterinari e Zootecnici, dei Verbali di controllo, nonché di tutte le analisi specialistiche prescritte e previste negli allevamenti; complessivamente sono state 57 le situazioni bimestrali aziendali.

Sono stati espressi inoltre i pareri favorevoli alla liquidazione dell'attività dell'anno 2007, delle spettanze agli Enti erogatori del servizio (A.P.A. ed Associazioni dei Produttori).

Aiuti per il burro acquistato da Istituzione e collettività senza scopo di lucro

Reg. C.E.E 2191/81 D.M. 9-10-1985. Aiuto concesso alle istituzioni che acquistano burro di provenienza comunitaria tramite fornitori autorizzati dalle Istituzioni. Le attività sono le seguenti:

- riconoscimento dei Fornitori a seguito di richiesta; controllo dell'attività degli stessi e compilazione di verbali di accertamento;
- istruttoria delle domande di richiesta di burro da parte delle Istituzioni, invio parere ad AGEA, e successivo collaudo del burro assegnato;
- compilazione verbale per la liquidazione del contributo, eventuali prelievi di campioni di analisi.

Nell'anno 2008 non sono stati eseguiti controlli presso gli Enti in quanto non sono pervenute richieste di utilizzo da parte degli stessi. Sono stati eseguiti invece accertamenti presso la Ditta autorizzata alle forniture per accertare il mantenimento degli impegni.

Aiuti per il burro concentrato destinato alla fabbricazione di prodotti da pasticceria, di gelati e di altri prodotti alimentari

Reg.C.E.E. 570/88 e 429/90 Aiuto concesso alle imprese riconosciute che utilizzano burro concentrato per la produzione di biscotti. Il Settore controlla la fase di lavorazione con stesura di verbali, effettua il prelievo di campioni di burro e dei prodotti finiti da analizzare e compila i verbali dei quantitativi di burro incorporato e dei prodotti finali ottenuti. Nel 2008 la Ditta Barilla (ex Pavesi) non ha incorporato burro per la produzione di prodotti da pasticceria.

Transumanza in Provincia di Novara

A seguito delle richieste di alcuni Municipi dei Comuni novaresi di regolarizzare il transito di greggi e mandrie si è tenuto a Carpignano Sesia un incontro alla presenza di alcuni sindaci interessati, del rappresentante il Corpo Forestale dello Stato della provincia di Novara, del Responsabile dell'ASL 13 Sanità Animale e dell'Assessorato Agricoltura della Provincia. Si è stabilito da dare mandato al Settore Agricoltura della Provincia di Novara di predisporre un protocollo di intesa per la regolamentazione della transumanza.

Aiuti per il latte e prodotti lattiero caseari distribuiti agli allievi delle scuole

Reg. C.E. 2707/2000 e 816/2004 D.M. 3012/93 Concessione di un aiuto per la cessione di latte e prodotti lattiero caseari, prodotti nel territorio della Comunità Europea, agli allievi delle scuole dalle materne alle superiori tramite fornitori autorizzati da AGEA. Ricezione domande di riconoscimento Ditte fornitrici e buoni emessi da AGEA.

Il Settore provvede ad emettere pareri per il pagamento dell'aiuto alle scuole o direttamente ai fornitori autorizzati che forniscono il prodotto a prezzo scontato; provvede inoltre ad effettuare controlli presso i fornitori e presso le scuole con la stesura di apposito Verbale di Controllo. Sono possibili eventuali prelievi di campioni.

Gli istituti e Comuni riconosciuti sono stati 21, la ditta fornitrice riconosciuta sottoposta a controllo n. 1, le richieste di liquidazioni pervenute e istruite n. 42, le verbalizzazioni e pareri di liquidazione n. 42, gli accertamenti e sopralluoghi n. 21. L'importo complessivo dell'aiuto viene liquidato dalle agenzie di pagamento visto il parere provinciale.

Gli Enti che hanno usufruito di detto servizio sono stati 21, pari a n. 50 mense scolastiche, con

1.320.630 presenze complessive corrispondenti nell'anno scolastico a 8.070 allievi consumatori (circa 3.500 q.li di equivalente latte per l'intero anno scolastico 2008).

Applicazione delle disposizioni Comunitarie in materia di commercializzazione delle uova

Reg. CEE 95/69, Legge 419/71 e successive integrazioni, D.M. 13.11.2007. L'attività consiste nel controllo dei centri di imballaggio uova, che effettuano la classificazione delle stesse in categorie, ed il riconoscimento dei centri che ne fanno richiesta. Per il riconoscimento dei Centri Imballaggio Uova opera una Commissione Provinciale composta dal Dirigente del Settore dell'Agricoltura, dal Veterinario Dirigente dell'A.S.L.13, da 2 Rappresentanti dei Produttori, da 1 Rappresentante dei Commercianti, da 1 Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale e dal Segretario Tecnico del Settore Agricoltura.

In provincia di Novara nell'anno 2008 hanno operato n. 3 Centri di Imballaggio uova. Dal 2008 sono operanti le nuove disposizioni in materia di commercializzazione uova (Regolamento C.E. 557/2007).

Applicazione norme sulla produzione avicola

Legge 356/66, Reg. CEE 2172/75 e successivi. Produzione e commercializzazione di uova da cova e di pulcini di volatili da cortile. Riconoscimento impianti di incubazione e di Centri di produzione uova, comunicazioni mensili sulle produzioni e la commercializzazione delle uova da cova e dei pulcini. Nel 2008 non sono pervenute istanze di riconoscimento degli impianti di cui trattasi, pertanto sono attivi i centri a suo tempo autorizzati.

Sviluppo della Proprietà Coltivatrice, Aggiornamento Valori Fondiari, Diritto di prelazione, Legge 590 del 26.05.1965 e successive modificazioni ed integrazioni

Legge 26-5-1965 N° 590. Il Settore ha predisposto le tabelle da approvare dalla Commissione consultiva provinciale nel corso del 2008. Detta Commissione è costituita ai sensi dell'art. 4 della legge 590 e si riunisce ad anni alterni; è composta dal Dirigente del Settore Agricoltura, da un Tecnico del medesimo Settore in qualità di Segretario, da un Rappresentante dell'Ufficio del Territorio di Novara, da un Funzionario dell'Assessorato Agricoltura e da un Tecnico del Settore Economia Montane e Foreste di Novara. Le Tabelle vengono recepite mediante provvedimento provinciale di approvazione. Il Settore ha provveduto a inviare agli studi professionali ed alle Organizzazioni di Categoria copie delle Tabelle in vigore. Nei trasferimenti a titolo oneroso dei fondi (vendita) concessi in affitto a Coltivatori Diretti o quando il Coltivatore Diretto è confinante e proprietario conduttore al terreno posto in vendita, a parità di condizioni, lo stesso ha diritto di prelazione purché coltivi il fondo da almeno un biennio.

Formazione di Proprietà Diretto Coltivatrice

Il Settore Agricoltura con propri Tecnici qualificati partecipa con i Funzionari dell'ISMEA alla stima dei fondi agricoli che vengono posti in vendita ed acquistati da agricoltori.

L'Istituto per gli Studi, Ricerche e informazioni sul Mercato – ISMEA – (ex Cassa per la formazione della Proprietà Contadina) finanzia mediante Mutui, in tutto il territorio nazionale, la formazione e l'ampliamento della Proprietà Diretto Coltivatrice, su richiesta dei Coltivatori.

Nel 2008 sono stati stipulati i contratti di compra - vendita notarili di n. 3 pratiche definite dal Comitato ISMEA a seguito di stime di fondi rustici effettuate con il Settore Agricoltura per un importo complessivo di Euro 2.034.897,00. Sono pervenute inoltre nel corso dell'anno 5 nuove richieste, regolarmente istruite e valutate dal Nucleo di Valutazione formato anche da Tecnici del Settore Agricoltura; i Fondi Rustici di cui trattasi sono stati valutati rispettivamente €. 170.659,55, €. 611.467,28, €. 486.540,02, €. 2.017.454,55, €. 155.220,73.

Commissione Comunale di Controllo per la rilevazione prezzi al consumo

Legge 18-12-1927. Di tale Commissione fanno parte un tecnico effettivo ed uno supplente del Settore Agricoltura. Nel corso del 2008 hanno partecipato presso il Comune di Novara a 12 riunioni per la determinazione degli indici dei prezzi al consumo.

Norme sui Contratti Agrari

Legge 03-05-1982 n° 203, 11/71 e 814/73. L'attività regola i rapporti tra la proprietà e l'affittanza.

Legge 203 art. 46 Tentativi di conciliazione a seguito di controversie tra proprietari e affittuari prima che questi possano adire l'Autorità Giudiziaria. Nel corso dell'anno 2008 sono stati effettuati n. 32 tentativi di conciliazione che hanno comportato 47 riunioni con stesura del relativo verbale; n. 22 delle suddette istanze si sono concluse con esito positivo.

Legge 203/82 Art. 16 – 17 e 50. Pareri per opere di miglioria, stima delle colture in atto e delle eventuali opere di miglioramento fondiario addizioni e trasformazioni. Nell'anno 2008 non sono state presentate istanze.

Legge 203/82 Artt. 9, 10 e 11. Determinazione delle tabelle di Equo Canone di affitto dei Fondi Rustici e del coefficiente di adeguamento annuo degli stessi da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Equo Canone. Nell'anno 2008 è stata riunita la Commissione, per determinare il coefficiente di adeguamento annuo per l'annata agraria 2007-2008.

Organizzazioni di Categoria Agricole, Liberi Professionisti, Aziende Agricole e Cittadini si sono rivolti al Settore per le normative attinenti i contratti agrari, in particolare affittanza e comodato.

Premio Sostituzione capi infetti

Legge Regionale 12-10-78 N° 63 Art. 17. Premio per la sostituzione capi infetti a seguito di abbattimento totale capi bovini affetti da T.B.C., da brucellosi e da altre malattie contagiose, stabilite di volta in volta da Delibera Regionale. Nel 2008 non sono state presentate richieste in quanto la Provincia è indenne da tali epizootie. Un tecnico del Settore ha partecipato alla riunione annuale sull'argomento presso l'Assessorato Regionale Agricoltura.

Reg. CE 785/95 foraggi essiccati

Attività di controllo sull'uso dei foraggi essiccati e disidratati destinati alla alimentazione del bestiame. Nell'anno 2008 è stato effettuato n. 1 controllo c/o allevamenti di bovini da latte per erba medica acquistata e proveniente da altre province, si è proceduto alla stesura del verbale di accertamento e dei relativi pareri di ammissibilità.

Classificazione delle carcasse bovine in applicazione di regolamenti nazionali

Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli stabilimenti che operano in provincia di Novara compresi quelli esonerati dall'obbligo della classificazione e quelli che operano in deroga ovvero non macellano più di 75 bovini alla settimana.

Sono previsti accertamenti a campione presso i macelli che classificano le carcasse con la compilazione di un verbale di accertamento come predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Nel corso dell'anno 2008 sono stati effettuati n. 6 sopralluoghi presso i macelli autorizzati, compilati n. 3 Verbali per la classificazione delle carcasse a norma della griglia della Comunità Europea (sono state controllate n. 58 mezzene) e n. 1 verbale per i macelli esonerati dalla classificazione.

D.M. 11.07.2002 classificazione obbligatoria delle carcasse suine

Nel 2008 si è partecipato a riunioni presso l'Assessorato Regionale Agricoltura per la stesura delle norme operative. Sono state effettuate visite dei macelli di suini situati nel territorio

provinciale e sono state fornite indicazioni e materiale alle Ditte che potrebbero essere obbligate alla classifica delle carcasse.

Legge 281/63 attività di rilascio autorizzazioni e controllo stabilimenti produzione di mangimi

La succitata legge disciplina la preparazione ed il commercio dei mangimi, all'art. 5 prevede che chiunque intenda produrre a scopo di vendita o preparare per conto terzi, o, comunque, per la distribuzione per il consumo, mangimi composti, completi o complementari, senza integratori o integratori medicati deve chiedere l'autorizzazione alla Provincia che la concede a tempo indeterminato previo parere di una Commissione provinciale composta dal Veterinario responsabile ASL, dal Dirigente del Settore Agricoltura e da un Funzionario della C.C.I.A.A.. Nel 2008 si è partecipato a riunione di aggiornamento in materia presso la Regione Piemonte, tenuto conto della nuova normativa ai sensi del Regolamento CE 1234 del 22 Ottobre 2007.

Prezzo del latte alla stalla 2009

Il 30.12.2008 si è tenuta una riunione presso la Sala Consiliare della Provincia per la determinazione del prezzo del latte alla stalla per il periodo 1° Gennaio 2009/31 Marzo 2009 con l'intervento dei rappresentanti degli allevatori produttori e gli industriali caseari novaresi (mediazione della Provincia e Prefettura).

Intesa istituzionale tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sottoscritta il 18.10.2006 per l'attuazione dell'accordo di programma "Interventi a sostegno del Settore Agro-Alimentare"

Nel corso dell'anno 2008 per l'attuazione dell'intesa sono intervenute n. 3 Conferenze riguardanti il succitato Piano, hanno partecipato agli incontri i Sindaci del Comune di Pisano e di Armeno, il Presidente della Comunità Montana dei Due Laghi, le Organizzazioni Sindacali di Categoria degli Agricoltori, l'Associazione Allevatori delle Province di Novara e V.C.O.. Sono stati tenuti n. 3 incontri presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte alla presenza dei Sindaci di Armeno e Pisano, degli esperti degli Assessorati alla Programmazione e dell' Agricoltura della Regione Piemonte per analizzare ed approvare gli interventi e le modifiche di piano rispetto al 2007. E' in corso l'istruttoria per i seguenti interventi:

- a) Recupero di una struttura polifunzionale in Comune di Armeno per la stagionatura, la conservazione e la vendita dei formaggi, e terreno annesso per le Fiere Zootecniche ed i Mercati dei prodotti di origine agricola ed artigianale;
- b) Recupero della Latteria Sociale Turnaria del Comune di Pisano per realizzare un caseificio per la lavorazione del latte ovi-caprino, per installare un frantoio per la spremitura e la lavorazione delle olive e per il confezionamento, l'esposizione e la vendita di altri prodotti di derivazione agricola ed artigianale.

Il recupero della struttura polifunzionale nel Comune di Armeno per le fiere zootecniche ed i mercati, con annessi edifici all'uopo predisposti per la stagionatura, la conservazione e la vendita dei formaggi, risulta indispensabile per il potenziamento delle attività economiche di tutta la Comunità Montana dei Due Laghi e delle zone limitrofe. Il centro consentirebbe lo svolgimento di rassegne zootecniche con attrezzature adeguate e in piena sicurezza. La struttura permetterebbe anche lo svolgimento di altre Manifestazioni.

Importanti sono i locali per la stagionatura dei formaggi in quanto, al momento, i Caseifici di Armeno non hanno celle per conservare il formaggio da commerciare, pertanto i produttori, a tutt'oggi, devono ricorrere ad altre strutture a pagamento o vendere il prodotto nell'immediato.

Attorno alla struttura potrebbero sorgere in futuro un centro per la lavorazione e l'insaccamento delle carni, l'asciugatura e la maturazione dei salumi nonché un macello per ovicapri, piccoli animali da reddito e suini, locali adeguati per la preparazione, il confezionamento e la vendita di altri prodotti. Per la realizzazione del Progetto attinente Armeno è in corso l'istruttoria da parte del Comune ai fini di presentare i preventivi di spesa.

Il recupero della latteria Turnaria del Comune di Pisano consentirà di realizzare una struttura pluriuso volta a valorizzare il latte, la frutta, le olive e altre produzioni dell'areale Montano e Collinare. Infatti, oltre al Caseificio per la lavorazione del latte caprino e per la produzione dei formaggi, c'è la possibilità di installare nei locali attigui un frantoio per la produzione di olio derivante dalla spremitura delle olive provenienti dai neo-oliveti impiantati in zona e nelle altre località della provincia di Novara e delle province attigue (Varese, Verbania, Biella, ecc.). In altri locali, invece, potrebbe avvenire la lavorazione dei frutti di bosco, piccoli frutti, frutta per la preparazione di confetture e succhi, ortaggi e verdure, funghi, fiori ed altri prodotti. Il centro di Pisano potrebbe commercializzare prodotti nostrani e biologici con un marchio territoriale.

Legge 11.03.2006 n. 81 –D.G.R. 60 del 24.07.2006 Programma straordinario per gli adeguamenti degli allevamenti avicoli a garanzia della biosicurezza

Trattasi di interventi per consentire alle aziende avicole di continuare l'attività produttiva adeguando le proprie strutture ai fini della biosicurezza. Nel corso del 2008 si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte le esigenze finanziarie a seguito di istruttoria effettuata sulle domande pervenute nel 2006.

Legge 23.05.2008 n. 12 art. 10, Programma di meccanizzazione agricola, e Legge 27.10.1966 n. 910 art. 12 Fondo di rotazione per lo sviluppo della meccanizzazione agricola

Concessione del concorso Regionale negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole.

Nel corso del 2008 in applicazione della DGR 40 del 21.07.2008 e in relazione ai fondi assegnati alla Provincia di Novara con Determinazione Dirigenziale 615/2008 di Euro 116.860,00 della Regione Piemonte, la Provincia di Novara ha deliberato di aprire i termini per la presentazione delle domande ed ha approvato le disposizioni provinciali per tale intervento.

Sono pervenute n. 25 domande di prestito agevolato. Le domande istruite positivamente ed ammesse a finanziamento sono state 17, le domande annullate per rinuncia o mancanza di requisiti 8. Lo stanziamento concesso a copertura delle domande ammesse è stato di Euro 76.851,37. La stessa iniziativa proseguirà anche negli anni 2009 e 2010. Per quanto riguarda la Legge 910/66, art. 12, nel corso dell'anno 2008 non sono state presentate istanze.

D.M. 14.12.2001 N. 454, D.L. 30.4.92 N. 285. Assegnazioni di carburante agricolo agevolato. Verifiche di carburante utilizzato

L'Ufficio U.M.A. ha effettuato, in applicazione del D.M. 454 dell'14/12/01, n. 1949 assegnazioni di carburante. Nel corso del 2008 si è ritenuto di dover proseguire l'attività di controllo delle ditte interessate al ritiro ed utilizzo del carburante agricolo, e pertanto sono state effettuate n. 1.500 verifiche, così come disposto dall'art. 7 del D.M. 454/2001. A norma della Legge Reg.le 87/96 sono state approvate n. 3 convenzioni con le OO.PP. AA. per la presentazione delle verifiche annuali.

Anagrafe Agricola Unica del Piemonte (Legge Reg.le 14/2006). Iscrizioni nuove ditte, immatricolazione macchine agricole

Si sono registrati n. 209 iscrizioni di nuove ditte al registro UMA, n. 316 immatricolazioni di macchine agricole e n. 807 passaggi di proprietà (D.L. 30.4.92 n. 285), garantendo i servizi necessari sia all'utenza che si rivolgeva direttamente all'ufficio stesso, sia nei confronti di coloro che fruivano dell'assistenza delle organizzazioni professionali agricole, in quanto queste hanno stipulato una apposita convenzione con questa Amministrazione per la fornitura del supporto tecnico-amministrativo agli utenti medesimi nei riguardi dell'istruzione e la successiva presentazione all'UMA delle istanze di competenza, ai sensi della L.R.86/97, art. 5.

Con l'istituzione dell'anagrafe delle aziende agricole l'ufficio è chiamato a iscrivere direttamente in anagrafe tutti coloro che si rivolgono allo sportello dell'UMA. L'ufficio ha fornito

inoltre l'assistenza tecnico-amministrativa per la formazione dei fascicoli aziendali da parte delle OO.SS. e di altre strutture riconosciute.

Gli addetti hanno partecipato a più riunioni presso l'Assessorato Reg.le Agricoltura per l'istituzione dell'anagrafe stessa e delle modalità operative. Nel 2008 si è provveduto alla iscrizione in Anagrafe di n. 2 Aziende.

Assistenza Tecnica Zootecnica

A) Anche nell'anno 2008 nell'ambito del programma provinciale di assistenza tecnica e divulgazione agricola, l'Assessorato Agricoltura della Provincia di Novara, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. 13 e 14 (Servizi di Veterinaria) e con l'Associazione Provinciale Allevatori di Novara e V.C.O., ha organizzato un ciclo di conferenze di aggiornamento finalizzato alla salute degli animali da reddito, al miglioramento del benessere animale, alla gestione della mandria per migliorare le produzioni di latte e di carne, agli aspetti nutrizionali delle bovine da latte e degli ovicaprini. Sono stati trattati anche temi attinenti l'allevamento del vitello dalla nascita alla gravidanza e gli aspetti nutrizionali delle bovine da latte, la mungitura delle vacche e gli impianti innovativi più appropriati da utilizzare, la valorizzazione degli insilati di mais e di foraggiere prative.

Una Conferenza è stata dedicata all'allevamento delle capre da latte, all'organizzazione aziendale e ai ricoveri, un'altra invece è stata specifica per le problematiche riguardanti la selezione nazionale della razza Frisona Italiana, l'attuazione e gli sviluppi del progetto di Embryo Transfer "Dairy Novara" e come garantire e valorizzare i prodotti zootecnici Italiani.

A completamento del ciclo di Conferenze sono state organizzate n. 2 visite guidate in altre Province Italiane.

Le conferenze, come dettagliatamente illustrato nel programma che segue, sono state tenute in parte presso la Sala Riunioni della Fondazione Agraria Novarese di Novara, in parte presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini di Novara-Vignale ed una nella Sala Consiliare del Municipio di Armeno.

• Sabato 8 Novembre 2008 CUNEO Area Fieristica MIAC, Fraz.ne Ronchi, 29^a Mostra Nazionale Bovini di Razza Piemontese, Saperi della carne e Salone Gastronomico

⇒ Ore 7.00 Borgomanero partenza in autopulmann da P.za Salvatore d'Acquisto (Caserma Carabinieri);

⇒ Ore 7.30 Novara ritrovo presso Sede Associazione Allevatori (APA) C.so Vercelli, 120;

⇒ Ore 10.30 Cuneo MIAC Visita alla Fiera e Mostra Nazionale della razza Piemontese e Concorsi e Valutazione Manze. E' allestito uno stand dell'Associazione Allevatori delle Province di Novara e VCO che propone prodotti gastronomici e piatti tipici della tradizione novarese;

⇒ Ore 15.00 valutazione categoria vacche;

⇒ Ore 17.00 Conclusione della visita e rientro.

Hanno partecipato 44 allevatori

• Venerdì 14.11.2008 ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale.

Presentazione del programma di aggiornamento zootecnico anno 2008, Dott. Antonio Pogliani, saluto dell'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Novara Dott.ssa Silvana Ferrara;

Conferenza tenuta dal Dott. FRANCO TINELLI, dal Dott. PIERLUIGI RATTONE e dal DOTT. PAOLO OLDANI rispettivamente Coordinatore dei Servizi Veterinari dell'ASL 13 e Veterinari dell'Area Sanità Animali, dell'ASL 13 di Novara sul tema "*Le profilassi delle malattie infettive emergenti dell'allevamento bovino: emergenze sanitarie o nuove prospettive di sviluppo?*"

Hanno presenziato all'iniziativa 82 persone.

• Venerdì 21.11.2008 ore 10,00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale.

Conferenza tenuta dal Prof. GIOVANNI SAVOINI docente presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Veterinarie per la sicurezza alimentare, Facoltà di Medicina Veterinaria

dell'Università Statale degli Studi di Milano sul tema *“Aspetti nutrizionali delle bovine da latte ad alta produzione mirati all'incremento della fertilità”*

Hanno presenziato 88 persone.

- **Giovedì 27.11.2008 Visita guidata all'allevamento ed alle strutture zootecniche dell'azienda agricola GOFARM di Gozzini F.lli di Casalmorano (CR), allevamento di bovini da latte di razza Frisona Italiana (400 vacche più la rimonta) ed alla Latteria di Soresina (CR), Cooperativa Leader per la produzione di formaggi di alta qualità con rintracciabilità garantita**

⇒ Ore 7.45 Novara ritrovo presso la sede dell'Associazione Allevatori (APA) C.so Vercelli, 120 e partenza per Casalmorano (CR);

⇒ Ore 10.15 Casalmorano visita dell'allevamento GOFARM, incontro tecnico con l'esperto Dottor DANTE PARIETTI ed i proprietari, scambio di esperienze;

⇒ Ore 14.30 Soresina (CR) Via Dei Mille, n. 13/17 Visita guidata alla Latteria Soresina (Latteria costituita nel 1900, attualmente raccoglie il latte di 200 soci, complessivamente di n. 26.000 bovine, che viene lavorato presso n. 2 stabilimenti. Produce prevalentemente formaggi: grana, provolone e caciocavallo, nonché burro). Presentazione della Cooperativa, dello stabilimento di lavorazione e dei prodotti.

⇒ Ore 18.00 Conclusione della visita e rientro.

Hanno partecipato 52 allevatori

- **Venerdì 5 Dicembre 2008 Ore 10.00 Presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale**

Conferenza tenuta dal Professor CARLO ANGELO SGOFIO ROSSI docente presso il dipartimento di Scienze e Tecnologie Veterinarie per la sicurezza alimentare, Facoltà di Medicina e Veterinaria dell'Università Statale degli Studi di Milano sul tema *“Dalla nascita alla gravidanza della manza: aspetti di gestione e di alimentazione”*

Hanno presenziato 80 persone

- **Venerdì 12 Dicembre 2008 Ore 10.00 – Presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, C.so Risorgimento 405, Novara-Vignale**

Conferenza tenuta dal Dottor CARLO SIGHINOLFI Zootecnico dell'Associazione Provinciale Allevatori di Modena sul tema *“Impianti di mungitura, corretta gestione delle operazioni di mungitura delle bovine da latte”*

Hanno presenziato 65 persone

- **Venerdì 19 Dicembre 2008 Ore 10.00 - Presso la Sala Riunioni della Fondazione Agraria Novarese C.so Vercelli n. 120, Novara**

Conferenza tenuta dal P. Agr. GIOVANNI MICHELI Tecnico della Associazione Nazionale Allevatori di Frisona Italiana di Cremona (ANAFI), dal Dottor DANTE PARIETTI Zootecnico ed Agronomo libero professionista e dalla Dottoressa PAOLA GIALLONARDO Agronomo libero professionista Tecnico dell'APA di Novara e del VCO rispettivamente sul tema *“Evoluzione del programma di selezione nazionale dei bovini della Razza Frisona Italiana”* *“Progetto di Embryo Transfer DAIRY Novara: attuazione e sviluppi”* *“ItaliaAlleva: come garantire e valorizzare i prodotti zootecnici Italiani”*. Al termine dell'incontro il Dott. Ettore Rigamonti, Dirigente del Settore Agricoltura, Caccia Pesca Parchi e Gev, ha illustrato i principali interventi a favore delle aziende agricole.

Hanno presenziato 27 persone

B) Prove di acquacoltura (allevamento, riproduzione, ittiodiserbo)

L'attività di sperimentazione e produzione sul territorio di soggetti ittici si è svolta per l'anno 2008 essenzialmente con due finalità, la prima consolidata di produzione di ciprinidi autoctoni (carpa e tinca) in ambiente risicolo, camere e fossi di approvvigionamento, la seconda, invece, di sperimentazione, riproduzione e stabulazione di soggetti di specie pregiata (Persico reale e Coregone) in un lago di Tornaco ed in alcuni terreni allagati a Mandello Vitta.

Per quanto riguarda l'attività in risaia, sono state coinvolte tre aziende (Fincato, Massara, Milanino), impiegati circa 9 ettari di risaia in modo estensivo con risultati soddisfacenti (anche se per motivi organizzativi, le fattrici sono state inserite relativamente tardi con conseguente perdita di avannotteria). Tutti i soggetti recuperati, rustici, sani e di grande vitalità, sono serviti a ripopolare acque provinciali con conseguente risparmio dovuto al compenso assolutamente concorrenziale pagato all'agricoltore.

Il progetto specie pregiate ha visto una attività molto intensa di monitoraggio e di sperimentazione sulla riproduzione del Persico Reale, grazie anche alla collaborazione del Prof. Ceccuzzi del dipartimento di biotecnologie e scienze molecolari dell'Università dell'Insubria; i risultati sono veramente interessanti, in quanto sono stati prodotti molti nastri ovarici di notevole lunghezza ed è stata raggiunta la percentuale dell'88% nella schiusa, larve sane e robuste, liberate nel lago a Tornaco e catturate a campione, soggetti che ad agosto avevano già raggiunto gli 8 / 10 cm. di lunghezza. L'inserimento in lago di soggetti di Coregonus Lavaretus porterà poi a valutare se ci siano possibilità di creare una micro popolazione atta a riprodursi.

Per entrambe le specie, è in cantiere un prestigioso progetto di attribuzione di "denominazione di origine protetta" da applicare a tutta la zona insubrica, che dovrebbe rientrare in un programma di produzione, pesca e sfruttamento turistico a filiera completa.

Queste due specie, vanto delle nostre zone lacustri, per lungo tempo fonte di guadagno per i pescatori locali, pregio della nostra ristorazione, oggi un po' sottovalutate e spesso soppiantate da falsi cloni devono tornare ad assumere il rilievo che meritano in una microeconomia di qualità.

Questo è lo scopo che ci si prefigge e per questo verrà presentato un progetto a parte nell'assistenza tecnica nel 2009. L'utilizzo delle acque sia risicole che lacustri per allevamento estensivo e sperimentazione ha risvegliato molto anche la conoscenza ecologica degli agricoltori oltre ad aver creato una (seppur minima) possibilità di variazione di reddito aggiunto.

C) Progetto di Embryo Transfer di altissima qualità "Genetica Dairy Novara" finalizzato alla selezione ed al miglioramento genetico della specie bovina di razza Frisone Italiana

Obiettivi: aumentare il valore genetico medio degli animali per un maggiore reddito in termini di produzione e di vendita degli animali; contribuire alla crescita professionale in specie dei giovani allevatori; favorire criteri di selezione diversificati, favorire le condizioni per l'autofinanziamento dei successivi interventi di genetica sul territorio, valorizzare la filiera produttiva provinciale.

Il progetto è attuato avvalendosi del personale e delle strutture dell'A.P.A., dando atto che il piano richiede strutture organizzative e professionalità specifiche ed altamente specializzate.

I vitelli maschi nati saranno inviati ai centri genetici, le femmine definite "Class" saranno destinate alla prosecuzione del progetto le altre invece saranno vendute all'asta. Il progetto è triennale per un costo complessivo di €. 70.000,00 (€. 2.860,00 a carico APA, €. 20.140,00 a carico degli allevatori partecipanti, €. 67.140,00 a carico della provincia nella misura di €. 47.000,00 con contributo degli Enti finanziatori quali la Camera di Commercio di Novara, la Fondazione Agraria Novarese e la Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde). 15 allevatori hanno aderito al piano sottoscrivendo presso l'A.P.A. gli impegni.

Nel 2008 è stata sviluppata la terza parte del progetto versando all'APA per lo svolgimento dello stesso la somma di €.9.400,00. Sono stati acquisiti gli embrioni scelti dall'apposita commissione, è stata stilata la graduatoria di allevatori partecipanti e l'assegnazione degli embrioni con il metodo del sorteggio, sono stati assegnati pertanto a 5 allevatori 19 embrioni da impiantare. Dei 19 embrioni impiantati ci sono state 11 gravidanze pari al 57,90%, i parti sono avvenuti a partire dal mese di Settembre 2008.

Le vitelle del 1° e 2° anno del progetto (2006 e 2007) sono state presentate alle varie manifestazioni zootecniche; alcuni maschi sono stati ritirati dai centri di fecondazione artificiale per l'allevamento e il successivo prelievo di seme da utilizzare per le inseminazioni artificiali in prova di progenie. Le femmine di alta genealogia saranno sottoposte a flushing per ottenere ulteriori embrioni da impiantare su altre bovine scelte e proseguire così il programma che dovrebbe autofinanziarsi. Il Settore Agricoltura ha partecipato alle varie riunioni tenute in seno al progetto.

D) Esecuzione piano di Risanamento da CAEV (artrite encefalite virale caprina) DGP 112 del 27.03.2008

Trattasi di un piano di monitoraggio biennale, in base alla prevalenza della malattia potrebbe poi seguire un programma di risanamento della malattia degli allevamenti caprini per valorizzare gli allevamenti stessi dal punto di vista sanitario e le produzioni di carne e di latte.

Nel dare atto che partecipa al Progetto anche la Provincia del Verbano Cusio Ossola, è stata approvata una convenzione tra la Provincia di Novara, l'ASL NO Servizio Veterinario Area Sanità animale e l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte per il prelievo e l'attività analitica di laboratorio nell'ambito del Progetto di cui trattasi.

Il Piano di monitoraggio serve per rilevare la gravità della malattia nel territorio della Comunità Montana dei Due Laghi, dei Comuni limitrofi e montani che ricadono anche nel Territorio della Provincia del V.C.O..

Sono interessati gli allevamenti caprini che ricadono nei territori dei Comuni di Armeno, Ameno, Colazza, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Pisano, Lesa, Meina, Invorio, Bolzano Novarese, Orta S. Giulio, Pettenasco, Gozzano, Baveno, Brovello Carpugnino, Gignese, Omegna, Stresa, Belgirate, Casale Corte Cerro e Gravelona Toce.

Il costo del Progetto ammonta a Euro 8.500,00 (€ 3.000 messi a disposizione della Provincia del V.C.O.).

Nel periodo 1.3.2008/30.11.2008 sono stati analizzati presso l'Istituto Zooprofilattico di Torino 725 campioni di sieri caprini prelevati nell'ambito del Progetto. La siero positività è al momento del 61% delle aziende testate. Per quanto sopra è stato approvato il monitoraggio.

Piano di Sviluppo Rurale della regione Piemonte 2000-2006 – prepensionamento (Misura D)

Riferimenti normativi:

Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio in data 17 maggio 1999

Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Istanze istruite anno 2008: 9 domande

Procedimenti di recupero avviati: 1

Impegno finanziario anno 2008: 60.874,13 Euro liquidati.

E' prevista la concessione di un premio agli agricoltori che cedono i propri terreni ad altri imprenditori che subentrano nell'azienda. Per l'applicazione della misura sono necessarie due figure: chi cessa l'attività agricola (il cedente) e chi rileva i terreni resisi liberi (il rilevataro, agricolo e non). Il cedente deve avere i seguenti requisiti:

- aver compiuto almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento (65 anni per gli uomini, 60 per le donne), al momento della cessazione;
- cessare definitivamente ogni attività agricola a fini commerciali potendo però continuare a svolgere attività agricola, a fini non commerciali, su non più del 10% della superficie dell'azienda ceduta, fino ad un massimo di un ettaro, e conservare la disponibilità degli edifici di abitazione, senza percepire aiuti nel quadro della P.A.C.;
- aver esercitato l'attività agricola con continuità nei dieci anni che precedono la cessazione;
- impegnarsi a trasferire il possesso delle terre e dei fabbricati inerenti la produzione;
- essere in possesso di un'azienda tale da assicurare una redditività minima aziendale pari all'80% del "reddito soglia", ossia al valore della retribuzione contrattuale dell'operaio agricolo comune, il cui valore medio (soggetto a variazioni nel tempo con l'andamento della contrattazione) nella regione Piemonte è pari a £ 24.000.000 (€ 12.394,97) per l'anno 2000.

Il rilevataro agricolo deve:

possedere conoscenze e competenze professionali adeguate;

- impegnarsi ad esercitare l'attività agricola nell'azienda per almeno cinque anni;

- aumentare la redditività dell'azienda del rilevatario, entro due anni dalla cessione.

I lavoratori ammessi al regime di prepensionamento devono:

- cessare definitivamente ogni attività agricola;
- aver compiuto almeno 55 anni, senza aver raggiunto l'età normale di pensionamento;
- aver dedicato all'agricoltura, nei cinque anni che precedono la cessazione, almeno la metà del proprio tempo di lavoro, quali coadiuvanti familiari o salariati agricoli;
- aver lavorato nell'azienda del cedente almeno l'equivalente di due anni a tempo pieno nei quattro anni che precedono il prepensionamento del cedente stesso;
- essere iscritti ad un regime di previdenza sociale.

Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte -214.1 - APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Istanze prese in carico anno 2008: 89 domande

Istanze istruite anno 2007: 88 domande

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 87 domande

Istanze liquidate al restante 25% anno 2007: 14 domande.

Riferimenti normativi:

Azione 214.1 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013

Reg. (CE) n. 1698/2005

Azione F1 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Tipologia di finanziamento: premio annuale diversificato per gruppi di colture omogenee per la durata di cinque anni complessivi (in subordine al mantenimento degli impegni stabiliti dai documenti di programmazione).

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione delle tecniche di produzione integrata;
- favorire la copertura vegetale del terreno nel periodo autunnale e invernale e l'inerbimento di frutteti e vigneti;
- favorire l'installazione e la manutenzione di nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti;
- favorire il raggiungimento o il mantenimento di un livello di impiego di fertilizzanti e fitofarmaci inferiore a quello della normale buona pratica agricola, con particolare riferimento ai fitofarmaci di classe Xn, T+ e T;
- contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee dovuto al dilavamento dei nitrati e l'erosione del terreno;
- favorire la nidificazione di uccelli e chiroteri in nidi artificiali collocati nei frutteti e nei vigneti.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 214.2 - APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE BIOLOGICA

Istanze prese in carico anno 2008: 12 domande

Istanze istruite anno 2007: 12 domande

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 11 domande.

Riferimenti normativi:

Reg. CEE n. 2092/91 e successive modifiche;

Reg. CE del Consiglio n. 1698/2005 art. 39;

Azione 214.2 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013, in fase di definizione;

Reg. CE n. 1804/99 ;

Azione F2 - Piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, modificato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C/2003/4102 del 28/10/2003;
Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Tipologia di finanziamento: premio annuale diversificato per gruppi di colture omogenee per la durata di cinque anni complessivi (in subordine al mantenimento degli impegni stabiliti dai documenti di programmazione).

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la diffusione delle tecniche di produzione biologica;
- favorire la copertura vegetale del terreno nel periodo autunnale e invernale e l'inerbimento di frutteti e vigneti;
- favorire l'installazione e la manutenzione di nidi artificiali nei frutteti e nei vigneti;
- favorire il mantenimento o il raggiungimento di un impiego nullo di diserbanti e di insetticidi e anticrittogamici non ammessi dal regolamento (CEE) 2092/91;
- contrastare l'inquinamento delle acque sotterranee dovuto al dilavamento dei nitrati e l'erosione del terreno;
- favorire la nidificazione di uccelli e chiropteri in nidi artificiali collocati nei frutteti e nei vigneti.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 214.8 - CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO

Istanze prese in carico anno 2008: 2 domande

Istanze istruite anno 2007: 1 domanda

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 1 domanda

Istanza liquidata al restante 25% anno 2007: 1 domanda.

Riferimenti normativi:

Azione 214.8 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013, in fase di definizione;
Reg. (CE) n. 1698/2005

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte F3 - MANTENIMENTO ED INCREMENTO DELLA SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO

Istanze prese in carico anno 2008: 1 domanda

Istanze istruite anno 2007: 2 domande

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 2 domande

Istanze liquidate al restante 25% anno 2007: 2 domande.

Riferimenti normativi:

Azione F3 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006,
Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24;
Azione 214.3 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2007-2013, in fase di definizione;
Reg. CE del Consiglio n. 1698/2005 art. 39.

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire l'utilizzo di matrici di s.o. con particolare riguardo agli ammendanti compostati ai sensi della legge 748 del 1984; incentivare le pratiche agronomiche di incremento e conservazione della sostanza organica con particolare riferimento all'interramento delle paglie e dei residui colturali;
- prevenire l'insorgere di processi o fenomeni di degrado, desertificazione o inquinamento ambientale attraverso l'aumento e/o la conservazione della dotazione di s.o. del suolo, al fine di garantire il miglioramento della stabilità strutturale del suolo,

la ritenzione idrica, la capacità di assorbimento e quindi la protezione nei confronti delle acque e l'ottimizzazione della disponibilità dei nutrienti del terreno.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte F6 - SISTEMI PASCOLIVI ESTENSIVI

Istanze prese in carico anno 2008: 7 domande

Istanze istruite anno 2007: 7 domande

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 5 domande

Riferimenti normativi:

Azione F6 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006;

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- estensivizzazione della produzione agricola favorevole all'ambiente ed al paesaggio, con la realizzazione e il miglioramento di superfici a pascolo;
- tutela della qualità del suolo mediante la presenza sul territorio, la limitazione dei fenomeni erosivi e dell'inquinamento organico e chimico, la riduzione del rischio di incendi e la creazione di condizioni ambientali favorevoli alla sopravvivenza della flora e della fauna spontanea.
- promozione dello sviluppo di sistemi pascolivi estensivi.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte F7 - CONSERVAZIONE E REALIZZAZIONE DI ELEMENTI DELL'AGROECOSISTEMA A PREVALENTE FUNZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Istanze prese in carico anno 2008: 17 domande

Istanze istruite anno 2007: 17 domande

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 6 domande

Istanze liquidate al restante 25% anno 2007: 3 domande.

Riferimenti normativi:

Azione F7 - Programma di Sviluppo Rurale regionale 2000-2006;

Reg. CE del Consiglio n. 1257/99 (e s.m.), Titolo II, capo VI, artt. 22-24.

Sono previsti contributi per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire il mantenimento, il ripristino e la realizzazione di elementi dell'agroecosistema di valenza ambientale e paesaggistica;
- tutelare il paesaggio e gli habitat naturali.

E' un'azione importante che coinvolge numerose aziende. Inoltre con DGP n. 652/2003 è stato approvato il progetto collettivo per la misura F7. Tale intervento è volto a promuovere il mantenimento o la realizzazione di ambienti naturali o seminaturali (come definiti dal PSR della Regione Piemonte) ruotanti attorno a un laghetto, a uno stagno o a una zona umida creati convertendo a tale scopo un'area coltivata a risaia o altre superfici ritenute idonee. Hanno aderito al progetto 4 aziende di elevata valenza ambientale e paesaggistica.

Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte F9 - ALLEVAMENTO DI RAZZE LOCALI IN PERICOLO DI ESTINZIONE

Istanze istruite anno 2007: 1 domanda

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 1 domanda

Istanza liquidata al restante 25% anno 2007: 1 domanda

Riferimenti normativi:

Reg. CE 1257/99 - Azione F9.

Finanziamenti: il finanziamento è erogato sulla base delle disposizioni del Piano di sviluppo rurale regionale 2000-2006, approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31/7/2000. Sono previsti contributi per il mantenimento della razza pezzata Rossa d'Oropa.

**Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2078/F1 – RITIRO SEMINATIVI
DALLA PRODUZIONE PER VENTI ANNI**

Istanze prese in carico anno 2008: 1 domanda

Istanze istruite anno 2007: 1 domanda

Istanze ammesse a finanziamento per anticipo del 75% anno 2007: 1 domanda.

**DANNI ALLE COLTURE E ALLE STRUTTURE AGRICOLE A SEGUITO DI
ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE**

ANNO 2008

EVENTO SICCA' 2006

Istanze liquidate: n. 225 (liquidazione giugno 2008)

Istanze respinte: n. 108

EVENTO PIOGGE 29-30MAGGIO PRIMA DECADE DI GIUGNO 2008

Effettuati rilievi nei comuni interessati, non effettuata delimitazione

EVENTO TROMBA D'ARIA del 12 LUGLIO 2008 (comune Ghemme)

Effettuati rilievi nel comune interessato, non effettuata delimitazione.

**EVENTO GRANDINATA DEL 14-15 AGOSTO 2008 (comuni Oleggio, San Nazzaro Sesia,
Bellinzago Novarese, Castellazzo Novarese)**

Effettuati rilievi nei comuni interessati, elaborata relazione di delimitazione inviata alla Regione Piemonte.

Riferimenti normativi:

D. Lgs 29 marzo 2004 n.102

L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, artt. 54 e 55 - B.U. 12/10/78 n. 42

Destinatari: Imprese agricole di cui all'art. 2135 del C.C. nonché le cooperative per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti in zone delimitate che abbiano subito danni non inferiori al 20% della produzione lorda vendibile esclusa quella zootecnica nelle zone svantaggiate previste nel Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000-2006 della Regione e del 30% nelle altre zone. Sono escluse dalla concessione di contributi compensativi della perdita del reddito le colture e gli eventi assicurabili con polizze agevolate, sulle quali lo Stato interviene mediante pagamento di metà circa del premio assicurativo. Il mancato ricorso alla assicurazione agevolata comporta la piena assunzione del rischio da parte dell'imprenditore agricolo.

Procedura:

1. segnalazione al Settore o Servizio Agricoltura della Provincia o della Comunità Montana competente per territorio da parte del Comune dell'area colpita entro 10 giorni dall'evento avverso;
2. accertamenti e sopralluoghi del Settore o Servizio Agricoltura della Provincia o della Comunità Montana normalmente entro 30-45 giorni dalla cessazione dell'evento delle zone colpite dalla calamità per valutazione danni;
3. elaborazione della relazione di delimitazione del territorio interessato dall'evento e trasmissione alla Regione Piemonte;

4. presentazione delle domande da parte degli aventi diritto al Comune entro 45 giorni dalla pubblicazione del D.M. di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento atmosferico sulla G.U. L'istruttoria delle domande è subordinata al riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento da parte della Commissione UE cui la DGR di delimitazione è stata notificata. In mancanza del predetto riconoscimento le domande non potranno avere seguito;
5. valutazione delle domande da parte della Commissione consultiva comunale per l'Agricoltura entro i successivi 20 giorni e invio delle stesse al Settore o Servizio agricoltura competente per territorio;
6. istruttoria delle domande pervenute;
7. invio elenco di liquidazione all'organismo pagatore regionale che provvederà alla liquidazione.

Finanziamenti:

1. contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente.
2. prestito di esercizio ad ammortamento quinquennale da erogarsi ai seguenti tassi agevolati: 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi, nelle zone svantaggiate, e del 35% nelle altre zone. Nell'ammontare del prestito sono comprese le rate in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento.
3. proroga, per una sola volta e non più di 24 mesi, delle operazioni di credito agrario di esercizio, di miglioramento e ordinario, con l'assistenza del concorso nel pagamento degli interessi;
4. esonero parziale fino a un massimo del 50% determinato dal Ministro del Lavoro di concerto con quello dell'Economia, del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in scadenza nei 12 mesi successivi alla data dell'evento avverso;
5. contributi fino al 100% per il ripristino di strutture aziendali e per la ricostituzione di scorte danneggiate o distrutte. Gli stanziamenti sono stabiliti, per ogni evento calamitoso, dal Fondo di solidarietà nazionale, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni. Gli interventi di cui ai punti 1-5 possono essere concessi a scelta delle Regioni, in forma singola o combinata, anche sulla base dell'entità delle somme effettivamente stanziati dal Fondo.

Autorizzazioni, licenze, nulla osta, idoneità, certificati, abilitazioni, nomine, approvazione programmi corsi. Art. 12 della legge regionale 09.05.1975 n. 153

Attestazioni/accertamenti effettuati: 3. In base a tale articolo di legge è prevista l'esistenza di una Commissione a carattere provinciale per l'accertamento della capacità professionale degli imprenditori agricoli. La Commissione è stata nominata con determinazione dell'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte n. 61 del 23.12.1997, ed è composta dal Responsabile del Settore Agricoltura di Novara che la presiede, e da un rappresentante per ciascuna delle tre organizzazioni professionali agricole provinciali più rappresentative. I soggetti di cui non si possa ritenere accertata la capacità professionale vengono convocati presso il Settore Agricoltura per sostenere il prescritto esame, effettuato dalla Commissione Capacità Professionale. Nel corso dell'anno 2008 la Commissione è stata convocata per n. 3 sedute.

Licenze annuali per l'esercizio della mietitrebbiatura

Istanze istruite anno 2008: n. 10.

È l'autorizzazione che bisogna richiedere ogni anno per l'esercizio della trebbiatura e sgranatura dei cereali con macchine azionate a motore, per conto proprio o per conto terzi nella provincia di Novara, nonché i visti richiesti da utenti di altre Province per l'autorizzazione all'esercizio dei lavori sul territorio provinciale.

Pareri e stime Interventi a favore della conservazione dell'integrità fondiaria

Istanze istruite anno 2008: n. 2.

Al fine di conservare l'integrità fondiaria, l'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 99/2004 estende le disposizioni - già previste per le aziende agricole descritte nel paragrafo precedente - ai trasferimenti a qualsiasi titolo di terreni agricoli a coloro che si impegnano a costituire un compendio unico e a coltivarlo o a condurlo in qualità di coltivatore diretto oppure di imprenditore agricolo professionale per almeno dieci anni. Per compendio unico si intende l'estensione di terreno necessaria al raggiungimento del livello minimo di redditività determinato dai piani regionali di sviluppo rurale per l'erogazione del sostegno agli investimenti previsti dai regolamenti (CE) nn. 1257 e 1260 del 1999, e successive modificazioni. Il comma 3 del citato articolo 7 prevede, inoltre, l'applicazione delle stesse agevolazioni ai trasferimenti di immobili agricoli e relative pertinenze, compresi i fabbricati, costituiti in "maso chiuso", effettuati tra vivi o *mortis causa*, purché gli acquirenti si impegnino a condurre direttamente il maso per dieci anni. In caso di violazione di tali obblighi, per quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 5 bis della legge n. 97/1994, si applica una sanzione pari al cinquanta per cento delle imposte dovute oltre agli interessi e alle imposte non pagate.

Interventi e agevolazioni fiscali e tributari per le imprese agricole

Istanze istruite anno 2008: n. 342.

Formazione e arrotondamento della piccola proprietà contadina.

La finalità della legge n.604/54 e s. m. e i. è di favorire l'arrotondamento o la formazione della piccola proprietà contadina mediante la concessione di agevolazioni fiscali per acquisto di fondi rustici destinati all'attività agricola. Le agevolazioni previste riguardano l'assolvimento delle imposte di registro e ipotecaria in misura fissa, mentre l'imposta catastale è nella misura dell'1%. Il richiedente, che di norma non deve superare i settanta anni di età, deve disporre di forza lavorativa, non inferiore ad un terzo di quella necessaria alla normale conduzione del fondo, in aggiunta ai preposseduti, ed impegnarsi tra l'altro alla diretta conduzione ed alla non alienabilità per cinque anni.

Legge n. 36/1977 D. L. n.99/04 e D. L. n. 101/05

Sono previste agevolazioni fiscali in base all'art. 2 della legge n. 36 del 21.02.1977 anche per atti traslativi, stipulati da imprenditori agricoli a titolo principale o da associazioni o società cooperative, in conformità a quanto disposto dagli art. 12 e 13 della legge n. 153 del 09.05.1975. Le agevolazioni previste riguardano il pagamento dell'imposta di registro nella misura dell'8% e del 2% quella ipotecaria, mentre la catastale è dovuta nella misura dell'1%.

E' stata svolta un'attività di supporto alle amministrazioni comunali titolari di competenza per il rilascio della qualifica professionale ed inoltre si è provveduto a fornire assistenza agli utenti interessati ad usufruire delle suddette agevolazioni.

Legge 590/65

Istanze istruite anno 2008:n. 3

Istruttoria e autorizzazione per l'estinzione anticipata dei mutui stipulati a favore dei coltivatori diretti per l'acquisto terreni.

Legge 817/71 art 11

Istanze 1 (parere verbale)

Rimozione del vincolo trentennale indivisibilità terreni.

DPR 445 28/12/2000

Controlli eseguiti numero 75.

INCENTIVI A FAVORE DELL'APICOLTURA

Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura.

Istanze istruite anno 2008: 19 domande

Istanze collaudate anno 2008:18 domande

Riferimenti normativi:

L.R. 3 agosto 1998 n. 20, art. 6 c. I - B.U. 12/8/98 n. 32.

L'articolo 6 della L.R. 20 del 03.08.98 prevede la possibilità di finanziare, tramite contributi in conto capitale, le seguenti iniziative:

Attrezzature ammissibili:

- **lett. a)** costruzione, ristrutturazione ed ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari;
- **lett. b)** acquisizione di macchine ed attrezzature per la realizzazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, acquisto e/o ammodernamento degli apiari;
- **lett. d)** adeguamento alle norme igienico – sanitarie dei locali di lavorazione dei prodotti;
- **lett. l)** ogni altra iniziativa utile allo sviluppo ed all'incremento qualitativo-quantitativo dell'apicoltura e dei suoi prodotti, esclusivamente per l'acquisto di sciami certificati ed indenni da malattie.

Possono presentare domanda i Produttori Apistici (cioè gli operatori professionali) singoli od associati o gli apicoltori amatoriali che si impegnino, entro un anno, a diventare Produttori Apistici. L'entità del contributo varia dal 30 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale.

Disciplina in materia di apicoltura.

Istanze istruite anno 2008: 4 domande.

Riferimenti normativi

Legge 24 dicembre 2004 n. 313 recante norme per la disciplina in materia di apicoltura: prevede all'art. 5, comma 1, il "Documento programmatico per il settore apistico", documento che con Decreto Ministeriale n. 20026 del 10 gennaio 2007 è stato reso operativo.

Facendo riferimento al "Documento programmatico per il settore apistico" sono state approvate le istruzioni applicative sugli interventi che riguardano:

- I. ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione e il confezionamento di prodotti apistici;
- II. acquisto attrezzature e impianti (compresi i programmi informatici);
- III. spese generali.

Possono presentare domanda per accedere ai contributi anche di più interventi gli imprenditori apistici singoli o associati in possesso di Partita IVA, iscrizione alla C.C.I.A.A., in regola con le norme sanitarie relativamente ai locali di smielatura, e che abbiano presentato regolare denuncia annuale di possesso alveari ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20/1998.

L'entità del contributo varia dal 40 al 50% a seconda delle iniziative e dell'ubicazione aziendale, ed ottengono un punteggio di priorità i giovani insediati da meno di 5 anni.

CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Pianificazione territoriale

Nel corso del 2008 sono terminati i lavori per la predisposizione della bozza di Piano Faunistico Provinciale a seguito della quale si è proceduto alla realizzazione della relazione di valutazione ambientale strategica (VAS) e della valutazione d'incidenza ad esso relativi, per i quali ci si è avvalsi della collaborazione di uno studio specializzato individuato a seguito di procedura comparativa.

Sono inoltre continuate le collaborazioni con la Federazione Italiana della Caccia per la gestione delle zone R.C. Valle Arbogna e Boca-Cavallirio e con gli Ambiti territoriali di caccia NO1 TICINO e NO2 SESIA rispettivamente per la gestione delle zone R.C. Trecate-Olengo e Suno – Mezzomerico con l'A.T.C. NO1 e per quella della zona R.C. Carpignano – Fara con l'A.T.C. NO2.

Sono inoltre proseguite con l'Associazione Burchvif, in modo molto attivo, sia la convenzione stipulata per la gestione comune di n. 3 Oasi, e precisamente Agogna Morta, Campo della Ghina e Campo della Signora, sia la collaborazione per la gestione anche di aree, esterne alle oasi, ma che, fatte oggetto di mirati interventi di miglioramento ambientale, possono raggiungere buona rilevanza naturalistica.

Oltre a ciò, in applicazione del regolamento per il funzionamento delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia approvato con DCP n. 28/2000, sono proseguite le gestioni delle due zone di addestramento cani con possibilità di sparo di tipo C denominate "Palazzina" in Comune di Novara e "Sereia" in Comune di Inverio, e delle zone di addestramento cani da seguita di tipo B denominate "San Michele" in Comune di Borgomanero e "Prato Sesia zona B" in Comune di Prato Sesia. E' inoltre stata istituita una nuova zona di tipo C denominata "Valnera" in Comune di Oleggio.

Sono state approvate anche l'istituzione e il funzionamento di tre zone temporanee denominate Boriola in Comune di Novara, Tre Montagnette in Comune di Armeno e Valera in Comune di Carpignano Sesia, nonché l'effettuazione di n. 14 gare per addestramento e allenamento cani da caccia.

Miglioramenti Ambientali

Nel corso del 2008, in applicazione del Regolamento relativo ai criteri per la corresponsione degli incentivi in favore di proprietari o conduttori dei fondi rustici che si impegnino alla tutela e al ripristino degli habitat naturali e all'incremento della fauna selvatica nelle zone di protezione previste dall'art. 10 della Legge 157/92, sono stati attribuiti specifici incentivi a n. 17 proprietari o conduttori di fondi agricoli, che si sono impegnati in interventi di miglioramento degli habitat naturali idonei per quella fauna selvatica che può essere oggetto di irradimento e di ripopolamento delle zone destinate all'attività venatoria.

Ripopolamento Faunistico

Anche nel 2008 è proseguito il progetto di incremento della popolazione faunistica delle zone di divieto mediante le immissioni di fagiani riproduttori e fagianotti preambientati, che sono stati preliminarmente inseriti per un periodo limitato, in un apposito recinto al fine di consentirne l'ambientamento nell'area a loro destinata e un accurato controllo sanitario. Analoga iniziativa è

stata attuata con i fagianotti. Quanto sopra allo scopo di far crescere i selvatici direttamente nell'area in cui si devono riprodurre.

E' inoltre proseguito, anche a scopo di informazione scientifica, in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. 13, il piano di monitoraggio già in essere, riferito alle lepri e alle minilepri nelle zone di ripopolamento e cattura.

Consulenze in materia di caccia

Tra i compiti attribuiti alla Provincia dalla vigente normativa in materia venatoria rientra la gestione e la salvaguardia delle specie faunistiche e del loro habitat.

Per lo svolgimento del suddetto compito, con particolare riferimento alle attività inerenti il ripopolamento e le catture di selvatici, i ritrovamenti di fauna selvatica ferita o malata, la detenzione di esemplari faunistici, il recupero della fauna e la gestione dei farmaci, la pianificazione territoriale, l'attività di controllo della fauna selvatica e i miglioramenti ambientali, a volte devono essere affrontate questioni che vanno oltre la normale gestione tecnico-faunistica, e che rientrano in un più specifico ambito veterinario, per le quali è necessario il supporto di esperti specializzati. Pertanto nel 2008 si è provveduto ad individuare, mediante procedura comparativa, un consulente veterinario che affianchi il personale provinciale nelle attività di cui sopra.

Tutela della fauna provinciale

Sono proseguite anche nel 2008 le convenzioni con la LIPU per la cura e il trasporto presso i propri centri specializzati degli uccelli selvatici ritrovati feriti in territorio provinciale e con la Torbiera di Agrate Conturbia per la cura e la custodia di mammiferi. Tutto ciò in esecuzione della Legge regionale sulla caccia che attribuisce alla Provincia la competenza per la gestione della fauna selvatica nei casi di ritrovamenti di soggetti feriti o morti per caso fortuito o forza maggiore.

Selezione numerica di specie faunistiche

Anche nel 2008 seguendo le indicazioni dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ex INFS Istituto Nazionale della Fauna Selvatica), sono stati effettuati interventi per il contenimento numerico di cinghiali, cornacchie, nutrie, minilepri e volpi (le ultime due solo nelle zone di ripopolamento e cattura), specie che per l'elevato numero e la notevole concentrazione in alcune zone vanno a creare notevoli danni alle colture agricole.

Sono stati attivati, sempre previo parere dell'ISPRA, anche interventi sui colombi di città con competenze della Provincia per i terreni agricoli extra urbani e dei Comuni per le aree urbane.

Inoltre, per quanto riguarda i cinghiali, in attuazione della L.R. 9/2000 sono stati approvati dalla Provincia, su richiesta dei Parchi del Ticino, delle Baragge e del Fenera, specifici piani di abbattimento da svolgersi a cura dei parchi stessi all'interno del loro territorio.

Sinistri stradali con il coinvolgimento di ungulati

La Regione Piemonte con L.R. n. 9/2000, all'art 4 come modificato dall'art. 13 della L.R. n. 9/2007, ha istituito un fondo di solidarietà a favore di soggetti coinvolti in sinistri stradali con ungulati. Con successivo Decreto della Presidente della Giunta Regionale 14.07.2008, n. 12/R, è stato approvato il Regolamento regionale recante "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come sostituito dall'articolo 13, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9, in materia di sinistri stradali con fauna selvatica.", nel quale viene stabilito che le

province ricevono ed istruiscono le istanze di contributo, accertano il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dal Regolamento in questione, determinano l'ammontare del danno da ammettere a contributo e provvedono alla successiva liquidazione entro i limiti del fondo annuale conferito dalla Regione. Pertanto nel 2008 questa Amministrazione ha provveduto a gestire le richieste di accesso al Fondo di solidarietà pervenute, tra le quali n. 48 hanno avuto esito favorevole.

Servizio di vigilanza

Anche nel 2008, tenuto conto della costante evoluzione delle patologie relative alla fauna selvatica (tularemia, leptospirosi, aviaria), si è prestata grande attenzione all'equipaggiamento strumentale degli agenti di vigilanza al fine di garantire una maggiore sicurezza nell'espletamento del Servizio.

E' stato approvato e attuato il nuovo regolamento di coordinamento delle Guardie Volontarie Venatorie e ittiche che consente di rendere più funzionale e organico il servizio di vigilanza e di meglio coordinare gli interventi di controllo numerico della fauna selvatica. In proposito l'Ufficio Amministrativo della Funzione Caccia, Pesca, Parchi e Gev ha provveduto ad esperire tutte le procedure di notificazione inerenti i verbali elevati dalle guardie volontarie ittiche e venatorie.

Nello stesso anno sono state inoltre attivate due convenzioni per la collaborazione con il servizio di vigilanza con: gli Ambiti Territoriali di Caccia per la gestione delle catture di fauna selvatica e il controllo del territorio, e con le Associazioni Piscatorie per le attività connesse al recupero di fauna ittica mediante uso di generatore autonomo di energia elettrica.

Ripopolamento ittico

Nel 2008 è stata disposta la semina nelle acque di competenza provinciale di Kg. 932 di trote fario 22/25, di n. 30.644 trote fario 6/9 e n. 43.062 trote fario 9/12.

E' inoltre proseguita anche nel 2008 la sperimentazione per la produzione di carpe e tinche in risaia a seguito della quale sono state immesse n.7.000 carpe da 14/22 cm., n. 20.000 carpette da 10/14 cm. e n. 12 Kg di carpe adulte.

Inoltre, in applicazione della L.R. 37/2006, sono state autorizzate anche le semine di fauna ittica effettuate dalle Associazioni Piscatorie, nelle acque della provincia di loro competenza.

Gestione della pesca

Nel corso del 2008 si è data attuazione alla L.R. 37/2006 e al relativo regolamento di attuazione che è entrato in vigore a far tempo dal 06.10.2008. Si è pertanto provveduto a:

- tenere gli opportuni collegamenti con le Associazioni piscatorie al fine di divulgare quali siano le nuove competenze della Provincia e di disciplinare le modalità di accesso alle varie autorizzazioni introdotte dalla suddetta normativa;
- rilasciare n. 5 autorizzazioni per le semine di fauna ittica nelle acque della Provincia;
- rilasciare n. 13 autorizzazioni per le asciutte dei corsi d'acqua, previa adozione della necessaria regolamentazione;
- portare a termine la ricognizione dei diritti esclusivi di pesca che ai sensi della suddetta normativa dovevano essere comunicati alla Provincia dai titolari ai fini della loro conferma. I risultati della ricognizione, come prescritto dalla L.R. 37/06 sono stati regolarmente comunicati alla Regione Piemonte;
- proseguire il censimento degli impianti e bacini privati per la pesca a pagamento;

- rilasciare n. 7 autorizzazione per l'effettuazione di gare di pesca;
- istituire e regolamentare l'albo per il riconoscimento delle Associazioni piscatorie operanti in Provincia di Novara – risultano iscritte n. 14 Associazioni nel 2008.

Progetti Interreg

Nel corso del 2008 si è portata a termine la realizzazione del progetto Interreg per la conservazione e il ripopolamento della trota marmorata nel bacino idrografico del Ticino al quale hanno partecipato, oltre alla Provincia di Novara, le Province di Varese e del VCO, i Parchi Lombardo e Piemontese del Ticino, il Comune di Lavena Ponte Tresa e per la Svizzera i Cantoni Ticino e Grigioni. Nel 2008 la Provincia di Novara ha posto in essere e concluso l'Azione 5 "Organizzazione di giornate di sensibilizzazione per enti, associazioni e per il pubblico", provvedendo infine alla dovuta rendicontazione agli organi competenti.

La Provincia ha inoltre aderito nel corso dell'anno ad un nuovo progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007/2013. Si tratta nello specifico di un progetto Interreg avente ad oggetto la caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti ittici lacustri tradizionali ed innovativi, lavorati e conservati, dei laghi insubrici per il corretto sfruttamento di una risorsa rinnovabile.

Il suddetto progetto viene affrontato in collaborazione con i seguenti partner: Capofila italiano Provincia di Como - Capofila svizzero Canton Ticino - Partner italiani Provincia di Varese, Provincia di Lecco, Provincia di Verbania - Cusio Ossola, Consorzio della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola, GRAIA srl, Università degli Studi di Milano, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, APAT, Partner svizzeri Città di Lugano e Regio Insubrica. L'area di progetto riguarda le Province di Varese, Novara, Verbania, Como, Sondrio, Lecco e il Canton Ticino, ed è in particolare rappresentata dai laghi Maggiore, di Lugano, di Como, di Mezzola, di Varese, di Comabbio, di Alserio, di Montorfano.

Pianificazione Ittica

Nel 2008 sono proseguite le riunioni in ambito regionale e interprovinciale al fine di determinare le modalità di effettuazione della pianificazione ittica provinciale e regionale.

L'entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L.R. 37/2006, avvenuto in data 6 ottobre 2008, ha consentito di confermare le precedenti classificazioni delle acque, con le modifiche richieste in sede di riunioni in ambito regionale da parte delle Province. Tutto ciò in attesa dell'elaborazione del Piano Ittico Regionale e dei conseguenti e successivi Piani Ittici Provinciali.

Danni alle colture agricole causati dalla selvaggina e dall'attività venatoria

In esecuzione alle disposizioni delle L.R. n. 70/96 e 36/89, e della DGR 114-6741 in data 03.08.2007, con cui la Regione Piemonte ha approvato i nuovi criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria, che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2008, sono state eseguite le rilevazioni dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole nelle zone di divieto provinciali e nei Parchi e Riserve Naturali.

Per quanto riguarda i danni all'interno di Parchi e Riserve Naturali, risultano pervenute nel corso dell'anno n. 80 richieste di indennizzo al cui pagamento si procederà non appena la Regione Piemonte, Assessorato Parchi, verserà i fondi necessari alla Provincia.

Con riferimento alle zone di protezione della fauna, invece, le domande di risarcimento danni presentate nel corso del 2008 risultano essere n. 40.

Esami venatori

Nel corso del 2008 sono stati realizzati due corsi di preparazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria, con docenti esperti nelle materie previste dalla Legge sulla caccia, e la fornitura di adeguato materiale didattico al fine di consentire agli aspiranti cacciatori di acquisire un'adeguata preparazione per affrontare il mondo venatorio senza pericoli.

La Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria nominata con decreto del Presidente della Provincia n. 2 in data 21 febbraio 2005 ha effettuato complessivamente n. 10 sessioni d'esame a seguito delle quali risultano essere stati rilasciate n. 59 abilitazioni.

Attuazione deleghe attribuite con L.R. 17/99

Ai sensi e per gli effetti delle deleghe attribuite alle Province con l'entrata in vigore della L.R. 17/99, si è provveduto nel corso del 2008 a rilasciare autorizzazioni per uso del generatore per la cattura dei pesci alle Associazioni Piscatorie e alle Ditte incaricate per studi scientifici.

Sono state inoltre effettuate le prescritte verifiche relative alle immissioni di selvaggina negli ATC e nelle Aziende Faunistico Venatorie e Agri Turistico Venatorie.

Si è altresì provveduto a rilasciare, su istanza dell'ISPRA, le autorizzazioni per inanellamenti di animali a scopo scientifico, nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'Euring (Unione Europea per l'inanellamento).

Attuazione deleghe attribuite con D. Lgs. 112/98

In attuazione delle competenze attribuite alle Province dal D. Lgs. 112/98 relative al rilascio e al rinnovo del riconoscimento delle nomine a guardie giurate volontarie ittiche, venatorie e ambientaliste, la Provincia, nel 2008, ha provveduto ad istruire complessivamente n. 107 pratiche relative a rinnovi e a rilasci dei suddetti riconoscimenti di nomina, tenendo conto che tali autorizzazioni di polizia hanno validità biennale.

Attività divulgative

Continuando sulla strada intrapresa negli anni precedenti sono state organizzate due manifestazioni articolate su più giorni e aventi ad oggetto:

- "Ornitologia e zone umide" (articolata in 5 giornate di cui una su territorio);
- "La Gestione della caccia – esperienze a confronti" (articolata su due giornate dedicate al confronto della realtà novarese con: la gestione del cinghiale in Toscana e la gestione di fagiano, starna e pernice rossa nel piacentino).

PARCHI E RISERVE NATURALI

Nel 2008 è proseguita la collaborazione con i Parchi Regionali insistenti sul territorio provinciale, sia per quanto riguarda le situazioni di emergenza collegate al controllo di alcune tipologie di fauna selvatica (nutrie e cinghiali), sia per quanto riguarda interventi della Provincia a sostegno di iniziative collegate alle attività dei Parchi stessi.

Guardie Ecologiche Volontarie (Gev)

Nel 2008, nell'ambito della propria competenza relativa al coordinamento delle Guardie Ecologiche Volontarie, la Provincia di Novara ha gestito, dotandole dell'attrezzatura strumentale necessaria, n. 26 GEV operanti su tutto il territorio provinciale.

Queste hanno svolto la propria attività, oltre che con un controllo generale sul territorio provinciale, anche con collaborazioni a seguito di specifiche convenzioni con la Comunità Montana dei due Laghi, il Parco del Ticino, il Parco del Lago Maggiore e il Parco delle Lame del Sesia, sul territorio delle suddette istituzioni.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati servizi sul territorio che hanno consentito di rilevare n. 133 infrazioni alle norme sull'ambiente. Sono state inoltre operate segnalazioni ai Comuni o alle altre autorità competenti in ordine ad abbandoni di rifiuti ad opera di ignoti rinvenuti durante il servizio.

In un contesto di preparazione degli agenti, sono stati organizzati nel 2008, previa approvazione e finanziamento da parte della Regione Piemonte:

- un corso di aggiornamento per le GEV già in servizio, nel quale si è dato spazio alle nuove disposizioni di legge regionale in materia di pesca e di tutela dei funghi epigei;
- un corso di formazione per nuove GEV che, una volta superato l'esame finale, andranno ad affiancarsi a quelle già in servizio per lo svolgimento di attività di controllo e di educazione ambientale.

Progetti realizzati

Nel corso del 2008 si è dato avvio ad una serie di progetti rientranti nel più generale progetto denominato "Parco pulito", a finanziamento regionale.

Nello specifico è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto sperimentale per la raccolta di rifiuti nel territorio del Parco del Ticino tra il Parco stesso, il Consorzio Smaltimento Rifiuti Medio Novarese, il Consorzio Smaltimento Rifiuti Basso Novarese e i Comuni di Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese, Cameri, Galliate, Romentino, Trecate e Cerano.

Sempre nell'ambito sopra indicato, la Provincia ha aderito alle seguenti iniziative in collaborazione con Comuni e Parchi della Provincia:

- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nella riserva speciale "Canneti di Dormelletto" ricadenti nel Parco del Lago Maggiore in collaborazione con il Comune di Dormelletto;
- interventi di pulizia e ricostruzione all'interno della Palude di Casalbeltrame, in collaborazione con il Parco delle Lame del Sesia;
- progetto "A SCUOLA D'AMBIENTE" = Attività di divulgazione e di educazione ambientale, in collaborazione con il Parco del Lago Maggiore.

Attuazione della L.R. 24/2007

In occasione dell'entrata in vigore della L.R. 24/2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei", avvenuta in data 17.06.2008, la Provincia ha dato attuazione alle disposizioni in essa contenute con particolare riferimento ai compiti di divulgazione della norma e di gestione dei verbali di violazione alla Legge e sanzionate dalla Legge stessa.

Sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la raccolta di funghi a fini didattici, scientifici e per giornate di studio.

Inoltre, in attuazione dell'art. 9, comma 3), della suddetta L.R. 24/2007, è stato organizzato e gestito uno specifico corso di aggiornamento per le guardie volontarie ittiche e venatorie, al fine di consentire alle stesse la possibilità di esercitare la vigilanza sul rispetto della L.R. di che trattasi.

URBANISTICA E PIANO TERRITORIALE

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE, ANALISI VARIANTI PARZIALI E STRUTTURALI AI PRGC

Si è provveduto regolarmente alla verifica degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte (delibera n. 383-28587 del 5.10.2004), mediante l'emissione di un parere di compatibilità dello strumento urbanistico locale nei confronti dell'atto di pianificazione provinciale.

Anche nel 2008 è proseguita l'attività legata alle varianti urbanistiche rilasciando i pareri previsti per legge; l'efficacia del P.T.P. ha comportato infatti per ogni caso l'analisi di compatibilità con lo stesso strumento di pianificazione territoriale. Inoltre in seguito all'approvazione della Legge Regionale n. 1 del 26.01.2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 5 dell'1.02.2007 l'ufficio ha proseguito la propria attività di co-pianificazione mediante le cosiddette Conferenze di Pianificazione, come previsto dall'iter di approvazione di tali varianti urbanistiche. Sono proseguite altresì le verifiche preliminari e le attività di supporto ai Comuni, nell'ambito della collaborazione in fase di redazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti. Si è continuata l'attività legata alle interessanti esperienze di pianificazione partecipata secondo le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale.

INIZIATIVE SPECIALI A VALENZA TERRITORIALE

Si è data attuazione al Piano Territoriale Provinciale su due fronti principali; da un lato attraverso gli strumenti previsti dal Piano stesso, Progetti Territoriali Operativi e Piani Paesistici, dall'altro attraverso Piani e Programmi di settore di competenza regionale e provinciale, Piani d'Area di parchi ed Aree Protette di competenza regionale, Accordi di Programma, Accordi di Pianificazione, atti di indirizzo e coordinamento (ad esempio la predisposizione di guide e manuali). Inoltre si è attuata l'applicazione del Piano attraverso l'adeguamento dei Piani Regolatori, con l'espressione del "parere di compatibilità territoriale" oltre che dei pareri sulla strumentazione urbanistica ed il continuo supporto ai Comuni mediante tavoli concertativi.

Nello specifico è stato adottato, con deliberazione n. 367 del 11.09.2008 (il progetto era stato predisposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 36 del 06.02.2008), il Piano Paesistico del Terrazzo Novara-Vespolate, strumento che regola il sistema di salvaguardie e tutele relative all'area a sud della città capoluogo, all'interno della quale sarà anche inserita la nuova "Città della Salute", il cui iter d'approvazione sarà completato nel 2009 ai sensi della L.R. 56/77.

E' proseguita l'attività dell'ufficio per la Variante normativa all'art. 2.6 delle N.T.A. del Piano Territoriale Provinciale, che consente la realizzazione della Città della Salute/nuovo Ospedale di Novara nell'area del "Parco della Battaglia". Attualmente si è in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 56/77.

E' proseguita altresì l'attività della Cabina di Regia, che segue lo svolgimento delle attività legate all'Accordo di Pianificazione per lo Sviluppo Sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese, quali ad esempio la predisposizione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) che verrà avviato tra breve. A tal proposito si sottolinea che è giunto a compimento l'iter della procedura di V.I.A. dell'area PIP di Pogno, mentre è cominciato quello del P.I.P. di Borgomanero, entrambi realizzati in attuazione dell'Accordo e dello stesso Piano Territoriale Provinciale che porterà alla realizzazione di Aree Ecologicamente Attrezzate.

Inoltre, nell'ambito del Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati", è proseguito, durante l'anno, l'impegno dell'Ufficio delle attività in base alle competenze attribuite alle Province dal

Bando stesso; infatti i Comuni capofila in accordo con la Provincia definiscono i progetti prioritari da realizzare. Novara e Borgomanero hanno presentato domanda di candidatura che coinvolge rispettivamente n. 24 Comuni più 2 Enti Parco e n. 11 Comuni più 1 Comunità Montana.

Le altre iniziative di pianificazione più specifiche affrontate durante l'anno si possono così sintetizzare:

- è stato avviato l'iter per l'affidamento della redazione del progetto del "Piano Paesistico delle Colline Novaresi – Terrazzo di Proh – Romagnano – Maggiore";
- è stato concluso lo studio per la definizione delle fasce pre-parco del fiume Ticino in collaborazione con il Dipartimento BEST del Politecnico di Milano; ne seguirà una pubblicazione nel corso dell'anno 2009;
- è stato avviato il Progetto Provinciale della Rete Ecologica in collaborazione con il Centro Italiano Riqualificazione Fluviale (CIRF) di Mestre (VE), che ha comportato l'impegno dell'Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale e la collaborazione dei Comuni e delle altre componenti territoriali interessate al fine di attivare politiche ambientali integrate con quelle agricole e quelle urbane in grado di assicurare al territorio uno sviluppo sostenibile con particolare attenzione al Paesaggio ed alla sua valorizzazione;
- è stato prodotto il testo del secondo "quaderno di piano" dal CIRF, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica e Piano Territoriale interamente dedicato allo Studio di Fattibilità per la riqualificazione del Torrente Agogna nel tratto compreso tra Novara e Borgolavezzaro.

ATTIVITA' TERRITORIALI

Sono proseguite anche le altre attività riferite alla gestione del territorio in base a diverse leggi regionali di settore. In particolare si fa riferimento alle istruttorie relative ai centri commerciali ed alle grandi strutture di vendita necessarie per valutare la fattibilità in base alle dinamiche territoriali ed al PTP oltre che ai piani sovraordinati ed alla viabilità (analisi condotta con l'omonimo Settore della Provincia). Nell'ambito della normativa vigente in materia, l'ufficio urbanistica si è espresso sui piani delle Localizzazioni Commerciali e sui Progetti Unitari di Coordinamento (P.U.C.).

Ai sensi delle LL RR nn. 44/2000 e 5/2001 sono proseguite anche le istruttorie per la concessione delle deroghe ai livelli minimi di aggregazione per le Unioni di Comuni. In forza della L R n. 40/98 e del D. Lgs 152 del 2006 sono proseguite anche le attività di valutazione ed i giudizi di compatibilità ambientale dei progetti sottoposti a V.I.A. e dei piani e programmi sottoposti a VAS nell'ambito del Nucleo Tecnico e delle Conferenze di Servizi.

E' inoltre partita la collaborazione con la Regione Piemonte per il Piano Paesaggistico Regionale, nell'ambito del processo di co-pianificazione che, partendo dal basso, si rivolge, in uno spirito partecipativo, ai livelli più elevati di governo, al fine di programmare, pianificare e controllare il territorio. In questo scenario viene promossa la collaborazione attiva delle Province alla formazione del PPR, sulla base di un insieme organico ed omogeneo di verifiche e precisazioni degli studi e delle elaborazioni fatte dalla Regione stessa. L'attività che si è concretizzata ha coinvolto l'ufficio in un'importante lavoro di verifica e modifica cartografica derivante dall'interpretazione strutturale del territorio e dall'analisi dell'articolazione del medesimo in ambiti di paesaggio.

E' altresì cominciato il lavoro di confronto con la Regione sul nuovo Piano Territoriale Regionale, processo che vede ancora una volta impegnato l'ufficio in una serie di tavoli tecnici, di incontri, oltre all'espressione dei pareri di competenza ai sensi della L.R. 56/77.

CITTA' DELLA SALUTE / NUOVO OSPEDALE DI NOVARA

In data 08.04.2008 è stato sottoscritto da Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Novara, ASO Novara ed Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Protocollo d'Intesa finalizzato alla definizione di un Accordo di Programma per la realizzazione della Città della Salute costituita dal Nuovo Ospedale di Novara e dalla sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Protocollo d'Intesa è finalizzato a definire in modo programmato gli impegni e le modalità attuative del successivo Accordo di Programma per la realizzazione della struttura sanitaria.

SVILUPPO LOCALE E POLITICHE COMUNITARIE

POLITICHE COMUNITARIE

Nel corso del 2008 l'attività riferita ai programmi comunitari è stata rivolta alla realizzazione dei progetti già avviati negli anni precedenti, quali il progetto di promozione turistica "Terres d'Eau", nonché alla predisposizione di nuovi progetti con riferimento ai bandi 2008 dei programmi INTERREG IV C, INTERREG 4B EUROPA CENTRALE ED INTERREG 4B MED.

In particolare, sul programma INTERREG 4B EUROPA CENTRALE, è stato possibile presentare un progetto sullo sviluppo della logistica e del trasporto di prodotti chimici, denominato CHEMLOG, che ha ottenuto il finanziamento dalla Commissione Europea ed è stato avviato negli ultimi mesi dell'anno.

L'impegno nelle reti si è sviluppato in ARCO LATINO, PARTENALIA, ACTE, ECRN e REGIO INSUBRICA, che sono le associazioni transnazionali cui la Provincia partecipa.

SVILUPPO LOCALE

Nel corso del 2008 è proseguita la collaborazione con l'Assessorato all'Industria della Regione Piemonte per realizzare un progetto a sostegno delle produzioni chimiche. L'iniziativa sulla chimica, già sfociata nella costituzione del Comitato Promotore del Distretto Piemontese per la Chimica Sostenibile, si è ulteriormente sviluppata nell'attività, coronata da successo, per ottenere che la Regione bandisse una specifica linea finanziaria all'interno del POR FESR a sostegno della chimica sostenibile, che ha assunto la denominazione di Polo di Innovazione per la Chimica Sostenibile.

Sempre nel merito del sostegno all'economia, si è posta una particolare attenzione al settore delle rubinetterie e del valvolame. In questo ambito è stata portata a conclusione un'iniziativa a sostegno della commercializzazione che ha visto numerose aziende novaresi partecipare alla fiera "Kitchen and Bath" di Shanghai, con un progetto implementato dalla Provincia e finanziato dalla Regione Piemonte. Inoltre si è lavorato alla costruzione di un piano per il sostegno dell'innovazione nei distretti industriali, il quale, presentato dalla Regione al Ministero delle Attività Produttive, ha ottenuto un adeguato finanziamento.

PROGRAMMAZIONE

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

E' stato svolto come al solito il servizio di informazione ai Comuni interessati alla realizzazione sia di nuove aree industriali, sia di artigianali attrezzate di nuova istituzione. E' stata altresì svolta, come da consuetudine, anche l'attività a favore dell'artigianato ai sensi della vigente normativa (L. R. n. 34 del 22.11.2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive").

P.A.I. E SECONDO PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI

E' stata proseguita nel 2008 la collaborazione tra Provincia e Comuni, per attuare P.A.I. e Secondo Piano Stralcio delle Fasce Fluviali. Analogamente è continuata l'attività propedeutica per giungere ad una più intensa collaborazione con Autorità di Bacino per il Fiume Po e Regione Piemonte.

E' proseguito anche l'iter per il raggiungimento dell'Intesa relativa alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo ai sensi dell'art. n. 57, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e dell'art. n. 60, della LR 26 aprile 2000, n. 44.

ANALISI RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

E' proseguito l'iter per la redazione del Contratto di Fiume per il torrente Agogna. Attivato per scelta della Regione è condotto da questa Provincia e dovrà concludersi entro l'aprile del 2009 con un documento condiviso ed efficace dato da una serie di interventi volti a rendere l'Agogna conforme a quanto previsto dal Piano Regione delle Acque.

RETICOLO IRRIGUO

Con l'Intesa Istituzionale di Programma (ottobre 2006), raggiunta con la Regione Piemonte, ed in base alle proposte avanzate da questa Amministrazione Provinciale, si sono ottenuti fondi per 1.050.000 €, distribuiti nell'arco di tre anni, da destinare sia alla sistemazione idraulica della Roggia Peltrenga, nei territori dei Comuni di San Pietro Mosezzo e Novara, sia alla sistemazione idraulica della Roggia Gamarra relativamente al territorio di Vinzaglio. Nel 2008 si è provveduto ancora allo svolgimento del complesso iter burocratico necessario per l'attivazione dell'Intesa.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO BOSCHIVO

L'Amministrazione Provinciale ha inteso agire per contribuire ad incrementare e a valorizzare il patrimonio boschivo per determinarne una gestione corretta, l'incremento in superficie e qualità. L'attività svolta dall'Istituto per le Piante da Legno (IPLA) per conto della Regione Piemonte costituirà la base conoscitiva, alla quale fare riferimento.

Come referenti, per collaborare con la Provincia al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati individuati: il Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Novara e del V.C.O., l'Associazione Forestale dei Due Laghi e le Organizzazioni Sindacali Agricole.

Il loro lavoro ha portato ad una bozza di Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione del Patrimonio Boschivo nella Provincia di Novara. Tale bozza è stata approvata da questa Provincia con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 525 del 3 dicembre 2008. Il Protocollo è stato firmato il 16 dicembre 2008.

In esso si prevedono una serie di iniziative:

- la raccolta delle informazioni forestali disponibili sul territorio;
- l'elaborazione di un quadro relativo alle aree forestali da valorizzare e di quelle potenzialmente idonee allo sviluppo del comparto secondo vocazioni diverse (naturalistica, turistica, ricreativa, didattica, produttiva, ecc.);
- la fornitura di una ricognizione sugli interventi di settore in atto o previste da strumenti di progettazione e pianificazione;
- la realizzazione di un'indagine, presso la locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per redigere il censimento delle aziende agro-forestali e forestali attive sul territorio, con un particolare riferimento a localizzazione, organizzazione e qualificazione;

- la fornitura delle necessarie informazioni patrimoniali di dettaglio in merito ai proprietari delle aree: forestali da valorizzare; potenzialmente idonee ad uno sviluppo pianificato; intercluse assoggettabili ad interventi forestali derivanti dalle compensazioni previste dal D. Lgs. 227/2001, dalla messa a dimora degli alberi in occasione di nascite di bambini, ecc.;
- la divulgazione delle diverse ipotesi di intervento ricavate dalle analisi sopra evidenziate presso gli operatori economici;
Sarà operativo un Tavolo Tecnico che dovrà creare le condizioni per ottenere:
- un "borsino provinciale" dei lotti boschivi, delle aree boschive da assoggettare a miglioramento forestale e rimboschimenti compensativi da far conoscere agli operatori del settore quali agricoltori, imprese boschive e proprietà;
- almeno due progetti di massima con la condivisione delle proprietà, delle Associazioni di Categoria, degli Operatori del settore e della Provincia di Novara;
- un accordo con la Regione per riservare una porzione del Vivaio Regionale di Albano V.se per la produzione di piante di dimensioni e specie adatte al territorio novarese per i lavori di cui al punto precedente;
- un convegno che illustri il lavoro svolto e ipotizzi nuovi scenari di azioni future.

OPERE DI ACCOMPAGNAMENTO AI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI TORINO 2006

La Provincia ha quasi completato la realizzazione delle piste ciclabili sulle alzaie dei Canali Cavour, Regina Elena e Diramatore Vigevano. E' continuata l'azione a favore dei Comuni coinvolti nell'Accordo di Programma in collaborazione con la Regione per la gestione della realizzazione delle opere finanziate.

Continuate anche le corresponsioni dei contributi provinciali ai Comuni interessati dalla realizzazione delle opere di accompagnamento all'evento olimpico nonché alle attività propedeutiche alle riunioni della Cabina di Regia sempre a favore degli stessi Enti sopra richiamati.

BANDA LARGA

L'elenco delle coperture territoriali ritenute prioritarie dalla Provincia sulla scorta della pianificazione territoriale attuata o attivabile con il PTP, opportunamente trasmesse alla Regione Piemonte, hanno determinato un accordo con Telecom per la realizzazione della dorsale della Valsesia.

Continua la collaborazione con gli Enti Locali ed il mondo dell'imprenditoria per garantire a tutto il territorio, la partecipazione alla Società della Comunicazione.

MOBILITA'

PROBLEMATICHE AEROPORTO MALPENSA

In accordo con il Coordinamento Enti Locali Malpensa e con il supporto dell'Osservatorio Provinciale Malpensa, sono proseguite le azioni in difesa del territorio novarese- Obiettivo l'equa ripartizione dei sorvoli a tutela delle popolazioni dell'Ovest Ticino.

L'impegno della Provincia, in accordo con la Regione Piemonte ed i Comuni di Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Pombia. Marano Ticino ed Oleggio, quali rappresentanti del territorio, è proseguito anche nell'ambito della Commissione Aeroportuale Malpensa.

In tale Commissione, tra l'altro, sono state presentate alcune simulazioni e modellizzazioni di nuove rotte di volo meno impattanti sul territorio novarese.

NODO DI NOVARA E LINEA FERROVIARIA NOVARA – DOMODOSSOLA

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione della linea Novara-Domodossola, quale tratta del Corridoio Huckepack Novara-Friburgo per il trasporto combinato TIR/container (autostrada viaggiante), si è data una prima risposta concreta con l'approvazione di progetti per la soppressione di alcuni passaggi a livello.

La Conferenza di Servizi, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a Roma il 12.03.2008, alla quale la Provincia di Novara ha partecipato, ha approvato i progetti per la soppressione di alcuni passaggi a livello nei Comuni di Borgomanero, Briga Novarese e Gozzano.

E' proseguita l'attenzione per la soppressione di altri passaggi a livello, anche in considerazione dell'entrata in funzione del traforo di base del Loetschberg, che ha determinato l'incremento del traffico sulla direttrice Nord Europa-Novara-Genova.

In tal senso, con il contributo di RFI S.p.A. sono stati approntati gli studi preliminari per la soppressione di ulteriori passaggi a livello che costituiscono una criticità sul territorio e interessano i Comuni di Momo, Suno e Cressa.

Con riferimento all'attività dell'Associazione ACG Alta Velocità Milano-Lugano, si è posta particolare attenzione allo sviluppo delle relazioni ferroviarie con la Svizzera, lungo le direttrici Mare del Nord-Mediterraneo.

LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITA' / CAPACITA' TORINO – MILANO

I lavori civili e ferroviari della tratta AV/C Novara-Milano sono ultimati.

E' proseguita l'attività del Tavolo Tecnico regionale che ha affrontato le problematiche relative alla fermata in linea AV/C TO-MI, costituente l'area di interscambio AV/C e FNM per Malpensa, nonché l'ipotesi di realizzare infrastrutture al contorno (produttive e logistiche).

In sede regionale sono state anche discusse le questioni relative al passaggio delle merci nel nodo di Novara e l'ipotesi di realizzare un passante merci in galleria, sotto la città di Novara, come proposto da RFI S.p.A.

Non da ultimo si è valutata l'ipotesi di aggiornare il Protocollo d'Intesa sull'assetto del Nodo di Novara, risalente al luglio 2001.

Per quanto concerne la variante ferroviaria di Galliate e il raddoppio della linea nel tratto Galliate est-Novara, il progetto definitivo predisposto da FNM è stato approvato dalla Conferenza di Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a Roma il 06.05.2008, alla quale ha partecipato la Provincia di Novara.

Nell'ambito della realizzazione di tale opera, questa Provincia mette a disposizione le aree per la costruzione della tangenziale ovest di Galliate.

GOBBA DI GOZZANO

In data 11.02.2008 è stato sottoscritto da Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Gozzano ed RFI SpA, l'Accordo di Programma per la realizzazione della rettifica della "Gobba di Gozzano" sulla linea Novara-Domodossola.

Per il finanziamento dell'opera la Provincia si impegna, nell'ambito degli impegni finanziari tra le parti, per complessivi € 2.582.284,50 ripartiti in 3 annualità.

OSSERVATORIO LOGISTICA

La Provincia di Novara ha costituito, con la deliberazione G.P. n. 596/2006, l'Osservatorio della logistica novarese. Nell'ambito delle attività di tale Osservatorio è stato realizzato un censimento territoriale delle attività produttive e logistiche per:

- mappare gli insediamenti;
- creare una base dati relativa alle previsioni di nuovi insediamenti;
- valutare la diffusione territoriale della dotazione di servizi;
- individuare eventuali problematiche connesse con l'attività logistica.

Nello stesso filone di iniziative è stato predisposto un questionario, successivamente inviato agli operatori logistici del territorio novarese, per analizzare, relativamente ad ogni insediamento produttivo e logistico, i rapporti con le infrastrutture territoriali, le tipologie di servizi offerti, alcuni aspetti urbanistici e la percezione della qualità dell'area relativamente ai principali servizi utili all'imprenditoria.

Ci si è quindi attrezzati sia per provvedere in primo luogo alla schedatura ed all'analisi del materiale relativo al censimento territoriale delle attività produttive e logistiche, sia per prevedere un'analisi dello stato di fatto dell'attività produttiva e logistica sul territorio novarese, attraverso una verifica dell'offerta e della domanda logistica. Seguirà l'individuazione delle indicazioni programmatiche e pianificatorie utili alla gestione dell'attività logistica sul territorio provinciale. Per tale compito ci si avvarrà dell'Università del Piemonte Orientale.

PISTE CICLABILI

Oltre alla realizzazione delle piste ciclabili sulle alzaie dei Canali Cavour, Regina Elena e Diramatore Vigevano si sta attuando il Programma Provinciale delle piste ciclabili anche con la pista Ghemme – Briona lungo l'alzaia della Roggia Mora e con quella che da Romagnano Sesia conduce parallelamente all'argine del fiume Sesia sino a San Nazzaro Sesia. Altri percorsi ciclabili sono stati realizzati nella "Bassa" a sud di Novara con gli itinerari delle "Vie Verdi".

SENTIERI

Sulla scorta delle consultazioni avviate tra gli Enti si è giunti, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 111 in data 03.03.06, alla costituzione della Consulta Provinciale per la Sentieristica. Tra i compiti di tale organismo grande importanza ha rivestito la collaborazione con l'IPLA nella fase di raccolta dati per la redazione del Catasto Regionale dei Sentieri.

E' poi stato pubblicato un Bando sul PSR 2007-2013 relativo al recupero ed alla valorizzazione dei sentieri, inseriti nel Catasto regionale, nei territori dei nove comuni eleggibili, Ameno, Armeno, Massino Visconti, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pogno, San Maurizio d'Opaglio. Ci si è quindi attivati per la partecipazione al bando unitamente ai Comuni prescelti.

TRASPORTI

AUTOLINEE - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per l'anno 2008 l'ufficio ha prorogato i contratti di servizio con le aziende concessionarie di trasporto pubblico su gomma e lacuale operanti sul territorio della Provincia di Novara fino al 30.06.2009.

L'attività amministrativa relativa al trasporto pubblico si è esplicitata principalmente tramite la stesura dei contratti di servizio (n. 7), la liquidazione dei compensi mensili relativi ai contratti sottoscritti ed ha rispettato tutti gli impegni derivanti dai contratti, l'approvazione dei nuovi programmi di esercizio e degli orari ed il rilascio di autorizzazioni per l'uso del materiale rotabile. Si è proceduto all'aggiornamento del progetto Omnibus relativo agli orari delle autolinee e all'aggiornamento del parco rotabile delle aziende.

Si è avviato l'iter di ristrutturazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale delle autolinee affidate alla società Fontaneto Autoservizi spa di Novara.

Il personale dell'ufficio ha partecipato anche a diversi sopralluoghi al fine di verificare l'idoneità di alcuni percorsi e fermate ai sensi del D.P.R. 753/80.

Il personale si è occupato, inoltre, della verifica e contabilizzazione della lunghezza dei nuovi tratti costituenti il percorso delle linee di TPL grazie a strumenti GPS, direttamente a bordo degli autobus di linea.

ACCORDO DI PROGRAMMA E PIANO TRIENNALE DEI TRASPORTI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

La Provincia di Novara ha sottoscritto in data 11 febbraio 2008 l'Accordo di Programma per il finanziamento dei servizi minimi e degli investimenti nel settore T.P.L. per il triennio 2007/2009 con la Regione Piemonte.

Detti accordi costituiscono approvazione regionale degli indirizzi e dei contenuti dei programmi dei servizi di trasporto pubblico e di investimento degli enti locali.

Inoltre, in data 01 dicembre 2008, è stato firmato l'Addendum all'Accordo di programma dei servizi minimi e degli investimenti nel settore T.P.L. per il triennio 2007/2009 in applicazione della D.G.R. n. 53-9321 del 28.07.2008.

MATERIALE ROTABILE

L'ufficio ha provveduto all'istruttoria e alla liquidazione delle richieste avanzate da alcune aziende per l'erogazione dei contributi per il rinnovo del parco rotabile, in virtù delle risorse assegnate con D.G.R. n. 45-11001 del 17.11.2003 ed a seguito delle economie realizzate negli anni passati.

BOLLINO BLU

Tenuto conto della Legge Regionale n. 43 del 7 aprile 2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria" e della successiva D.G.R. n. 30-9526 del 05.06.2003, l'ufficio ha rilasciato l'autorizzazione per il controllo dei gas di scarico alle officine che ne hanno fatto richiesta ed ha revocato le autorizzazioni a quelle officine che hanno cessato l'attività. A seguito della stipula dell'accordo con la Provincia di Torino per la stampa delle vetrofanie, attestanti la categoria di omologazione (euro 1, 2, 3, 4) e il tipo di alimentazione (benzina, gasolio, gpl, metano) di ogni singolo veicolo circolante, di proprietà di persone fisiche e/o giuridiche aventi

residenza o sede in Piemonte, sottoposti al controllo dei gas di scarico, l'ufficio ha promosso e portato avanti la divulgazione dell'informazione sull'obbligatorietà delle vetrofanie attraverso una campagna pubblicitaria. L'ufficio ha, inoltre, assegnato la stampa dei bollini blu e dei certificati per l'anno 2008 che nel corso dell'anno ha distribuito alle officine, insieme alle vetrofanie, con periodicità quasi giornaliera.

TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE AGLI INVALIDI

L'ufficio, anche per l'anno 2008, si è occupato del rilascio delle tessere di libera circolazione agli invalidi, previa verifica dei requisiti previsti per gli aventi diritto. Con l'apertura della Linea 1 della Metropolitana di Torino, l'accesso alla quale è completamente automatizzato, per garantire ai titolari di agevolazione tariffaria l'accesso alla stessa, con la D.G.R. n. 24-1579 del 28.11.2005 si è fissato l'obiettivo della sostituzione delle tessere di libera circolazione da tipo cartaceo rilasciate ai sensi della D.G.R. n. 2-8049 del 23.12.2003 con nuovi modelli del tipo "contactless ticket", compatibili con quelle emesse da G.T.T. S.p.A., personalizzate per rendere visibile, anche esternamente, tipologia e validità delle stesse.

L'ufficio provvede ad inviare al G.T.T., sia in formato cartaceo che elettronico, l'elenco degli aventi diritto.

Poiché il rilascio delle tessere di libera circolazione è sempre stato gratuito, si è stabilito di procedere in tal senso.

E' stata, inoltre, condotta una campagna di informazione relativa all'abbassamento al 67% di invalidità per poter richiedere il rilascio della tessere di libera circolazione.

STUDI DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

E' stato predisposto il nuovo regolamento ed è in fase di approvazione. Ai sensi delle disposizioni legislative vigenti e del regolamento provinciale per l'attività delle imprese di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono state rilasciate alcune autorizzazioni mentre altre sono state modificate ed altre ancora revocate. Durante l'attività di vigilanza amministrativa sono state rilevate alcune irregolarità nell'attività delle agenzie e di conseguenza emesse delle contravvenzioni e/o diffide. Si è proceduto al rilascio dei tesserini per l'accesso agli uffici pubblici (S.I.I.T. e PRA).

Con riferimento al trasferimento di competenze, di cui al D. Lgs 112/98, questo ufficio, in base alla convenzione stipulata con la Provincia di Torino, ha predisposto il modulo di iscrizione all'esame per il conferimento dell'attestato di idoneità, inoltre ha rilasciato gli attestati di idoneità professionale dopo il ricevimento del verbale della commissione esaminatrice.

CENTRI REVISIONE

In attuazione del conferimento di funzioni e compiti di cui al D. Lgs 112/98 l'ufficio ha provveduto al rilascio di alcune autorizzazioni per l'apertura dei centri di revisione, alla revoca di altre ed alla variazione dei dati inseriti in internet in base alle modifiche apportate dal Nuovo Codice della Strada. A seconda dei verbali di ispezione redatti dal S.I.I.T. sono stati diffidati alcuni centri di revisione.

Si è disposta la sospensione degli effetti della convenzione stipulata con la Provincia di Torino per l'organizzazione e lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per responsabile tecnico per la revisione periodica dei veicoli a motore, a partire dal 1° gennaio 2009, in quanto questa Provincia intende costituire una propria Commissione d'esame per il conseguimento dell'attestato sopra citato a partire dall'anno 2009.

NAVIGAZIONE INTERNA

Ai sensi dell'art 97 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 e delle Leggi Regionali n. 44 del 26.4.2000 e n. 5 del 15.3.2001, l'ufficio ha espletato funzioni amministrative in merito:
al rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni nautiche che interessano due o più Comuni, una o più Province e Regioni limitrofe;

- alla tenuta dei registri ed al rilascio delle licenze di abilitazione afferenti al servizio di trasporto pubblico di navigazione ed ai relativi certificati di navigabilità, alla tenuta dei registri di costruzione delle navi e dei galleggianti, al rilascio di estratti cronologici, al rilascio di giornali di bordo, al rilascio del registro dei reclami, al rilascio dell'inventario di bordo, comprese tutte le funzioni amministrative collegate, alla tenuta dei registri e al rilascio della licenza di abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni ad uso privato;
- alla reimmatricolazione dei natanti di competenza di questa Provincia;
- all'aggiornamento e verifiche delle visite iniziali, periodiche, occasionali delle imbarcazioni iscritte nei registri provinciali;
- alla predisposizione del regolamento per stabilire la metodologia di calcolo del fabbisogno teorico dell'offerta per l'esercizi di trasporto pubblico di navigazione non di linea;
- all'affidamento dell'incarico ed all'approvazione del disciplinare per la sistemazione dei pontili di navigazione pubblica sul Lago d'Orta.

DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI EFFETTUATO MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE

A seguito della legge regionale n. 22 del 26 giugno 2006, si è proceduto ad inserire tutti i dati riguardanti le aziende che effettuano il servizio di noleggio con conducente tramite autobus nell'applicativo denominato "Progetto Regina". Il predetto applicativo viene di volta in volta aggiornato a seguito del modificarsi delle condizioni iniziali di autorizzazione. Inoltre sono stati inseriti in modo analitico, tutti i dati riguardanti gli autobus ed i conducenti distinguendoli dalla percentuale di utilizzo nei servizi di TPL. Tale dato consente di verificare il numero dei dipendenti utilizzati per la gestione del T.P.L.

VIGILANZA

L'Ufficio ha espletato, altresì, le funzioni di vigilanza su quanto di competenza.

AUTOSCUOLE

Nel corso dell'anno 2008 si è provveduto ad effettuare i controlli sulle autoscuole operanti sul territorio provinciale, poiché ai sensi dell'art. 123 del C.d.S. le competenze sulla vigilanza tecnica sono passate alle Province.

L'Ufficio ha provveduto al rilascio del nullaosta all'apertura delle autoscuole previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalle norme.

Sono stati, inoltre, rilasciati tesserini per Insegnanti di teoria ed Istruttori di Guida e accesso ai pubblici Uffici.

INSEGNANTI ED ISTRUTTORI DI AUTOSCUOLA

Nell'attesa dell'emanazione di un decreto ministeriale indicante le modalità per l'istituzione di corsi di formazione iniziale e periodica, sono sospesi i termini per il ricevimento delle domande di esame per Insegnanti di teoria ed Istruttori di scuola guida che si svolgono presso la Provincia di Torino con cui si è stipulata apposita Convenzione.

ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE IN CONTO TERZI

L'Ufficio, nell'anno 2008, ha svolto l'attività istruttoria relativa alla tenuta dell'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi anche mediante un'attività di sportello, per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze: per le varie tipologie di iscrizione all'Albo, per le cancellazioni e le variazioni dell'iscrizione. L'attività istruttoria delle pratiche di iscrizione all'Albo ha comportato, tra l'altro, per ogni impresa la richiesta di informazioni ed accertamenti.

E' ormai attiva da cinque anni la Commissione Provinciale Consultiva per l'autotrasporto di merci in conto terzi. La Commissione ha comportato attività di convocazione, verbalizzazione e liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti, nonché l'attuazione delle decisioni assunte.

L'Ufficio, inoltre, ha espletato attività di sportello e la gestione delle pratiche di iscrizione, variazione, cancellazione per la tenuta cartacea ed informatica dell'Albo.

LICENZE PER I TRASPORTATORI DI COSE IN CONTO PROPRIO

Il trasporto di cose in conto proprio è il trasporto eseguito da persone fisiche, o da persone giuridiche, Enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze proprie, purché il trasporto non costituisca attività complementare o accessoria e le merci trasportate appartengano alle stesse persone od Enti. (L. 298/74, art. 31).

L'Ufficio ha svolto l'attività istruttoria, relativa alle pratiche degli Autotrasportatori di cose per conto proprio, e ha provveduto al rilascio delle relative licenze, mediante collegamento col CED del MIT, nonché un'attività di sportello per la distribuzione ed illustrazione della modulistica relativa alla ricezione delle istanze.

E' attiva ormai da cinque anni la Commissione Provinciale Consultiva per le licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio con conseguente attività di convocazione, verbalizzazione e liquidazione dei gettoni di presenza ai componenti, nonché l'attuazione delle decisioni assunte.

ATTESTATI DI CAPACITA' PROFESSIONALE

Da Luglio 2007 la Provincia di Novara gestisce gli esami per il conseguimento dei titoli professionali in attuazione dell'art. 105, III comma, lettera g) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che si svolgono secondo quanto disposto dal Regolamento per la gestione degli esami approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 29.05.2007 per il rilascio degli attestati di idoneità professionale di autotrasporto merci e viaggiatori., stipulando convenzione con le Province di Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola, che hanno delegato la Provincia di Novara a svolgere le funzioni di che trattasi. L'Ufficio ha rilasciato gli attestati di Capacità Professionale conseguiti con il superamento dei suddetti esami per i candidati residenti nella provincia di Novara.

